



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO
Provincia di Treviso

RENDICONTO dell'ESERCIZIO 2022

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Art. 151, comma 6, e art. 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Art. 48 dello Statuto Comunale)



SERVIZI DI STAFF

SEGRETERIA DI CONSIGLIO E GIUNTA

Nel corso del 2022 l'ufficio Segreteria di Consiglio e Giunta ha assicurato la gestione dell'attività di routine, rivolta sia verso l'esterno che verso l'interno a supporto degli organi istituzionali (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari), del Segretario Generale e degli altri servizi del Comune.

A titolo ricognitivo l'andamento dell'attività può essere sintetizzata come segue:

Tipologia atto	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Delibere di Giunta	341	400	356	332	374	339	335	391
Comunicazioni/Informative alla Giunta	462	516	449	375	339	344	283	328
Delibere di Consiglio	119	130	119	104	89	100	137	129
Sedute commissioni consiliari	45	43	38	40	42	31	45	31
Sedute conferenze capigruppo	13	14	14	13	14	12	16	13
Sedute di Giunta	54	46	56	50	49	57	63	57
Sedute di Consiglio	18	13	15	11	12	13	13	11

L'ufficio ha aggiornato periodicamente la parte di competenza delle pagine del Sito del Comune, anche fornendo la collaborazione ad altri uffici nel rispetto del principio della trasparenza, inteso come accessibilità alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione pubblica, affermato con il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Per quanto riguarda gli Amministratori Comunali sono stati assicurati anche gli adempimenti imposti dalle leggi nazionali riguardanti la trasparenza e l'anticorruzione.

Il programmato XXIII Convegno di Studio tenutosi il 25 novembre 2022, organizzato in modalità webinar in collaborazione con l'Associazione Avvocati Amministrativisti del Veneto e con il supporto del Centro Studi della Marca Trevigiana, ha ottenuto un'ampia partecipazione. Il tema "Il "Diritto Vivente" nell'urbanistica del Veneto: il fattore tempo nella pianificazione del territorio" è stato scelto in accordo con i partner organizzativi ed è incentrato, come sempre, su argomenti di attualità.

E' stata assicurata la necessaria collaborazione agli Organi Istituzionali del Comune, nonché alle commissioni consiliari.

GABINETTO DEL SINDACO

Il Gabinetto del Sindaco si è occupato, nel corso del 2022, di fornire al Sindaco e in contemporanea al Vicesindaco, come di consueto i servizi di supporto per la propria attività: ha organizzato e aggiornato costantemente l'agenda degli appuntamenti, delle riunioni e degli inviti, ha predisposto il piano settimanale degli impegni che ha esteso, secondo necessità, agli uffici eventualmente interessati.

Anche nel 2022 la corrispondenza informatica è stata consistente; è stata costantemente seguita anche l'organizzazione degli incontri istituzionali, delle manifestazioni e degli eventi che richiedevano la presenza del Sindaco e/o del Vicesindaco, predisponendo inviti ed accoglienza per gli ospiti.

Sono state organizzate le celebrazioni delle ricorrenze delle festività nazionali del 25 aprile e del 4 novembre con l'apporto della Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

PROTOCOLLO – MESSI COMUNALI CENTRALINO

Nel corso del 2022 l'ufficio ha continuato la sua attività di routine e quindi protocollazione, smistamento, gestione, archiviazione, ma anche ricerca della corrispondenza e di documenti in generale del Comune, assicurando con la gestione informatica l'invio in conservazione documentale. Una particolare attenzione è stata posta nel miglioramento delle "funzioni base" in grado di assicurare una maggiore efficienza nel lavoro quotidiano proprio ma, di riflesso, anche al resto degli uffici. La priorità è stata data, in tal senso, all'adeguamento nella gestione delle anagrafiche stabilendo dei requisiti: la creazione per esempio di raggruppamenti funzionali, la gestione distinta tra persone fisiche o persone giuridiche, la possibilità di creare gruppi organizzati sotto un unico codice etc.

La documentazione protocollata nel 2022 conta 62.202 numeri distinta in 39.968 in arrivo e 22.234 in partenza con n. 3.552 scansioni della posta cartacea.

Per quanto riguarda la spedizione della corrispondenza cartacea che si effettua su 3 giorni a settimana la media di posta totale mensile distribuita in modalità di spedizione: normale, raccomanda a.r., per l'Italia e per l'estero, è di 335 spedizioni al mese.

Si continuano a ricevere e gestire le comunicazioni di cessione di fabbricato e quelle di ospitalità, che sono state nel 2022 complessivamente n. 741.

Le denunce di infortuni hanno registrato nel 2022 un calo pari alla metà rispetto a quelle pervenute nel 2021, per un totale di n. 31.

Per quanto poi da riferirsi alle mansioni dei messi comunali si inserisce di seguito una tabella riassuntiva che non contempla anche altre attività tra le quali: aperture e chiusure della sede municipale in occasione di commissioni, consigli comunali e/o riunioni a vario titolo organizzate da amministratori e/o uffici comunali ed inoltre tutto il lavoro svolto allo sportello di informazione e consegna di atti ai cittadini/utenti depositati da parte di Enti tra gli altri Agenzia delle Entrate – Riscossioni e/o Poste Italiane spa – Riscossioni, ufficiale giudiziario o da uffici interni del Comune.

Oggetto	2022
Autentiche di firma a domicilio o c/o Ospedale	29
Notificazioni	2.317
Pubblicazioni Albo Pretorio	1.868

Per quanto concerne il centralino si elencano, di seguito, le attività di routine in capo allo stesso.

Gestione traffico telefonico entrante e di ritorno in caso di interno assente oppure occupato, gestione chiamate internazionali, manutenzione sistema codici brevi nonché aggiornamento dell'elenco e conseguente distribuzione dei prospetti al personale dipendente, gestione segnalazioni eventi pericolosi da parte di cittadini anche tramite mail quali dissesti stradali, rotture tubature acqua strade, semafori malfunzionanti etc, gestione di alcuni appuntamenti per altri uffici (anagrafe), raccolta delle incongruenze o obsolescenze presenti nel sito del Comune da parte di cittadini etc.

Si segnala inoltre la collaborazione con l'ufficio dei sistemi informatici nella programmazione della centrale telefonica.

Nel corso del 2022 si è aggiunta anche l'attività straordinaria di supporto all'ufficio passaporti con l'organizzazione degli appuntamenti e modulistica di supporto ai cittadini.

GARE, CONTRATTI

L'attività è stata rivolta alla consulenza/assistenza riguardante la contrattualistica pubblica, alla sottoscrizione di contratti d'appalto ed alla collaborazione nell'espletamento delle procedure di affidamento di servizi richieste da Uffici del Comune, quasi esclusivamente a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (c.d. MEPA).

Per quanto riguarda la collaborazione nelle procedure di affidamento, queste sono avvenute prevalentemente tramite affidamento diretto in MEPA, visto l'innalzamento della soglia consentita per queste ultime ad Euro 139.000,00, ed hanno riguardato i seguenti servizi:

Servizio di manutenzione del parco degli automezzi comunali mediante conclusione di accordo quadro - CIG 9264152C11 rinnovabile per ulteriori due prorogabile per sei;

Servizio di aggiornamento dell'inventario dei beni e di supporto nella redazione della contabilità economico patrimoniale e nella elaborazione del bilancio consolidato - CIG Z4D391672D;

Servizio di gestione delle sanzioni amministrative per violazione codice della strada, dei regolamenti comunali e delle altre leggi di competenza della polizia locale - CIG 9487581784;

Servizio di gestione e mantenimento fiscalità passiva - anni fiscali 2022, 2023 e 2024 - CIG Z343584E79;

Servizio di brokeraggio assicurativo per tre anni - CIG. 911553489E;

Conclusione di accordo quadro con unico operatore per la fornitura di libri e servizi bibliografici connessi - CIG. ZB737DFE4C;

Servizio di organizzazione e gestione integrata degli eventi "DAR VOCE AL FREGIO III" e "CANOVA E GIORGIONE" (settembre 2022 - marzo 2023) - CIG ZC73796B07;

Servizio di restauro, digitalizzazione e condizionamento del fondo denominato Pergamene (SECOLI XIII-XVIII) - CIG Z5F390D7FA;

Acquisto dispositivi multimediali mediante oda - Assunzione impegno - CIG. Z38384A284;

Servizio di allestimento temporaneo della sede espositiva per la mostra "LA BEFFA. CANOVA E GIORGIONE, STORIA DI UN AUTORITRATTO" presso Museo Casa Giorgione - CIG. ZA6386E43F;

Servizio di trasporto delle opere relative alla mostra "CANOVA E GIORGIONE. STORIA DI UNA BEFFA" - CIG Z5F379F2BC;

Acquisto Telelaser Truspeed per la rilevazione istantanea della velocità mediante ODA - Assunzione impegno - CIG Z47370F20C;

Affidamento del "servizio di ritiro, lavorazione e recapito della corrispondenza in spedizione - invii postali per la durata di tre anni" - CIG 9432781122 (procedura andata deserta);

Proroga del "servizio di ritiro, lavorazione e recapito della corrispondenza in spedizione - invii postali" - CIG Z092EC8E24;

Si sono svolti, fra l'altro, vari controlli - con richieste di verifica presso altre Pubbliche Amministrazioni - riguardanti il possesso dei requisiti previsti per l'affidamento di contratti pubblici.

Si evidenzia la complessità di una normativa in continuo aggiornamento che impone un costante studio della sua evoluzione complessiva, oltre ad interventi interpretativi ed attuativi da parte dell'Autorità, ed il "sistema transitorio" introdotto dal D.L. n. 76/2020 (come risultante dalle modificazioni/sostituzioni della Legge di conversione n. 120/2020 e dal D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021), anch'esso oggetto di numerose "chiarificazioni".

In tema di contrattualistica:

a) si è collaborato nella richiesta di documenti e nella stesura del contratto, per il quale è prevista la stipulazione in forma pubblica amministrativa, relativo alla "concessione del servizio di gestione dell'asilo nido comunale, posto in Largo Asiago n. 10 a Castelfranco Veneto (TV) e denominato "La tana del lupo", per il periodo dal 01/09/2022 al 31/08/2024";

b) si è collaborato con il Settore Tecnico nella redazione delle richieste per la presentazione della documentazione necessaria per la stipulazione dei contratti di "Lavori di restauro della cinta muraria - Lotto I: 'OP8079 Restauro delle mura nel tratto tra la torre civica e la torre del Giorgione' in Comune di Castelfranco Veneto (TV)" ed "Intervento di recupero dell'immobile ex Casa Cattani per la realizzazione di una struttura di co-abitazione, mediante la realizzazione di n. 10 alloggi e di spazi comuni, secondo le linee guida regionali in Comune di Castelfranco Veneto (TV)";

c) si è pervenuti alla stipula da parte del Segretario Generale/Vice Segretario Generale dei seguenti contratti, per i quali l'Ufficio ha prestato collaborazione anche in sede di registrazione:

- contratto rep. n. 4518 del 15/09/2022 "OP1200 - Lavori di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SR53, Via Circonvallazione Ovest, Via Bella Venezia e Via P. Damini in Comune di Castelfranco Veneto (TV)";

- contratto rep. n. 4520 del 02/11/2022 "Rinnovo, con rinegoziazione, del contratto rep. n. 4376 del 11.5.2016, 'Concessione dei servizi di riscossione ordinaria, coattiva, dell'accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, pubbliche affissioni e TOSAP, nonché riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali (...)".

In tema di contrattualistica sono state, inoltre, repertorate n. 17 scritture private ed un decreto di esproprio, soggetti a registrazione fin dall'origine.

Si è contribuito, inoltre, alla programmazione dell'Ente attraverso la predisposizione e pubblicazione del Programma Biennale di Forniture e Servizi, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i) e relativi aggiornamenti ed alla predisposizione di un file unico, per tutto il Comune, relativo "Anagrafe Tributaria".

AVVOCATURA CIVICA

Nel corso dell'anno 2022 l'Ufficio dell'Avvocatura Civica ha svolto sia attività inerenti alla professione di avvocato e sia limitate attività amministrative.

1 - Attività professionali.

Attività giudiziali.

Nel 2022 risultano complessivamente 13 le cause pendenti in cui l'avvocato civico è a mandato per il Comune: n. 6 ricorsi al TAR Veneto (di cui uno per motivi aggiunti ed uno incidentale); n. 4 cause civili innanzi al Tribunale di Treviso; n. 1 causa civile presso il Tribunale di Verona per opposizione all'esecuzione; n. 2 costituzioni di parte civile in processo penale, di cui una in fase di appello.

A queste attività devono essere aggiunti i ricorsi per l'insinuazione dei crediti comunali allo stato passivo delle procedure concorsuali (esclusi i crediti per Tributi comunali per i quali provvede direttamente il relativo Ufficio).

Nell'anno 2022, inoltre, risultano essere complessivamente 4 le cause pendenti affidate dal Comune a legali esterni: n. 2 ricorsi al TAR Veneto; 1 ricorso in appello al Consiglio di Stato; 1 ricorso alla Corte di Cassazione.

Inoltre, il Comune ha conferito mandati per azioni legali nell'ambito di iniziative legali congiunte ad altri comuni: nel 2022 risultavano pendenti: 1 ricorso al TAR Lazio in materia tributaria (2013); 1 ricorso al TAR Lazio in materia riparto fondo di solidarietà comunale.

Non rientrano nel conteggio di cui sopra, né le cause per risarcimento danni che vengono affidate ai legali messi a disposizione (e pagati) dall'Istituto Assicurativo del Comune nell'ambito del contratto di assicurazione per la responsabilità civile (Ufficio Economato), né i ricorsi in opposizione a sanzione amministrativa innanzi al G.d.P. (Polizia Municipale), né i ricorsi tributari innanzi alle Commissioni di 1° e 2° grado (Ufficio Tributi).

Attività stragiudiziali.

Nel corso del 2022 si è registrata una intensa attività di consulenza e assistenza legale richieste dagli uffici.

2 – Attività amministrative.

Tra le attività amministrative svolte dall'Avvocatura Civica nel 2022 rientrano la partecipazione a determinazioni e liquidazioni relative alle spese legali per gli incarichi legali ad avvocati esterni e i rimborsi spese legali ai comuni capofila delle iniziative legali congiunte di cui sopra, nonché le attività prodromiche all'accertamento dei crediti da insinuare nelle procedure concorsuali.

UFFICIO STATISTICA, CONTROLLO DI GESTIONE, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA, CONTROLLI INTERNI

Nel 2022 il Comune di Volpago del Montello ha aderito alla Convenzione per il servizio associato di statistica, con decorrenza al 1 gennaio 2023. I Comuni Associati risultano quindi 13, di seguito

elencati: Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Loria, Maser, Montebelluna, Resana, Riese Pio X, Trevignano, Vedelago, Volpago del Montello.

L'Ufficio Associato ha gestito le operazioni richieste per il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni edizione 2022 per i Comuni Associati di Castelfranco Veneto, Montebelluna e Riese Pio X.

Sono inoltre stati redatti e pubblicati gli annuari statistici riferiti al 2021 per i 12 Comuni Associati.

L'ufficio è stato di supporto al Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per l'aggiornamento annuale del Piano di Prevenzione delle Corruzione e Trasparenza e per il monitoraggio delle misure inserite nel piano. E' inoltre stata monitorata periodicamente la sezione Amministrazione Trasparente del sito.

L'ufficio si è occupato della stesura del Piano Esecutivo di Gestione e del monitoraggio dell'attività programmata.

L'ufficio ha contribuito alla stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in particolare alla sezione relativa a valore pubblico, performance e anticorruzione.

UFFICIO COMUNICAZIONE, RICERCA SVILUPPO E SINERGIE TERRITORIALI

Il servizio ha continuato il suo regolare svolgimento coordinando il servizio di "comunicazione istituzionale" affidato ad un'agenzia esterna con procedura ad evidenza pubblica. L'ufficio è punto di riferimento interno al Comune per la raccolta e l'individuazione dei contenuti informativi nonché il riferimento per l'agenzia incaricata dello svolgimento del servizio.

Si è prestata attenzione ad implementare i contenuti dei canali social (Facebook e Telegram) e del sito web istituzionale, al fine di garantire una migliore conoscibilità delle attività dell'Amministrazione comunale, delle informazioni e delle opportunità di cui possono usufruire i cittadini, le imprese e i professionisti del territorio.

Mensilmente è stata anche inviata una newsletter informativa relativa alle novità, eventi, bandi, avvisi e ogni altra utile notizia per l'utenza e settimanalmente, nei canali social, è sempre stato pubblicato l'elenco delle attività culturali, ricreative e degli eventi comunali previsti per i successivi sette giorni. Si è anche fornito supporto agli altri uffici per la pubblicazione di nuovi contenuti nel sito web.

Inoltre, sono state pubblicate due edizioni del notiziario comunale "Castelfranco Informa", semestrale, con una tiratura di 15.500 copie e una distribuzione porta a porta sull'intero territorio del Comune. Il notiziario ha illustrato le principali attività svolte dall'Amministrazione comunale e i servizi a disposizione dei cittadini.

Sotto il profilo "Ricerca Sviluppo", l'ufficio ha monitorato la pubblicazione di bandi e opportunità di finanziamento per il Comune verificando la presenza dei requisiti dei bandi per la potenziale partecipazione del Comune e segnalandone la presenza ai referenti di settore. Inoltre, se richiesto è stato dato supporto per la redazione di progetti e la presentazione della candidatura.

Nell'ambito delle Sinergie Territoriali, particolare attenzione è stata riservata all'Intesa Programmatica di Area della Castellana. Nell'anno 2022 sono stati svolti sette Tavoli di Concertazione tra i Comuni e le rappresentanze economico-produttive del territorio, molto partecipati, in cui sono state sviluppate idee e progettualità di area vasta, tra cui è stato approvato e poi svolto lo studio di fattibilità per il progetto "The Wallart". In tale contesto l'IPA Castellana ha anche partecipato al bando della Regione del Veneto per la concessione di contributi per la gestione e il funzionamento delle IPA attive, ottenendolo e restituendone idonea rendicontazione. A margine, sono stati predisposti gli atti amministrativi per lo svolgimento di eventi come convegni o pubblici incontri.

UFFICIO DI PROSSIMITA'

Il 16 novembre 2022, in Comune, è stato inaugurato un nuovo servizio per i cittadini.

L'Ufficio nasce perché il Comune di Castelfranco Veneto ha aderito al primo avviso di manifestazione di interesse della Regione del Veneto, nell'Aprile 2021, in relazione al progetto complesso «Uffici di Prossimità», avviato dal Ministero della Giustizia nell'ambito dell'asse 1, Obiettivo tematico 1.4 del Programma Operativo Nazionale di Governance e Capacità Istituzionale

2014-2020, e si è collocato in posizione utile in graduatoria. Dei 94 Comuni della Provincia di Treviso, solo in 9 avevano aderito, tra cui questo Comune. Nel Settembre 2021 è stata pubblicata la graduatoria del bando regionale e nel Giugno 2022 è stato sottoscritto il protocollo per la costituzione dell'Ufficio tra Comune, Regione del Veneto e Tribunale di Treviso; poco dopo è stato sottoscritto anche il protocollo operativo tra Comune e Tribunale di Treviso (per disciplinare i dettagli gestionali).

L'Ufficio di Prossimità svolge attività di competenza del Tribunale Ordinario di Treviso per le quali non è richiesta l'assistenza obbligatoria di un legale. Inizialmente, oltre ad attività di informazione sulle procedure e le pratiche giudiziarie, i procedimenti svolti saranno questi:

- amministrazioni di Sostegno;
- istanze relative alle tutele e alle curatele;
- autorizzazioni ex art 320 c.c. riguardante i minori;
- atti dello stato civile (formazione, rettifica, attribuzione cognome);
- autorizzazioni al rilascio di documenti validi per l'estero;
- nomina curatore speciale ex art. 320 e ss. (minori).

I principi che ispirano il nuovo Ufficio sono la collaborazione tra istituzioni (Regione del Veneto, Comune e Tribunale di Treviso) la semplificazione e la tutela dei diritti dei cittadini, soprattutto di coloro che si trovano in condizioni di fragilità.

In seguito alla soppressione del locale Tribunale, gli utenti per svolgere queste pratiche dovrebbero recarsi a Treviso ma ora l'offerta del servizio in Municipio consente risparmio di tempo e di costi. Attualmente l'apertura è prevista il Venerdì mattina.

Questo ufficio è stato aperto anche in una prospettiva di rafforzamento dei servizi di carattere sovracomunale, rivolti anche ai cittadini dei Comuni contermini, rispetto ai quali il Comune di Castelfranco Veneto resta anche per tutta una serie di altri servizi Ente di riferimento (Castelfranco Veneto è al centro della "castellana": un bacino di circa 87.000 abitanti).

Facendo riferimento al progetto regionale, ad oggi in tutto il Veneto sono stati attivati solo 16 Uffici di Prossimità e questo Comune è stato il primo sportello veneto ad essere aperto.

L'ufficio ha riscosso il plauso dei cittadini che hanno già utilizzato il servizio per la semplicità di accesso e di deposito degli atti. Sono stati anche forniti orientamenti e informazioni in tema di tutele, curatele e amministrazione di sostegno; è stato fornito supporto nella compilazione degli atti e nel deposito degli stessi.

RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

1.1 - Aggiornamento del Personale e attivazione corsi di formazione

Nel 2022 la programmazione dei corsi di formazione ha avuto un ulteriore incremento rispetto all'anno 2021. Numerosi corsi sono stati comunque resi in modalità webinar, consentendo un risparmio in termini di ore di viaggio e costi di trasferta.

Non per tutte le tipologie questa modalità di fruizione risulta essere l'ottimale, in quanto il contatto umano, lo scambio di esperienze è impossibile mediante schermo e, a questo proposito, alcune iniziative (soprattutto di gruppo) sono state effettuate in presenza.

Si riporta di seguito la statistica sulla formazione prevista per il Monitoraggio sulle pari opportunità.

TABELLA 1.11 - FRUIZIONE ORE DI FORMAZIONE SUDDIVISO PER GENERE ED ETÀ'

Sesso	Maschi						Femmine						Totale compl.
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	>60	Tot.	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	>60	Tot.	
Aggiornamento professionale	37	92	168	199	62	558	90	286,5	293	516	137	1.322,5	1.880,5
Materie pari opportunità	1				2	3	7	4		6	1	18	21
Competenze manageriali/relazionali							15	22	15	81	2	135	135
Sicurezza sul lavoro	16	38	80	204	78	416	46	64	159	103	98	470	886

Totale complessivo	54	130	248	403	142	977	158	376,5	467	706	238	1.945,5	2.922,5
---------------------------	-----------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	--------------	------------	------------	------------	----------------	----------------

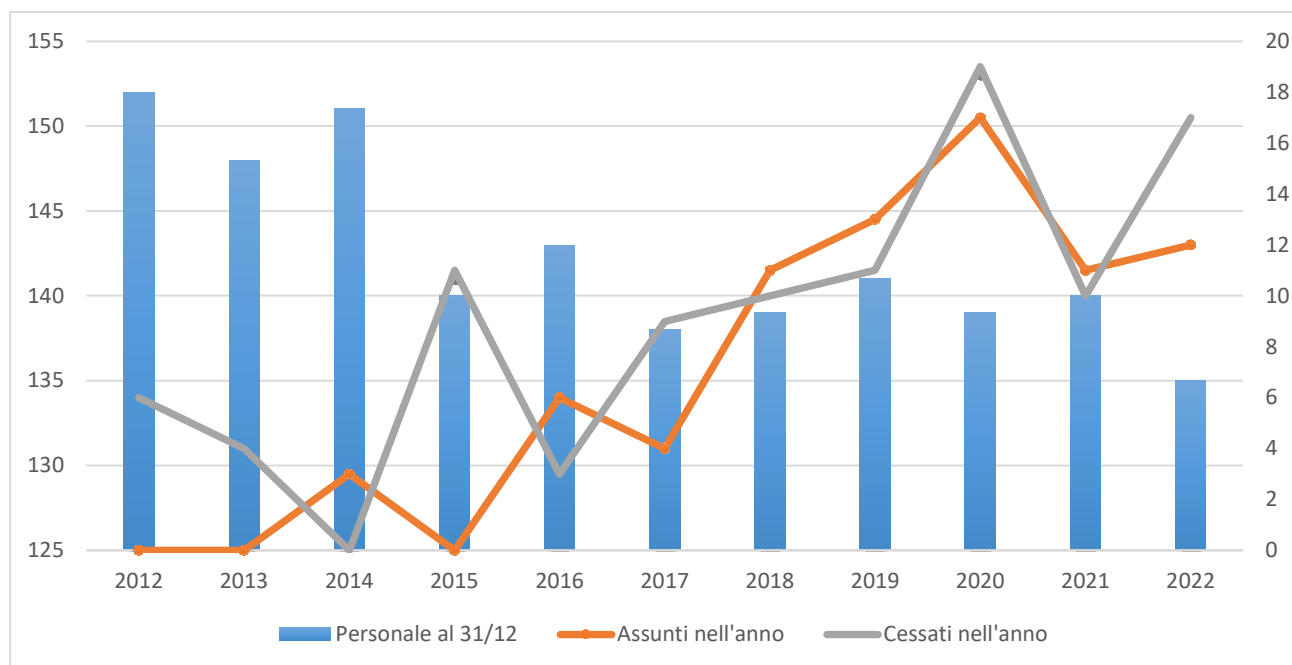
Nota: Non è stata riportata la formazione in materia di Anticorruzione. Il monte ore pro-capite medio è di 3 ore per dipendente.

1.2 - Programmazione delle assunzioni nei limiti posti dalla normativa

I dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021 erano 140, mentre al 31 dicembre 2022 erano 135. Tra i dipendenti non viene calcolato il Segretario Generale. Viene calcolato anche il Dirigente assunto a tempo determinato, per 3 anni, presso il Settore Servizi alla Persona.

Anno	In organico al 31/12	Cessati	Assunti	in Comando
2022	135	17	12	0
2021	140	10	11	1
2020	139	19	17	3
2019	141	11	13	1
2018	139	10	11	0
2017	138	9	4	1
2016	143	3	6	1
2015	140	11	0	1
2014	151	0	3	1
2013	148	4	0	1
2012	152	6	0	1

Sono stati inoltre assunti 5 dipendenti a tempo determinato, due dei quali con contratto di formazione e lavoro



Con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 20.12.2021, è stato elaborato e approvato il piano assunzioni, al fine di integrare ed adeguare la programmazione in vista del triennio 2022/2024.

Viene rappresentato di seguito il quadro assunzioni previste e realizzate nel 2022.

Assunzioni previste 2022			Assunzioni realizzate 2022
N. e profilo	Cat. Giuridica di accesso	PART TIME	

1 Istruttore Direttivo Servizi Demografici	D1	100%	Publicato bando
1 Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	D1	100%	Publicata mobilità e ricerca graduatorie nessuna disponibilità rinviato 2023
1 Istruttore Direttivo tecnico (concorso)	D1	100%	Prove concluse febbraio 2023
1 Istruttore Direttivo tecnico (mobilità)	D1	100%	X
2 Istruttore Direttivo Amm.vo – Contabile	D	100%	Publicata Mobilità – conclusa 1 assunzione gennaio 2023
1 Assistente sociale	D	100%	X
4 Agente P.L.	C	100%	Selezione con Unione Comuni Marca Occidentale conclusa a febbraio 2023
5 Istruttore Amministrativo	C	100%	Concorso concluso a fine 2022
1 Istruttore Informatico	C	100%	X
3 Istruttore Amministrativo contabile	C	100%	X
1 Istruttore bibliotecario museale	C	100%	X
3 Istruttore tecnico	C	100%	X
1 Istruttore tecnico	C	100%	Concorso da bandire
1 Istruttore tecnico (PROG. VERT.)	C	100%	Publicato bando
2 Istruttore Amministrativo Contratto formazione lavoro	C	100%	X
2 Operaio specializzato	B3	100%	1 assunto (collocati in graduatoria non disponibili)
2 Esecutore tecnico	B1	100%	1 assunto, 1 non idoneo
1 Esecutore tecnico (prog. vert.)	B1	100%	Concluso a fine 2022

Oltre ai rapporti a tempo indeterminato, nel 2022 sono stati attivati anche rapporti di lavoro a tempo determinato e altre tipologie di lavoro flessibile o rapporti formativi:

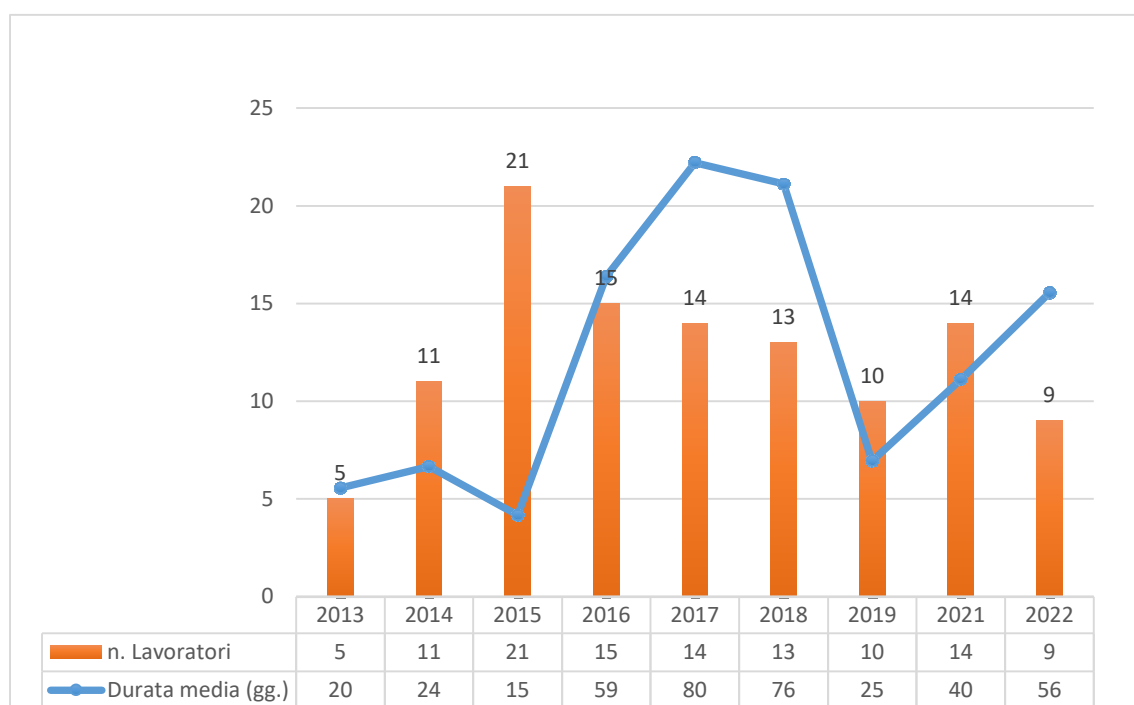
Rapporti a tempo determinato attivi al 31/12/2022		
N. e profilo	Cat. Giuridica di accesso	DURATA
3 Assistenti sociali	D	1 anno (Piano Povertà)
1 Istruttore direttivo economico finanziario	D	Comando fino a fine anno
1 istruttore amministrativo	C	8 ore – comando fino a fine anno
2 Istruttore amministrativo	C	12 mesi Contratto

		formazione lavoro
1 Istruttore Amministrativo	C	Per 1 anno (progetto PON)

Il limite per il lavoro flessibile, fissato in € 129.863,31, è stato rispettato, avendo speso, per rapporti soggetti a limite, € 110.486,69.

1.3 - Lavoratori di Pubblica utilità in convenzione con Tribunale TV e dei tirocini formativi:

L.P.U.: Nel 2022 sono proseguiti, in convenzione con il Tribunale di Treviso, alcuni progetti di lavori di pubblica utilità o percorsi di messa alla prova presso le nostre strutture. Sono incrementati i giorni in cui sono state rese le prestazioni.



Diversi lavoratori hanno prestato servizio per oltre un semestre di attività, collaborando in modo significativo alle attività dei servizi (soprattutto Manutenzioni, ma anche Museo e Servizio Ambiente);

Tirocini formativi: Prosegue l'esperienza dei tirocini formativi che consentono di sperimentare come il funzionamento del comune ed, eventualmente, mettersi in gioco per eventuali concorsi.

Di seguito i tirocini attivati ed il confronto con l'anno precedente:

Ente promotore	n. tirocini 2021	Durata media 2021 (mesi)	n. tirocini 2022	Durata media 2022 (mesi)	Servizi/Uffici
Sisthema Formazione	2	1			Servizi Sociali
Istituto Levi Montebelluna	1	0,5			Museo
CFP Lepido-Rocco	3	1,3			Servizi sociali, Segreteria
Istituto Rosselli	4	1	7	1	Vari uffici
Istituto Martini (Tirocini post diploma)	6	4,2			Segreteria, Ass. scolastica, Teatro
Istituto A. Martini (Ragionieri-Geometri)	6	1	5	1	Museo
Liceo Tito Lucrezio Caro Cittadella	1	1			Ufficio Sport
Liceo Giorgione (post diploma)			1	6	Biblioteca
Università Padova	4	1,5	1	1	Biblioteca
Università di Padova (Post)	1	11	2	6	Polizia e Lavori Pubblici

Lauream)					
Università Cà Foscari Venezia (post lauream)	1	6	2	6	Scuole, Demografici
Università Cà Foscari Venezia	2	1,5	1	1	Biblioteca e Museo
IUAV			1	2	Urbanistica
Istituto Tarvisium			1	1	Ambiente
Totale	31	2,21	21	2,77	

L'esperienza continua a dimostrarsi, nel corso degli anni, un utile strumento offerto agli studenti per la conoscenza dell'apparato pubblico, anche se i tirocini più brevi non permettono un adeguato approfondimento delle diverse procedure amministrative.

Prosegue anche l'esperienza dei tirocini post diploma o post laurea in convenzione con istituti scolastici ed Università. La durata più lunga (in genere 6 mesi) permette ai candidati di acquisire un'esperienza più approfondita ed una formazione più accurata, anche al fine di un futuro orientamento lavorativo o per la partecipazione ai pubblici concorsi. Questi ultimi tirocini prevedono un rimborso spese di 450 euro mensili ed il buono pasto.

1.4 – Progetti di Servizio Civile

Nel 2022 il Comune ha ottenuto l'accreditamento come Sede convenzionata con l'Associazione Comuni Marca Trevigiana. Sono stati presentati 2 progetti di servizio civile, uno nell'ambito della Biblioteca, uno nell'ambito dell'assistenza sociale – area minori. A dicembre si è aperto il bando per la presentazione della domanda da parte dei giovani interessati. Nel 2023 potranno essere avviati i due progetti.

1.5 – Progetti di utilità collettiva (PUC)

Nel 2022 sono stati approvati diversi progetti di utilità collettiva (PUC) legati al reddito di cittadinanza (RDC). I beneficiari di tale misura, infatti sottoscrivono un patto per il lavoro o un patto per l'inclusione sociale con la previsione di partecipare a Progetti Utili alla Collettività (in seguito PUC), quali "progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

I PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del RDC e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività; il decreto che istituisce il RDC condiziona infatti l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale".

I progetti hanno riguardato la cura del verde pubblico, il presidio delle sedi comunali (accoglienza cittadini con verifica green pass), servizi presso le sedi scolastiche.

I soggetti sono stati individuati in seguito a colloquio con le assistenti sociali dell'ambito (per i progetti di inclusione sociale) o con il Centro per l'impiego (per quelli relativi a patti per il lavoro). Oltre ai **52** soggetti convocati presso il centro impiego, risultano in elenco (sottoscrittori di patto per il lavoro) ulteriori 40 persone (numero approssimativo). Non sono disponibili i numeri relativi ai soggetti sottoscrittori di un patto per l'inclusione.

Di seguito alcuni dati relativi al Comune di Castelfranco Veneto.

Descrizione esito colloqui	Data colloqui				Totale
	I sem. 2022	21/10/2022	04/10/2022	Anno 2022	
Tipologia percettori	Patto per il lavoro	Patto per il lavoro	Patto per il lavoro	Patto per l'inclusione sociale	
Numero percettori RDC inseriti	30	8	14		52

in elenco					
Presenti alla convocazione	26	5	12	4	47
Irreperibili/ riconvocati più volte	4				4
Cancellati perché non ricevono RDC o lavorano	10		1		11
Rinunciano RDC per prestare attività in comune	2				2
Producono ripetuti certificati medici	3	1	1		5
Non idonei	5	3	6	1	15
Attivati	6	1	4	3	14

Altri dati:

- Visite medico del lavoro: n. 18
- % soggetti di origine italiana tra i convocati: 62%
- % donne: 50%

C'è stata, soprattutto nel I semestre 2022, una difficoltà di gestione delle convocazioni, perché le banche dati del centro impiego non erano aggiornate in tempo reale con la situazione reale dei soggetti (ad esempio, un soggetto risultava idoneo al lavoro ma poi si veniva a sapere che non percepiva RDC da diverso tempo). Sono stati quindi effettuati molti colloqui inutili.

Alcuni soggetti, provati nel campo non sono risultati idonei al tipo di attività progettuale (cura del verde pubblico, presidio ingressi del comune, prescuola-nonni vigile). La maggior parte delle persone ha una bassa scolarità, professionalità manuale, poca dimestichezza con la lingua italiana. Alcuni (i più giovani) anche poche o nessuna esperienza lavorativa.

I lavoratori attivati ed ancora in servizio si sono impegnati nelle attività assegnate e presenza costante. La maggior parte ha un'età vicina o superiore ai 60 anni e quindi difficilmente collocabile lavorativamente.

SETTORE VIGILANZA

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Il 2022 appena conclusosi è stato un anno denso di attività per i 15 tra agenti ed ufficiali del Corpo di Polizia Locale di Castelfranco Veneto impegnato con oltre **6000 ore di pattugliamenti** nel controllo del territorio. Tre le principali macro aree di intervento: Sicurezza Urbana, Eventi Polizia Ambientale, Sicurezza Stradale.

Sicurezza Urbana: numerosi sono stati i controlli effettuati dagli Agenti per prevenire e reprimere il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti e del degrado in generale con la costante presenza di pattuglie, anche appiedate, nei luoghi di aggregazione, soprattutto giovanile, come le piazze, la stazione dei bus al Palazzetto, la stazione dei treni, gli istituti scolastici e le aree verdi, dove fra l'altro sono stati sequestrati diversi grammi di stupefacente.

50 le persone deferite nel 2022 all'Autorità Giudiziaria a vario titolo e per rati di diversa natura tra i quali anche due giovani denunciati per "porto d'armi ed oggetti atti ad offendere", sequestrando un coltello a serramanico.

Quasi **2800 le telefonate** giunte alla centrale operativa da parte dei cittadini con richiesta di invio di una pattuglia e/o per segnalazioni che vanno dal disturbo delle quiete, liti famigliari, richieste di intervento per degrado ed ubriachezza, sinistri stradali.

Oltre 100 le manifestazioni cittadine che hanno visto il personale della Polizia Locale impegnato nel presidio e vigilanza.

Polizia Ambientale: moltissimi interventi e decine di accertamenti con altrettante sanzioni per violazioni al Testo Unico Ambientale, su abbandoni di rifiuti, sversamenti di liquidi pericolosi o abbruciamento di materiali dannosi per la salute; questo ottimo risultato si è potuto ottenere grazie al sempre più specializzato nucleo di polizia ambientale che opera all'interno del Corpo di Polizia, utilizzando anche la videosorveglianza cittadina, che, tra le altre cose, è in via di implemento, non

solo per reprimere sempre più la piaga dell'abbandono di rifiuti, ma anche per contrastare altri illeciti come i furti di velocipedi, lo spaccio di sostanze stupefacenti e le fughe dopo gli incidenti stradali.

Denunciato anche il titolare di un esercizio commerciale che aveva creato una discarica abusiva dietro al proprio locale impiegando altresì personale lavorante in nero.

Sicurezza Stradale: la vigilanza stradale rientra tra le prime attività di cui si occupa la Polizia Locale e nel 2022 il Corpo cittadino è stato chiamato a rilevare ben **111 sinistri stradali** in ambito sia urbano che extraurbano, alcuni dei quali purtroppo con nefaste conseguenze spesso causati dall'assunzione di sostanze stupefacenti o per guida sotto l'effetto dell'alcool.

Quasi **l'80% degli incidenti stradali con fuga sono stati risolti**, grazie alle serrate indagini degli operatori, che hanno permesso di identificare e raggiungere gli automobilisti sottrattisi ai doveri di soccorso e risarcimento, venendo in molti casi denunciati.

Sono state infatti dedicati diversi servizi mirati a prevenire la guida sotto l'effetto di bevande alcoliche, anche in sinergia con le altre forze di polizia presenti nel territorio, che hanno portato a sottoporre a pretest ed etilometro più di 500 conducenti.

I **posti di controllo** effettuati l'anno appena passato sono stati circa **1200** e hanno portato al sequestro di 75 veicoli sprovvisti di copertura assicurativa o perché utilizzati per la commissione di altri reati.

In totale quasi **11.500 le violazioni al codice della strada** contestate durante i servizi di vigilanza.

2400 le persone identificate a vario titolo.

370 le ore dedicate ai pattugliamenti notturni antipredatori, volti a tutelare dai furti il patrimonio pubblico e privato che hanno concorso ad un andamento in decrescere di questa tipologia di reati, perpetrati soprattutto nel periodo invernale e natalizio.

Durante la ricorrenza di San Sebastiano Santo Patrono della Polizia Locale italiana, occasione nella quale sono stati altresì consegnati due encomi da parte del Sindaco a due agenti che nel Settembre scorso salvarono la vita ad un cittadino.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Rendiconto e risultato di esercizio

Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto su come siano stati impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare gli effettivi risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi.

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

Il Consiglio comunale, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio.

Relazione sulla gestione

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio.

Consuntivo e risultati finanziari

La relazione ha lo scopo di verificare, ad esercizio ormai chiuso, il mantenimento dell'equilibrio nella programmazione, e cioè la corrispondenza tra stanziamenti definitivi di competenza in entrata (risorse previste) con il fabbisogno stimato in spesa (impieghi programmati).

Rispetto al rendiconto predisposto con gli schemi del DPR 194/1996, l'elaborazione del consuntivo 2022 è particolarmente complessa, considerato che lo stesso è composto, oltre che dai consueti conto di bilancio, conto economico e conto del patrimonio, anche da una moltitudine di allegati di cui all'art. 11, comma 4 del Dlgs 118/2011, nonché dell'emergenza epidemiologica cominciata nel 2020. Tra i più importanti vi sono i prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione, del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità e la relazione sulla gestione predisposta dalla giunta, il cui contenuto minimo è descritto dettagliatamente dall'art. 4, comma 6 del decreto 118/2011.

Sono inoltre previsti:

- il piano degli indicatori e dei risultati attesi che fornisce una serie puntuale di informazioni circa l'andamento della gestione e dei suoi principali parametri e permette di comprendere se la situazione economico-finanziaria sia in equilibrio o se il bilancio dell'ente possa presentare dei potenziali rischi.
- la contabilità economico-patrimoniale secondo le regole previste dall'allegato 4/3 del dlgs 118/2011 .

Si dà atto che sono state opportunamente riclassificate e meglio definite diverse codifiche dei capitoli che nel corso del 2015 non erano state correttamente imputate; tale operazione viene svolta tuttora stante i continui aggiornamenti del piano finanziario dei conti.

Nel corso del 2022 si è proseguito il percorso avviato nel 2018 con le identificazioni catastali di mappali iscritti al catasto terreni di fatto da trasferire al demanio stradale.

Si evidenzia che il valore delle aree edificabili oggetto di possibile alienazione sono iscritte al patrimonio disponibile al valore della rendita catastale od al valore di provenienza.

La gestione finanziaria:

- Risultano emessi n. 12.539 reversali e n. 8.920 mandati;
- Nel corso del 2022 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria (articolo 222 del TUEL);
- Nel corso del 2022 non si è fatto ricorso all'indebitamento (art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti previsti;

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 14.507.129,05 come risulta dai seguenti elementi:

Il risultato della gestione di competenza

Tale risultato presenta un risultato di Euro -791.511,21 come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	7.862.809,95
Totale accertamenti di competenza	+	36.753.917,81
Totale impegni di competenza	-	33.455.998,28

Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	11.952.240,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 791.511,21

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	6.095.151,38	9.530.626,01	14.149.946,90	14.507.129,05
di cui:				
Fondi accantonati	813.309,05	1.091.956,24	1.494.107,68	1.928.367,25
Fondi vincolati	2.235.567,23	5.692.584,30	6.076.032,11	6.865.701,80
Fondi destinati ad investimento	417.063,78	1.230.694,86	1.811.097,57	1.204.082,07
Parte disponibile	2.629.211,32	1.515.390,61	4.768.709,54	4.508.977,93

Prima di un possibile impiego del risultato di amministrazione così come composto negli elementi di dettaglio di cui alla precedente tabella si dovrà tener conto - nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica - delle seguenti priorità:

- Verifica dell'andamento delle entrate correnti con particolare riguardo agli incassi da proventi; del Codice della Strada e da accertamenti tributari;
- Verifica dell'effettiva attribuzione di contributi previsti per la realizzazione di opere pubbliche;
- Verifica della solidità di bilancio delle società partecipate.

Servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale è inserito nella Nota integrativa al rendiconto dell'esercizio 2022; non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, non vi è stato l'obbligo di assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale al 36%.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento si rinvia agli allegati al Rendiconto, alla Nota integrativa nonché alle tabelle di dettaglio inserite nella Relazione del Collegio dei Revisori.

Documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- Conto del bilancio; Conto economico; Stato patrimoniale;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- certificazione rispetto obiettivi del saldo di finanza pubblica;

BILANCIO E CONTABILITÀ

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni. Pertanto l'ufficio Ragioneria ha attivato tutte le procedure contabili ed organizzative utili all'avvio della nuova contabilità armonizzata.

Le attività principali della Ragioneria hanno riguardato:

- la programmazione economico-finanziaria, con la redazione del bilancio annuale e pluriennale, del piano esecutivo di gestione;
- i processi di formazione e di gestione del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la predisposizione dei documenti relativi al rendiconto;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la redazione del conto del patrimonio;
- la contabilità fiscale ed Irap, la gestione dell'IVA, (*split payment* e *reverse charge*);
- la verifica della coerenza dei provvedimenti di Consiglio, Giunta e dirigenti proposti in corso d'esercizio rispetto agli indirizzi e alle linee programmatiche contenute nella RPP e il controllo della spesa, dell'andamento delle entrate e il mantenimento degli equilibri complessivi;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale (Cassa di Risparmio – Intesa San Paolo SpA), la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia delle Finanze e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, attestazioni ecc.);
- i rapporti con le società partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (mutui e altre forme di prestito);
- la gestione contabile degli affitti sulla base delle indicazioni del Settore Patrimonio;

Oltre a garantire le attività contabili ordinarie, l'attività svolta da parte della Ragioneria ha riguardato il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria nazionale (patto di stabilità interno) attraverso il coordinamento dei flussi finanziari di tutti i Settori del Comune;

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

E' stato assicurato il necessario supporto all'Amministrazione sui temi concernenti la programmazione, il controllo di gestione, il miglioramento e lo sviluppo della qualità dei servizi mediante:

- la predisposizione del PEG 2022;
- il periodico monitoraggio sulle attività di gestione con appositi report.

Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità.

Sulla base del principio contabile che prevede l'accertamento delle entrate al lordo delle somme di dubbia e difficile esazione è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, non essendo oggetto di impegno genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

A seguito approvazione del Rendiconto, alla luce degli incassi effettuati e di alcuni residui eliminati, si è provveduto alla rideterminazione del calcolo del suddetto fondo prevedendo un accantonamento complessivo pari € 1.477.144,58.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Con delibera della Giunta Comunale sono state approvate le operazioni di riaccertamento dei residui con contestuale ridefinizione del Fondo Pluriennale vincolato che viene riportato, a seguito dell'approvazione del rendiconto, sul bilancio del triennio 2023-2025.

Il Fondo Pluriennale Vincolato da iscriverne nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2023 è di € 11.952.240,69, di cui:

- FPV di spesa parte corrente: € 443.989,24
- FPV di spesa parte capitale € 11.508.251,45

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2022

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 819 e seguenti ha quindi abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018.

Di conseguenza, come previsto dal comma 821, a decorrere dall'esercizio 2019, l'equilibrio da rispettare sarà quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali, nello specifico: "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Per il 2022 l'ente pertanto ha rispettato l'equilibrio previsto dall'ordinamento finanziario degli enti locali, come attestato dall'allegato 10 al rendiconto.

PARTECIPAZIONI

Il Comune di Castelfranco Veneto partecipa al capitale delle seguenti società ed aziende, si precisa che nel Conto del Patrimonio si è tenuto conto della valorizzazione delle quote detenute dal Comune in base ai bilanci delle società partecipate chiusi al 31/12/2021, non essendo ancora pervenuti i dati relativi all'esercizio 2022:

1. *Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)*, azienda speciale comunale al 100% di proprietà comunale – Patrimonio netto al 31/12/2021 > € 5.305.461,00;
2. *Mobilità di Marca s.p.a. (M.O.M.)* con una quota attuale, a seguito fusione per incorporazione, del 3,94% per n. azioni 917.230 e nominali € 917.230,00.
Capitale sociale deliberato 33.242.084,00 e sottoscritto 23.269.459,00 / numero azioni 23.269.459 e Patrimonio netto complessivo al 31/12/2021 pari ad € 30.746.821.
Valore patrimonio netto detenuto al 31/12/2021 > € 1.211.424;
3. *Alto Trevigiano Servizi s.p.a. (A.T.S.)* con una quota attuale - a seguito fusione per incorporazione - del 3,9658% per nominali € 110.750,00.
Capitale sociale 2.792.631,00 e Patrimonio Netto complessivo anno 2021 pari ad € 53.014.363,00.
Valore patrimonio netto detenuto al 31.12.2021 > € 2.102.443,61;
4. *Consiglio di Bacino Priula* (nato dalla fusione del Consorzio Azienda Intercomunale TV/Tre, di cui il Comune aveva una quota del 16,59%, con il Consorzio Priula) con una quota patrimoniale del 5,97%.
Capitale sociale € 500.000,00 e Patrimonio Netto consolidato al 31.12.2021 pari a € 22.498.708,00.

Valore patrimonio netto detenuto al 31/12/2021 > € 1.343.172,87;

5. *Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ATO)* - Il Comune è altresì presente nel Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale con una quota dello 3,94%.

Patrimonio Netto complessivo 2021 pari ad € 3.689.161,35;

Valore patrimonio netto detenuto al 31/12/2021 > € 145.352,96;

6. *ASCO Holding S.p.A.* con n. 3.733.343 azioni su 98.054.779, pari al 3,83478% del capitale sociale. Esercizio sociale chiuso al 31/07/2021 (rif. artt. 6 e 28 dello Statuto sociale).

Capitale sociale consolidato 98.054.779,00 i.v e Patrimonio netto consolidato al 30/06/2021 pari a € 847.986.000,00.

Valore patrimonio netto detenuto al 30.06.2021 pari a 32.518.397;

Si evidenzia come il Comune ha un diretto ed effettivo potere di indirizzo e controllo sull'Azienda Speciale "Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare", ente strumentale dell'ente, e sulle altre società le decisioni sono state prese in relazione alla quota di capitale detenuto ed alla loro natura (aggregazioni obbligatorie derivanti da previsioni normative); a riguardo si rileva che l'Amministrazione Comunale ha partecipato ed esercitato i suoi poteri, nel corso del 2021 e del 2022, alle riunioni delle rispettive Assemblee Ordinarie e/o Straordinarie dei Soci.

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)

L'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto è Azienda Speciale del Comune di Castelfranco Veneto, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, a partecipazione diretta.

Fu costituita con deliberazione del Consiglio Comunale del 23.06.1997, n. 67 ai sensi della L.R.V. 14.3.1995, n. 10, art. 21, c. 2., era alternativa al conferimento del patrimonio alle costituenti ATER. L'azienda ha per oggetto statutario la gestione del patrimonio edilizio residenziale già di proprietà dell'I.A.C.P. di Castelfranco Veneto.

Istituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 e disciplinata dal proprio Statuto nell'ambito della legislazione vigente in materia di Aziende Speciali di Enti Pubblici Locali.

E' l'ente strumentale del Comune di Castelfranco Veneto per l'esercizio dei servizi pubblici per la residenza.

Il Comune di Castelfranco Veneto determina gli indirizzi generali, conferisce il capitale di dotazione e provvede alla copertura di eventuali costi sociali, controlla i risultati della gestione ed esercita la vigilanza assicurando all'Azienda la necessaria autonomia imprenditoriale.

La gestione riguarda patrimonio edilizio di proprietà e non di proprietà; residenziale, commerciale e direzionale; residenziale popolare e non popolare.

Con atto del Notaio Giuseppe Sicari, sottoscritto in data 9 settembre 2021 - Rep. 23368 -, registrato a Treviso il 10.09.2021 al n. 30794 Serie 1T, è avvenuta la fusione per incorporazione della società C.P.S. S.r.l. in liquidazione nell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (A.E.E.P.), avente efficacia del 1° ottobre 2021 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile (nota in atti prot.com. n. 47356/11.10.2021).

In conseguenza di ciò e, per gli effetti di cui all'art. 2501 ter n. 6 del Codice Civile, le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1 ottobre 2021.

L'operazione ha rappresentato un caso di fusione assimilata alla fusione per incorporazione di società interamente possedute dal medesimo e unico socio (c.d. fusione semplificata) ai sensi dell'art. 2505 del Codice Civile; non ha comportato alcun aumento di capitale sociale dell'azienda incorporante (AEEP), in quanto il capitale era interamente detenuto dal medesimo unico socio partecipante alla fusione. E' stata iscritta, nella società incorporante, una riserva di fusione pari ad euro 372.753, pari alla differenza dei valori contabili dell'attivo e del passivo della società incorporata.

L'azienda incorporante ha confermato lo Statuto vigente al momento della fusione, il quale per effetto della stessa non ha subito alcuna modifica.

L'azienda occupa attualmente 18 dipendenti, più il Direttore Generale, ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 3 membri e dal Revisore Unico.

Dati estrapolati dai rispettivi bilanci d'esercizio:

Il Bilancio relativo all'esercizio 2018 ha originato un risultato positivo della gestione, post imposte, pari a euro 92.998,00. L'elemento positivo che emerge al termine dell'esercizio 2018 è la diminuzione dell'indebitamento complessivo dell'Azienda verso terzi. A tal proposito, si ritiene sia opportuno

valutare in termini comparativi alcuni i saldi del bilancio mettendo in raffronto il 2017 con il 2018, in particolare:

Voce	Saldo 2017	Saldo 2018	Differenza
Debiti verso banche	4.202.173	3.469.445	- 732.728
Debiti verso fornitori	669.985	245.684	- 424.301

Con DCC 54 del 27/09/2019 è stato approvato il Bilancio consuntivo d'esercizio al 31/12/2018 dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto.

Il Bilancio dell'esercizio 2019 ha registrato una perdita di € 251.968,00, rilevando che tale risultato economico è stato influenzato negativamente dalla perdita strutturale legata ai così detti "costi sociali", riferiti al servizio di gestione dell'edilizia economica e popolare dell'azienda per conto del comune.

Mentre per la situazione debitoria l'elemento positivo che emerge al termine dell'esercizio 2019 è la costante diminuzione dell'indebitamento complessivo dell'azienda verso terzi. In termini comparativi alcuni saldi del bilancio mettendo in raffronto il 2018 con il 2019, in particolare:

Voce	Saldo 2018	Saldo 2019	Differenza
Debiti verso banche	3.469.445	2.828.802	- 640.643
Debiti verso fornitori	245.684	152.363	- 93.321

Nel Luglio del 2019 è entrata in vigore la Legge Regionale 39/2017: la stessa prevede una riformulazione dei meccanismi di calcolo dei canoni di affitto degli immobili di edilizia residenziale pubblica. Le nuove disposizioni sono entrate a regime nel 2020.

Con DCC 101 del 23.12.2020 sono stati approvati il Bilancio consuntivo d'esercizio al 31/12/2019 dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto e la proposta, che emerge nel contesto del bilancio consuntivo, di coprire la perdita di esercizio di euro 251.968,00 integralmente con fondi propri dell'Azienda attraverso la riduzione del patrimonio netto.

Il Bilancio dell'esercizio 2020, si è chiuso al 31.12 con una perdita, post imposte, pari complessivamente ad euro 52.103,00.

Nell'anno 2020 sono stati ridotti i mutui per effetto delle quote in scadenza nell'esercizio. Pertanto, il debito dell'azienda verso terzi, in termini comparativi mettendo in raffronto il 2019 con il 2020 alcuni saldi del bilancio, è:

Voce	Saldo 2019	Saldo 2020	Differenza
Debiti verso banche	2.828.802	2.260.142	- 568.660
Debiti verso fornitori	152.363	190.622	+ 37.986

Si è consolidata nel 2020 la nuova normativa regionale sulle case popolari L.R.V. n. 39 del 3.11.2017, entrata in vigore il 1° luglio 2019. Con successivo Regolamento Regionale n. 4 del 10/08/2018 è stata quindi riformulata la disciplina regionale in materia di edilizia residenziale pubblica.

A seguito dell'avvio dell'effettiva applicazione dei nuovi canoni sono stati previsti l'attivazione presso ciascuna ATER di un Nucleo Tecnico di Analisi (NTA). Gli organismi così costituiti hanno operato presso ciascuna ATER sotto coordinamento del Presidente e del Direttore, con la partecipazione di un rappresentante dei singoli Comuni: per l'ATER di Treviso è stata prevista anche la partecipazione attiva di A.E.E.P., in qualità di componente tecnico su richiesta dell'ATER stessa.

Viene ribadita da parte del Revisore Unico dell'AEEP la necessità di integrare il contratto di servizio stipulato ai sensi dell'art. 14, c.8 del DLgs 267/2000 (cd. TUEL) a luglio 2015 tra AEEP e il Comune di Castelfranco Veneto, al fine di definire un corrispettivo ed un criterio per determinare da un punto di vista economico la copertura dei costi sociali a cui va incontro annualmente l'AEEP per la gestione dei servizi relativi al campo dell'edilizia residenziale pubblica e/o popolare per conto del Comune di Castelfranco Veneto.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 22.06.2021 sono stati approvati il Bilancio consuntivo d'esercizio al 31/12/2020 dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto e la proposta, che emerge nel contesto del medesimo bilancio, di coprire la perdita di esercizio di euro 52.103,00 integralmente con fondi propri dell'Azienda attraverso la riduzione del patrimonio netto.

Per quanto riguarda l'esercizio 2021 il Bilancio chiuso al 31/12 ha evidenziato un utile, al netto delle imposte, pari ad euro 138.560.

I debiti ed i crediti dell'azienda verso terzi, in termini comparativi mettendo in raffronto il 2020 con il 2021 alcuni saldi del bilancio, è:

Voce	Saldo 2020	Saldo 2021	Differenza
Debiti verso banche	2.260.142	2.759.337	+ 499.195
Debiti verso fornitori	190.622	1.184.463	+ 993.841
Crediti verso utenti e clienti	1.971.842	2.762.670	+ 790.828

Viene richiamata da parte del Revisore Unico dell'A.E.E.P. la necessità che dal confronto con il Socio Unico, Comune di Castelfranco Veneto, si giunga alla complessiva definizione di contratti idonei a garantire il pareggio di bilancio dell'Azienda nella gestione dei singoli servizi assegnati, così come previsto dallo Statuto. Inoltre il Revisore invita il Comune, Socio Unico, a considerare, nelle generali scelte e valutazioni relative al futuro della propria partecipazione nell'Azienda Speciale, quanto contenuto nella Nota Integrativa e nella Relazione del CdA e del Direttore al bilancio 2021 e quanto richiamato nel corso della relazione del revisore medesimo, anche in riferimento ai provvedimenti necessari per garantire l'equilibrio economico e finanziario dell'Azienda Speciale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 29.09.2022 è stato approvato il Bilancio consuntivo d'esercizio al 31/12/2021 dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto e quanto emerge nel contesto del medesimo bilancio di destinare l'utile di esercizio al 31.12.2021 di euro 138.560,00 a copertura delle perdite di esercizi precedenti.

➤ Servizio Residenziale Pubblico (E.R.P.)

Modalità di gestione: il servizio è esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: **Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (A.E.E.P.)** che è anche proprietaria di gran parte degli immobili.

L'Azienda ha per oggetto la gestione dei servizi relativi al campo dell'edilizia residenziale.

In particolare la propria attività riguarda:

- la creazione di condizioni favorevoli per risolvere il problema della casa soprattutto per le categorie socialmente ed economicamente disagiate, nonché la costruzione di strutture alloggiative per emergenza sociale;
- l'acquisto, la costruzione, il restauro, la ristrutturazione edilizia ed urbanistica di edifici ai fini residenziali, o terziari o artigianali funzionali alla residenza, da locare o alienare con riferimento ai canoni a prezzi sociali o mediante forme di facilitazione legislativamente previste; l'acquisto di terreni urbanizzati o da urbanizzare, di edifici o la realizzazione di quest'ultimi, al fine di locarli o venderli con riferimento a canoni o prezzi concorrenziali al fine di esercitare un effetto calmieratore e perequativo del mercato edilizio, utilizzando a tale scopo risorse proprie;
- l'assunzione, verso corrispettivo, di incarichi di progettazione ed esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria o di piani di recupero o di altri strumenti attuativi di iniziativa pubblica, nonché di progettazione ed esecuzione di progetti integrati di intervento o di programmi di edificazione o recupero collegati a programmi, anche di iniziativa pubblica - privata, di edilizia residenziale pubblica anche per conto di altri Comuni e/o per conto di operatori pubblici direttamente interessati;
- la prestazione verso corrispettivo, di servizi di consulenza progettuale e giuridica nell'ambito della disciplina urbanistica e delle opere pubbliche a favore di soggetti pubblici e privati, nonché di servizi per la gestione dei rispettivi patrimoni edilizi, indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione o della loro destinazione.

L'Azienda, per l'espletamento di attività collegate, strumentali e accessorie alla gestione dei servizi istituzionalmente affidati, può costituire o partecipare a Società o Associazioni di Imprese di diritto privato, previa approvazione del Consiglio Comunale che si esprime sulla proposta opportunamente corredata da valutazioni economiche e finanziarie.

Fusione

Come già descritto precedentemente, nel corso del 2021 si è conclusa l'operazione di aggregazione con l'azienda speciale A.E.E.P. di Castelfranco Veneto mediante fusione per incorporazione di Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl, sulla base della perizia di stima acquisita approvata con DCC n. 100 e 102/23.12.2020.

Su richiesta delle due Società (nota in atti prot. 15077 del 25/03/2021) con deliberazione GC nr. 70 del 29/03/2021 è stata approvata l'autorizzazione al subentro di A.E.E.P. in tutti i contratti di servizio in essere, alla data della medesima delibera, tra il Comune e la società Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl, nelle more dell'espletamento delle operazioni di fusione da parte del liquidatore. Inoltre è stato autorizzato, al fine di conseguire l'operatività dei servizi resi, anche il subentro alla concessione sottoscritta in data 15/12/2020, rep. 4482, dell'immobile sito di via Verdi (rif. DGC n. 199/03.08.2020).

Successivamente, con atto notarile in data 30/03/2021, a rogito Notaio Sicari di Castelfranco Veneto, rep. 22600, registrato a Treviso il 30/03/2021 al n. 10227 Serie 1T, è stata deliberata la liquidazione della C.P.S. srl. Con efficacia 1° aprile 2021 la società Castelfranco Patrimonio e Servizi srl ha affittato, con atto notarile 1°/04/2021 a rogito Notaio Sicari di Castelfranco Veneto, rep. 22609, registrato a Treviso il 06/04/2021 al n. 10923 Serie 1T, la propria azienda all'A.E.E.P. (nota in atti prot. 21786/05.05.2021).

Il progetto di fusione è stato approvato in data 28/06/2021, con atto a rogito del Notaio Sicari di Castelfranco Veneto, rep. 23058, registrato a Treviso il 29/06/2021 al n. 22545 Serie 1T.

Le operazioni societarie intervenute nel corso del 2021, concluse con la fusione per incorporazione con efficacia dal 1/10/2021, hanno determinato quindi l'assorbimento di tutti i dipendenti di C.P.S. e di tutti i contratti attivi e passivi.

Conseguentemente ora l'A.E.E.P. svolge anche l'attività di gestione di servizi pubblici esternalizzati e affidati in *house providing* a suo tempo alla società C.P.S. srl dal Comune di Castelfranco Veneto.

➤ Servizi pubblici comunali esternalizzati

Modalità di gestione: affidamento in *house providing*

Gestore: Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (A.E.E.P.)

Con deliberazione della G.C. n. 64 del 13.3.2008 venne conferita la gestione dei seguenti servizi:

- gestione degli impianti di illuminazione pubblica e impianti semaforici: contratto del 27.3.2008, durata 15 anni, scadenza 26.3.2023;
- gestione servizi cimiteriali, ivi compresa l'attività di manutenzione e custodia dei cimiteri stessi: contratto del 27.3.2008, durata 30 anni, scadenza 26.3.2038;
- gestione aree di sosta a pagamento parcheggi pubblici, contratto del 27.03.2008, durata 15 anni, cioè scadenza 26.03.2023. Tale servizio è stato reinternalizzato a decorrere del 1° gennaio 2022 con DGC 331/30.12.2021 (DCC n. 136/28.12.2021: indirizzi).

Con deliberazione G.C. n. 180, in data 18/9/2008, è stato completato il previsto trasferimento di servizi, in particolare della gestione della piscina comunale e della concessione dei beni demaniali dei cimiteri comunali e relativa gestione delle concessioni comunali:

- gestione piscina comunale e servizio di custodia e pulizia del campo sportivo comunale: contratto del 30.09.2008, durata 5 anni, rinnovabili. Il contratto è stato prorogato al 31.12.2022 (giuste deliberazioni della Giunta Comunale nn. 266/16.10.2014 – 314/15.12.2015 – 51/14.02.2019 – 336/28.12.2020 – 333/30.12.2021).
- custodia cimiteri e gestione concessione cimiteriali: contratto del 30.09.2008 durata fino al 31.03.2038;

Con delibera della G.C. n. 313/15.12.2015 è stato approvato l'indirizzo di affidamento della gestione del servizio di manutenzione ordinaria strade comunali. E' stato affidato quindi in *house providing*, in via sperimentale dal 2016, la gestione della manutenzione suddetta, e, visti i risultati positivi ottenuti, si è confermato tale affidamento anche per il triennio 2020-2022 (DGC n. 167/29.06.2020).

Con delibera di G.C. n. 223 del 14.09.2017, è stato affidato il servizio di gestione integrata del calore negli edifici di proprietà comunale, per il triennio dal 01.10.2017 fino al 30.09.2020, rinnovabile. L'affidamento del servizio è stato prorogato per il periodo 01.10.2020-30.09.2021 e per l'annualità termica 2021-2022 (giuste determinazioni n. 900/17.12.2020 e n. 963/16.12.2021).

Servizi sportivi: campi sportivi siti in Via Redipuglia:

- gestione campo sportivo comunale in Via Redipuglia: dal 2015 è stato affidato il servizio di custodia e pulizia del campo sportivo comunale fino al 31.12.2015 (DGC 266/16.10.2014).

L'affidamento del servizio in essere è stato prorogato fino al 31.12.2022 (giuste deliberazioni G.C. n. 336/28.12.2020 - 333/30.12.2021).

- gestione dell'impianto di tennis/calciotto sito in Via Redipuglia: dalla seconda metà del 2019 è affidata la gestione dell'impianto di tennis/calciotto con la formula della convenzione datata 2009 in corso, in attesa della complessiva riqualificazione del polo sportivo. La gestione dell'impianto è prorogata fino al 31.12.2022 (giuste deliberazioni GC n. 171/10.06.2019 – 368/23.12.2019 - 337/28.12.2020 – 332/30.12.2021).

ALTRI SERVIZI PUBBLICI LOCALI COMUNALI

- Servizio di distribuzione del gas metano (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato - affidamento *in house*.

Si tratta di un'attività svolta in regime di concessione o affidamento diretto e, in quanto tale, è soggetta ad una forte regolamentazione da parte dell'Autorità pubblica, sia in merito agli standard minimi di gestione e qualità, sia ai livelli tariffari.

Gestore: **AP Reti Gas S.p.A.** – Società controllata al 100% da Ascopiave SpA e partecipata indirettamente tramite **Asco Holding SpA**.

Servizio di vendita del gas metano

Modalità di gestione: attività svolta in regime di libero mercato, caratterizzata da un confronto concorrenziale diretto tra gli operatori.

A seguito del perfezionamento della partnership con il Gruppo Hera, avvenuto in data 19 dicembre 2019, le società di commercializzazione gas ed energia, che sino a quella data erano controllate dal Gruppo Asco Holding, risultano assoggettate al controllo di Hera S.p.A..

Gestore: **ESTENERGY S.p.A.** – Il Gruppo ASCO HOLDING opera altresì nel settore della commercializzazione del gas naturale tramite la collegata Estenergy S.p.A. e delle società dalla stessa controllate. E' detenuta da Ascopiave S.p.A. per il 48% a seguito della partnership perfezionata con il Gruppo Hera.

Il precedente gestore società Ascotrade SpA, controllata dal Gruppo Ascopiave SpA, è stata ceduta il 19 dicembre 2019 al Gruppo Hera.

Gara per Atem

Vista la Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2021 del Gruppo Asco Holding si riporta quanto segue:

“La distribuzione del gas naturale rappresenta, con la costituzione della partnership tra Ascopiave S.p.A. ed il Gruppo Hera, avvenuta in data 19 dicembre 2019, il core business delle attività del Gruppo in termini di contributo alla formazione del reddito operativo.

Si tratta di un'attività svolta in regime di concessione o affidamento diretto che, in quanto tale, è soggetta ad una forte regolamentazione da parte dell'Autorità pubblica, sia in merito agli standard minimi di gestione e qualità, sia ai livelli tariffari.

Come noto, il D.Lgs. n. 164/2000 ha introdotto l'obbligo di assegnazione del servizio di distribuzione del gas mediante gara ad evidenza pubblica, sul presupposto che un meccanismo concorrenziale di selezione del gestore dovrebbe favorire un contenimento dei costi per il cliente finale, uno sviluppo efficiente degli impianti ed un miglioramento della qualità del servizio erogato.

Il D.L. 159/2007 (Legge 222/2007) ha introdotto, per la prima volta, il concetto di Ambito Territoriale Minimo (Atem) per la gestione del servizio, stabilendo che le gare di affidamento debbano essere bandite con riferimento ad esso. La gara per Atem è stata definitivamente assunta a regola base del settore con il D.Lgs. 93/2011 che, fra l'altro, ha sancito, a far data da giugno 2011, il divieto di bandire gare riferite a singoli Comuni, imponendo l'obbligo di procedere esclusivamente con gare per Atem.”

Ciò premesso, il Comune di Castelfranco Veneto con DCC n. 21 del 6.3.2015 ha conferito alla Provincia di Treviso la funzione di stazione appaltante unitamente a tutti i Comuni facenti parte dell'ambito, attraverso la sottoscrizione di una Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di distribuzione del gas naturale per i Comuni dell'Ambito territoriale Treviso 2-Nord (ATEM TV2 Nord).

Si richiamano altresì alcune premesse estrapolate dal provvedimento della GC n. 277/07.10.2019:

- il conferimento a far data dal 01/07/2016, dell'intero ramo "distribuzione gas" alla società AP Reti Gas Spa, CF/PIVA 04802420267, con sede a Pieve di Soligo, controllata al 100% da AscoPiave";
- in conseguenza AP Reti Gas Spa è l'attuale gestore del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale;
- per l'Ambito "Treviso 2", cui fa parte il Comune di Castelfranco Veneto, la complessità degli adempimenti prodromici alla Gara non ha consentito il rispetto del termine di pubblicazione previsto a novembre 2017;
- allo stato attuale, i tempi necessari per il perfezionamento degli atti di gara, l'aggiudicazione e l'avvio del nuovo periodo confessorio paiono non brevi e comunque non facilmente quantificabili con precisione, soprattutto in considerazione dell'iter tecnico – amministrativo sotteso all'aggiudicazione della gara d'ambito;
- in detto contesto, può ragionevolmente ritenersi che l'avvio della nuova gestione non potrà avvenire prima di 12/18 mesi dalla pubblicazione del bando, al netto di eventuali imprevisti e/o problematiche connesse alle procedure di gara ed al loro esito".

La materia è regolata dalla seguente normativa:

- decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164,
- legge 23 agosto 2004, n. 239,
- decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222,
- decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale: sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas;
- decreto 18 dicembre 2011, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale: sono stati identificati i comuni appartenenti a ciascun ambito;
- decreto 12 novembre 2011, n. 226, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, integrato con il DM 106/2015: è stato approvato il regolamento relativo ai criteri di gara e per la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas;
- decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9,
- decreto 22 maggio 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico,
- decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116,
- decreto 20 maggio 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico, n. 106, che ha modificato il precedente DM 226/2011, riformulando l'art. 5, concernente i criteri per la valorizzazione degli impianti.

Asco Holding S.p.A. è una società che nasce nel 2005 nell'ambito di una riorganizzazione societaria del Gruppo Ascopiave, con lo scopo di facilitare le funzioni di indirizzo e controllo nei confronti delle diverse società partecipate operanti principalmente nei settori energetici della distribuzione e vendita del gas metano ma attive anche in altre attività quali le telecomunicazioni.

Al 31 luglio 2021 il Capitale sociale della Società è pari a Euro 98.054.779.

L'utile di esercizio al 31.07.2021 è di euro 17.117.107,00 destinato in parte a dividendi da distribuire ai soci. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente in ragione dei minori dividendi incassati nell'esercizio di riferimento.

Il Comune di Castelfranco Veneto detiene in Asco Holding Spa una quota del 3,83478%.

La situazione del personale dipendente a ruolo dal 31.07.2020 al 31.07.2021 è di n. 5 impiegati.

Corporate Governance

Gli organi di governo di Asco Holding Spa sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri: 4 Consiglieri e il Presidente designati dall'Assemblea ordinaria dei Soci, è l'organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche.
- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

Attività svolte:

Asco Holding S.p.A., la cui compagine sociale è composta da 78 Comuni e dal socio privato Plavisgas S.r.l., opera nel settore delle multiutility a mezzo delle società controllate e precisamente:

- nel settore della gestione di partecipazioni tramite Ascopiave S.p.A.;
- nel settore della distribuzione del gas metano con AP Reti Gas S.p.A., AP Reti Gas Rovigo S.r.l.; Edigas Servizio Distribuzione Gas S.r.l., AP Reti Gas Nord Est S.r.l e AP Reti Gas Vicenza S.p.A.; la distribuzione del gas naturale rappresenta la seconda attività del Gruppo in termini di contributo alla formazione del reddito aziendale;
- nel settore della vendita del gas ed energia elettrica attraverso la partecipazione in Estenergy S.p.A. detenuta da Ascopiave S.p.A. per il 48% a seguito della partnership perfezionata con il gruppo Hera; la vendita di gas naturale rappresenta la principale attività del gruppo in termini di contributo alla formazione del reddito aziendale.

Nel rapporto sul monitoraggio retail reso disponibile dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), si evidenzia come sia proseguito il processo di uscita della clientela dal mercato tutelato per le forniture di gas ed energia elettrica. Nel 2018 la quota dei clienti finali che si è approvvigionata sul mercato libero è stata pari a circa il 43% per l'energia elettrica e per circa il 51% per il gas. È confermata la preferenza dei clienti verso le offerte a prezzo fisso.

- nel settore delle telecomunicazioni tramite la controllata Asco TLC S.p.A.;
- nel settore della gestione e della generazione del calore con la società BIM Piave Nuove Energie S.r.l. e Asco Energy S.p.A.;
- nel settore dei servizi idrici tramite la controllata Cart Acqua S.r.l.

Il Gruppo opera principalmente nei settori della distribuzione e della vendita di gas naturale, oltre che in altri settori correlati al core business, quali la vendita di energia elettrica, la cogenerazione e la gestione calore e alla gestione di reti di telecomunicazione su banda larga tramite la controllata Asco TLC S.p.A.

La società trae origine dal Consorzio obbligatorio fra i 34 comuni della Provincia di Treviso facenti parte del Bacino Imbrifero Montano del fiume Piave, costituito nel 1956 con lo scopo di gestire i canoni versati dalle società idroelettriche per l'utilizzo delle acque del fiume e destinarli ad opere volte a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni.

Il consorzio nel 1971 decise di concentrare la propria attività nella metanizzazione del territorio estendendo la rete ai 34 comuni consorziati ed a 58 altri comuni limitrofi (convenzionati); nel 1996, accorpando le attività di natura economica gestite dal Consorzio, viene data vita ad un nuovo soggetto giuridico, denominato "Azienda Speciale Consorziale del Piave" (A.S.CO. Piave), che nel 1999 completa l'ingresso dei 58 comuni convenzionati e nel 2001, registrato l'ingresso del 93° comune, si trasforma in società per azioni e assume la denominazione di Ascopiave SpA iniziando una serie di acquisizioni societarie. Nello stesso anno nasce Asco Tlc con lo scopo di realizzare sul territorio una rete di telecomunicazioni in fibra ottica.

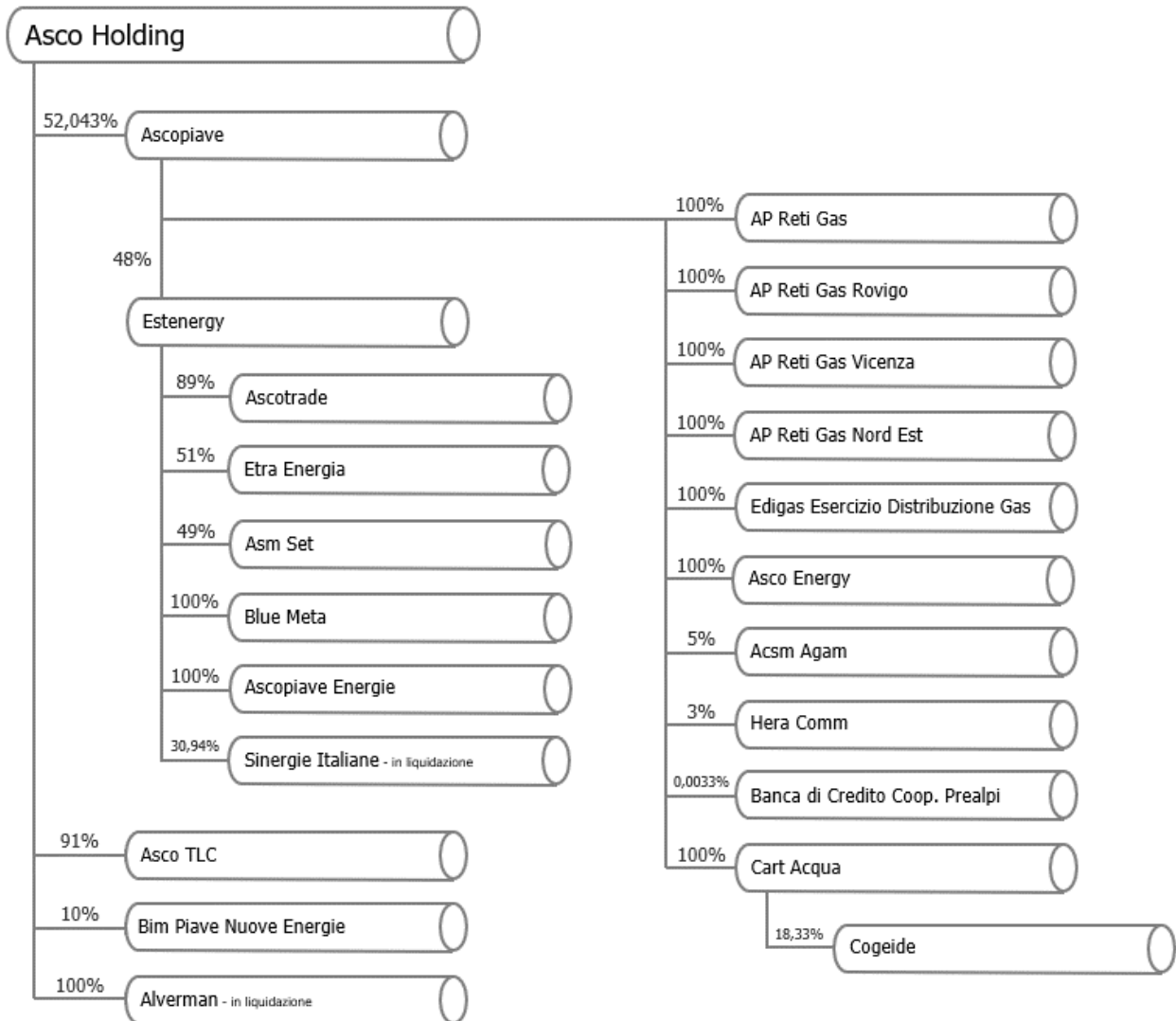
Nel 2003 viene attuata la separazione societaria tra le attività di distribuzione e quelle di vendita del gas; nasce Ascotrade SpA, mentre le società controllate attive nella distribuzione vengono incorporate da Ascopiave. Nel 2005, dopo una serie di conferimenti, Ascopiave assume la denominazione di Asco Holding e la costituita Ascogas diventa la società operativa con il nome di Ascopiave SpA.

Asco Holding negli anni ha visto crescere, attraverso diverse acquisizioni fatte dalle società controllate, la sua presenza territoriale; nel 2006 ha registrato la quotazione alla Borsa di Milano di Ascopiave SpA - alla data del 28/06/2019 il titolo di Ascopiave registrava una quotazione pari a 3,780 Euro per azione, con una crescita di 22,1 punti percentuali rispetto alla quotazione di inizio 2019 (3,095 Euro per azione, riferita al 02 gennaio 2019) - e successivamente ha sempre più rafforzato la presenza del Gruppo nella distribuzione e nella vendita di gas naturale diventando uno dei primi operatori del settore in ambito nazionale fornendo il servizio ad un bacino di utenza di oltre 1 milione di abitanti.

L'oggetto della Società è costituito da attività di servizi di interesse pubblico e si ritiene che la partecipazione sia strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali dei soci. La Società, in quanto partecipata da un vasto numero di Comuni ricompresi in un unico ambito territoriale, è coerente con quel criterio di "aggregazione" indicato come linea guida per l'operatività degli enti tanto dalla legge (cfr. lett. d, comma 611, L. 190/2014). Essa non costituisce in alcun modo un costo o un aggravio per gli enti soci, ma anzi un'importante fonte di entrata, tramite la distribuzione di dividendi. La società nel tempo ha posto in essere importanti risparmi, confermati anche dalla crescita dei dividendi, pur nel contesto di un quadro macro economico sfavorevole.

L'assemblea ordinaria dei soci di Asco Holding spa ha approvato il bilancio di esercizio ed ha deliberato la distribuzione dei dividendi; la quota del Comune di Castelfranco Veneto di euro 528.006,70 è stata introitata nel mese di novembre 2022.

La struttura societaria del Gruppo Asco Holding aggiornata al 30/06/2021 è la seguente:



Fatti di rilievo intervenuti:

- un Giudizio innanzi al Tribunale di Venezia, sez. speciale imprese (R.G. 5631/19), avviato, con atto di citazione notificato il 23 maggio 2019, da 10 Comuni soci o ex soci di Asco Holding S.p.A., nei confronti della stessa Società, per vedersi riconosciuto il pagamento del maggior valore di liquidazione calcolato dal Dott. Casonato alla data del 8 giugno 2018, anziché quello alla data del 23 luglio 2018, stabilito dallo stesso Perito (come effettivamente dovuto e già corrisposto dalla Società), oltre ad interessi e danni ulteriori, contestando altresì il rapporto di cambio con le azioni Ascopiave (scelte da taluni Comuni quale "corrispettivo" per il recesso). Asco Holding, al pari di quanto fatto rispetto all'analoga citazione di Plavisgas, ritenendo non fondate le richieste degli Enti, si è costituita in giudizio nei termini di legge chiedendo il rigetto integrale delle pretese avversarie. Il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 9 dicembre 2020 per la precisazione delle conclusioni. Il legale ritiene possibile il rischio di soccombenza;
- informativa Covid 19 : nel corso dei primi mesi del 2020 tutto il Mondo, a cominciare dai paesi asiatici per poi proseguire con diverse altre nazioni tra cui pesantemente l'Italia, è stato progressivamente colpito all'emergenza sanitaria internazionale causata dal virus Covid 19, c.d. Coronavirus, che si è rapidamente sviluppata nella nostra penisola specie nelle regioni del nord;
- in data 29/05/2020 l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di modificare l'art. 3 (Durata) dello Statuto sociale secondo quanto proposto dal socio Asco Holding S.p.A., e cioè prorogando la durata della Società dal 2030 al 2060.

- Ascopiave entra nel servizio idrico integrato e acquista il 100% del capitale sociale di Cart Acqua S.r.l. In data 18 dicembre 2020 si è perfezionata dell'aggregazione aziendale avvenuta con l'acquisto del 100% del capitale sociale di Cart Acqua S.r.l., entrando così nel settore del servizio idrico integrato. Cart Acqua S.r.l., oltre ad essere direttamente operativa nel settore idrico, nell'ambito del quale eroga servizi di natura tecnica, è altresì titolare di una quota di partecipazione pari al 18,33% del capitale sociale di Cogeide S.p.A., società che opera in regime di salvaguardia nella gestione del servizio idrico integrato in 15 Comuni della Provincia di Bergamo.
- l'Assemblea degli azionisti di Asco Holding riunitasi in sede ordinaria il 21/09/2021, all'unanimità, ha autorizzato le procedure di cessione integrale della partecipazione in Asco TLC spa attraverso una procedura competitiva pubblica (giusta deliberazione di CC n. 82 del 27/07/2021).
- Nel mese di settembre 2021 Asco Holding ha dato esecuzione alla sentenza del Tribunale di Venezia n. 1008/2021 del 21/05/2021, riconoscendo ai Comuni soci quanto deciso dal giudice, sia in termine di interessi che di azioni Ascopiave.
Vi è stata quindi la rideterminazione del bilancio comparativo al 30 giugno 2020 dello stato patrimoniale (colonna comparativa risposta) a seguito della sentenza del Tribunale di Venezia che ha riconosciuto a favore dei soci receduti contestanti un rapporto di concambio maggiore rispetto a quanto già utilizzato nel 2019 per la loro liquidazione, Asco Holding ha dovuto riconoscere loro degli importi in quota capitale e trasferire ai soci medesimi un maggior nr di azioni Ascopiave.

Breve riassunto in ordine alla costituzione AP Reti Gas S.p.A.

In data 18 marzo 2016 è stata costituita la società AP Reti Gas S.p.A. con capitale sociale di Euro 200 migliaia interamente versato, controllata al 100% da Ascopiave S.p.A.. La società ha ricevuto in conferimento, con efficacia dal 1 luglio 2016, il ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale di Ascopiave S.p.A., in ottemperanza agli obblighi di separazione funzionale (unbundling) fra attività di vendita e attività di distribuzione del gas naturale integrate in uno stesso gruppo societario, obblighi sanciti dalle Direttive 2009/72/CE e 2009/73/CE e dal D. Lgs. n. 93/2011, come attuati dalla delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com. La società Ap Reti Gas Spa è l'attuale gestore del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale.

La società Ascopiave SpA ha comunicato il conferimento, a far data dal 01/07/2016, dell'intero ramo "distribuzione gas" alla società AP Reti Gas s.p.a., CF e P.IVA 04802420267, con sede in Pieve di Soligo, via Verizzo 1030, controllata al 100% dalla stessa Ascopiave Spa; l'operazione è stata necessaria in adempimento degli obblighi di separazione funzionale (unbundling) fra attività di vendita e attività di distribuzione del gas naturale integrate in uno stesso gruppo societario, sanciti dalle Direttive 2009/72/CE e 2009/73/CE e dal D. Lgs. n. 93/2011, come attuati dalla delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com, con annesso Testo Integrato delle disposizioni sulla separazione funzionale (TIUF) e di conseguenza Ap Reti Gas S.p.a. è l'attuale gestore del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale.

A seguito del D. Lgs. 164/2000 e s.m.i. l'originario rapporto concessorio è pervenuto a scadenza ope legis ed in forza del combinato disposto degli art. 14, comma 7 del D. Lgs. 164/2000, 24, comma 4 del D. Lgs. 93/2011 e 37, comma 2 del D.L. 83/2012, AP Reti Gas è obbligata a proseguire nell'ordinaria gestione del servizio di distribuzione del gas, senza soluzione di continuità, sino al subentro del nuovo gestore identificato dall'esito della gara d'Ambito Territoriale Minimo (Atem); in detto contesto al Comune è preclusa la possibilità di avviare autonomamente la procedura di gara per il rinnovo della gestione e/o per l'esecuzione di lavori sulla rete distributiva, mentre per contro, il Distributore è obbligato a mantenere la conduzione del servizio e conserva l'esclusiva rispetto alla realizzazione di nuovi tratti di rete nel territorio comunale. (giusta DGC n. 73 dell'11.03.2019).

➤ Servizio Idrico Integrato (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in *house providing*.

Gestore: **Alto Trevigiano Servizi** - Servizio affidato in house dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale.

La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e ss.m.ii. e dalla L. R. Veneto 27.4.2012, n. 17.

In data 03 luglio 2007 è stata costituita la Società "Alto Trevigiano Servizi", con sede in Via Schiavonesca Priula N° 86 nel comune di Montebelluna.

L'Azienda ha come scopo principale il SERVIZIO IDRICO INTEGRATO del territorio di competenza, che attualmente corrisponde agli attuali 52 Comuni soci con "Montebelluna Cultura". L'azienda raccoglie l'esperienza delle gestioni delle aziende storiche del territorio, dalle quali ha acquistato competenze, strutture e personale. Tale acquisizione, non ancora completata, si sta concretizzando con la fusione o cessione di ramo d'azienda dei vari Consorzi, Aziende e Comuni esistenti all'interno di Alto Trevigiano Servizi.

Ha per oggetto l'esercizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dalla Legge 05.01.1994 n. 36 e dal D.Lgs. 152/06.

Sono Soci effettivi i seguenti Comuni:
Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castelvico, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paese, Pederobba, Pieve del Grappa, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero-Vas, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Veduggio, Vidor, Villorba, Volpago del Montello.

Con delibera N° 6 del 11 luglio 2007 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" ha deliberato l'affidamento della gestione "IN HOUSE PROVIDING" del servizio idrico integrato nel territorio "destra Piave" alla società Alto Trevigiano Servizi, redigendo le linee di indirizzo e la stipula della convenzione, per una estensione territoriale che ricomprende comuni siti nelle province di Treviso, Vicenza e Belluno.

Definizione e governance di servizio idrico integrato

La materia è regolata dalla seguente normativa:

- Decreto Legislativo 152/06, artt. 147, 149, 149-bis e 151. La regolazione locale è materia di competenza del Consiglio di Bacino Veneto Orientale ora EGA (Ente di governo dell'Ambito);
- Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/07/2012;
- Decreto Legge 201/06.12.11, cosiddetto "Salva-Italia" - con il Decreto Legge n. 201/11 sono state trasferite all'Autorità "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici". Tali funzioni - come precisate dal DPCM 20 luglio 2012 - vengono esercitate dall'Autorità con gli stessi poteri alla medesima attribuiti dalla propria legge istitutiva (Legge n. 481 del 1995);
- Legge n. 481 del 14.11.1995, Istitutiva dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, compresi i servizi di captazione adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.

I servizi idrici sono organizzati sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), ossia porzioni di territorio la cui delimitazione è definita dalle Regioni.

La Legge Regionale n.17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", prevede la costituzione dei Consigli di Bacino e la suddivisione del territorio in ambiti territoriali ottimali (ATO). Ai Consigli di Bacino sono demandate le funzioni di organizzazione, di programmazione e di controllo, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori del servizio i soggetti gestori, ai quali spetta la vera e propria gestione del servizio. Il **Consiglio di Bacino Veneto Orientale** è costituito da 92 Comuni (87 in Provincia di Treviso, 2 in Provincia di Venezia, 2 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza).

Il Comune di Castelfranco Veneto, con 32.894 abitanti, ha una quota del 3,94%.

Il **Consiglio di Bacino Veneto Orientale**, in quanto Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale, è l'organo di controllo al quale compete l'onere del calcolo della Tariffa, il controllo della corretta gestione ed il controllo della corretta applicazione del Piano d'Ambito. Il territorio della Regione Veneto è stato suddiviso in otto ATO regionali.

L'organo di controllo approva oltre alla tariffa, la convenzione ed i regolamenti del servizio idrico e fognario e la carta del servizio a garanzia dei cittadini.

Gli Enti di governo dell'ambito (EGA) sono organismi individuati dalle Regioni per ciascun Ambito Territoriale Ottimale ai quali partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricadenti nell'ATO ed ai quali è trasferito l'esercizio delle competenze dei Comuni stessi in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche (Rif. D.Lgs 152/06 artt. 147, 149, 149 bis e 151).

Condizioni operative

In data 26/06/2017 avanti al Notaio dott. Nicolò Giopato (rep. 685 racc. 569) l'assemblea dei soci di Ats srl approvava l'operazione di fusione per incorporazione delle società Schievenin Alto Trevigiano Srl (SAT) e dei Servizi Integrati Acqua srl (SIA) che si perfezionava con atto notarile (rep. 769 racc. 637 del 29.07.2017).

A seguito della fusione la società incorporante Alto Trevigiano Servizi ha aumentato il proprio capitale sociale da € 2.500.000,00 a € 2.792.631,00, sottoscritto e versato.

L'esercizio 2021 di ATS Spa riporta un risultato positivo pari ad Euro 964.439.

A seguito dell'emanazione della delibera dell'Autorità nr. 656/2015/R/idr del 23/12/2015 a titolo "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali", con deliberazione nr. 11 dell'Assemblea dell'EGA del 28 giugno 2016 è stata adeguata la convenzione regolatrice dei rapporti tra Gestore ed Ente affidante (a suo tempo sottoscritta in data 03/02/2010 tra l'ATO Veneto Orientale e ATS).

I soci, con assemblea verbalizzata dal Notaio Daria Innocenti di Treviso, con atto in data 27/10/2021 n. 6232 di rep. / n. 4195 di racc., registrato a Treviso il 03/11/2021 al n. 37438 serie 1t, iscritto nel Registro delle Imprese di Treviso in data **08/11/2021** (protocollo n.122228 del 4/11/2021) hanno deliberato di trasformare la società da SRL a SPA con la denominazione "**ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A.** in sigla **A.T.S. S.P.A.**", al fine di recepire i rilievi mossi dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - Anac con propria comunicazione di data 24/08/2020 prot. nr. 62776, si è proceduto all'adeguamento dello stesso al fine di una migliore conformazione ed incisività del principio del "controllo analogo congiunto" richiesto dalla legge, in modo che l'assetto decisionale della società fosse pienamente rispondente alle condizioni fissate dal codice dei contratti pubblici D.lgs. n. 50/2016 e smi, anche alla luce di quanto disposto dal D.lgs. n. 175/2016. Le modifiche ritenute necessarie hanno riguardato l'intervento sullo Statuto al fine di potenziare l'ingerenza nell'attività degli organi sociali da parte dei Soci/Enti pubblici, a recepire il limite minimo di legge per l'attività eseguita nello svolgimento di compiti affidati dai soci rinviando poi al Patto Parasociale la regolamentazione dell'attuazione effettiva di detto controllo, in particolare attraverso introduzione dell'organo denominato C.I.P.C.A. (Comitato Intercomunale per il Controllo Analogico) costituito e gestito dagli stessi soci firmatari del Patto Parasociale e del Regolamento del "Comitato Intercomunale per il Controllo Analogico" (C.I.P.C.A.). In particolare, il Patto Parasociale adottato disciplina gli obblighi di collaborazione reciproca tra i contraenti, i criteri di nomina del CdA, dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale, e soprattutto la costituzione del Comitato CIPCA Comitato Intercomunale per il Controllo Analogico (al quale sono attribuite funzioni di indirizzo strategico, autorizzazione, consultazione e vigilanza nei confronti di ATS). Con le modifiche attuate allo statuto di Alto Trevigiano Servizi e le disposizioni contenute nel Patto Parasociale, viene permesso a tutti i soci di avere più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle attività sociali. Proprio con l'istituzione del Comitato CIPCA l'esigenza di conformità degli indirizzi degli enti locali sociali può attuarsi, essendo ad essi in quella sede attribuite tutta una serie di prerogative-decisioni preliminari in ordine alle materie più importanti, come, per esempio, sul piano industriale o la nomina dei membri del consiglio di amministrazione.

Infine, a seguito delle modifiche statutarie di cui sopra, si è conclusa positivamente la procedura aperta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la relativa iscrizione di Alto Trevigiano Servizi S.p.A. in data 23/11/2021 nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici dell'Anac che operano mediante affidamenti in regime di "*in house providing*". (giusta DCC 100/30.09.2021).

Corporate Governance di Altro Trevigiano Servizi

Gli organi di governo sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri: 3 Consiglieri, il Presidente e l'Amministratore delegato, designati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, è l'organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche. Il Direttore Generale.

- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

A seguito della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche la Società A.T.S. con nota prot. n.34837/30.10.2018, n. 40718/13.12.2018 e n. 15378/30.03.2020 ha comunicato le partecipazioni pubbliche aggiornate al 31.12.2019.

Il Comune di Castel Franco Veneto detiene in Alto Trevigiano Servizi una quota del 3,9658%, quota di nominali: € 110.750,00.

Le quote di partecipazione di ATS srl al 31.12.2021:

- nella Società Viveracqua scarl 10,66%, valore 11.208,00 €.

Il Consorzio Feltrenergia con sede a Belluno ha cessato la propria attività in data 26/01/2021.

ARERA, con Deliberazione del 27/12/2019 n. 580/2019/R/idr e ss.mm.ii, ha emanato il Metodo Tariffario per il Terzo Periodo regolatorio, il quale va a normare il calcolo e l'approvazione delle tariffe per il quadriennio 2020/2023. Con Deliberazione n. 7 del 02/10/2020 il Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" ha approvato per il Gestore Alto Trevigiano Servizi la predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio MTI-3 per gli anni 2020-2023 e del Piano Economico-Finanziario, ai sensi della suddetta deliberazione ARERA.

ARERA, con deliberazione n. 639/2021/R/idr (aggiornamento MTI-3), ha stabilito i criteri per l'aggiornamento tariffario biennale (2022-2023).

➤ Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (settore speciale – D.Lgs. 3.4.2006, n. 152)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento *in house*, scadenza contratto 31.12.2040.

Gestore: **Contarina S.p.A.** - Società partecipata di 2° livello tramite il Consiglio di Bacino Priula.

La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, artt. 199 e segg. e dalla L.R. Veneto 31.12.2012, n. 52.

Quadro istituzionale e normativo

La Regione Veneto, ai sensi dell'impianto normativo statale, ha approvato la L.R. 31.12.2012 n. 52 recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'articolo 2 comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191".

ARERA, la nuova Autorità di Regolazione Nazionale

In merito alla normativa di regolazione del servizio, va menzionata la legge di Bilancio 2018 che ha attribuito (art. 1, co. 527, legge 205/2017) all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico – rinominata Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) - specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti.

Definizione e governance di servizio

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati comprende sia la filiera del rifiuto differenziato sia quella del rifiuto indifferenziato.

In questo servizio si possono individuare alcune fasi principali: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Queste fasi possono essere svolte sul territorio in modo integrato da un unico gestore oppure mediante l'affidamento di singole fasi o porzioni di esse a gestori diversi. Quest'ultima modalità è quella ad oggi prevalente in Italia.

Assetto gestionale e strategico

Con la nascita del Consiglio di Bacino Priula si è concluso il procedimento di unificazione e integrazione dei Consorzi Priula e Treviso *Tre* iniziato già nel 2007 con l'entrata di quest'ultimo nella compagine Societaria di Contarina Spa tramite l'operazione di conferimento del ramo d'azienda "impianto di compostaggio" di Trevignano.

A far data dal 01/07/2015, il nuovo Ente è perciò diventato socio unico della propria controllata, ne esercita il "controllo analogo" con affidamento *in house* del servizio raccolta e smaltimento RSU scadente il 31/12/2040 e coincidente con la durata stessa di Contarina Spa.

L'avvento di ARERA comporterà la necessità di adeguare gli atti e gli strumenti di regolazione, anche contrattuali in essere, cercando di rendere coerenti le politiche di bacino con gli standard e i criteri di tutela dell'utente e di sviluppo del sistema industriale determinati dall'Autorità per effetto delle previsioni normative cui trova fondamento.

In un quadro normativo in continua trasformazione, il Consiglio di Bacino continua a proporre una visione gestionale sovra comunale con delega da parte dei singoli Enti relativamente alla

organizzazione generale del servizio, alle politiche tariffarie ed alle altre funzioni amministrative che sovrintendono la fase gestionale.

Il **Consiglio di Bacino Priula** è stato costituito come previsto dalla legge regionale 31.12.2012 n. 52 (BUR n. 110/2012) recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'articolo 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 19". Regola, affida e controlla il servizio di gestione dei rifiuti in 49 Comuni della Provincia di Treviso.

Il Consiglio di Bacino Priula, nuova **Autorità di Governo**, è stato istituito, con atto del notaio Talice, rep. 83843, registrato in data 02/07/2015, nasce dall'integrazione fra Consorzio Intercomunale Priula e Consorzio Intercomunale di Bacino Treviso³, precedenti autorità di governo competenti in materia di gestione dei rifiuti (Legge Regionale 31.12.2012, n. 52). Opera in un territorio di 1.300 Km², con un bacino di quasi 554.000 abitanti. Va segnalato che il 30 gennaio 2019 è nato il nuovo Comune di Pieve del Grappa dalla fusione dei Comuni contigui di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa. Quindi da febbraio 2019 i Comuni Soci del Consiglio di Bacino Priula e indirettamente di Contarina Spa sono passati da 50 a 49 unità.

La pianificazione e la regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti si sviluppano secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Tale gestione viene esercitata in forma associata dai 49 Comuni aderenti, i cui rappresentanti definiscono regole, costi e modalità della gestione dei rifiuti.

Il svolge attività di carattere prettamente organizzativo, di controllo e di indirizzo relativamente ai servizi erogati nel territorio tramite il gestore *in house*, le attività operative, quali raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti sono svolte esclusivamente dal soggetto gestore individuato dal Consiglio stesso. Tali attività sono state affidate alla società controllata *Contarina SpA*, società operativa interamente pubblica, partecipata al 100% dal Consiglio di Bacino. Arera ha quindi raccolto i dati necessari rilevando l'eterogeneità della gestione del mondo rifiuti ed ha emanato diverse direttive tra le quali, le più incisive, la delibera 443 e la 444 che regolano rispettivamente, il metodo tariffario integrato dei rifiuti 2018-2020, e le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Il Consiglio di Bacino dovrà quindi, già con l'approvazione delle tariffe dal 2020 recepire i cambiamenti della normativa di riferimento facendosi nello stesso tempo anche promotore di eventuali indirizzi normativi.

Corporate Governance

Gli organi di governo del Consiglio di Bacino Priula Spa sono:

- l'Assemblea di Bacino è formata dai Sindaci, o loro delegati, dei 49 Comuni partecipanti: l'Assemblea è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo e svolge le funzioni che nei comuni sono assegnate al consiglio comunale;
- il Comitato di Bacino è composto da 7 membri eletti fra e dai componenti dell'Assemblea di Bacino: rappresenta l'organo esecutivo del Consiglio di Bacino;
- il Presidente del Consiglio di Bacino è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti, presiede sia l'Assemblea sia il Comitato ed ha la rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, con facoltà di delega al Direttore;
- il Direttore è nominato dall'Assemblea su proposta del Comitato: trattasi di un incarico tecnico-gestionale. Il Direttore infatti ha la responsabilità gestionale della struttura operativa del Consiglio di Bacino.

Il Bilancio d'esercizio di 'Priula' s' è chiuso al 31.12.2021 con un utile netto pari ad Euro 2.669,00.

Il Comune di Castel Franco Veneto detiene in Consiglio di Bacino Priula una quota del 5,97%.

Condizioni operative

Gestione dei rifiuti urbani: la raccolta "porta a porta" è confermata come strategia fondamentale per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- la riduzione della produzione di rifiuti;
- il recupero di materia;
- il recupero di energia nei cicli di recupero di materia;
- la riduzione dello smaltimento finale;

fondamentali per il raggiungimento di un'elevata percentuale di raccolta differenziata che potesse andare oltre gli obiettivi minimi imposti dalla legge.

L'introduzione del nuovo sistema di raccolta porta a porta spinto da parte dei precedenti Consorzi è stato un passaggio chiave non solo ai fini dell'aumento della percentuale di raccolta, della diminuzione delle quantità di rifiuto prodotto, del miglioramento della differenziazione delle diverse tipologie di rifiuto, e di conseguenza della riduzione dell'impatto ambientale, ma anche per permettere l'applicazione di una tariffa che possa assumere intrinsecamente la natura di "corrispettivo a fronte di un servizio reso", analogamente a quanto già avviene nell'erogazione di altri servizi a rete.

La raccolta differenziata nel 2021 ha raggiunto la percentuale dell'89,9% contro quella del 2020 dell'89,7%.

Contarina S.p.A. è una **società interamente pubblica** diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà. Si occupa della gestione dei rifiuti nei 49 Comuni aderenti al Consiglio, all'interno della provincia di Treviso, attraverso un sistema integrato che considera il rifiuto dalla produzione, alla raccolta, al trattamento e recupero, producendo un impatto positivo sia sulla natura che sulla vita dei cittadini.

Gli obiettivi quotidiani dell'azienda consistono nel raggiungimento di una percentuale sempre più elevata di **raccolta differenziata**, che già si stanziava **all'incirca all'85%**, nella riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, particolarmente per quanto riguarda la percentuale non riciclabile, nell'innalzamento della qualità del materiale riciclabile raccolto e del servizio offerto, per ottimizzare il rapporto fra i costi e i benefici nonché promuovere azioni di riciclo e riuso. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso un forte impegno nella sensibilizzazione degli utenti nei confronti della **tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile**. Se da una parte Contarina investe in innovazione, ricerca e sviluppo, rimanendo al passo con le evoluzioni tecnologiche e all'avanguardia nello **studio di nuove soluzioni**, dall'altra ha compreso negli anni l'importanza di una vicinanza con il territorio che passa anche attraverso la sensibilizzazione e la promozione delle tematiche ambientali.

Accanto al servizio rifiuti urbani Contarina attualmente svolge anche altri servizi come:

- servizi rivolti a tutti gli utenti (Aziende, Comuni, Famiglie), come lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, le derattizzazioni e le disinfestazioni.
- servizi specifici per le aziende, come la gestione dei rifiuti agricoli, sanitari e speciali vari (cartucce e toner, smaltimento amianto, servizio officine, disinfestazioni e derattizzazioni, EcoEventi, ecc.)
- servizi dedicati ai Comuni, quali la gestione dei sistemi informativi territoriali con supporto nella redazione del PAT, la progettazione del piano antenne, la videosorveglianza, la gestione del verde pubblico integrato e dei cimiteri, raccolta differenziata interna, servizi al territorio (spazzamento, svuotamento cestini, pulizia del territorio, ecc.)

Corporate Governance

Gli organi di governo di Contarina Spa sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri: 4 Consiglieri e il Presidente designati dal Consiglio di Bacino Priula, è l'organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche.
- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

Nel corso del 2021 il personale impiegato è n. 689 dipendenti.

Il Bilancio d'esercizio di 'Contarina' s' è chiuso al 31.12.2021 con un utile netto pari ad Euro 42.365,00.

In virtù del fatto che Contarina è una Società in *house providing*, l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula, composta dai 49 rappresentanti dei Comuni aderenti (sindaci o loro delegati), svolge l'esercizio di controllo analogo, ovvero la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio stesso.

Altri servizi comunali affidati a Contarina SpA

- Servizi di gestione integrata del verde pubblico

Modalità di gestione: servizio esternalizzato - affidamento *in house*.

Gestore: **Contarina SpA**, contratto di servizio, durata quinquennale, con decorrenza 01/06/2021 fino al 31/05/2026, che potrà essere prorogata.

Affidamento ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta il 24.06.2015 tra il Comune ed il Consorzio TV3, ora Consiglio di Bacino Priula e Contarina Spa, al fine di assicurare la continuità del servizio alle medesime condizioni del contratto originario:

- giusta deliberazione CC n. 57 del 28/05/2021: adesione al servizio di gestione integrata del verde pubblico con il Consiglio di Bacino Priula, di cui fa parte il Comune di Castelfranco Veneto, nei termini e condizioni contenuti nella Convenzione ex art. 30 D.lgs. 267/2000 che disciplina l'adesione (giusta determinazione nr. 453 del 09/07/2021). Con la sottoscrizione della convenzione il Consiglio di Bacino Priula ha provveduto ad affidare la gestione integrata del verde pubblico alla società partecipata Contarina SpA.

➤ Gestione full service dei cestini stradali

Adesione al progetto "Ecocestini 2.0" che ha come obiettivo la razionalizzazione del parco cestini pubblici dei Comuni del Consiglio di Bacino Priula. In particolare, tra le attività previste dal contratto, la sostituzione e rimozione e redistribuzione dei cestini per rendere più razionale e funzionale la presenza sul territorio (giusta deliberazione GC n. 159/05.07.2021)

➤ Servizio del trasporto pubblico locale (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: **Mobilità di Marca s.p.a. – MOM spa.**

Nel corso del 2018 è stato esternalizzato il servizio del trasporto scolastico con deliberazione Giunta Comunale n. 207 del 6 settembre 2018, per cinque anni scolastici a partire dall'anno 2018/2019 fino al 2022/2023.

Si ricorda che con DGR 655 del 25 maggio 2021 la Regione Veneto ha approvato la determinazione del livello dei servizi minimi ed il riparto dei finanziamenti da destinare al TPL per l'esercizio 2021.

La Società inoltre svolge anche attività di trasporto scolastico e, in via secondaria, di noleggio nazionale e internazionale di autobus con conducente.

MOM Azienda del TPL (Trasporto Pubblico Locale) è una società per azioni controllata da 39 enti (Provincia di Treviso, ATAP Spa, ATVO Spa e 36 Comuni della provincia di Treviso). Svolge l'attività di trasporto pubblico locale urbano nei Comuni di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto ed extraurbano nel territorio della provincia di Treviso, disciplinata dai contratti di servizio stipulati con gli enti affidanti. Con linee extraurbane raggiunge le principali città del Veneto, le spiagge di Jesolo e la provincia di Pordenone.

L'attività principale è rappresentata dal trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano ed è disciplinata dai contratti di servizio stipulati con gli enti affidanti. La Società inoltre svolge anche attività di trasporto scolastico e, in via secondaria, di noleggio nazionale e internazionale di autobus con conducente.

La società Mobilità di Marca Spa è nata ufficialmente il 30 dicembre 2011 dall'aggregazione delle 4 aziende di trasporto pubblico locale operanti nella Provincia di Treviso (La Marca Spa, CTM Spa, ACTT Spa, ATM Spa). L'operatività definitiva della società ha avuto inizio a partire dal 1 gennaio 2014.

Le quote societarie sono attualmente: Provincia di Treviso (49,82%) del comune di Treviso (14,24%), Comune di Vittorio Veneto (2,82%) nonché di ATVO Spa (2,49%) e ATAP Spa (14,95%). Altri soci rappresentano il 14,17% del capitale.

Il Comune di Castelfranco Veneto detiene in Mobilità di Marca s.p.a. (MOM spa) una quota del 3,94% per n. azioni 917.230 e nominali € 917.230.

Si precisa che il capitale deliberato è pari a € 33.242.084,00 mentre quello effettivamente sottoscritto e versato è pari a € 23.269.459,00. Il valore delle azioni è pari a 1 euro, nr. azioni 23.269.459. Il Bilancio d'esercizio 2021 ha un utile di Euro 59.116,00.

Nel corso del 2020:

- è stata ceduta metà della partecipazione detenuta in S.T.I. S.p.A., pari al 10% del capitale, in quanto ritenuta non più strategica.
- con la pandemia da COVID 19, sentenziata dall'Organizzazione mondiale della sanità il 10 marzo, il settore del trasporto pubblico locale ha subito e sta subendo gravi conseguenze; servizi considerati non interrompibili sono stati fortemente ridimensionati dalle autorità competenti. Ovviamente l'impatto economico di questa pandemia ha fatto sì che si rivedano piani di investimento, budget, e soprattutto la situazione finanziaria.

Gara a doppio oggetto

La Società svolge attività di trasporto pubblico locale urbano nei comuni di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto ed extraurbano nella Provincia di Treviso, disciplinata dai contratti di servizio stipulati con gli enti affidanti. La Conferenza Permanente dell'Ente di Governo della mobilità nella Marca Trevigiana, con deliberazioni n. 17/2017 del 04/09/2017, ha deciso di confermare in proroga tecnica fino alla data di affidamento della gara a doppio oggetto, e comunque fino al termine massimo di cui all' art. 8 comma 2 del Regolamento CE 1370/2007, il contratto di servizio con Mobilità di Marca. Tale proroga tecnica viene disposta per l'espletamento della gara per l'affidamento dei servizi di TPL del bacino territoriale di Treviso, per il tempo strettamente necessario per il completamento della procedura di gara.

Le operazioni di gara si sono concluse nel 2022 con l'individuazione, a seguito delle risultanze della procedura di gara, del nuovo socio di MOM SpA, la ditta Autoguidovie S.p.A. con sede in Milano, via Quintiliano 18.

Corporate Governance

Gli organi di governo di Mobilità di Marca Spa sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri: 2 Consiglieri e il Presidente designati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, è l'organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche.
- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

L'organico aziendale al 31.12.2021 è di 569 dipendenti.

MOM si propone di realizzare sistemi di mobilità e servizi di trasporto e si pone come obiettivo il radicamento nel proprio territorio e l'attenzione alle esigenze della collettività fornendo un servizio di trasporto pubblico sempre di qualità e incentivando l'uso del mezzo pubblico al fine di migliorare il livello di qualità della vita della comunità.

MOM intende offrire un servizio di trasporto pubblico attento alla qualità ambientale e per questo adotta tutte le buone prassi per la riduzione di emissioni in atmosfera, contenimento della rumorosità, utilizzo di risorse energetiche rinnovabili, contenimento del traffico veicolare, riduzione e corretto smaltimento dei rifiuti.

Con delibera di Giunta Regionale n. 794 del 31/05/2013 sono stati determinati i livelli dei servizi minimi e conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2013, nonché l'introduzione del corrispettivo standard di cui alla DGR 686 del 14/05/2013, deliberazione che approva la procedura prevista dalla Commissione regionale sui costi standard.

Con prima deliberazione di GR del 28 maggio n. 756 sono stati individuati i livelli dei servizi minimi e il conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2018.

Con la deliberazione di GR del 12 luglio 2019 n. 1.018 sono stati individuati i livelli dei servizi minimi e il conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2019.

Riepilogo in sintesi della situazione delle partecipazioni dirette e indirette.

La situazione rappresentata nella tabella sottostante evidenzia l'assetto delle partecipazioni dell'Ente (bilanci societari esercizio 2020).

PARTECIPATA DIRETTA	PARTECIPATA INDIRETTA	Quota % <u>partecipazione diretta</u> detenuta dall'Ente	Quota % <u>partecipazione Indiretta</u> detenuta dall'Ente	Quota % <u>partecipazione detenuta</u> dalla "società tramite"

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA (A.T.S.)		3,9658%		
→	VIVERACQUA S.C. A R.L.		0,4228%	10,66%
ASCO HOLDING S.P.A. (°)		3,83478%		
→	ASCO TLC S.P.A.		3,4897%	91%
→	ASCOPIAVE S.P.A.		1,9958%	52,043%
→	BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.		0,3835%	10%
→	ALVERMAN S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		3,83478%	100%
AZIENDA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE di CASTELFRANCO V.		100%		
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA		5,97%		
→	CONTARINA S.P.A.		5,97%	100%
→	VALPE AMBIENTE SRL (tramite la partecipata Contarina)		0,5970	10%
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE (ATO)		3,94%		
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.		3,94%		
→	F.A.P. AUTOSERVIZI S.P.A		0,3428%	8,70%
→	S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.P.A.		0,3940%	10%

(°) Nota: quota della partecipazione aggiornata al 30.06.2021 in seguito alla variazione del capitale sociale

Si riportano qui di seguito i dati relativi agli ultimi bilanci approvati con la quota di possesso del Patrimonio netto delle società.

SOCIETA'	TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2021	% Partecipazione anno 2021	Valore per Conto del Patrimonio
AEEP - Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (**)	5.305.461,00	100%	5.305.461,00
ATO - Consiglio di Bacino Veneto Orientale	3.689.161,35	3,94%	145.352,96
ATS - ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA	53.014.363,00	3,9658%	2.102.443,61
ASCO HOLDING SPA (bilancio consolidato al 30.06.2021)	847.986.000,00	3,83478%	32.518.397,53
MOM MOBILITA' DI MARCA SPA	30.746.821,00	3,94%	1.211.424,75
			41.283.079,85
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA (EX CONSORZIO TV3) (bilancio consolidato 31.12.2021 soc.controllata Contarina)	22.498.708,00	5,97%	1.343.172,87
			42.626.252,72
Imprese controllate (*) (**)			5.305.461,00
Altre imprese			37.320.791,72
			42.626.252,72

Note: quota aggiornata della partecipazione diretta al 31.12.2021

ECONOMATO – PROVVEDITORATO

Attività dell'Economo Comunale

All'inizio dell'anno 2023, entro il mese di Gennaio, come previsto dalla legge, è stato predisposto il rendiconto dell'attività economale per l'anno 2022.

Il rendiconto, è stato redatto e approvato dalla Giunta Comunale entro il 31/01/2023 (Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 26/01/2023) e verrà inviato alla Corte dei Conti, sezione giurisdizionale di Venezia, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario (Art. 139 del Codice di Giustizia Contabile - D.Lgs. 174/2016 e D.Lgs. correttivo del 07/10/2019).

Riepilogo contabile

I movimenti della cassa economale effettuati nell'anno 2022 sono stati i seguenti:

- Incassi corrispettivi per servizi vari (buoni mensa, diritti di segreteria Anagrafe, Pesa pubblica, ecc.....) €. 103.412,03=
- Emessi buoni di pagamento (minute spese con reintegro trimestrale, vari anticipi economali, ecc....) €. 9.353,57=

Attività di Provveditorato

Nell'anno 2022 il servizio ha svolto regolarmente l'attività di routine, fornendo beni e servizi agli uffici comunali, osservando le disposizioni del regolamento economale e ricercando sempre il miglior rapporto qualità-prezzo, attraverso l'utilizzo di convenzioni Consip, mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, come previsto dalle leggi vigenti.

- Sono stati emessi n. 551 buoni d'ordine d'acquisto per un totale di €. 93.040,24=.

- Sono state impegnate spese per acquisto di beni e servizi (competenza e residui) per €. 650.757,28 e liquidate spese per €. 531.426,88=

Di seguito i principali servizi e forniture gestiti dal servizio Economato/Provveditorato nel corso dell'anno 2022.

Convenzioni CONSIP

Sono in corso le seguenti convenzioni Consip o Accordi Quadro:

- Convenzione Consip per la fornitura di gasolio per riscaldamento mediante consegne a domicilio per la sede della Protezione Civile;
- Convenzione Consip telefonia mobile;
- Convenzione Consip per noleggio fotocopiatori bianco/nero e a colori;
- Accordo Quadro per la fornitura di carburante per autotrazione automezzi – “Fuel Card”.

Si fa presente che l'art. 1 comma 7 del Decreto Legge n. 95 del 06/07/2012 convertito in legge n. 135 del 07/08/2012, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche, relativamente agli Appalti concernenti alcune categorie merceologiche, tra cui i carburanti per autotrazione rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa, telefonia mobile ecc., sono tenute ad approvvigionarsi attraverso Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle Centrali di Committenza regionali.

Per le altre forniture di beni e servizi, l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge del 30 Dicembre 2018, n. 145, dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato Elettronico o dei strumenti telematici di negoziazione resi disponibili dalle Centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000,00 euro, sino al sotto soglia.

Il servizio Provveditorato/Economato ha adeguato l'iter dei propri acquisti alle prescrizioni legislative, acquistando, attraverso il MEPA e aderendo ad Accordi Quadro e/o Convenzioni.

Telefonia mobile

Sono attive all'01/01/2023, con oneri a carico dell'Amministrazione le utenze di telefonia mobile, così distribuite:

Assegnatari	Numero	Contratto
Personale reperibilità	17	Prepagato Vodafone
Allarmi	11	Prepagato Vodafone
Utenze Dati	6	Contratto Vodafone + Wind
Utenze ricaricabili	1	Contratto Vodafone
Abbonamenti	18	Convenzione Consip – TIM S.p.A.
Utenze ricaricabili	57	Convenzione Consip – TIM S.p.A.
Utenze con ricarica sotto soglia parametrica	3	Convenzione Consip – TIM S.p.A.
Noleggio Apparati	13	Convenzione Consip – TIM S.p.A.
Noleggio apparati con assistenza tecnica	14	Convenzione Consip – TIM S.p.A.
Assistenza tecnica apparati di proprietà	11	Convenzione Consip – TIM S.p.A.

Il Servizio Provveditorato/Economato controlla periodicamente i consumi delle Sim di telefonia mobile, mettendo a disposizione, su richiesta, i dati dove sono evidenziati i consumi suddivisi per utenza e per periodo di riferimento.

Il Servizio inoltre, quando trova uno scostamento significativo di costo, invia le rilevazioni cartacee al Responsabile del Servizio di riferimento, affinché predisponga l'attività di controllo.

Tabella Anno 2022

	ANNO 2021	ANNO 2022	Confronto
Costi prepagate	€. 2.939,22	€. 2.519,94	-14,30%
Costi Convenzione Consip	€. 1.549,24	€. 2.590,56	67,30%
Totale Generale Spese	€. 4.488,46 (IVA e Tasse comprese)	€. 5.110,50 (IVA e Tasse comprese)	13,90%

Telefonia fissa

La telefonia fissa presenta un totale di spese sostenute nel 2022 di €. 36.904,70=.
 Nel 2021 il costo è stato di €. 45.638,33=.

Pulizie ordinarie stabili comunali

Costo pulizie ordinarie stabili comunali	Costo pulizie ordinarie stabili comunali	Confronto
Periodo 01/1/2021 - 31/12/2021	Periodo 01/01/2022 – 31/12/2022	
€. 125.153,89 + IVA 22%	€. 115.407,31 + IVA 22%	-7,80%

Gestione dei fotocopiatori dislocati presso le varie sedi comunali:

Nel 2022 i fotocopiatori in uso presso l'Ente erano 23.
 Di seguito il confronto delle spese sostenute rispetto all'anno precedente:

Costi	2021	2022	Confronto
<i>Totale costi</i>	18.884,41 + IVA 22%	18.260,62 + IVA 22%	- 3,40%

Gestione delle principali polizze assicurative stipulate dal Comune (Responsabilità Civile Verso Terzi ed Operatori, All Risks Incendio-Furto-Elettronica, R.C. Auto, Infortuni conducente, ecc..... :

Riportiamo la tabella riepilogativa del costo annuale delle seguenti assicurazioni:

ASSICURAZIONE	IMPORTO premio annuo lordo
Responsabilità Civile Verso Terzi ed Operatori	€. 99.989,24
Polizza All Risk (Incendio-Elettronica-Furto)	€. 59.767,00
Polizza infortuni conducente	€. 946,00
Polizza RC Auto	€. 11.700,00
TOTALE	€. 172.402,24

Il servizio si occupa dell'apertura dei sinistri, della gestione degli stessi, dei rapporti con il Broker, con i danneggiati e con le varie Compagnie di assicurazione.
 Il numero totale dei sinistri aperti nell'anno 2022 per le polizze gestite dall'Ufficio, sono stati 44.

Attività gestionali varie:

L'ufficio Provveditorato/Economato ha in carico le seguenti gestioni:

- Gestione degli incassi derivanti dall'uso delle pesche comunali;
- Rinnovo e nuova sottoscrizione di abbonamenti e di pubblicazioni specialistiche;
- Gestione degli incassi relativi all'uso dell'area sosta camper.

Oggetti smarriti

L'Ufficio riceve le denunce di furto e smarrimento di oggetti e beni vari.
 Vengono fatte le pubblicazioni sul sito web.

Il servizio effettua le consegne dei beni ritrovati ai legittimi proprietari o ai ritrovatori, secondo norma di legge.

Magazzino

Le consegne dei beni e/o materiali ai vari servizi, avvengono nel termine di sette giorni dalla richiesta se la merce è disponibile, in caso contrario la stessa viene evasa all'arrivo della nuova fornitura.

Il magazzino viene gestito con apposito software, dove vengono registrate le operazioni di carico e di scarico e verificate le esatte giacenze.

Autoparco

Il Servizio Economato/Provveditorato, si occupa della gestione amministrativa di tutti i veicoli comunali (tassa di circolazione - carburanti – carburante alternativo, assicurazione, revisioni e manutenzioni).

L'Ufficio, controlla costantemente tutti i costi dell'autoparco.

Nell'anno 2022 non sono stati ceduti mezzi ricorrendo ad asta pubblica.

Di seguito il confronto dei costi dell'autoparco rispetto all'anno precedente:

Tabella confronti

	Anno 2021	Anno 2022	Confronti
Percorrenza Kilometrica	168.134	127.523	- 24,20 %
Carburante	€. 20.624,50	€. 21.802,48	+ 5,80 %
Carburante alternativo	€. 1.257,41	€. 1.984,39	+ 57,90 %
Riparazioni- manutenzioni	€. 13.219,82	€. 26.787,41	+ 50,70 %
Spese varie (bolli + revisioni)	€. 5.819,43	€. 8.435,96	+ 45,00 %
Assicurazione RC Auto	€. 12.579,00	€. 11.700,00	- 7,00 %
Incasso cessione mezzi	€. 0,00	€. 0,00	=
Rimborso Assicurazione	€. 0,00	€. 0,00	=
Rimborso tassa possesso ed assicurazione Scuolabus	€. 4.993,45	€. 0,00	=
Totali	€. 48.506,71	€. 70.710,24	+ 45,78 %

Gestione inventario beni mobili

Con cadenza mensile vengono registrati i beni mobili soggetti a inventariazione.

In particolar modo vengono inseriti i nuovi acquisti, con l'assegnazione del corrispondente consegnatario.

Le operazioni di aggiornamento, riguardano l'indicazione dell'immobile, il locale di destinazione e la verifica di ogni documento contabile utile alla corretta e precisa individuazione del bene.

Vengono inoltre trasmesse le variazioni di stato, la cessazione dei consegnatari, le nuove attribuzioni e le dismissioni.

I dati vengono trasmessi con regolare frequenza alla Società Gies Srl di San Marino che si occupa dell'aggiornamento della banca dati del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente.

Tutte le operazioni di inventariazione ed aggiornamento dei beni mobili di competenza dell'Ufficio Economato/Provveditorato, relative all'esercizio 2022, sono state regolarmente effettuate.

SERVIZIO PATRIMONIO

Atti Amministrativi

Sono stati istruiti gli atti amministrativi di seguito elencati:

- comunicazioni G.C. n. 44
- delibere G.C. n. 11
- delibere C.C. n. 6
- determinazioni n. 47
- liquidazioni n. 20
- fatture emesse n. 25
- atti notarili stipulati n.

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 136 del 28.12.2021 è stato approvato, tra l'altro, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022/2024 con

l'elenco dei beni immobili da alienare nel triennio 2022/2024 ed i relativi prezzi di vendita di n. 30 immobili (di cui 26 nel 2022);

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 29.09.2022 è stato approvato, tra l'altro, la modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022/2024 aggiungendo altri 5 immobili di cui tre oggetto di vendita e due da locare;

Con determinazione dirigenziale n. 739 del 28.09.2022, è stato approvato lo schema di avviso di asta pubblica ed indicate le modalità di esperimento dell'asta per la vendita di n. 3 aree con destinazione residenziale ubicate tra Via Sicilia e Via R. Unito, in via Pattere, tra via Soranza e via Brenta ed un'area agricola in Via dei Prai.

L'asta pubblica è stata esperita in data 27.10.2022, senza aggiudicazione di nessuna area.

Con determinazione dirigenziale n. 880 del 14.11.2022, è stato approvato lo schema di avviso di asta pubblica ed indicate le modalità di esperimento dell'asta per la vendita di un'area agricola in Via dei Prai ed un'area con destinazione produttiva ubicata in Via Lovara di Campigo.

L'asta pubblica è stata esperita in data 22.12.2021 ed è stata aggiudicata l'area agricola in Via dei Prai censita al C.T. Foglio 25 particelle nn. 4, 113, 119, 120 e 121 tutte porzione di mq 6.000 circa, al prezzo di € 10,02 al metro quadrato. Il prezzo di vendita definitivo verrà definito dopo l'approvazione del tipo di frazionamento dell'area stessa.

In data 02.02.2022 è stato sottoscritto l'atto di cessione a favore della ditta ADEL Srl di un'area ubicata tra Via Sicilia e Via R. Unito, aggiudicata con asta esperita in data 16.12.2021, con l'incasso di € 547.000,00.

In data 03.02.2022 è stato sottoscritto l'atto di cessione a favore della ditta ANCORA Srl di un'area ubicata in Via R. Unito, aggiudicata con asta esperita in data 16.12.2021, con l'incasso di € 271.000,00.

In data 18.02.2022 è stato sottoscritto l'atto di cessione a favore della ditta B22 Sas di un'area ubicata in Borgo Padova, aggiudicata con asta esperita in data 16.12.2021, con l'incasso di € 316.000,00.

In data 23.03.2022 è stato sottoscritto l'atto di cessione a favore della sig.ra R.G. di un'area ubicata in Vicolo O. Paradiso, aggiudicata con asta esperita in data 16.12.2021, con l'incasso di € 57.645,00.

In data 23.03.2022 è stato sottoscritto l'atto di permuta con la ditta AMBRA SERVICE srl. con la cessione di un'area ubicata in Via dei Pini e l'acquisto di un fabbricato ad uso archivio sito in Via del Lavoro, con l'attribuzione di pari valore di € 300.000,00 ad entrambi gli immobili.

In data 12.12.2022 è stato sottoscritto l'atto di cessione a favore della sig. R.M. di un'area ubicata in Vicolo O. Paradiso, aggiudicata con asta esperita in data 16.12.2021, con l'incasso di € 1.694,86.

In data 03/10/2022 è stato sottoscritto il contratto di locazione di un immobile di proprietà comunale da destinare agli usi della farmacia frazionale di Bella Venezia.

In data 23/05/2022 è stato sottoscritto il contratto di concessione di un'area di proprietà comunale in Via della Cooperazione per l'installazione di un impianto di telecomunicazioni di Wind Tre Spa.

Atti Peep stipulati

Per quanto riguarda gli alloggi edificati nelle aree Peep, relativamente alla trasformazione del diritto di superficie in proprietà e/o contestuale eliminazione dei vincoli convenzionali o per la eliminazione dei vincoli convenzionali, per quelli già in proprietà, sono continuate le istrutture relative alle domande presentate (verifica documentazione presentata, calcolo dei corrispettivi dovuti, proposte economiche, determinazioni dirigenziali di cessione o altro con l'accertamento della entrata, nel caso autentica documenti da consegnare ai notai, redazione fatture, collaborazione con gli studi notarili incaricati, etc.).

Con deliberazione n. 79 del 26.07.2022 è stata approvata la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione in merito alla cessione di un alloggio peep e, conseguentemente, in data 04.11.2022 è stato stipulato con il sig. R.M. l'atto di eliminazione dei vincoli e sono stati introitati € 1.694,86.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 31.05.2022 sono stati approvati degli indirizzi applicativi relativi alla L. 448/98 commi 45 e seguenti, per trasformazione del diritto di superficie in proprietà e/o rimozione dei vincoli.

Contratti di affitto terreni o ritagli di aree

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 03/11/2022, è stata approvata la concessione in affitto delle aree di proprietà comunale, per l'annata agraria 2022-2023, a n. 11 imprenditori agricoli. Sono stati sottoscritti n. 10 contratti relativi alla precedente annata agraria.

Concessione o locazione di immobili - attivi

Con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 20.01.2022 è stato preso atto del tacito rinnovo del contratto di locazione di un posto auto in Piazza della Serenissima.

Con delibera della Giunta Comunale n. 12 del 20.01.2022 è stata approvata l'assegnazione di un locale presso Casa Barbarella di S. Andrea ad uso ambulatorio medico.

Con delibera della Giunta Comunale n. 49 del 03.03.2022 è stato preso atto del tacito rinnovo del contratto di locazione dei posti auto in Piazza della Serenissima.

Con delibera della Giunta Comunale n. 67 del 17.03.2022 è stata approvata la concessione di un'area di proprietà comunale in Via della Cooperazione per il mantenimento della stazione radiobase Wind Tre Spa.

Con delibera della Giunta Comunale n. 186 del 30.06.2022 è stata approvata la concessione di un'area di proprietà comunale in Via D.E. Bordignon per il deposito dei mezzi Mom.

Con delibera della Giunta Comunale n. 264 del 30.09.2022 è stata approvata la locazione dell'immobile di proprietà comunale da destinare agli usi della farmacia frazionale di Bella Venezia.

Con delibera della Giunta Comunale n. 282 del 28.10.2022 è stata approvata la concessione di un'area di proprietà comunale in Via Malvolta per l'installazione di un impianto di telecomunicazioni di Wind Tre Spa..

Con delibera della Giunta Comunale n. 291 del 03.11.2022 è stata approvata la concessione in affitto delle aree di proprietà comunale per l'annata agraria 2022/2023.

Con delibera della Giunta Comunale n. 294 del 10.11.2022 è stata approvata la proroga e valorizzazione della concessione degli immobili di proprietà comunale in Via Postioma a favore della Cooperativa Vita e Lavoro.

Con delibera della Giunta Comunale n. 323 del 24.11.2022 è stata approvata la concessione di un'area di proprietà comunale in Via Lovara di Campigo all'Associazione Coordinamento del Volontariato ODV.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 31.05.2022 è stata autorizzata la ICCREA BANCA IMPRESA Spa a vendere ad una società finanziaria un'area edificata in Via Fusina.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 92 del 29.09.2022 è stata approvata la convenzione d'uso di edifici scolastici d'istruzione secondaria superiore ai sensi della Legge n. 23/1996.

Concessione o locazione di immobili - passivi

In data 30/06/2022 si è riconsegnato formalmente, con sottoscrizione di apposito verbale, l'immobile Ca Balbi, già sede della scuola Media di San Floriano.

Spese condominiali

Sono state istruite le pratiche per l'impegno e la successiva liquidazione delle spese condominiali degli immobili facenti parte dei condomini denominati "Centro Direzionale scala C/D in Piazza della Serenissima", "Centro Bella Venezia", "Aceri Campestri" e "Condominio Sant'Andrea".

Relativamente al condominio "Casa Costanzo" si è portato a termine l'iter affinché il condominio medesimo potesse accedere al cosiddetto "bonus facciate" al fine di addivenire alla ristrutturazione della facciata esterna del fabbricato. Nell'ambito della citato intervento si è provveduto anche al restauro dell'affresco interno ammalorato a seguito di un'infiltrazione di acqua dall'esterno.

Rapporti con il Catasto di Treviso

A seguito accertamenti e verifiche dei dati catastali si è riscontrata l'errata individuazione di alcune particelle o errata intestazione delle stesse, e si è provveduto ad inoltrare n. 3 richieste di aggiornamento al Catasto.

Sono state presentate al Catasto le richieste di trasferimento alla Partita Strade di diversi sedimi stradali, attualmente in carico al Patrimonio Disponibile (n. 8 fogli di mappa e n. 139 particelle).

Acquisto beni immobili

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 137 del 28.12.2021 che ha approvato l'acquisto di un immobile da adibire ad archivio cartaceo del Comune in data 23.03.2022 è stato sottoscritto l'atto di permuta con la ditta AMBRA SERVICE Srl con il quale è stato acquisito al patrimonio comunale il citato sito in Via del Lavoro, con l'attribuzione di un valore di € 300.000,00.

Gestione contabile contratti vari

Contratti di affitto terreni	n. 13	entrata	€	45.357,06
Contratti di affitto orti/ritagli di terreno e concessione aree	n. 28	entrata	€	183.699,80
Contratti di locazione fabbricati	n. 6	entrata	€	145.981,75
Contratti di concessione fabbricati	n. 4	entrata	€	109.294,07
Rimborsi spese fabbricati	n. 14	entrata	€	2.472,50

DOTAZIONE PERSONALE

In forza all'Ufficio (Patrimonio, Gare e Contratti) vi sono ad oggi cinque dipendenti due tecnici e tre amministrativi.

SERVIZIO TRIBUTI

Di seguito si riepilogano le diverse novità caratterizzanti l'anno di imposta 2022, che hanno inciso sulle principali imposte locali.

Per quanto riguarda l'anno 2022 è opportuno ricordare che l'art.78 del D. L. n.104/ convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 ha previsto la non debenza dell'IMU per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 ovvero destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Per tutte le altre fattispecie, invece, l'IMU doveva essere corrisposta in misura piena.

Riduzione per i residenti all'estero

Relativamente alle abitazioni degli italiani residenti all'estero si segnala che, per il 2022, l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, è ridotta al 37,5%. La riduzione d'imposta che nel 2021 era fissata al 50% per l'anno 2022 è elevata quindi al 62,5%.

Infine, a partire dall'anno d'imposta 2022 gli immobili considerati "beni merce" sono esenti dall'IMU (art. 1 comma 751 della L. 160/20219 - legge di Bilancio 2020). Per poter fruire dell'agevolazione è necessario presentare la Dichiarazione IMU a pena di decadenza dal beneficio.

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è un canone dovuto al comune che ha rilasciato la concessione o l'autorizzazione.

La legge di Bilancio 2022, legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1, commi 706 e 707, ha prorogato al 31 marzo 2022 l'esenzione dal pagamento canone unico a favore delle aziende di pubblico esercizio e di titolari di concessione o di autorizzazione di suolo pubblico.

La disposizione derogatoria si applica alle diverse tipologie di esercizi elencate dall'art. 5, comma 1, della legge n. 287 del 1991.

Proroga estesa, invece, fino al 30 giugno 2022 per l'esonero dal versamento del canone a favore degli esercenti attività di spettacolo viaggiante e attività circensi così come previsto dal c.d. decreto "Sostegni ter", D. L. n. 4/2022, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2022, n. 25.

L'Ente ha adeguato le proprie aliquote ai nuovi scaglioni previsti per l'IRPEF 2022 dal comma 2 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio 2022) e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 31/05/2022 ha provveduto a modificare il relativo regolamento per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef e a rettificare la deliberazione consigliere n. 133 del 28/12/2021, che prorogava le aliquote per il 2022.

Relativamente all'imposta di soggiorno il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il DM 29/04/2022 (pubblicato sulla G.U. 12/05/2022 n. 110), ha approvato il nuovo modello di dichiarazione dell'imposta di soggiorno, le relative istruzioni di compilazione e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica. Le specifiche tecniche sono state aggiornate in data 13.6.2022.

La dichiarazione dell'imposta di soggiorno deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'art. 25 co. 3-bis del D.L n. 41/2021, convertito con L. n. 69/2021, ha stabilito che entro il 30/06/2022 devono essere presentate le dichiarazioni relative al 2020 e 2021.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA c.d. I.M.U.

Alla luce delle novità espone, in fase di elaborazione del Bilancio 2022/24 l'ufficio tributi ha predisposto i provvedimenti deliberativi e regolamentari necessari per l'aggiornamento alle normative vigenti cercando in particolare di contemperare l'esigenza di garantire l'invarianza di gettito rispetto all'anno precedente ed agevolare le attività in crisi a seguito della pandemia; sono state pertanto introdotte le seguenti aliquote e detrazioni:

0,76	PER CENTO	ALIQUOTA ORDINARIA
0,60	PER CENTO	ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON APPLICAZIONE DELLA DETRAZIONE DI LEGGE di euro 200,00 (fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze)
1,06	PER CENTO	ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE
0,46	PER CENTO	ALIQUOTA ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI CON PATTO DI FUTURA VENDITA E RISCATTO

0,46	PER CENTO	ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DATE IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL PRIMO GRADO alle seguenti condizioni: - il possessore deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente con autonomo nucleo familiare presso l'immobile; - il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata entro i termini ordinari di presentazione della dichiarazione IMU; - Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
0,10	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (INCLUSI FABBRICATI DI CATEGORIA D/10)
0,10	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA - "Beni Merce"
0,86	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI DI CATEGORIA D (ESCUSO D/10), CATEGORIA C/1 (Negozi) e CATEGORIA A/10 (Uffici). L'aliquota sulle predette categorie, limitatamente al corrente anno d'imposta, viene ridotta allo 0,76 per cento per i soggetti che presenteranno un accordo di riduzione di almeno del 10% del canone annuo di locazione per l'anno 2021 rispetto al canone annuo pattuito per l'anno 2020. A tal fine il soggetto passivo deve presentare apposita dichiarazione IMU attestando di aver applicato l'aliquota ridotta e allegando copia dell'accordo di riduzione del canone registrato presso l'Agenzia delle entrate.
0,65	PER CENTO	ALIQUOTA FABBRICATI DI CATEGORIA C/1 (Negozi) SFITTI Aliquota per i negozi sfitti da almeno 6 mesi e rilocati nel corso dell'anno 2020. Al fine di beneficiare dell'aliquota ridotta, il soggetto passivo deve presentare apposita dichiarazione IMU allegando copia del contratto registrato presso l'Agenzia delle entrate.

Il servizio tributi, come gli anni precedenti, al fine di fornire al cittadino tutte le informazioni necessarie per il corretto adempimento delle imposte ha messo in atto servizi/interventi volti a semplificare il pagamento ed in particolare:

- È stato modificato il software per la gestione dell'imposta e bonificato la banca dati dei contribuenti, già utilizzata per l'ICI, per renderla compatibile con l'IMU 2022;
- È stato aggiornato il sito del comune adeguandolo alle aliquote del 2022, prevedendo tra l'altro il CALCOLO ON LINE dell'imposta;
- È stato predisposto un nuovo servizio di richiesta del CONTEGGIO TRAMITE MAIL del quale hanno usufruito circa 996 contribuenti ai quali è stato inviato il modello per effettuare il versamento.
- sono state inoltre inviate le newsletter ai contribuenti iscritti.
- nei mesi di maggio/giugno e novembre/dicembre sono stati predisposti dall'ufficio i MODELLI F24 per il versamento a circa 1.100 contribuenti che si sono recati presso lo sportello comunale;

Nel 2022 sono state contabilizzate riscossioni tramite F24 per quanto riguarda l'IMU circa €. 11.081.649,37 (di cui € 3.072.000,00 di competenza statale). Le cifre sono da considerarsi al lordo rispetto alle trattenute statali sul fondo di solidarietà nazionale. È continuata inoltre l'attività di controllo e verifica dei dati dichiarati dai contribuenti ai fini dell'I.C.I./I.M.U./T.A.S.I. volta a contrastare forme di evasione ed elusione dell'imposta.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'amministrazione comunale per quanto attiene all'addizionale Irpef con propria deliberazione consigliere n. 52/2022 ha modificato la deliberazione del Consiglio comunale n. 133/2021, al fine di

ricepire le variazioni normative previste dal comma 2 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio 2022) e conseguentemente ha emendato l'articolo 2 "Determinazione dell'Aliquota" del previgente Regolamento per la disciplina dell'Addizionale comunale Irpef come di seguito riportato, considerata l'esigenza di garantire i servizi dell'ente alla cittadinanza e gli effetti economici della pandemia:

Aliquota	Scaglioni di reddito complessivo
-	Esenzione per redditi imponibili fino a euro 14.999,99
0,55	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,60	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 a euro 28.000,00
0,70	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 a euro 50.000,00
0,80	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 50.000,01

Sono stati riscossi € 2.957.733,40 (in competenza)

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con la ripresa dei flussi turistici in Italia, dopo il calo dovuto alla pandemia, torna a crescere rispetto all'anno scorso l'incasso che arriva nelle casse dell'amministrazione locale.

Non si segnalano altre novità di rilievo per l'anno 2022.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

In attuazione degli obblighi imposti dalla Legge 160/2019 c. 816, si è reso necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in sostituzione dei prelievi che erano disciplinati dai seguenti regolamenti:

- Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone (COSAP) approvato con delibera di C.C. n.12 del 26/02/2018 e successive modificazioni;

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni approvato con delibera di C.C. n. 52 del 18/07/1995 e successive modificazioni;

L'ufficio ha inoltre provveduto alla determinazione delle tariffe in modo da garantire l'invarianza di gettito rispetto ai prelievi soppressi dal nuovo canone.

La gestione del canone è affidata in concessione alla società Abaco s.p.a.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI – CED

Il servizio Sistemi Informativi nel corso dell'anno 2022 ha curato la pianificazione, lo sviluppo, il coordinamento ed il controllo di tutte le iniziative e le attività che riguardano il sistema informativo comunale: le infrastrutture informatiche centrali e decentrate, l'implementazione e l'aggiornamento del software di base e applicativo, le reti dati-fonia sia Lan (locali) che Wan (geografiche), i sistemi Voip-Pabx (centrali telefoniche), i sistemi per smart-working e videoconferenze, l'impianto di Videosorveglianza cittadina e la rete Metropolitana in fibre ottiche di proprietà comunale, il sistema Wi-Fi pubblico e della Biblioteca comunale.

Si è provveduto a mantenere in efficienza il sistema informativo, aggiornando l'hardware, il software applicativo e di base dei sistemi centrali nel data-center comunale e periferici ed intervenendo a fronte di anomalie. Relativamente alla manutenzione e assistenza del parco personal computer gli interventi tecnici sono stati effettuati direttamente dal personale del servizio Sistemi Informativi, in particolare sono state aggiornati n. 80 personal computer utilizzati in postazioni di lavoro (n. 50 reinstallati con disco ssd e n. 30 nuovi), installate n.3 stampanti (stato civile). Tra ottobre e dicembre sono stati acquistati in totale n.34 personal computer, la consegna e successiva installazione da parte del ced sarà effettuata, per i circa 20 rimanenti, nei primi mesi dell'anno seguente.

Oltre alla installazione e sostituzione dei vari personal computer si è reso necessario aggiornare il sistema operativo di vari pc passando da windows 10 a windows 11 per un totale di n. 85 circa su un parco macchine totale di circa n. 225 pc di cui 35 portatili.

È stata fornito supporto interno alle numerose richieste di intervento ed assistenza inoltrate dagli uffici del Comune al servizio sistemi informativi, fornendo continuo supporto al personale sia in

termini di assistenza e formazione nell'utilizzo del software che per problematiche di funzionamento degli strumenti elettronici. Nel corso del 2022 sono stati effettuati n. 3.168 interventi da parte del servizio Sistemi Informativi a fronte di chiamate Help-desk degli utenti e di interventi vari, oltre a n. 30 richieste di supporto per smartworking.

È stato inoltre dato supporto e assistenza a n. 70 eventi istituzionali effettuati mediante sistemi di video-conferenza di cui n. 50 con streaming su Youtube.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dall'Amministrazione Trasparente (L.190/2012 art.1 c.32), il servizio Sistemi Informativi ha effettuato le procedure di estrazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati previste dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, fornendo supporto a tutti gli uffici per l'utilizzo delle funzionalità del programma.

Si è provveduto al rinnovo dei contratti di manutenzione/assistenza hardware e software e relativa gestione delle fatturazioni.

In occasione del Referendum di giugno e delle Elezioni Politiche di settembre il servizio sistemi informativi ha seguito la predisposizione delle procedure per la trasmissione automatica, attraverso web-services, dei risultati elettorali alla Prefettura e al Ministero.

È stata effettuata una revisione approfondita dei firewall utilizzati per la sicurezza perimetrale del sistema informativo del Comune, procedendo con un aggiornamento delle releases del software degli apparati, con una revisione e ottimizzazione delle policies e con l'attivazione di ulteriori funzionalità di inspect e controllo del traffico.

Nell'ambito della videosorveglianza cittadina, al fine di monitorare il quadrante Ovest di piazza Giorgione, è stata implementata una telecamera Multivision a 4 ottiche, attraverso un collegamento in fibra ottica all'impianto comunale.

Sono stati necessari interventi straordinari per mantenere l'impianto di videosorveglianza cittadina performante a fronte di guasti causati da un sinistro per urto di veicoli, da atto vandalico e da danneggiamenti alle fibre ottiche causati roditori.

Relativamente al progetto di espansione della connettività per i plessi scolastici degli Istituti comprensivi primo e secondo e alla successiva migrazione della fonia, il servizio sistemi informativi, oltre alle verifiche tecniche effettuate nelle scuole e alla redazione del piano dei fabbisogni con successivo ordinativo, ha fornito continuativamente supporto e assistenza ai due istituti scolastici nelle operazioni di migrazione.

È stata attivata una connessione internet per la nuova scuola media di S.Floriano ubicata presso il nuovo plesso scolastico in via Loreggia di Salvarosa, dotandola di apparati di sicurezza informatica. Il servizio Sistemi Informativi ha seguito le fasi per l'aggiudicazione, l'installazione della rete e il settaggio degli apparati.

Si è proseguito con il supporto agli uffici interessati dai progetti Mycity nell'ambito dei servizi sociali e mobilità e Mydata per il dispiegamento di una rete sensoristica.

Si è aderito ai bandi previsti dal PNRR descritti nella nota integrativa al rendiconto 2022.

SERVIZIO SPORTELLO UNICO

L'Ufficio Attività Produttive ha visto, nel corso dell'annualità 2022, alcune criticità legate all'assenza del personale dal 1° settembre, garantendo comunque il presidio quale riferimento delle pratiche e l'ordinaria evasione di quanto di competenza, garantendo altresì il riscontro alle richieste di informazioni (tramite mail e/o telefono) da parte sia di operatori commerciali che di cittadini, con un continuo raccordo con il servizio intercomunale associato Unipass e con il servizio S.U.C. gestito dal consorzio BIM Piave Treviso.

L'Ufficio ha adempiuto alla gestione diretta delle richieste di occupazione di suolo pubblico, delle manifestazioni e degli eventi, delle rassegne tradizionali.

In particolare, sono state evase -previo parere di Giunta ove necessario- le pratiche relative a concessione/ampliamento dei plateatici dei pubblici esercizi; gestione delle occupazioni di suolo pubblico per attività di somministrazione di alimenti e bevande ed altre attività (mercatini, vendita libri, angurie, caldarroste, ecc...) come di seguito indicato:

Commercio temporaneo su aree pubbliche 16

Occupazione temporanea suolo pubblico	45	
Somministrazione temporanea		13
Manifestazioni temporanee	11	
Spettacoli viaggianti, circhi, mostre itineranti, ecc.	37	
Eventi giornalieri e manifestazioni sportive	12	
Agibilità permanente ex art. 80 TULPS 1	1	

totale pratiche: 135

Più in generale, il 2022 ha visto la realizzazione:

- dell'attività della commissione comunale vigilanza locali pubblico spettacolo
- del sostegno all'associazione strada del radicchio rosso di Treviso e variegato di Castelfranco, in ordine alla tradizionale manifestazione di promozione del prodotto.
- della partecipazione alle spese relative al funzionamento del servizio intercomunale associato Unipass gestito dal consorzio BIM Piave Treviso
- del mercatino di Natale ed. 2022/23
- del noleggio e allestimento luminarie natalizie
- dell'attività della commissione comunale carburanti per il collaudo degli impianti
- della rendicontazione, nei termini, delle pratiche relative al distretto urbano del commercio "Castel-Franco - storie di eccellenze" (bando Regione Veneto - dgr n. 608 del 14.05.2019)
- dell'operatività del progetto unico per l'impresa - adesione anno 2022
- della continuità del servizio custodia e mantenimento cani presso il rifugio del cane di Ponzano Veneto e servizi veterinari cattura randagi ULSS 2
- del sostegno all'ass. ASCOM per l'organizzazione del Capodanno in piazza 2022-2023
- del sostegno al consorzio tutela radicchio per cerimonia premiazione produttori
- della determinazione delle tariffe per l'anno 2023 relative al canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati.
- del riconoscimento mostra-mercato e concessione patrocinio - Natale dentro le mura – Ass.ne Palio
- del riconoscimento della mostra-mercato festa d'autunno e concessione patrocinio
- dell'evento "100% Puglia" - mostra-mercato 7-8-9 ottobre 2022 e concessione patrocinio
- dell'evento "Mercato europeo-Regioni d'Europa" mostra-mercato 28/30 ottobre 2022 e concessione patrocinio
- del riconoscimento delle mostre-mercato ass. Dentro/Centro anno 2022

In relazione alle attività sopra descritte, l'Ufficio, in raccordo con la Polizia Locale, l'Ufficio tecnico e l'Ufficio Ambiente, ha provveduto a predisporre, ove necessario, le relative ordinanze attinenti la viabilità, l'ordine pubblico, e gli ulteriori atti previsti.

In considerazione del fatto che nel 2022 non si era ancora usciti dallo stato di emergenza sanitaria, con il palesarsi di una nuova emergenza economica, causata dal rincaro delle risorse energetiche e la mancanza di materie prime, unitamente ai Comuni della Castellana e a TREVIGIANFIDI - Consorzio Fidi Trevigiano, Canova - Cooperativa Artigiana di Garanzia della Marca Trevigiana Scarl, Consorzio Veneto Garanzie e Fidimpresa & Turismo Veneto, a sostegno delle imprese del territorio è stato sottoscritto e finanziato un accordo, denominato "CASTELLANA 4 POWER" per agevolare il credito alle aziende con condizioni particolarmente vantaggiose e con tempi certi. Castelfranco Veneto ha sostenuto l'operazione con euro 35.000,00;

Si evidenzia infine il raccordo operativo con il S.U.C. che ha svolto ed ultimato nei termini di legge la procedura d'ufficio intesa al rinnovo fino al 31 dicembre 2032 delle concessioni pluriennali prorogate ex lege al 31 dicembre 2020 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggi inseriti nei due mercati di Castelfranco Veneto.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI

Anagrafe

Il primo gennaio 2022 ha registrato n. 33.477 cittadini residenti, di cui 16.2516 maschi e 17.226 femmine, mentre il totale della popolazione residente al 31 dicembre 2022 risultava essere di 33.090 unità, di cui 16.128 maschi e 16.962 femmine.

L'A.I.R.E., da 5.775 iscritti al 31/12/2021 è passata a 6.019 al 31/12/2022.

Si sono registrati i seguenti dati relativi alla popolazione straniera nel territorio: da 3.042 al 31/12/2021 a 2.908 al 31/12/2022, di cui: CEE 1169 Extra CEE 1739. I rumeni rappresentano i cittadini stranieri più numerosi, 1.045, seguiti da cinesi, 382 e marocchini, 265.

Questa la situazione della popolazione, suddivisa per frazione, al 31/12/2022:

Treville: 3.013, Salvarosa: 2.796, Salvatronda: 2.611, S. Andrea: 2.190, Campigo: 1.346, S.Floriano: 1.260, Bella Venezia: 1.175; Villarazzo: 924.

L'attività svolta dall'Ufficio Anagrafe può essere così riassunta:

certificati anagrafici: n. 6.951;

carte d'identità elettronica: n. 4.180;

carta d'identità cartacea: n. 140;

istanze per passaporti: non più quantificabili. Sono stati, comunque, registrati n. 1157 passaporti.

Nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 sono stati consegnati:

istanze per porto d'armi: n. 70;

cancellazioni anagrafiche: n. 140 e n. 755 gestite direttamente da ANPR;

iscrizioni anagrafiche: n. 737;

cambi abitazioni n. 498 (n. 224 tutta la famiglia – n. 274 div./riun. famiglia);

iscrizioni A.I.R.E.: n. 190;

cancellazioni e aggiornamenti A.I.R.E.: n. 350

numeri civici: n. 60;

attestati di regolarità di soggiorno rilasciati: n. 54;

convivenze di fatto: n. 8;

autentiche di firma/ copia: n. 602.

Si sottolinea anche la costante richiesta da parte della cittadinanza di stati di famiglia originari, certificati che richiedono un'attenta e accurata ricerca storica negli archivi sia informatici che cartacei. Ne sono stati rilasciati n. 327.

passaggi di proprietà autoveicoli: n. 9;

iscrizioni nello schedario della popolazione temporanea: n. 8.

STATO CIVILE

Sono stati trascritti complessivamente **540** (azzerato arretrato 2020- ancora da trascrivere 231) (290 atti nel 2021). Aumento esponenziale cagionato anche dalle istanze *jure sanguinis* (vedi seguito) .

SOLO ATTI 2022

n. **345** (erano 191 nel 2021) atti di nascita (ancora da trascrivere 96);
n. **119** (erano 125 nel 2021) atti di matrimonio/divorzio (ancora da trascrivere 135) ;
n. **8** (erano 10 nel 2021) atti di morte;
n. **35** (erano 12 nel 2021) atti di cittadinanza.

Cambiando fattispecie, sono stati autorizzati n.**349** cremazioni di salme (304 nel 2021), **61** cremazioni di resti mortali (48 nel 2021) e **25** autorizzazioni affidamento urna cineraria ai familiari (21 nel 2021)

Si evidenziano di seguito altri dati di natura certificativa a e trascrizioni:

certificati rilasciati n. **9612** (10665 nel 2021)

atti di nascita iscritti/trascritti: P.I S.A n. **185** (192 nel 2021) - P.I S. B n. **4** (4 nel 2021) - P.II S. A n. **2** (3 nel 2021)- P.II S.B n. **351** (269 nel 2021)

atti di matrimonio iscritti/trascritti: P.I n. **44** (44 nel 2021) - P.II S.A n. **35** (39 nel 2021) - P.II.S.B n. **26** (35 nel 2021) - P.II. S.C. n. **179** (163 nel 2021)

atti di morte iscritti/trascritti: P.I n. **109** (105 nel 2021) - P.II S.A n. **7** (4 nel 2021) - P.II S.B n. **692** (703 nel 2021)- P.II S.C n. **54** (73 nel 2021)

atti di cittadinanza iscritti/trascritti: Parte Unica n. **327** (156 nel 2021);

verbali di pubblicazioni di matrimonio: n. 99 (100 nel 2021);

richieste di pubblicazioni di matrimonio da altri comuni: n. **19** (32 nel 2021);

correzioni ai sensi dell'art.98 del D.P.R. 396/2000: n. **6** (6 nel 2021);

applicazione art. 36 del D.P.R. 396/2000: n.**0** (1 nel 2021);

annotazioni di matrimonio n. **494** (193 nel 2021), di morte n. **497** (123 nel 2021), di casi particolari n. **352** (336 nel 2021) e **3** di unioni civili (0 nel 2021), comunicazioni annotazioni per atti trascritti di nascita n. **384** (110 nel 2021) per un totale di n. **1730** (762 nel 2021);

rilasciate n. **553** (592 nel 2021) copie integrali di atti di stato civile;

pratiche di corrispondenza evase n. **1342**

pratiche "separazione e divorzio breve" (D.L. n. 132/14 e succ. modifiche): n. **18** (20 nel 2021) + **1** (2 nel 2021) **negoziazioni assistite (art.6)** (22 nel 2021)

pratiche istruite a seguito di sentenza del Tribunale relative alla cessazione o allo scioglimento di matrimonio: n. **18** (32 nel 2021).

La rubrica degli individui nati in Castelfranco Veneto e la cui nascita è stata dichiarata in un altro Comune consta di n. **367** nominativi (543 nel 2021).

Per quanto riguarda la cittadinanza:

138 (56 nel 2021) giuramenti prestati da cittadini stranieri a seguito di concessione della cittadinanza italiana,

138 (56 nel 2021) decreti di cittadinanza trascritti

Sono **37** (11 nel 2021) i minori stranieri diventati italiani a seguito della concessione della cittadinanza ai genitori

Sono **15** (4 nel 2021) i nuovi decreti di conferimento di cittadinanza italiana pervenuti dalle autorità consolari.

Dichiarazioni di elezione ex art.4, c.2, L. 91/92. Questa previsione normativa riguarda i cittadini stranieri nati in Italia ed ivi residenti ininterrottamente fino al raggiungimento dei 18 anni, i quali possono rendere una dichiarazione di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla maggiore età: nel corso dell'anno sono state effettuate direttamente presso il Comune **11** (11 nel 2021) dichiarazioni di elezione, previo accertamento dei requisiti

Sono state istruite **23** (5 nel 2021) nuove pratiche relative a cittadini sudamericani che chiedono il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* perché collegate ad un avo, nato in Italia ed emigrato anche in periodo pre unitario. Tali cittadini stranieri devono innanzitutto risultare residenti nel nostro Comune e quindi produrre l'intera documentazione che ricostruisce il loro albero genealogico, debitamente tradotta e legalizzata. Successivamente, l'Ufficiale di Stato Civile, dopo avere attentamente valutato la validità della documentazione prodotta, richiede al Consolato italiano competente la dichiarazione di non rinuncia alla cittadinanza italiana e, a seguito di risposta positiva, procede alla trascrizione degli atti relativi al nuovo cittadino con successivo rilascio della carta d'identità italiana: i termini del procedimento sono di sei mesi.

Ora tale procedura viene proposta anche mediante ricorso al Tribunale di Roma da parte dei cittadini brasiliani che rimangono residenti all'estero e che conferiscono mandato ad un avvocato, partendo dal presupposto che i tempi di attesa presso i nostri Consolati all'estero sono troppo lunghi (anche dieci anni). **Le istanze sono aumentate in maniera esponenziale, comportando un numero di atti estero da trascrivere di 262 (nascite, matrimoni e divorzi) che, da soli, risultano praticamente pari a tutti quelli trascritti nel 2021.** Sono **20** le ordinanze a cui questi atti si riferiscono. In questo caso si procede alla trascrizione della sentenza emessa dal Tribunale nei registri di cittadinanza e degli atti allegati dopo una accurata e approfondita istruttoria relativa alla regolarità (passato in giudicato dell'ordinanza, legalizzazioni e traduzioni degli atti) degli stessi.

SERVIZIO ELETTORALE

Sono state effettuate le ordinarie operazioni di aggiornamento delle liste elettorali, sulla base delle variazioni comunicate dagli uffici anagrafe e stato civile e dall'autorità giudiziaria, distinguendo tra revisione dinamica e semestrale, ciascuna delle quali da effettuarsi ogni sei mesi.

Sono state effettuate altresì le revisioni dinamiche straordinarie in occasione del Referendum popolare del 12 giugno 2022, delle Elezioni Politiche del 25 settembre 2022 e delle Elezioni Regionali di Lazio e Lombardia del 12 e 13 febbraio 2023, revisioni per queste ultime da effettuarsi rispettivamente entro il 27/12/2022 per quanto alla I^ tornata-cancellazioni ed entro il 29/12/2022 per quanto alla II^ tornata-iscrizioni.

Al termine delle necessarie operazioni istruttorie sopra esposte, sono stati pertanto redatti n. **32** verbali e si è provveduto alla ricompilazione delle liste elettorali generali e sezionali.

Alla data del 31.12.2022 gli elettori iscritti nelle liste elettorali sono **31.087**, di cui **15.116** maschi e **15.971** femmine.

Nel corso dell'anno in questione si è provveduto a rilasciare n. **1192** nuove tessere elettorali e di **555** duplicati.

E' stato aggiornato l'albo degli scrutatori con la redazione di n. **2** verbali: l'albo consta di **1.470** iscritti.

E' stato inoltre aggiornato l'albo dei Presidenti di seggio, con la redazione di n. **1** verbale: l'albo consta di **337** iscritti.

L'Ufficio ha assistito la Commissione Elettorale Circondariale nell'attività di approvazione dei verbali inviati dai Responsabili degli Uffici Elettorali dei Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X, Resana, Vedelago e dello stesso Castelfranco Veneto, predisponendo n. **53** verbali ed effettuando attività di controllo delle operazioni svolte.

SERVIZIO LEVA

A seguito delle operazioni preparatorie svolte a fine 2021, ad inizio 2022 è stata formata la lista di leva definitiva classe 2005 che comprende n. 181 iscritti, di cui n. 148 cittadini residenti e n. 33 iscritti all'Aire (Anagrafe degli italiani residenti all'estero). La lista definitiva è stata inoltre trasmessa al Distretto Militare di Padova con le modalità previste dal Ministero della Difesa.

Sono state eseguite altresì le operazioni preparatorie, a fine 2022, per la formazione della lista provvisoria di leva classe **2006**, che comprende n. **202** iscritti, di cui n. **176** cittadini residenti e n. **26** iscritti all'Aire (Anagrafe degli italiani residenti all'estero): come da disposizioni normative, la lista definitiva sarà redatta entro il mese di marzo 2023 e la stessa sarà trasmessa al Distretto Militare di Padova con le modalità previste dal Ministero della Difesa entro la data del 10 aprile 2023.

BIBLIOTECA, MUSEO E ARCHIVIO STORICO

Biblioteca

L'attività della Biblioteca per l'anno 2022 può essere inquadrata in diverse fattispecie:

a) incremento dell'utenza e della dotazione libraria

La Biblioteca comunale nel corso del 2022 ha registrato 62.558 ingressi. I prestiti di libri, materiale video e periodici sono stati pari a 25.624 così suddivisi: 1.998 materiale audio e video, 20.113 libri, 572 periodici, 2.882 prestiti interbibliotecari provinciali e 59 richieste di prestito fuori provincia.

I nuovi iscritti sono nel complesso 446, gli iscritti attivi 5.471.

Nell'anno 2022 la Biblioteca ha acquistato un totale di 1.442 documenti: 1.427 libri (suddivisi tra sezione adulti e sezione ragazzi) e 10 dvd/cd. Il numero degli acquisti è rimasto più o meno invariato rispetto al 2021 grazie al contributo in tal senso erogato dal MiC.

Prosegue l'attenzione, nel campo degli acquisti di materiale bibliografico, alla sezione dedicata a Giorgione e all'arte e alla storia nell'età di Giorgione, quale nucleo tematico costitutivo di un'ideale "Biblioteca del Museo Giorgione".

I libri donati sono stati 82 e sono stati rinnovati gli abbonamenti a 77 riviste per un totale di circa 950 fascicoli.

b) consolidamento del ruolo della Biblioteca quale spazio comunitario di incontro e di promozione della cultura

Sono stati progettati, organizzati, finanziati e realizzati dalla Biblioteca 26 eventi (non comprendendo in quest'ultimi gli eventi promossi da Archivio Storico e Museo). Si è trattato di presentazioni di libri, incontri di approfondimento, convegni, laboratori per i ragazzi, corsi di formazione, conferenze, articolate rassegne tematiche:

Attività ed eventi culturali sono stati organizzati, realizzati e promossi dalla Biblioteca Comunale, anche in collaborazione con associazioni, librerie e altri soggetti nell'ambito del *Patto per la Lettura*:

- 1) 12 gennaio | Incontro con l'autore: GIOVANNI MONTANARO, *Il libraio di Venezia*. Il Gruppo di Lettura incontra l'autore.
- 2) 15 - 21 gennaio | HALABJA STORIES Mostra fotografica itinerante.
- 3) 20 marzo | SPOKEN WORDS *Poesie di strada al femminile dalle lunghe strade africane alle antiche mura castellane*.
In occasione della Giornata mondiale della poesia è stato proposto un evento per conoscere la poesia di strada di artiste africane. (In collaborazione con Cittadini Ovunque, Arthemigra Satellite Danza e Artefatti Teatro).
- 4) 31 marzo | Incontro con l'autore: PAOLO MALAGUTI, *Il Moro della cima*.
- 5) 9 aprile | Incontro con l'autore: MARCO PEANO, *Morsi*.
- 6) 2 maggio | MARCO BALLESTRACCI - *STORIE DI GAMBE Il racconto del ciclismo* (all'interno della rassegna LA BICICLETTA IN BIBLIOTECA - Tre eventi in collaborazione con FIAB).
- 7) 9 maggio | ROSSANA SANTOLIN - *VENETO IN BICICLETTA Cicloturismo con gusto* (all'interno della rassegna LA BICICLETTA IN BIBLIOTECA - Tre eventi in collaborazione con FIAB).
- 8) 23 maggio | STEFANO MUNARIN - *DISEGNARE IL TERRITORIO Il nuovo paradigma della mobilità attiva* (all'interno della rassegna LA BICICLETTA IN BIBLIOTECA - Tre eventi in collaborazione con FIAB).

- 9) 17 giugno | Incontro con l'autore: ANTONIO FACCHIN *Racconta la sua avventura letteraria nel secondo novecento.*
- 10) 28 maggio – 2 luglio | ALLA SCOPERTA DEI TESORI DI CASTELFRANCO - Tre appuntamenti con letture animate e laboratori didattici per esplorare e conoscere la Biblioteca e il Museo Casa Giorgione. Per bambini dai 6 ai 10 anni.
- 11) 26 settembre – I MIRACOLI DI VAL CANZOI incontro con gli autori del libro Giovanni Trimeri e Gian Antonio Cecchin (all'interno della rassegna Il Veneto Legge 2022 - Maratona di lettura *ORSI E STORIE, MIRACOLI E MISTERI Omaggio a Dino Buzzati*).
- 12) 28 settembre – TRA LE MONTAGNE DI DINO BUZZATI incontro con Patrizia Dalla Rosa (all'interno della rassegna Il Veneto Legge 2022 - Maratona di lettura *ORSI E STORIE, MIRACOLI E MISTERI Omaggio a Dino Buzzati*).
- 13) 1 ottobre – STRANE STORIE – Dino Buzzati letto da Vasco Mirandola e Giancarlo Previati, musiche di Sergio Marchesini (all'interno della rassegna Il Veneto Legge 2022 - Maratona di lettura *ORSI E STORIE, MIRACOLI E MISTERI Omaggio a Dino Buzzati*).
- 14) 2 ottobre – LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA – Lettura ad alta voce e laboratorio creativo per bambini dai 5 ai 10 anni (all'interno della rassegna Il Veneto Legge 2022 - Maratona di lettura *ORSI E STORIE, MIRACOLI E MISTERI Omaggio a Dino Buzzati*).
- 15) 6 ottobre – Incontro con l'autrice: ALICE BASSO (all'interno della rassegna GIALLO IN CASTELLO in collaborazione con Libreria Torre di Libri).
- 16) 31 ottobre – In occasione della Festa di Halloween in Biblioteca Ragazzi è stato proposto MONSTER GAME Letture DA PAURA e Laboratorio creativo ispirato ad un'idea di Hervé Tullet, rivolto a bambini dai 5 agli 8 anni.
- 17) 10 novembre – Incontro con l'autrice: VALERIA CORCIOLANI (all'interno della rassegna GIALLO IN CASTELLO in collaborazione con Libreria Torre di Libri).
- 18) 26 novembre – Incontro con l'autore: EGIDIO CECCATO, *Giangiaco Feltrinelli. Un omicidio politico.*
- 19) 3 dicembre - STORIE DI AMICIZIA Lettura ad alta voce e laboratorio creativo con la lana con Paola e Cinzia di Schiribizzo (all'interno della rassegna NATALE IN BIBLIOTECA).
- 20) 10 dicembre - STORIE INVERNALI Lettura ad alta voce e laboratorio di manipolazione con Paola e Cinzia di Schiribizzo (all'interno della rassegna NATALE IN BIBLIOTECA).
- 21) 10 dicembre - Convegno in occasione dei cent'anni dalla nascita di Gino Sartor, organizzato dall'ANPI e in collaborazione di AVL.
- 22) 17 dicembre – ASPETTANDO IL NATALE Lettura ad alta voce e laboratorio con pasta di sale e materiale naturale con Paola e Cinzia di Schiribizzo (all'interno della rassegna NATALE IN BIBLIOTECA).
- 23) 17 dicembre – WINTER AND WRITERS Incontri invernali con opere e scrittori – *In nome della madre* Una lettura originale tratta dal romanzo di Erri De Luca. Marina De Carli, voce narrante, Anna Acoleo, pianoforte, Anna Campagnaro, violoncello.
- 24) 18 dicembre – Incontro con l'autrice: CHIARA SBRISSA. *POESIA E MUSICA Atmosfere natalizie sulle note dell'arte.*

25) 22 dicembre – LO SCHIACCIANOCI di Hoffmann e altre storie. Letture ad voce con Susi Danesin (all'interno della rassegna NATALE IN BIBLIOTECA).

26) 28 dicembre – BABBO NATALE E LE FORMICHE e altre storie. Letture ad voce con Susi Danesin (all'interno della rassegna NATALE IN BIBLIOTECA).

Nel 2022 la Biblioteca ha inoltre supportato la realizzazione della prima edizione del concorso letterario PREMIO GIORGIONE, IL ROTARY RACCONTA MEMORIAL FRANCO REBELLATO, promosso dal Rotary Club Castelfranco-Asolo, in sinergia con l'Associazione Trevisani nel mondo e il Comune di San Zenone degli Ezzelini.

Si fa inoltre presente che la Sala Guidolin, gestita dalla Biblioteca Comunale, ha ospitato, nel 2022, circa 132 incontri tra i quali i corsi dell'Università della Terza Età di Castelfranco Veneto e il progetto Storie Digitali: dal libro al video per il web: laboratorio di produzione di booktrailer per ragazzi tra i 10 e i 14 anni, realizzato grazie al Finanziamento della Regione del Veneto con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, partner dell'iniziativa: Sweet Basil, La Fenice, Gooliver Associazione Culturale, Cittadinanza Attiva, Autismo Padova e Pippi Calzelunge.

Grazie al fitto calendario di incontri la Biblioteca continua nel progressivo recupero di centralità all'interno della vita culturale della città e del territorio, ponendosi quale spazio di confronto, dibattito, formazione e divulgazione. Si segnala, al proposito, come nel calendario di eventi della Biblioteca sia con realtà associative e istituzionali operanti nel territorio, che hanno ricercato nella Biblioteca un riferimento dando vita a un reciproco scambio

c) azioni specifiche di promozione della lettura

Nel corso del 2022 sono state attivate, nell'ottica di una continuativa azione di promozione della lettura, le seguenti iniziative:

- *Patto per la Lettura* – sono state consolidate le attività legate al *Patto per la Lettura*, uno strumento di *governance* per promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura e la conoscenza, strumento che ha permesso al Comune di Castelfranco Veneto di ricevere, nel 2020, la qualifica di *Città che legge*, ricevendo il logo ufficiale per il biennio 2020-2021. Nell'ambito del *Patto per la Lettura*, la Biblioteca ha realizzato, nel corso dell'anno, attività ed eventi in collaborazione con vari soggetti del territorio, quali associazioni culturali e di promozione sociale, librerie, scuole.
- *Gruppo di Lettura over 18* – Continua l'attività del Gruppo di lettura della nostra biblioteca, avviato nel 2021 con la conduzione dei primi incontri a cura di Livio Vianello, lettore professionista ed esperto di gruppi di lettura. Quest'anno gli incontri sono stati condotti dalle bibliotecarie e si sono tenuti una volta al mese (11 incontri). La Biblioteca ha messo a disposizione dei partecipanti copia dei libri letti, anche attraverso il servizio di interprestito provinciale.
- *Corso per lettori volontari LEGGIMI UNA STORIA CON OCCHI, CUORE E VOCE*
Sono stati realizzati i primi due incontri del corso sulla lettura ad alta voce, condotto da Susi Danesin, attrice e lettrice professionista. L'iniziativa che si concluderà nel 2023 è finalizzata alla formazione di un gruppo di lettori volontari per la promozione della lettura ad alta voce per bambini e ragazzi.
- *Progetto Lettura 2022/2023* – Il Progetto Lettura è l'insieme di tutte le iniziative proposte dalla Biblioteca Comunale per promuovere la lettura come pratica quotidiana e continua. E' rivolto agli studenti e insegnanti delle classi di ogni ordine e grado del territorio. Di seguito le proposte per l'anno scolastico 2022/2023:
 - LA BIBLIOTECA: prima visita guidata alla biblioteca per imparare ad orientarsi tra i documenti, le sezioni, le collocazioni e i servizi offerti (prestito, consultazione, reference, prestito ILL ecc.). Primo approccio al catalogo online della biblioteca e del sistema bibliotecario provinciale (TVB Bibliotheketervigiane), regionale (BinP) e nazionale (Opac SBN). Accenno alle collezioni "di pregio" della biblioteca (libri antichi,

manoscritti, mappe storiche, fotografie, ecc.). La visita è strutturata in base alla fascia di età dei ragazzi. L'attività è rivolta a tutte le classi di ogni ordine e grado.

- SCELGO IL MIO LIBRO: la classe viene in biblioteca, a cadenza periodica, per curiosare tra gli scaffali, scoprire le ultime novità e prendere in prestito i libri preferiti (senza visita guidata alla struttura). A conclusione della visita è possibile, su richiesta dell'insegnante, ascoltare una lettura ad alta voce a cura delle bibliotecarie. L'attività è rivolta a tutte le classi di ogni ordine e grado.

- LA BIBLIOTECA IN CLASSE: gli insegnanti interessati possono, in collaborazione con le bibliotecarie, chiedere la consegna presso il loro plesso scolastico, di una scatola tematica di libri per gli alunni della propria classe. I libri sono selezionati dalle bibliotecarie in base agli argomenti suggeriti dagli insegnanti e alla fascia di età degli studenti. L'attività è rivolta a tutte le classi di ogni ordine e grado.

- LEGGIAMO INSIEME: laboratorio di lettura in biblioteca. Il progetto si sviluppa in una serie di incontri di lettura ad alta voce di libri selezionati dalle bibliotecarie. A seguire un'interazione con i ragazzi sui temi affrontati dagli scrittori. A chi è rivolta l'attività: il laboratorio è pensato per le classi 4^a e 5^a della scuola primaria e le classi 1^a della scuola secondaria di primo grado. L'attività è rivolta a tutte le classi di ogni ordine e grado.

Nel periodo gennaio-giugno 2022 sono state realizzate 28 visite guidate alla biblioteca con letture ad alta voce a cura delle bibliotecarie e prestito di libri (tot: 616 studenti). Sono state consegnate 27 scatole tematiche di libri nei plessi scolastici del Comune per un totale di circa 950 volumi.

Nel periodo ottobre-dicembre 2022 sono state realizzate 12 visite guidate alla biblioteca con letture ad alta voce a cura delle bibliotecarie e prestito di libri (tot. 265 studenti). Sono state consegnate 8 scatole tematiche di libri nei plessi scolastici del Comune per un totale di circa 280 volumi.

- PCTO: all'interno del PROGETTO LETTURA è stato avviato un percorso PCTO rivolto agli studenti e insegnanti degli Istituti Superiori. Il percorso ha previsto tre momenti di formazione specifici con un aggiornamento bibliografico sulla letteratura per giovani adulti (Young adult) e una serie di attività di supporto al lavoro delle bibliotecarie nella realizzazione di bibliografie dedicate alla fascia di età 14-19 anni. La conduzione dei primi incontri di formazione dedicati alla letteratura Young adult è stata data ad Alice Bigli, esperta di letteratura per ragazzi, collaboratrice per riviste del settore e ideatrice e fondatrice del festival Mare di libri – Festival dei ragazzi che leggono. Il lavoro dei ragazzi è stato successivamente seguito dal personale della biblioteca.

- Premio Utente fedele 2022 – consegna del premio dedicato agli utenti fedeli alla biblioteca. In base alle statistiche dei prestiti 2022 sono stati individuati i nomi dei 20 utenti che hanno raggiunto il numero più alto di prestiti (max 90 prestiti).

d) consolidamento delle attività di Biblioteca capo-polo territoriale

La Biblioteca ha portato avanti le proprie funzioni di biblioteca capo-polo della rete bibliotecaria territoriale composta dalle biblioteche di Borso del Grappa, Castelcucco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Pieve del Grappa, Fonte, Possagno, Resana, Riese Pio X, San Zenone e Vedelago. In base all'art. 4 della Convenzione in essere, il Comune di Castelfranco Veneto, per il tramite della Biblioteca comunale, ha svolto le seguenti attività:

- funzioni di rappresentanza e di coordinamento del Polo territoriale negli incontri indetti dalla Provincia di Treviso (CSB Centro Servizi Biblioteche), dalla Regione del Veneto e dal coordinamento SBN di Vicenza (Polo VIA);
- partecipazione, in rappresentanza del Polo al Comitato tecnico-scientifico Rete biblioteche trevigiane per la definizione di strategie e standard per l'interprestito provinciale e per lo sviluppo e la fruizione della Biblioteca Digitale;
- assistenza professionale in materia di servizi bibliotecari (gestione utenti, catalogazione, interprestito, ILL, DD, reference, informazione bibliografica, scarto);
- correzioni di notizie bibliografiche e manutenzione del catalogo di Polo, su indicazione del coordinamento SBN di Vicenza;

- stesura del progetto per la partecipazione del Polo al bando promosso dal MiC per l'assegnazione delle risorse del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (art. 22, comma 7 quater, D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito nella L. 21 giugno 2017, n. 96) – Anno 2022;
- organizzazione, coordinamento e copertura finanziaria di quattro incontri di aggiornamento/formazione professionale rivolti agli operatori delle biblioteche del Polo;
- convocazione e coordinamento delle attività della Commissione Tecnica dei bibliotecari del polo per la definizione di strategia e standard del servizio bibliotecario (25 incontri);
- coordinamento generale dei seguenti progetti di promozione del libro e della lettura:
 1. IL POLO CONSIGLIA - PROPOSTE DI LETTURA PER L'ESTATE: sono state realizzate bibliografie e percorsi di lettura per l'estate dedicati agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio. I libri proposti sono stati tutti letti dai bibliotecari del Polo ed è stato realizzato un blog per facilitare la loro discussione. Sono stati organizzati tre incontri di presentazione agli insegnanti nel mese di maggio.
 2. MARIO LODI IL MAESTRO GENTILE: i bambini, i libri, l'arte, la biblioteca: una rivoluzione!
 Il progetto si è articolato in:
 - due percorsi formativi per gli insegnanti degli Istituti comprensivi dei Comuni aderenti al Polo (LA SCUOLA DELLA VITA con Roberto Pittarello e LA PACE È UN CAMMINO con Luciana Bertinato, Emanuela Bussolati e Roberto Papetti;
 - letture a Scuola e in biblioteca a cura del gruppo di lettori di Leggere per Leggere;
 - corsi di formazione/aggiornamento per bibliotecari, insegnanti, educatori e appassionati con Giancarlo Cavinato, Roberto Pittarello, Vanessa Roghi, Nerina Vretenar, Maria Rosaria Di Santo, Marta Marchi;
 - mostre bibliografie nelle biblioteche del Polo;
 Numero partecipanti agli incontri di formazione: 440
 Numero partecipanti alle letture nelle biblioteche: circa 250

Con il progetto “1922-2022 MARIO LODI IL MAESTRO GENTILE: i bambini, i libri, l'arte, la biblioteca: una rivoluzione!” il Polo bibliotecario ha partecipato al bando promosso dal MiC (Ministero della Cultura) per l'assegnazione delle risorse del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (art. 22, comma 7 quater, D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito nella L. 21 giugno 2017, n. 96) – Anno 2022. Con D.D.G. n. 733 del 10/10/2022 il Direttore Generale biblioteche e diritto d'autore ha approvato il piano dei contributi destinati alle Biblioteche scolastiche e ai Sistemi Bibliotecari: il finanziamento previsto per il Polo bibliotecario di Castelfranco Veneto è di 3.482,59 euro. Le spese relative al Progetto “1922-2022 MARIO LODI IL MAESTRO GENTILE: i bambini, i libri, l'arte, la biblioteca: una rivoluzione!” verranno rendicontate alla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore entro il 31 marzo 2023.

e) attività gestionali ordinarie e straordinarie della Biblioteca

Di seguito le attività svolte del 2022:

- continuazione del lavoro di etichettatura RFID dei volumi conservati in magazzino (circa 10.000 volumi)
- annullamento inventari da scartare con previo controllo esistenza RFID
- rifacimento etichette libri datati o rovinati
- rifacimento segnaletica scaffali e magazzini
- spolvero, pulizia scaffali e piani di lavoro
- archiviazioni moduli tessere
- sul punto della catalogazione e degli acquisti il 2021 è visto la catalogazione di 1.354 inventari tra i quali i volumi acquistati nei mesi di settembre-novembre 2021 grazie al contributo ottenuto dal MiC ai sensi del DM 267/2020 (circa € 9.200)
- catalogazione di doni pregressi e periodici
- creazione di liste di acquisto di libri e dvd
- riordino e spostamento della sezione 700 – ARTI, BELLE ARTI E ARTI DECORATIVE
- riordino e spostamento della sezione GIOV – letteratura young adult
- allestimento della sala Lavori di gruppo

Nel corso del 2022 per quanto riguarda l'Archivio Storico sono state consolidate le basi per sviluppi e rimodulazioni operative, in termini di accessibilità, fruizione, conservazione e attività culturali.

Nel 2022 le consultazioni di materiali archivistici sono state 123.

Dal punto di vista della tutela e della valorizzazione nel 2022 è proseguito il **grande progetto "Pergamene"** che vedrà realizzarsi, al termine di un'azione pluriennale, un'operazione di primo piano relativa al fondo Pergamene dell'Archivio Storico Comunale, che consiste di circa 870 unità membranacee. Si tratta di un progetto, che ha potuto beneficiare peraltro di un contributo regionale, articolato in a) inventariazione; b) descrizione; c) registazione; d) restauro; e) condizionamento; f) digitalizzazione; g) pubblicazione on line di tutte le pergamene in argomento. Nel corso del 2022 sono state effettuate inventariazione, descrizione, registazione, restauro, condizionamento e digitalizzazione dei faldoni n. 1, n. 2 e n. 3.

Museo

Il Museo Casa Giorgione ha registrato complessivamente nel 2022 l'ingresso di 5520 visitatori, di cui 4470 a pagamento e 1050 gratuiti.

2022	12	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
TOTALI	1450	358	270	382	500	332	163	279	414	633	24	715
PAGANTI	1353	324	264	295	436	234	137	264	212	492	21	438
NON PAGANTI	97	34	6	87	64	98	26	15	202	141	3	277

A gennaio presso il Museo proseguiva la mostra **"Noè Bordignon. Dal Realismo al Simbolismo"**, che -inaugurata il 18 settembre 2021- ha chiuso i battenti il giorno 16 gennaio 2022.

Il Museo, dopo il disallestimento della suddetta mostra, ha riaperto al pubblico a metà febbraio.

Ad aprile/maggio si è tenuta la mostra fotografica **"True places never are"**, da giugno a ottobre l'iniziativa **"Dar Voce al Fregio"** e dal 3 dicembre la mostra **"La beffa. Canova e Giorgione, storia di un autoritratto"**, iniziative di seguito descritte.

Il bookshop ha incassato complessivamente 3357,80 euro arricchendo la propria offerta con tre nuove pubblicazioni di seguito descritte.

Dopo la chiusura della mostra su Noè Bordignon, il Museo ha continuato a osservare l'orario "ridotto" del solo fine settimana: da venerdì a domenica dalle 10 alle 18. Tale apertura è stata ampliata nel periodo della mostra *La Beffa. Canova e Giorgione, storia di un autoritratto* (martedì e mercoledì dalle 10 alle 13 e da giovedì a domenica dalle 10 alle 18).

L'attività del Museo per l'anno 2022 può essere riassunta in quattro diverse fattispecie:

a) Attività espositiva

Fino al 16 gennaio il Museo Casa Giorgione ha ospitato la mostra: **"Noè Bordignon. Dal Realismo al Simbolismo"**, organizzata dal Comune di Castelfranco Veneto e dal Comune di San Zenone degli Ezzelini. La mostra, che si sviluppava su due sedi, ha rappresentato un omaggio al pittore castellano Noè Bordignon nel centenario della sua morte (la mostra programmata nel 2020 è stata posticipata a causa dell'emergenza sanitaria) e assieme una riscoperta e un approfondimento della sua vita e della sua carriera artistica, ponendo nella giusta luce alcuni aspetti poco conosciuti o finora poco valutati dalla critica. La ricerca condotta dai curatori, Fernando Mazzocca ed Elena Catra, ha trovato esito, oltre che nel suggestivo percorso espositivo, anche nel catalogo, che ha avuto un ottimo successo di vendite registrando il tutto esaurito nei bookshop di entrambe le sedi, e presentandosi anche

come prezioso strumento di ricerca, contenente saggi inediti e il regesto completo delle opere dell'artista.

La mostra ha il merito di aver coinvolto anche il territorio, con la collaborazione diretta di 11 comuni che hanno sostenuto il progetto, organizzando eventi collaterali e aprendo al pubblico i diversi siti di interesse artistico, contenenti testimonianze dell'arte di Noè Bordignon, soprattutto affreschi.

Dopo i lavori di disallestimento, il museo ha riaperto al pubblico dall'11 febbraio con l'ordinaria apertura da venerdì a domenica dalle 10.00 alle 18.00.

Dal 23 aprile al 15 maggio il museo ha ospitato la mostra fotografica "**True places never are**", in collaborazione con OMNE, Osservatorio Mobile Nord Est. Sono stati esposti i risultati delle campagne fotografiche e dei momenti di approfondimento intorno al tema "Nature", scelto per la prima annualità del progetto "Transizioni", promosso dalle associazioni pugliesi "Argentovivo", "FAC", "LAB – Laboratorio di Fotografia di Architettura e Paesaggio", in collaborazione con "OMNE - Osservatorio Mobile del Nord Est" del Comune di Castelfranco Veneto, con il sostegno della Regione Puglia (Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo) e con la partnership del Polo Bibliomuseale di Lecce, del Comune di Lecce, del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento e di COMMED I A s.r.l.

Venerdì 10 giugno è stato presentato il progetto "**Dar Voce al Fregio. Racconto in tre atti**", un'articolata iniziativa che ha coinvolto il museo fino al 1° novembre 2023, attraverso tre successivi eventi espositivi. L'iniziativa è nata dalla volontà di tornare a porre l'attenzione e l'accento sul Fregio delle Arti Liberali e Meccaniche, custodito nel Museo Casa Giorgione, un'opera dagli stimoli molteplici ma non semplice e non immediatamente intuitiva e si è deciso di avviare un percorso in una triplice direzione: digitalizzazione, iniziative editoriali e multimediali, comunicazione.

Il progetto, oltre all'apporto del Ministero della Cultura, ha potuto contare sul sostegno di importanti partner, quali il Rotary Club Castelfranco-Asole e l'Associazione Amici di Bruno Brunello, e del main sponsor Banca delle Terre Venete.

La prima iniziativa, denominata **La Testa mancante**, ha portato alla ricostruzione multimediale della testa, profilo di imperatore o dell'antico musicista Orfeo, strappata dal Fregio nel corso del XIX secolo e ora conservata presso collezione privata. L'intera vicenda è stata ricostruita con una inedita ricerca. Allo scopo di ridare simbolica integrità al Fregio, si è prodotto il contenuto multimediale per la ricostruzione della porzione mancante con sviluppo di un sistema interattivo per riconoscimento transito utenti e attivazione play. In tal modo la Testa mancante è tornata, virtualmente, al suo posto.

La seconda iniziativa, invece, dal titolo **Giorgione, Il Fregio**, sostenuta grazie al generoso contributo di Banca delle Terre Venete, ha portato alla realizzazione e alla presentazione di un volume fotografico di grande qualità, di seguito descritto. Il Museo ha dedicato a questo progetto una esposizione che spiegava la composizione del libro, particolarmente curato per le scelte tipografiche, ponendo l'accento da un lato sull'alta qualità delle immagini, dall'altra sulla completezza dei testi e sul loro carattere divulgativo da un lato ma anche di grande spessore scientifico dall'altro.

Dar voce al Fregio si è concluso con l'ultima iniziativa: **Enigma su pietra**, ovvero la presentazione di un'inedita testimonianza epigrafica su pietra, in occasione della sua entrata all'interno dell'allestimento permanente del Museo Casa Giorgione (bene pervenuto al Museo mediante donazione privata). Si tratta di una piccola epigrafe incisa che riporta il motto FORTUNA NEMINI PLUSQUAM CONSILIO VALET, una delle iscrizioni di derivazione classica presenti nelle tabelle del Fregio di Giorgione. L'epigrafe si inserisce a tutti gli effetti nel clima umanistico e nel gusto antiquario che alimentò il progetto artistico del Fregio stesso. In occasione dell'entrata in Museo di questa nuova testimonianza si è allestita una piccola esposizione di materiali da collezioni private atte a illustrarne significato e provenienza.

L'ultima parte dell'anno si è inserita all'interno delle celebrazioni per i duecento anni dalla morte di Antonio Canova con la mostra "**La beffa. Canova e Giorgione, storia di un autoritratto**". La mostra costituisce un significativo punto di incontro tra il percorso di ricerca

e studio proprio del Museo Casa Giorgione di Castelfranco Veneto e le celebrazioni canoviane.

In tal senso è stata individuata una significativa connessione tra lo scultore di Possagno e il pittore castellano nel dipinto di Antonio Canova noto come *Autoritratto di Giorgione*, realizzato nel 1792 e ora presso collezione privata in Roma. L'incrocio di cui il dipinto in causa è espressione, infatti, è assai rilevante sia a livello storico-artistico in sé e per sé sia nel campo della multiforme poiesi del mito giorgionesco.

La restituzione nel linguaggio di un allestimento espositivo della vicenda che generò *l'Autoritratto di Giorgione* (la cui vicenda è stata ricostruita per la prima volta da Fernando Mazzocca nel 2018) svela il dialogo sui generis, poco noto ma tutt'altro che poco significativo, intrattenuto da Antonio Canova con Giorgione.

L'iniziativa scientifico-espositiva ideata dal Museo Casa Giorgione, inoltre, si iscrive nella convergenza di visioni e di programmi che animano l'Accordo Tiziano Canova Giorgione. Terre natie in corso di perfezionamento tra Regione Veneto, Museo Casa Giorgione, Museo Gipsoteca Antonio Canova e Casa Natale di Tiziano di Pieve di Cadore.

b) Conferenze, eventi, pubblicazioni

In attesa della riapertura al pubblico della Torre Civica, il Museo ha curato l'apertura della torre e dello Studiolo di Vicolo dei Vetri, in occasione dell'evento **Notte dei Musei** (tenutasi il 14 maggio 2022), proponendo su tre fasce orarie visite guidate e attività per famiglie in entrambi i siti sopra citati.

In settembre il Museo è stato partner dell'evento **6Insuperabile**, organizzando laboratori didattici gratuiti, appositamente rivolti alle cooperative che operano con ragazzi disabili, nei giorni dal 12 al 15 settembre. Il 16 settembre si è poi svolto l'evento centrale dell'iniziativa, con l'arrivo in città della fiaccola olimpica e il coinvolgimento di importanti esponenti del mondo sportivo olimpionico e paraolimpionico. Per l'occasione il museo ha curato e ospitato varie visite guidate per alcune squadre sportive e ha realizzato l'esposizione degli elaborati prodotti durante i laboratori artistici.

Il Museo ha curato la realizzazione di tre pubblicazioni:

1. Giorgione. Il Fregio: un volume fotografico dedicato al Fregio, che costituisce da un lato un efficace e aggiornato racconto dell'opera e dall'altro un prodotto appetibile per i visitatori del Museo. Non si tratta di un'opera di carattere esclusivamente scientifico, bensì di un prodotto tipograficamente qualitativo, con grandi fotocopie dell'opera, generali e particolari, accompagnate da una guida alla lettura che unisce i contenuti delle più aggiornate interpretazioni dell'opera medesima e un linguaggio divulgativo, ma corretto, capace di raggiungere un pubblico più largo rispetto a quello dei soli specialisti. Tale oggetto è diventato inoltre il biglietto da visita che la città e il museo offrono ai turisti

2. Dar Voce al Fregio. Racconto in tre atti. Questo volume è stato pubblicato, anche grazie alla collaborazione del Rotary Club Castelfranco-Asolo, a conclusione del ciclo di iniziative scientifiche ed espositive dedicate al Fregio di Giorgione che ha caratterizzato l'attività del museo nel 2022, apportando nuovi elementi conoscitivi e nuovi strumenti utili alla comprensione e alla valorizzazione dell'opera.

In occasione della presentazione al pubblico è stato proposto un **seminario di studi**, tenutosi il **12 novembre 2022** in cui sono stati discussi e presentati i risultati delle ricerche intraprese nel corso dell'anno e raccolti nel "Quaderno" sopra citato.

3. La Beffa. Canova e Giorgione, storia di un autoritratto, catalogo della mostra omonima, illustrata con le immagini delle opere e i contributi scientifici del curatore, Matteo Melchiorre e del comitato scientifico, composto da Fernando Mazzocca, Moira Mascotto e Antonio Carradore.

I volumi sono ora disponibili presso il bookshop del museo.

c) Rapporto con le scuole/ragazzi

Oltre al tradizionale rapporto di visita (con guida o attività didattiche specifiche) che denotano un ormai consolidato rapporto con le scuole di Castelfranco e del territorio, il museo porta avanti alcuni progetti specifici offrendosi quale partner formativo e interlocutore con il mondo scolastico.

E' proseguita l'attività con l'Istituto Martini sia tramite l'ospitalità di stage estivi, con percorsi ad hoc, che con il progetto "**Martini per il Fregio**", che ha visto gli studenti dell'Istituto, appositamente formati, accompagnare i visitatori nell'illustrazione del Fregio di Giorgione e delle importanti novità messe a punto nell'ambito degli studi per il progetto Dar Voce al Fregio. L'istituto ha collaborato anche inviando studenti che nei fine settimana in occasione delle mostre svolgevano servizio di guardia sala.

Positivo anche il rapporto con l'istituto Carlo Rosselli, in particolare per il progetto 6Insuperabile: gli studenti del Liceo Artistico hanno infatti accompagnato i ragazzi delle cooperative durante i laboratori e fatto da guida in occasione dell'evento del 16 settembre.

Il museo cura la formazione dei ragazzi sia a scuola che in mostra, istruendoli sia sui contenuti specifici oggetto della visita al museo che sugli aspetti pratici della relazione con i vari tipi di pubblico e gestione dei gruppi.

d) Conservazione del patrimonio e nuove acquisizioni

Sul fronte della conservazione del patrimonio si sono effettuati i seguenti interventi:

- Disinfestazione anossica della collezione di strumenti musicali.
- Disinfestazione anossica del fondo Pastrello
- Nuova acquisizione della lapide con iscrizione giorgionesca, dell'inizio XVI secolo, oggetto dell'iniziativa **Enigma su pietra**, per la quale sono stati realizzati approfondimenti scientifici sotto diversi aspetti, da parte dei seguenti studiosi e specialisti: Alfredo Buonopane (docente di Storia Romana, Università di Verona), Lorenzo Lazzarini (già professore ordinario di Georisorse Minerarie ed Applicazioni Mineralogico-petrografiche per l'Ambiente e i Beni Culturali, e di Petrografia Applicata, Università luav di Venezia), Fatima El Matouni, (Ph. D. in Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo, dell'Università di Verona), oltre che approfondimenti sulla storia collezionistica da parte dei donatori, Marco Mondì e Fabio Mondì, antiquari. E' stata inoltre realizzata una ricostruzione epigrafica sulla pietra a cura di Uni.S.Ve di Venezia.
- In occasione dell'iniziativa Dar Voce al Fregio sono stati inoltre acquisiti alcuni importanti studi relativi alla vicenda del brano di affresco staccato dal Fregio e conservato ora in collezione privata, approfondita da Giacinto Cecchetto (già Direttore della Biblioteca Comunale e del Museo di Castelfranco Veneto)
- Sempre in occasione dell'iniziativa Dar Voce al Fregio è stata acquisita, grazie al contributo di Rotary Club Castelfranco Asolo, una videoproiezione della parte di affresco mancante, che grazie a un videoproiettore, di cui il museo si è dotato permette al visitatore di "riposizionare" virtualmente il ritratto staccato nella sua posizione originaria.
- Sono stati infine parzialmente riadattati gli spazi della "sala dei documenti" al piano terra anche per fare spazio al nuovo monitor touch screen che permette la riproduzioni di alcune immagini standard oppure tematiche a seconda delle mostre in corso. E' stata realizzata inoltre, una nuova teca per la clessidra, dopo il danneggiamento della precedente struttura a causa di infiltrazioni d'acqua: questa nuova teca verrà posizionata ed entrerà in funzione dopo il disallestimento della mostra attualmente in corso.
- E' stata realizzata, una digitalizzazione e indagine predittiva sul Fregio, grazie alla collaborazione con l'Associazione Amici di Bruno Brunello e lo Studio Tecnico Favarin Michele, oltre che una campagna fotografica con immagini ad altissima definizione, a cura di Filippo Guerra.

e) Torre Civica

Dopo due anni di chiusura a causa della pandemia e a seguito di un sapiente restauro della Casa del Trombetta, la Torre Civica di Castelfranco Veneto ha riaperto al pubblico i sabati, le domeniche e i giorni festivi, dal 4 giugno al 13 novembre 2022, con i seguenti orari: lunedì-venerdì: chiuso; sabato-domenica e festivi: 10.00 – 18.00.

Il Comitato Provinciale UNPLI Treviso, soggetto gestore della Torre e dello Studiolo di Vicolo dei Vetri, si è occupato dell'apertura e dell'accoglienza dei visitatori al sito, implementando la fruibilità con azioni di promozione e valorizzazione.

I flussi hanno avuto un notevole aumento con il passare dei mesi e l'implementazione dell'offerta in Torre Civica. Sono stati accolti 1532 visitatori, di cui 131 hanno avuto diritto all'accesso gratuito e 235 hanno visitato la Torre con il biglietto cumulativo acquistabile in Museo.

- Per poter valorizzare il territorio e il suo patrimonio culturale, sono stati organizzati visite guidate (gestione operativa e introiti a cura di Unpli Treviso) e laboratori educativo-creativi (gestione operativa di Unpli Treviso, introiti per il Comune di Castelfranco). In occasione de I martedì castellani di luglio, si sono tenute quattro visite guidate serali, appuntamenti molto apprezzati che hanno visto la fruizione dell'offerta da parte di 71 partecipanti. Sempre a partire da luglio sono state organizzate delle visite guidate alla Torre Civica e allo Studiolo di vicolo dei vetri, a cadenza mensile e intensificate a novembre, per gli ultimi due fine settimana di apertura: hanno partecipato in tutto 111 visitatori.
- Anche i laboratori educativo-creativi sono stati organizzati a cadenza mensile (5 appuntamenti) e arricchiti da una visita guidata introduttiva. Hanno partecipato in tutto 70 bambini.
- Per aumentare l'attrattività della Torre Civica e valorizzare la Casa del Trombetta, sono state ospitate due esposizioni durante il periodo di apertura del sito: in concomitanza con il Palio di Castelfranco, in collaborazione con Associazione per la storia, la Casa del Trombetta ha ospitato le opere del Sig. Orazio Pasqualotto per la mostra Ferrum Milites. Da sabato 22 ottobre a domenica 13 novembre 2022, inoltre, negli spazi della Torre Civica è stata allestita la mostra fotografica itinerante Colli Veneti in un Click.
- Da giugno 2022 è stata gestita e implementata la pagina Facebook della Torre Civica di Castelfranco, che ha visto un buon aumento nel numero di "like" e di "follower", grazie alla programmazione settimanale di post dedicati alla scoperta della Torre, alle attività organizzate e alle curiosità sulla Città.

ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI

Refezione scolastica

Il servizio è stato affidato a partire dall'anno scolastico 2019/2020 alla ditta Euroristorazione srl fino al 2022, rinnovato fino al 30 agosto 2023.

Il servizio viene garantito per i due Istituti Comprensivi alla media Giorgione, nelle quattro materne statali e nelle scuole Primarie ad esclusione della scuola elementare di Salvatronda, per la cui mensa è stata sottoscritta la convenzione con la Parrocchia, che potrà così assicurare il servizio tramite lo scodellamento, essendo il plesso privo di mensa.

Sono state attivate, con lo scadere dell'appalto, le procedure della nuova gara d'appalto. La nuova gara

Per quanto riguarda la dimensione numerica dei pasti, con ril innovo sono stati previsti per l'anno scolastico 2022/2023 circa 180.000 pasti, rispetto ai 191.094 (i maggiori pasti per la presenza della mensa di Salvatronda) mantenendo comunque un trend analogo anche rispetto al periodo pre-covid, con una ripresa del servizio.

Il servizio è regolarmente partito con l'inizio dell'anno scolastico – a settembre 2022 – in modalità scodellamento, e con una ripresa "normale" della mensa ad eccezione della mensa per gli alunni della scuola elementare est, che per questioni operative c/o la scuola media Sarto, usufruiscono del servizio mensa in monoporzione;

Con il termine della emergenza sanitaria, di fatto chiusasi per le scuole al 30 giugno del 2022, il servizio ha dovuto subire per tutto il 2022, in termini di spesa, il contraccolpo determinato dagli aumenti energetici e di inflazione determinati anche dall'evento bellico dell'Ucraina. Questo ha comportato un aumento– causa inflazione anche superiore del 10/11% - con la necessità di

aggiornare il prezzo passato da €3,80 oltre Iva 4% di inizio gara 2019 al nuovo costo di €4,23 + Iva 4%, pur lasciando invariata la quota pasto di €4,20 a carico del genitore pagante.

Il funzionamento del servizio mensa è stato oggetto di valutazione e discussione con genitori e insegnanti, in diversi incontri anche via Web, e con il nucleo di valutazione nella seduta del 24.03.2022 e grazie alla collaborazione delle Dirigenti Scolastiche, che hanno tenuto rapporti costanti con l'Ufficio e la ditta; sono stati affrontati i problemi organizzativi con la rimodulazione delle modalità anche in termini di rischi interferenziali, numerosi sopralluoghi e verifiche in loco. Grazie agli incontri il menù è stato di volta in volta aggiornato: si sono decise modifiche o integrazioni ai menù, proposte da genitori e insegnanti referenti per la mensa, al fine di un aggiustamento del servizio soprattutto per venire incontro al gusto e gradimento degli alunni fruitori. Alcune criticità nel nuovo anno scolastico sono rientrate soprattutto con la reintroduzione per entrambi gli istituti comprensivi del servizio di scodellamento, che garantisce un pasto certamente più appetibile di quello pre-confezionato e obbligato per le questioni di distanziamento nel periodo della pandemia.

E' continuata con successo la valutazione elettronica di verifica della qualità dei pasti tramite programma Valutamensa della Ditta QWeb) in luogo di quella cartacea, già in parte iniziata con l'anno scolastico 2019/2020 e perfezionata con l'anno scolastico 2020/2021. Tale modalità ha consentito ai genitori e insegnanti del nucleo di Valutazione Qualità Mensa, in tempo reale, di poter evidenziare le carenze/ criticità e bontà del servizio sia all'Ufficio Scuola sia alla ditta Euroristorazione Srl. In questo modo viene mantenuta una stretta sorveglianza in ogni plesso sulla qualità del servizio di refezione scolastica. Sono pervenute n.273 schede nel corso del 2022, che non solo hanno permesso di verificare eventuali difformità o criticità, ma indirizzare anche nella scelta del menù, sempre nel rispetto delle linee guida nutrizionali della Regione Veneto, per una migliore e maggiore appetibilità degli alimenti offerti.

Continua il lavoro già iniziato negli anni passati con l'informatizzazione totale del servizio mensa, anche a seguito nelle novità introdotte con il Pago P.A. 1500 famiglie continuano ad accedere al servizio attraverso un portale dedicato: iscrizioni, pagamenti, segnalazioni assenze, menù, diete speciali, informazioni, solleciti e certificazioni per detrazioni fiscali.

Assistenza continua è stata assicurata in questo momento di difficoltà, anche con il ricevimento in sicurezza dei genitori, specie delle prime classi alla prima esperienza del programma e portale.

Servizio di trasporto scolastico e vigilanza alunni.

Continua la collaborazione con MOM quale concessionaria del servizio di trasporto scolastico.

Il numero definitivo di iscritti al trasporto scolastico è stato per l'anno scolastico 2022/2023 di 365 utenti in calo rispetto all'anno 2021/2022 con 381 utenti, e ai 393 dell'anno precedente e ancora ai 460 dell'anno scolastico ante pandemia 2019/2020.

Questa diminuzione certamente da individuarsi anche nella minore disponibilità economica delle famiglie, ha rivisto la necessità, proprio per far fronte alle esigenze dei genitori e alle effettive esigenze degli alunni di effettuare un adeguamento/ dei percorsi, garantendo comunque il servizio presso i 18 plessi, come negli anni passati.

Le esigenze di riorganizzazione hanno visto la conferma della riduzione di utilizzo mezzi per le infanzie passando da 3 a 2, confermando in aumento i servizi/corse per le scuole medie Giorgione e San Floriano ed anzi sono stati assicurati, con la gratuità solo per l'anno scolastico in corso, le corse c/o la nuova sede della scuola media ex S. Floriano, attualmente trasferita dalla vecchia sede alla nuova sede c/o il convitto dell'Istituto Agrario.

Questo ha comportato la necessità di prevedere anche un nuovo servizio di trasporto determinato dalla necessità di assicurare l'attività motoria degli stessi alunni delle medie ex S. Floriano presso la palestra dell'Istituto Sarto

Le difficoltà economiche determinate dalla situazione Pandemica prima e dalla situazione economica del momento ha rideterminato un aggiornamento del dovuto per il servizio effettuato dalla MOM, in merito al quantum, a causa delle maggiori spese di sanificazione quantificate in €. 32.761,55 e un ulteriore aumento contrattuale di 28.934,49 per il 2022.

Continua la collaborazione con l'Associazione "Genitori di Villarazzo": a seguito dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione per gli anni scolastici 2020/2021-2021/2022-2022/2023, che ha assicurato e assicura non solo il trasporto ma anche attività diverse a sostegno della didattica.

Il servizio di "vigilanza e accompagnamento alunni", è stato garantito anche per l'anno scolastico 2022/2023, mediante l'adesione all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

L'ufficio Scuola continua a coordinare direttamente le prestazioni rese ora dai complessivi 15 "Nonni vigile" che presidiano le scuole quotidianamente con i servizi di attraversamento, compresi n. 2 servizi di pre-scuola rispettivamente presso la scuola media ex S. Floriano e scuola media Sarto oltre a n.2 accompagnatori pulmini infanzie.

Dopo la difficile situazione pandemica, che in conseguenza delle limitazioni normativa non consentiva servizi di pre e post-scuola, con il cessare dell'emergenza sanitaria, in collaborazione con le Dirigenze Scolastiche, sono stati attivati dei servizi di pre-scuola con la collocazione di n. 2 persone in progetti Utili alla Collettività e alcuni servizi in coordinamento/collaborazione con n.2 Comitati Genitori e 1 associazione/comitato frazionale.

Importante è stata la collaborazione con gli Istituti comprensivi, che grazie anche alla collaborazione del personale A.T.A. è stato possibile garantire una ulteriore disponibilità di sorveglianza pre-scolastica su n.7 plessi.

Collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Fin dall'inizio della Pandemia l'assessorato ha mantenuto un rapporto costante con gli Istituti scolastici cittadini sia per la parte di competenza (scuole materne, primarie e secondarie di primo grado) sia per quanto riguarda le scuole superiori per valutare le necessità determinate anche dalla nuova emergenza economica.

Tali necessità sono state valutate sia con contatti diretti che con videoconferenze che si sono tenute per tutto l'anno.

Con il cessare dell'emergenza sanitaria chiusasi a marzo 2022 e perdurata per le scuole fino a giugno, con la ripresa della scuola e il venir meno delle limitazioni non si sono manifestate criticità e tutte le scuole hanno potuto portare avanti l'attività didattica in presenza.

In collaborazione con il CED è proseguito tutto il lavoro di rinnovo delle linee informatiche al fine di arrivare a portare la Banda Larga in tutti i plessi. Con l'avvio dei lavori sono state messi in atto interventi di tamponamento che consentissero di avere un sufficiente utilizzo della DAD.

Per tutto l'anno numerosi sono stati gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

L'ufficio, come di consueto, ha effettuato l'assegnazione di vari contributi alle varie istituzioni scolastiche: spese d'ufficio, per la didattica, ecc.

Ha gestito il bando regionale "Buono Libri 2022/2023 dando supporto ai Cittadini e garantendo anche il ricevimento.

Sono pervenute n.224 richieste, rispetto alle 184 dell'anno precedente. Questo ha rappresentato un effettivo segnale di necessità da parte delle famiglie, in difficoltà prima per l'emergenza poi per l'aumento dei prezzi determinato dal peggiorare della situazione economica e dalle vicende belliche.

Per quanto riguarda la fornitura dei libri di testo per gli alunni delle elementari, in conformità alla vigente normativa che prevede l'uso delle cedole librarie si è provveduto alla stesura dei diversi moduli al fine di garantire la liquidazione alle libreria/cartolerie di fiducia da parte di ciascuna famiglia.

Pur con le difficoltà del momento, è stato attivato un bando di concorso per l'erogazione di 30 borse di studio a favore di alunni concludenti la frequenza della media inferiore e il corso di studi di scuola media superiore con la acquisita maturità, distintisi con il massimo dei voti. La borsa di studio, dal valore di € 300,00 ciascuna ha rappresentato un importante segnale di ripresa, anche del mondo scolastico, dopo la sospensione dello scorso anno, determinata anche dalla effettuazione semplificata degli esami. Nel mese di febbraio 2023 si sono effettuate le cerimonie di consegna delle borse di studio alla presenza dei premiati, dei genitori, dei dirigenti scolastici.

Continuo è stato il rapporto con le Dirigenze Scolastiche, anche per garantire con contribuzioni specifiche, interventi a sostegno dell'attività scolastica, nel tentativo di ripristinare una didattica di sostegno pur nel limite di questi due anni di pandemia.

Centri estivi

Nel richiamare l'esperienza positiva del 2020 e 2021 che ha rappresentato un forte sostegno al bisogno delle famiglie, anche nel 2022 sono stati programmati e realizzati interventi per la realizzazione dei centri estivi garantendo l'uso gratuito degli spazi scolastici e un contributo ad ogni ragazzo frequentante (fino 50 euro settimanali e 10.000 € per ogni centro estivo attivato dalle Parrocchie)

E' stato attivato, a maggio 2022, un bando che ha disciplinato le modalità di partecipazione, dei soggetti (fattorie didattiche, associazioni sportive, organizzazioni di volontariato, cooperative ecc.) presenti sul territorio comunale intenzionati a organizzare e gestire autonomamente (con piena responsabilità dei protocolli operativi ai fini del contrasto all'epidemia) attività di centri estivi e formule corrispondenti da giugno a settembre;

Per le diverse attività sono stati assegnati ai soggetti partecipanti, che hanno dato molteplice e diversificata offerta sia nei tempi (mezza o giornata intera, con o senza mensa) sia nelle modalità (attività sportiva, all'aperto, corsi vari, fattorie didattiche e quant'altro) contributi per 96.415,00, scomputati alle quote di partecipazione dei ragazzi, oltre a € 70.000,00 di contributo assegnati specificatamente alle scuole dell'infanzia parrocchiali, per lo svolgimento delle attività dei minori fascia 3-5/6 anni.

IMPIANTI SPORTIVI

Nel corso della stagione sportiva 2019/2020 la concessione di spazi nelle palestre comunali si era mantenuta con un trend analogo a quello degli anni scorsi, con effettivi utilizzi per 373,25 ore settimanali (da lunedì al venerdì) con una media di 14/16 partite settimanali e ulteriori attività quali stage e ospitalità.

L'emergenza sanitaria con le chiusure da marzo 2020, per tutto il 2021 e fino al 1° semestre 2022 ha di fatto in parte interrotto e certamente limitato lo svolgimento dell'attività sportiva, specie nei luoghi chiusi (palestre).

E' stato comunque mantenuto un costante rapporto con le associazioni sportive di aggiornamento sulla situazione. Un'attività ludico motoria, con l'interessamento di alcune associazioni sportive che hanno dato la propria disponibilità, ha potuto aver luogo con la partecipazione alle attività dei centri estivi, dando così respiro e sostegno alle famiglie.

Sono intercorsi numerosi contatti con le Dirigenze Scolastiche, sia degli Istituti Comprensivi che degli Istituti Superiori, dando formulazione a nuovi protocolli nel rispetto della vigente normativa sanitaria.

Con il termine dell'emergenza sanitaria le associazioni sportive del territorio hanno ripreso le le attività sia pure sempre con le attenzioni e con gli accorgimenti determinati comunque dalla presenza Covid. Importante l'utilizzo degli spazi all'aperto e quindi del campo di via Redipuglia, che con pista atletica, campo da calcetto, campetto di beach volley, percorso vita e aree varie di atletica che, come in periodo covid, hanno costituito un importante polo per associazioni e cittadini. L'apertura degli impianti è stata garantita tutti i giorni dalla mattina alla sera compreso il sabato e la domenica e assicurato anche degli spazi per attività varie oltre che per lo svolgimento di campionati di Federazione delle associazioni sportive che hanno utilizzato l'impianto

La nuova stagione sportiva 2022/2023 ha visto un aggiornamento e un assestamento anche da parte delle Federazioni delle attività agonistiche con un maggiore utilizzo degli impianti.

Con il nuovo piano palestre è stata data la disponibilità analoga a quella del pre-covid

Le uniche limitazioni, nella nuova stagione sportiva sono state determinate dal mancato utilizzo di alcuni spazi in palestre provinciali con la chiusura nel mese di novembre/dicembre della palestra IPSIA, e della palestra del Rosselli all'inizio della nuova stagione sportiva, per interventi di manutenzione straordinaria.

La necessità di acquisire nuovi spazi, data dalla carenza presso le due importanti palestre provinciali, ha comportato la necessità di accelerare le pratiche amministrative per l'uso della nuova

palestra del Nigthingale prima con gli allenamenti, già iniziati nel mese di dicembre per poi arrivare alla chiusura della pratica amministrativa che ha consentito nel mese di gennaio 2023 l'acquisizione della agibilità per manifestazioni sportive con pubblico.

In considerazione delle necessità di ampi spazi si è cercato di venire incontro alle associazioni, già operative sul territorio con la disponibilità del palazzetto.

Considerato che nel corso del 1° semestre 2022 non sono state utilizzate a pieno le palestre provinciali in quanto asserviti agli spazi necessari per l'attività didattica e per questioni igienico sanitarie unica eccezione palestra IPSIA che ha funzionato in quanto idonea ai campionati e con le misure adeguate per le attività di allenamento, oltre a un uso del Martini e Liceo), nel primo semestre del 2022 - stagione sportiva 2021/2022, sono risultate utilizzate circa 292 ore settimanali per complessive 6.716 ore circa di utilizzo nel periodo gennaio-giugno 2022

Con la nuova stagione sportiva e il cadere di molte limitazioni sia delle discipline sportive, sia nell'uso degli spazi scolastici con la ripresa delle attività sono calcolate un numero di ore settimanali di utilizzo da settembre a dicembre è di 329 ore oltre a circa 22 ore per partite del fine settimana. Sono state calcolate circa 5.616 ore di utilizzo (nonostante alcune periodiche chiusure di IPSIA e Rosselli), in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per il quale erano state calcolate circa 4.074 ore.

Nelle precedenti stagioni sportive, pre-covid, per consentire il regolare funzionamento della gestione delle attività sportive all'interno delle palestre, erano state sottoscritte apposite convenzioni con le società utilizzatrici, che avevano per il oggetto i servizi di supporto all'attività sportiva ovvero il coordinamento attività delle diverse associazioni negli orari autorizzati dall'Amministrazione, la gestione dei rapporti di buona collaborazione con le autorità scolastiche, la sorveglianza durante lo svolgimento degli allenamenti, la custodia delle attrezzature e la pulizia dei locali

Per tali servizi venivano liquidati, alle associazioni incaricate degli importi giornalieri quantificati a seconda del tipo di attività da €22,00 a €54,00.

Tale modalità operativa non è stata possibile con la stagione sportiva 2021/2022, in quanto i singoli protocolli delle federazioni sportive prevedevano interventi specifici di pulizia/sanificazione locali e attrezzature, nonché custodia, incompatibili con l'affidamento di servizi a un'unica associazione referente.

Tale situazione è stata confermata anche per l'avvio della stagione sportiva 2022/2023 e per questo motivo in considerazione degli sforzi delle stesse associazioni, l'amministrazione ha ritenuto di rimborsare, con specifico contributo alle associazioni sportive, la somma di € 13.517,08 per spese sostenute.

In conseguenza degli aumenti delle utenze, conseguenti alle vicende internazionali che hanno comportato un forte aumento dei prezzi si è dovuto procedere ad un aggiornamento delle tariffe per uso delle palestre e impianti, prevedendo un aumento da 7 euro orario rispetto ai 5 euro per l'uso degli spazi per attività federale Coni delle associazioni sportive castellane iscritte al Registro Comunale delle associazioni e del Volontariato

Per quanto concerne le ore messe a disposizione dell'attività scolastica degli istituti superiori, la disponibilità della nuova palestra del Nigthingale ha comportato un minore utilizzo/disponibilità di spazi messi a disposizione rispetto alle ore concesse negli anni passati.

Nella necessità di definire i reciproci e nuovi rapporti, anche a seguito dei trasferimenti di spazi scolastici sia provinciali sia comunali, di buona parte in stretta gestione di altro servizio comunale è stata definita una nuova convenzione disciplinante i rapporti dare-avere anche riferiti agli spazi palestre.

A supporto è stato attivato dalla Provincia, con la nuova stagione sportiva, un nuovo portale che consente procedere di avviso automatico per la fornitura del riscaldamento e acqua calda, durante gli orari di utilizzo delle palestre provinciali.

L'ufficio ha mantenuto costanti rapporti con l'ufficio Manutenzioni del Comune e della Provincia per assicurare lo svolgimento delle attività, per segnalazione di guasti e per comunque assicurare la corretta fornitura delle utenze.

Si è provveduto regolarmente alla liquidazione dei contributi per le associazioni sportive convenzionate e affidatarie degli impianti sportivi frazionati, che hanno provveduto negli anni precedenti alla intestazione utenze.

Essendo le utenze gas, già dalla fine del 2017 tornate in carico al Comune, tramite la Castelfranco Patrimonio Servizi srl, (si è preferito, come prima fase, procedere con la voltura delle utenze gas a carico del Comune con l'intento di concordare, anche per le altre utenze, una formula più avanzata per la ripartizione dei costi e il controllo dei consumi), si è proceduto alla regolare liquidazione saldo 2021 delle utenze acqua e luce come da convenzioni in essere, aggiornando il calcolo precedentemente basato sulla media dei consumi espressi in mc./ kw, sull'effettivamente speso, stante l'assoluta specificità del periodo.

A fine anno è stato attuato un importante provvedimento per l'acquisto di attrezzature a favore delle società sportive con l'acquisto di attrezzature varie fra cui un trattorino a disposizione dell'impianto Rugby e un irrigatore per l'impianto sportivo di Campigo:

Nel corso del 2022 nonostante le difficoltà a causa della pandemia, Il Comune è stato centro importante di manifestazioni sportive di notevole rilievo: oltre alla consuete gare ciclistiche organizzate nel periodo estivo dalla ASD Postumia '73 Dino Liviero, si è assistito a una ripresa, dopo l'emergenza sanitaria, delle manifestazioni tradizionali che nel corso degli anni hanno costituito la tradizione degli eventi sportivi castellani.

Si è così svolta la consueta manifestazione Bimbinbici l'8 maggio, e alcune altre Passeggiate come la marcia Campitur del 15 maggio, la Passeggiata del Gallo e la Passeggiata del Giorgione a settembre

E' ripresa l'edizione della Festa dello Sport dall'11 al 19 giugno, che ha coinvolto la Città non solo con i singoli eventi sportivi nell'area sportiva del palazzetto e campi di via Redipuglia, ma che è culminata in un evento in piazza Giorgione, con la sfilata delle associazioni sportive.

Con la festa dello Sport si sono realizzanti importi eventi:

-“Le vecchie Glorie” svoltisi in Teatro Accademico che ha ricordato e visto la partecipazione dei campioni di un tempo ma ancora attuali nelle diverse discipline, dal calcio al ciclismo al basket e altre ancora:

-“La Passeggiata in Rosa” del 19 giugno quale occasione per l'avvio di una nuova manifestazione al “femminile”, organizzata dalla Pro Loco di Castelfranco Veneto in collaborazione con il Comune ,che si è pregiata quale evento collaterale di una importante collaborazione/campagna per la prevenzione del Tumore al Seno, con uno screening volontario a disposizione della cittadinanza;

-una gara ciclistica giovanissimi organizzata il 18 giugno lungo l'anello del Castello;

-una gara Bike presso i giardini comunali nella giornata del 19 giugno.

Il 2022 ha segnato la partenza di importanti eventi:

-il 5 giugno la 2ª tappa di partenza in Piazza Giorgione della “AIR - Adriatica Ionica Race – Sulle rotte della Serenissima”;

-il 3 settembre i campionati italiani di corsa su strada che hanno coinvolto il percorso cittadino con piazza Giorgione.

-il 1° luglio passaggio del 30° giro del Veneto.

L'ufficio si è occupato in collaborazione con la Polizia Municipale e l'ufficio Strade della realizzazione degli eventi, con conferenze di servizi, con la stesura degli atti amministrativi e si è occupato degli atti conseguenti alle contribuzioni economiche definite dalla Giunta Comunale per gli stessi eventi

ASSOCIAZIONI

L'ufficio ha provveduto nel corso del 2022 ad aggiornare i dati delle associazioni iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni, verificando il mantenimento/possesso dei requisiti.

Sono state effettuate numerose verifiche in quanto l'iscrizione e l'aggiornamento al registro, consentono un rapporto costante con le associazioni del territorio, le quali possono ottenere tariffe agevolate per le proprie attività e avere maggiori informazioni dirette, senza passaggio al sito comunale delle iniziative promosse dall'Amministrazione.

Viene aggiornato il sito, che dopo liberatoria rilasciata dalla associazione, consente alle stesse la visibilità anche di contatto da parte dei Cittadini.

L'ufficio, con l'avvio delle attività, al fine di sostenere le famiglie, oltre a contributi specifici per i centri estivi si è attivata con contribuzioni specifiche indirizzate sia ai Centri dell'infanzia parrocchiali che all'Asilo Umberto 1° sia per attività ordinaria che per le maggiori spese legate alla difficile attuale situazione economica.

Costante è stato anche il rapporto con le associazioni frazionali e di quartiere assegnatarie di sedi, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'attività proprie e varie.

Anche quest'anno che la Giunta Comunale in considerazione delle maggiori spese determinate dagli aumenti economici intervenuti e tuttora in essere con la nuova situazione economica; l'importo del 100% degli introiti derivanti dalle concessioni autorizzate dai servizi comunali nel corrente anno a favore delle associazioni convenzionate alla gestione delle sedi frazionali;

Nel corso del 2022 sono state rilasciati. n.27 nulla osta per utilizzo sale/centri.

SERVIZI CULTURALI E TURISMO

TEATRO ACCADEMICO E ATTIVITA' CULTURALI

L'attività del Teatro Accademico nel corso dei primi mesi del 2022 è stata ancora condizionata dalla situazione emergenziale in atto.

A partire da marzo, e poi con sempre maggiore intensità, la programmazione ha ripreso ad animarsi fino a giungere a regimi pre-covid nel corso della primavera.

Le manifestazioni realizzate complessivamente in Teatro Accademico nel corso dell'anno sono state in tutto 151, rispetto alle 57 dello scorso anno; ad esse vanno ad aggiungersi i 14 eventi realizzati nel corso dell'estate nell'arena.

Confermate le consuete programmazioni di successo: la Stagione di Prosa, con partner Arteven, e la Stagione della Musica, con partner Conservatorio Steffani. Si riporta di seguito il dettaglio degli eventi.

STAGIONE DI PROSA

Parte primaverile:

20 gennaio 2022 (TURNO A)

ARTEMIS DANZA I bislacchi – Omaggio a Fellini Musiche di Nino Rota Coreografie di Monica Casadei

12 febbraio 2022 (TURNO B)

ANDREA PENNACCHI Mio padre, appunti sulla guerra civile Di e con Andrea Pennacchi

4 marzo 2022 (TURNO A)

OBLIVION Rhapsody regia di Giorgio Gallione

11 marzo 2022 (TURNO A)

ANNA ZAGO Clitennestra, i morsi della rabbia

19 e 20 marzo (TURNO A e B)

GABRIELE LAVIA Il berretto a sonagli Di Luigi Pirandello Regia di Gabriele Lavia

2 aprile 2022 (TURNO B)

STIVALACCIO TEATRO Cea Venessia Regia di Marco Zoppello

Parte autunnale:

10 e 11 novembre (TURNO A e B)

ANNA MAZZAMAURO Come è ancora umano lei, caro Fantozzi

6 dicembre (TURNO A) Silvia Gribaudi, Siro Guglielmi, Matteo Marchesi, Andrea Rampazzo, Graces

STAGIONE DELLA MUSICA “CHIAVE CLASSICA”

3 marzo – Duo Sedona – Cattarossi, musiche di Debussy e Brahms

18 marzo – Orchestra sinfonica del Conservatorio, dir. Christian Schulz, musiche di Brahms e Chopin

23 marzo – Sestetto archi romantici, musiche di Brahms e Tchaikowsky

31 marzo – Sotto il cielo di Venere, Accademia Il giardino delle muse, musica del XIII secolo

7 aprile – Quartetto, musiche di Messiaen

21 aprile – Piano ensemble quattro pianoforti, musiche di Bach, Vivaldi, Ten Holt

Nell’Arena del Teatro Accademico, nel corso dell’estate, è andata in scena la consueta rassegna di spettacoli e concerti intitolata:

Rassegna Notti Magiche 2022

L’Assessore alla Cultura, per agevolare la ripresa dell’attività delle molte associazioni culturali cittadine, ha voluto che questa edizione di “Notti Magiche” fosse caratterizzata da una ampia partecipazione dei soggetti aggregativi che animano la dimensione culturale della nostra città, ed ha quindi offerto a quanti presentassero la propria candidatura la possibilità di realizzare un proprio evento nell’arena estiva senza pagare canoni e beneficiando anche di un contributo di € 500,00 destinato al finanziamento delle spese di produzione degli eventi.

La risposta delle associazioni di Castelfranco è stata la seguente:

n.	data	Soggetto realizzatore	evento
1	Domenica 3 luglio	Associazione Art Voice Academy	Concerto “Ava live 2022 – lo che amo solo te”
2	Sabato 9 luglio	Conservatorio Steffani	Concerto jazz “New Project Orchestra”,
3	Giovedì 14 luglio	Museo Casa Giorgione	Proiezione del film “Tiziano senza fine”
4	Sabato 23 luglio	Associazione Culturale Veneto Jazz	Concerto jazz “Paolo Fresu e Small Clacson Orchestra”
5	Giovedì 28 luglio	Gruppo Teatrale d’Arte Rinascita	Spettacolo teatrale: “Sior Todero Brontolon”
6	Venerdì 29 luglio	AMC Eventi e Comunicazione s.r.l.	Spettacolo musicale “Abba Show – The first Italian Abba Tribute Band”,
7	Giovedì 4 agosto	Orchestra regionale Filarmonia Veneta	Concerto con artisti ospiti moldavi
8	Sabato 6 agosto	Gruppo Teatrale Panta Rei	Spettacolo teatrale: “L’amore delle tre melarance”

9	Domenica 7 agosto	Gruppo Teatrale Panta Rei	Spettacolo per bambini: "Alice nel paese delle meraviglie"
10	Giovedì 18 agosto	CastelfrancoPer	Proiezione del film "Po" di Andrea Segre
11	Sabato 20 agosto	Lunazzurra Teatro	Spettacolo teatrale: "Un fantasma per Amleto"
12	Sabato 27 agosto	Associazione La bottega dell'Arte	Serata di cortometraggi "Aspettando il festival...il meglio del Metricamente corto"
13	Domenica 28 agosto	Filodrammatica Guido Negri	Spettacolo teatrale: "Spetar e non venir"
14	Sabato 3 settembre	Samantha Baggio	Concerto chitarristico Memorial Christian Baggio

TEATRO NELLE FRAZIONI

Grazie all'attiva collaborazione del Coordinamento del Volontariato della Castellana è stata realizzata per la prima volta una iniziativa di realizzazione di spettacoli teatrali estivi nelle frazioni dal titolo: **In scena con noi**.

Il calendario degli spettacoli realizzati è il seguente:

DATA	FRAZIONE	COMPAGNIA	COMMEDIA
Sabato 18/06 Ore 21.00	VIA VERDI	"Piccolo Borgo Antico"	Profumo di mosto
Sabato 25/06 Ore 21.00	TREVILLE S. ANDREA O.M	"I Straviai"	Semo tuti da manicomio
Sabato 02/07 Ore 21.00	SALVATRONDA	"Né arte né parte"	Sior Tita paron
Sabato 02/07 Ore 21.00	BELLA VENEZIA	"I Rabaltai"	Un pasticcio giallo
Sabato 27/08 Ore 21.00	BORGO PADOVA- S. GIORGIO	"Filodrammatica Guido Negri"	La notte dei misteri
Sabato 03/09 Ore 21.00	SALVAROSA	"Filodrammatica Guido Negri"	Chi gha un nono gha un tesoro
Sabato 10/09 Ore 21.00	CAMPIGO	"El careteo"	Ridi e canta con noi
Sabato 17/09 Ore 21.00	VILLARAZZO	"Filodrammatica Guido Negri"	La notte dei misteri (itinerante)

Lusinghiero il successo di pubblico, e il gradimento agli spettacoli proposti, tanto da far pensare di iterare l'iniziativa, potenziandola, per l'estate 2023.

RASSEGNA: RAGAZZI, CHE TEATRO!

Nell'intento di dare nuovo vigore alle attività teatrali, fortemente penalizzate negli ultimi anni, oltre a questa iniziativa supplementare rivolta alle frazioni è stata avviata anche un'ulteriore programmazione, destinata al mondo dei giovanissimi. E' nata così la prima edizione della rassegna "Ragazzi, che teatro!" in collaborazione con Arteven, che ha visto la realizzazione di 4 recite nel 2022 e una a gennaio 2023. Ecco il calendario completo:

30 ottobre – PETER PAN, Febo Teatro

4 dicembre – FAVOLE AL TELEFONO, La piccionaia

11 dicembre – GLI OMINI ROSSI E BABBO NATALE, Compagnia Mattioli

29 gennaio 2023 – LE NUOVE AVVENTURE DEI MUSICANTI DI BREMA, Teatro dei due mondi

ESPOSIZIONI GALLERIA TEATRO ACCADEMICO

Ecco la programmazione complessiva degli eventi espositivi realizzati in Galleria del Teatro Accademico nel corso dell'anno 2022:

	PERIODO	ARTISTA	TITOLO
1	12 - 27 febbraio	Licia Gasparin	La rinnovata luce della natura
2	5 – 27 marzo	Anarkikka	Mostra sulla violenza di genere: Non chiamatelo raptus
3	3 – 25 aprile	Roberto De Monte	I vetri e le trasparenze
4	30 aprile – 22 maggio	Gianfranco Bresolin	La luce nei colori
5	28 maggio – 19 giugno	Mostra fotografica realizzata da ISRAA di Treviso	Ogni vita è un capolavoro
6	11 settembre – 2 ottobre	Poppi Ranchetti	Il pieno e il vuoto
7	7 – 23 ottobre	Mostra fotografica di Nadia Basso	Tel sol e te la piova
8	12 novembre – 4 dicembre	Vittorio Campagnolo	Verso l'infinito
9	12 dicembre 2019 – 6 gennaio 2020	AIFO	Presepi – 27 edizione

Nel corso dell'estate è stata prodotta ed esposta in galleria la mostra di grande formato: Un saluto da Castelfranco, cartoline d'epoca di Giorgio Tonnietto.

Il servizio Cultura ha altresì adempiuto all'istruttoria ed emissione dei relativi provvedimenti di 106 concessioni temporanee per occupazioni suolo ad associazioni no profit. A questi vanno ad aggiungersi 28 ordinanze di limitazioni del transito e della sosta in occasione di manifestazioni. Da segnalare in particolare l'occupazione di Piazza Giorgione il giorno 27 luglio per il concerto "Diego Basso Plays Queen" e il giorno 25 agosto per il concerto "Diego Basso plays soundtracks".

TURISMO

I primi mesi del 2022, sono stati caratterizzati da limitazioni alla fruizione del patrimonio storico artistico, e financo alla libera circolazione delle persone, a causa della situazione pandemica che è perdurata fino al periodo primaverile.

L'unica attività che è stato possibile svolgere – con tutte le limitazioni imposte dalla salvaguardia della salute personale dei partecipanti - è stata quella relativa alla realizzazione di visite guidate a tema, facilitati dal fatto che si tratta di attività all'aperto realizzate con modalità tali da garantire adeguato distanziamento interpersonale.

Presidio fondamentale per l'azione di promozione turistica in città è l'Ufficio Informazione e Assistenza al Turista, aperto nel 2020 ed attivato su incarico del Comune dal Comitato Provinciale UNPLI di Treviso.

L'Ufficio IAT di Castelfranco Veneto organizza delle visite guidate - passeggiate urbane a partecipazione gratuita, nel centro storico e dintorni della Città, con cadenza bimensile.

I tour mirano a valorizzare e far conoscere le eccellenze e i tesori di Castelfranco, dai più famosi punti d'interesse ai meno noti luoghi legati alla storia e ad aneddoti poco conosciuti della Città.

Le visite guidate, pertanto, ricoprono un ruolo fondamentale nella promozione della Città e sono un elemento di richiamo per visitatori provenienti dai dintorni e per i castellani stessi, che colgono l'occasione per riscoprire il loro territorio.

Ogni mese il tema dei tour varia, anche a seconda delle ricorrenze e delle festività. Nel 2022 sono state dedicate alcune visite a Noè Bordignon, in concomitanza con la mostra a lui dedicata presente in Museo Casa Giorgione, mentre nei mesi estivi si è scelto di dare risalto alle figure di Giorgione e Francesco Maria Preti con l'apprezzatissima visita "Due artisti e una città".

Data	Ora	Titolo
15/01/2022	15.00	Noè Bordignon e la sua Castelfranco
29/01/2022	15.00	Noè Bordignon e la sua Castelfranco
05/02/2022	15.00	Castelfranco col naso all'insù
19/02/2022	15.00	Castelfranco col naso all'insù
05/03/2022	15.00	Siamo sempre un passo avanti
19/03/2022	15.00	Siamo sempre un passo avanti
23/04/2022	15.00	Tracce dei conflitti mondiali a Castelfranco
30/04/2022	15.00	Tracce dei conflitti mondiali a Castelfranco
08/05/2022	15.00	Uomini eccentrici, spiriti liberi, nefasti vaticinatori... Il sale e il pepe di una vita cittadina non sempre vissuta sui binari del conformismo.
21/05/2022	15.00	Uomini eccentrici, spiriti liberi, nefasti vaticinatori... Il sale e il pepe di una vita cittadina non sempre vissuta sui binari del conformismo.
04/06/2022	17.00	Il riassetto idraulico della città da Venezia al Regno d'Italia
18/6/2022	17.00	Il riassetto idraulico della città da Venezia al Regno d'Italia
09/07/2022	17.00	Due artisti e una città
23/07/2022	17.00	Due artisti e una città
06/08/2022	17.00	Due artisti e una città
20/08/2022	17.00	Due artisti e una città
3/9/2022	15.00	Arte e cultura lungo i sentieri degli Ezzelini
17/9/2022	15.00	Arte e cultura lungo i sentieri degli Ezzelini
8/10/2022	15.00	Ispirazioni veneziane tra religione e salute
22/10/2022	15.00	Ispirazioni veneziane tra religione e salute
17/12/2022	15.00	Arte castellana dal Rinascimento all'Illuminismo
31/12/2022	15.00	Arte castellana dal Rinascimento all'Illuminismo

TREKKING URBANO

Il Comune di Castelfranco Veneto da anni aderisce alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano, che si tiene ogni anno il 31 ottobre e prevede un tema diverso, che ogni Comune è invitato a interpretare per lo sviluppo dell'itinerario.

Nel 2022 il tema della manifestazione era "Che spettacolo di Trekking!"

L'organizzazione di tale appuntamento ha visto la collaborazione dell'Ufficio IAT con l'Ufficio Cultura del Comune di Castelfranco per la stesura dell'itinerario.

Data	Ora	Titolo
31/10/2022	14.30	3, 2, 1... si va in scena a Castelfranco! - XXIX Giornata Nazionale del Trekking Urbano
31/10/2022	15.00	3, 2, 1... si va in scena a Castelfranco! - XXIX Giornata Nazionale del Trekking Urbano

VENETO SPETTACOLI DI MISTERO

Quest'anno, come di consueto le passeggiate urbane dello IAT sono entrate anche nel cartellone il Festival dedicato alle leggende ed ai misteri che caratterizzano la storia e la tradizione della nostra Regione: Veneto Spettacoli di Mistero organizzato da UNPLI Veneto con la direzione artistica del noto scrittore Alberto Toso Fei. L'itinerario creato lungo il Muson è dedicato alla storia e ai misteri del fiume cittadino.

Data	Ora	Titolo
12/11/2022	15.00	Per Castelfranco con i pesci-folletti del Muson
26/11/2022	15.00	Per Castelfranco con i pesci-folletti del Muson

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Oggi giorno la presenza sui social è fondamentale per la promozione del territorio, poiché permette di raggiungere un pubblico molto ampio e presentare delle suggestioni riguardanti la destinazione suscitando la curiosità di utenti che non conoscono il territorio presentato e fisicamente distanti da quest'ultimo.

Da giugno dello scorso anno l'Ufficio IAT gestisce la pagina Facebook [castelfrancoveneto.it](https://www.facebook.com/castelfrancoveneto.it), individuata come pagina ufficiale di promozione turistica della Città di Castelfranco Veneto.

Per una migliore gestione della pagina, lo Staff redige mensilmente un piano editoriale, che prevede la pubblicazione di post settimanali (tre o più a settimana, a seconda delle attività in corso). I contenuti condivisi - materiale grafico, fotografico e video - sono atti a promuovere gli eventi in programma, i punti d'interesse storico-artistici e naturalistici della Città e dei dintorni, la storia del territorio, le curiosità e i personaggi legati alla Città stessa.

La pagina Facebook registra un costante aumento della copertura dei post con un buon livello di interazioni e visite alla pagina, oltre ad aver raggiunto un buon aumento di "Mi piace".

Tali risultati si riferiscono ad attività organica, con post pubblicati direttamente sulla pagina e sostenuti dalle condivisioni degli stessi in gruppi e su pagine personali degli utenti. Si ritengono soddisfacenti, pertanto, i risultati raggiunti considerando la natura completamente organica dell'attività.

Il pubblico della pagina è composto per la maggior parte di profili provenienti dall'Italia, ma anche da Brasile, Stati Uniti e Spagna.

IMPLEMENTAZIONE SITO CASTELFRANCOVENETO.EU

Una delle attività fondamentali dell'Ufficio IAT è l'implementazione del Destination Management System regionale, un software-database che permette di registrare punti d'interesse, eventi, operatori turistici del territorio di competenza dell'Ufficio IAT, da cui vengono raccolti i dati inseriti nel sito di destinazione [castelfrancoveneto.eu](https://www.castelfrancoveneto.eu).

L'Ufficio IAT si impegna a mantenere aggiornato il sito tramite il costante inserimento degli eventi in programma sul territorio, l'inserimento e l'aggiornamento di punti d'interesse e operatori turistici, cosicché il sito riporti sempre le informazioni corrette per la promozione e comunicazione del territorio stesso.

Dal 2022 nell'area dedicata del sito, oltre agli eventi e ai punti di interesse è possibile visualizzare anche una sezione dedicata agli alloggi turistici i cui dati potranno essere aggiornati dalle strutture ricettive.

REGISTRAZIONE FLUSSI TURISTICI

Altra attività imprescindibile dell'Ufficio IAT è la registrazione dei flussi turistici: lo Staff prende nota del numero di utenti che visitano l'Ufficio e chiedono informazioni in loco, o che lo contattano telefonicamente o via email. Ogni utenza è ricondotta a una determinata richiesta: congiuntamente alla registrazione, vengono indicati i contenuti delle richieste stesse. Tale registrazione permette alla Città di Castelfranco Veneto di comprendere l'andamento dei flussi turistici e delle tipologie di richieste pervenute presso l'Ufficio IAT, potenzialmente confrontandole con i flussi presso le strutture alberghiere del territorio.

COLLABORAZIONE CON ALTRE REALTÀ DEL TERRITORIO

L'Ufficio IAT funge da punto di riferimento per i turisti ed escursionisti in visita alla Città di Castelfranco Veneto e anche per i suoi cittadini e abitanti delle zone limitrofe. Tale ruolo è incentivato dalla collaborazione con il CAI - Sezione di Castelfranco Veneto e la Pro Loco di Castelfranco Veneto.

Tale collaborazione è continuata per tutto il 2022, è infatti possibile per i soci delle due associazioni ritirare il proprio bollino del CAI e la propria tessera Pro Loco.

Nel 2022 l'Amministrazione ha supportato la realizzazione della Gara Nazionale del Turismo 2022 con un contributo logistico ed economico all'Istituto Tecnico Statale Economico Tecnologico Arturo Martini.

Per quanto riguarda le iniziative di promozione dell'immagine della città sono da segnalare in particolare:

- Acquisto pacchetto di trasmissioni "Itinerari turistici" da Teleradio diffusione Bassano
- Pubblicazione di un servizio publiregionale sulla rivista a diffusione nazionale "Borghi e Città Magazine"
- Realizzazione episodio della trasmissione televisiva Easy Bike
- Acquisto 2 pagine promozionali sulle Guide Touring "Verde" e "Italia in bicicletta"
- Pubblicazione di un ulteriore servizio publiregionale sulla rivista a diffusione nazionale "Borghi e Città Magazine"
- Acquisto servizi televisivi promozionali del turismo (festa del radicchio e eventi Natale 2022) gruppo videomedia
- Partecipazione alla trasmissione televisiva "L'ingrediente perfetto", condotta da M.G. Cucinotta, per la valorizzazione del radicchio di Castelfranco
- Acquisto pagine redazionali e pacchetti promozione sui social rivista That's Italia
- Partecipazione al programma televisivo Zanzega in onda su Antenna Tre
- Acquisto inserzioni pubblicitarie sui quotidiani gruppo Manzoni
- Affidamento incarico di progettazione per restyling immagine della città e innovazione della segnaletica a uso turistico

Sono stati mantenuti, nel corso dell'anno, le iscrizioni e i rapporti con interessanti contesti di settore, come l'associazione Città Murate del veneto e il coordinamento "Sui sentieri degli Ezzelini".

E' continuato con ritmo serrato il dialogo con gli albergatori per un costruttivo confronto sulle tematiche inerenti la promozione della nostra città come destinazione turistica.

SERVIZI SOCIALI E ASILO NIDO

Il Comune, attraverso i Servizi Sociali, svolge un ruolo di accompagnamento, supporto e aiuto ai cittadini in momentanea o cronica difficoltà personale, fisica e socio-economica.

L'impegno del servizio sociale nella fase post pandemica è stato duplice: mantenere i servizi e le azioni in essere e formarsi adeguatamente e riflettere sul fenomeno delle nuove vulnerabilità del ceto medio impoverito. Un fenomeno che era sommerso e che la pandemia ha fatto emergere in modo evidente. Questo ha portato il servizio sociale a ripensare al tipo di presenza e alle modalità di risposta. Il nodo sono i nuovi vulnerabili, la crescita delle disuguaglianze, l'aumento del disagio interiore, l'emergenza educativa, il problema abitativo, si osserva una fragilità crescente nelle persone che crea paura e/o vittimismo. C'è poi il tema delle relazioni, il filo conduttore che tiene insieme il tutto...

Relazioni fra pari, fra gli stakeholder, fra associazioni, rapporti circolari, comunità di pratiche, nel presupposto che tutti sono portatori di qualcosa.

Il sistema di welfare si è modificato moltissimo in questi ultimi anni ed esige una governance che superi la parcellazione e la chiusura in ambiti settoriali e categoriali.

Se l'organizzazione del servizio si sviluppa sui consueti cinque filoni: infanzia, adolescenza e giovani, adulti, anziani e disabili diventa ormai un'esigenza imprescindibile elaborare e sviluppare processi trasversali di inclusione sociale.

La parola Inclusione denota appartenenza, è una parola che ispira molto. Il concetto di restituzione a volte non è amato perché ha una pregnanza economica, non è il dovere che deve mettere in gioco le forze ma la motivazione della persona, non è un obbligo ma un'opportunità. Non è neanche una restituzione ma una scoperta reciproca.

E' quindi fondamentale, per intercettare questi nuovi vulnerabili, orientarsi sulla capillarità territoriale, gli enti del terzo settore, il privato sociale, le innumerevoli associazioni, per creare tessuto relazionale e fattore protettivo, questo riduce il senso di isolamento, il senso di conflitto nella società e crea rete.

E' urgente percorrere lo sviluppo di una dimensione comunitaria, di dare una cornice unitaria per un approccio di lungo respiro con una regia che porti ad azioni a lungo termine, che poi si possano declinare e perfezionare nel tempo. Il fine è realizzare un sistema di welfare davvero prossimo, ossia vicino alle persone e al territorio, promotore che mantiene, sostiene e sviluppa le reti di relazione e le diverse attività, ma anche sicuro, in un complesso universale che costruisce in sistema di coesione sociale.

Nell'ambito del servizio sociale professionale, che viene assicurato dalle assistenti sociali, le quali svolgono attività di accoglienza, ascolto, analisi e risposta ai bisogni dei cittadini, nel 2022 sono stati gestiti mediamente n. 230 colloqui mensili (in presenza o telefonici), per un totale di quasi tremila colloqui annuali.

Nell'ambito del **segretariato sociale**, per attività di informazione e orientamento ai cittadini, nel 2022 sono stati gestiti mediamente n. 250 accessi mensili (allo sportello o telefonici), per un totale stimato di 3000 accessi annuali.

ASILO NIDO

In data 31/8/2022 è scaduto il contratto di concessione dell'Asilo nido "La tana del lupo". A seguito dell'espletamento di procedura di gara affidata alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso (con capitolato predisposto dal Servizio Sociale) è stato aggiudicato il servizio in concessione per un biennio - dal 01/09/2022 al 31/08/2024 - alla Codess Sociale Società Cooperativa Sociale ONLUS, in continuità, pertanto, con la precedente gestione. Nel corso del 2022 (seconda parte dell'anno educativo 2021/2022 e prima parte dell'anno educativo 2022/2023), l'asilo nido ha accolto n. 67 bambini/e, per la maggior parte residenti nel Comune (85%), con un numero medio di bambini/e frequentanti pari a n. 44.

INFANZIA, ADOLESCENZA E GIOVANI

I Servizi Sociali comunali da sempre collaborano, in modo particolare con il Consultorio familiare ed il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, con i servizi specialistici dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, l'autorità giudiziaria, nel predisporre progetti per ridurre il disagio. Nel 2022 i minori per i quali è stato attivato/proseguito, in collaborazione con l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, un **progetto di affido o di inserimento in strutture residenziali o diurne** sono n. 15 per una spesa complessiva di € 224.615,67.

Altri interventi per **progetti educativi** effettuati direttamente dai Servizi sociali comunali:

- inserimento/prosecuzione dell’inserimento in comunità mamma-bambino che hanno riguardato 4 donne con figli minori per un costo complessivo (costo a carico dell’esercizio 2022 pari a € 36.258,00);
- interventi di educativa domiciliare a favore di 2 nuclei con figli minori (costo a carico dell’esercizio 2022 pari € 12.472,86).

Il progetto PIAF Progetto Infanzia adolescenza e famiglie ha subito delle modifiche di gestione e nel 2022 ha visto l’assegnazione, da parte dell’Ulss 2 Marca Trevigiana, dell’incarico alla cooperativa Kirikù con proprio personale educativo che affianca l’assistente sociale comunale nel percorso di formazione e supporto alle famiglie ospitanti volontarie. Si tratta di un progetto di costruzione di reti di solidarietà e sussidiarietà familiare per minori, con finanziamento regionale che nel 2018 ha festeggiato il decennale dall’attivazione.

Nel corso del 2022 è stato ampliato il progetto **“Ci sto? Affare Fatica!”** in collaborazione con la Cooperativa sociale Kirikù di Montebelluna. Il nuovo progetto, denominato **“Ci sto? Affare Fatica!... Tutto l’anno!”** ha visto, durante il periodo estivo, il coinvolgimento di 100 ragazzi dai 14 ai 19 anni animati dalla volontà di mettersi in gioco, conoscere nuove persone e “sporcarsi le mani” per rendere il proprio territorio un posto migliore. Divisi in gruppi di dieci, hanno svolto piccoli lavori di cura del verde, di pulizia di strade, ecc. Ciascun gruppo era accompagnato da un giovane volontario (tutor) col ruolo di guida e coordinatore e da un adulto “tuttofare” (handyman) con il compito di trasmettere le competenze tecniche/artigianali del lavoro sul campo.

Il lavoro dei giovani è stato ripagato con un “buono fatica” del valore di € 50 da spendere negli ambiti principali della quotidianità (spese alimentari, abbigliamento, libri scolastici, sport e tempo libero). Anche ai tutor è stato riconosciuto un “buono fatica”, del valore di € 100.

Le altre azioni di più ampio respiro collegate al progetto sono state, in sintesi:

- Laboratori educativi nelle classi degli Istituti comprensivi di Castelfranco Veneto sui temi dell’educazione civica, del protagonismo giovanile e della cittadinanza attiva: n. 25 incontri complessivi in classe da 3 ore ciascuno;
- Intervento educativo mirato in un determinato contesto abitativo caratterizzato dalla presenza di famiglie in situazione di fragilità sociale, teso anche al coinvolgimento nell’esperienza estiva dei ragazzi e delle ragazze provenienti da tale contesto.

Il Comune ha sostenuto economicamente e collaborato con l’Associazione Castellana Solidale e gli Istituti Comprensivi I e II nella gestione del progetto di **doposcuola per allievi/e della scuola primaria denominato “Matite colorate”** nel periodo marzo-maggio 2022; gli allievi seguiti per 3 pomeriggi alla settimana sono stati n. 13. Per l’anno scolastico 2022/2023 il progetto è stato messo a punto nell’ultimo trimestre 2022 per consentire l’avvio a gennaio 2023.

A marzo 2023 si è concluso il Progetto SPRINT, gestito da Ecipa, rivolto a persone svantaggiate dai 18 ai 35 anni, disoccupate, in condizioni di fragilità a rischio di esclusione sociale. Le assistenti sociali del Comune di Castelfranco Veneto collaborano per le valutazioni dei candidati e partecipano all’equipe sovracomunale. Il Comune ha segnalato nel 2022, 15 candidati per un percorso formativo.

Questo comune ha aderito al Programma “Garanzia di occupabilità dei Lavoratori GOL” Percorso 4. DGR 921 del 26 LUGLIO 2022 “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA” (PNRR). Ecipa, in collaborazione con la Regione Veneto, Anpal, Cpi ha presentato al Ministero, dedicato ai beneficiari distanti dal mercato del lavoro con bisogni complessi e multidimensionali di ordine personale e familiare e con competenze da

riqualificare, per i quali risulta necessaria una presa in carico integrata e una gestione condivisa con tutti i servizi del territorio educativi, sociali, socio sanitari oltre che di conciliazione e terzo settore.

Anche per questo progetto è previsto che i servizi sociali facciano le loro segnalazioni.

Il Comune di Castelfranco Veneto ha aderito quale partner al Piano di intervento in materia di politiche giovanili (Capacitandosi) con due specifici progetti:

1) AziendAperta XL,

2) il progetto Labò,

finanziati dalla Regione del Veneto e gestiti dal Comune di Montebelluna in qualità di ente capofila, che coinvolge giovani tra i 16 e i 29 anni per offrire loro occasioni per esprimere i propri interessi e potenziare le proprie competenze e promuovere spazi di socializzazione e aggregazione, con un programma di laboratori gratuiti. L'iniziativa è una delle tre azioni del più ampio. L'assistente sociale del Comune è coinvolta attivamente nel gruppo di lavoro per condividere le modalità di attuazione del progetto.

Nel 2022 inoltre il comune ha aderito alle DGR 840 e 841 del 12/07/2022 rispettivamente:

- Piano "Reti Territoriali per i Giovani Veneti – RE.TE.GIO-VE" con l'obiettivo di continuare a sostenere i giovani nel loro percorso di crescita all'interno della società aumentando la partecipazione alla vita sociale e politica, e supportandoli nel raggiungimento delle loro aspettative di autonomia e realizzazione.

- Piano "Giovani in Loco – GIL" con la finalità generale di promuovere il benessere psicosociale di adolescenti e giovani e contrastare così le nuove problematiche del disagio giovanile.

INCLUSIONE SOCIALE

Interventi Economici diretti

Il Servizio Sociale è intervenuto attraverso una serie di interventi economici a favore dei nuclei familiari, che sono stati finanziati sia con risorse a carico del bilancio comunale, che con assegnazioni della Regione del Veneto (Reddito di Inclusione Attiva, contributi per le "Famiglie fragili", ecc.), e contributi statali (FSA L. 431/98). Gli interventi vanno nella direzione di aiutare i nuclei in situazione di fragilità economica che non sono destinatari di provvidenze economiche da parte dello Stato, in particolare del Reddito di Cittadinanza, ma anche ad integrarle, qualora dalla valutazione sociale ne derivi la necessità.

Sono stati gestiti i seguenti procedimenti:

- conclusione dell'istruttoria del **bando FSA 2021**, art. 11 L. 431/1998, con cofinanziamento comunale di € 20.000,00, n. 121 istanze di partecipazione: liquidazione dei contributi ai beneficiari;
- conclusione dell'istruttoria del **bando "Bando Emergenza 2021"**, finanziato con fondi statali D.L. 73/2021 e con risorse comunali, con tre diverse linee di intervento: sostegno per il pagamento del canone di locazione, misure urgenti di solidarietà alimentare, sostegno al pagamento delle utenze domestiche. Sono pervenute complessivamente n. 209 istanze di cui n. 150 per la linea di intervento riguardante le misure urgenti di solidarietà alimentare (buoni spesa) e n. 59 per le linee di intervento di sostegno al pagamento del canone di locazione e delle utenze domestiche: liquidazione dei contributi ai beneficiari;

- istruttoria del bando finanziato con DGR n. 1462 del 25/10/2021, riguardante il Programma di interventi economici a favore **delle famiglie fragili** di cui alla legge regionale numero del 28 maggio 2020 “Interventi a sostegno della famiglia e della natalità” (famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori, famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica, famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro), per il Comune di Castelfranco Veneto sono pervenute n. 46 istanze di partecipazione con assegnazione di contributi complessivi pari a € 12.000,00: verifica dei requisiti, graduatorie, atti conseguenti;
- istruttoria del bando finanziato con DGR Veneto n. 1609 del 19/11/2021 **Voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia mediante applicazione sperimentale del “Fattore Famiglia”**, per il Comune di Castelfranco Veneto sono pervenute n. 43 istanze di partecipazione con assegnazione di contributi complessivi pari a € 15.023,44: verifica dei requisiti, graduatorie, atti conseguenti;
- istruttoria del bando **FSA2022 (Fondo per il sostegno affitti)** art. 11 L. 431/1998, DGR Veneto n. 1005 del 9/8/2022; sono pervenute n. 194 istanze di partecipazione con assegnazione di contributi complessivi pari a € 141.085,18 (incluso cofinanziamento comunale di € 20.000,00): verifica dei requisiti, graduatorie, atti conseguenti;
- istruttoria del **Bando comunale per l’erogazione di contributi per il sostegno nel pagamento delle utenze domestiche di energia elettrica, acqua e gas 2022**, per il quale sono pervenute n. 398 istanze di partecipazione con assegnazione di contributi complessivi pari a € 150.000,00: verifica dei requisiti, graduatorie, atti conseguenti.

Oltre agli interventi economici finanziati con bandi specifici, il Comune ha potuto disporre **dei fondi regionali relativi al Reddito di Inclusione Attiva**, finanziati con le DGR n. 1240 del 14/9/2021 (RIA VIII), attraverso le seguenti misure di intervento:

- RIA di Sostegno: si rivolge a persone in condizioni di fragilità personale, non immediatamente collocabili nel mondo del lavoro o in situazione di disagio sociale, con l’obiettivo di favorirne la socializzazione o risocializzazione. Il progetto personalizzato consiste nell’erogazione di contributi economici a sostegno del reddito, finalizzati alla attivazione personale e sociale dei beneficiari, che si realizza nella maggior parte dei casi, nella loro adesione, in qualità di volontari, ad un percorso di alcuni mesi all’interno di enti pubblici, del terzo settore o altro;
- RIA di Inserimento: si rivolge a persone con discrete capacità lavorative attive, o riattivabili. Questo percorso prevede un tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo e/o percorsi formativi di vario tipo;
- Sostegno all’abitare (S.o.A.): consiste nell’adozione di un progetto di attivazione sociale che prevede l’erogazione di contributi economici per il sostegno di spese riferite alla casa di abitazione, quali ad esempio, l’affitto, il mutuo, spese condominiali ecc...con un lavoro di rete nel territorio e l’accompagnamento della persona verso l’uscita dallo stato di bisogno abitativo;
- Povertà educativa (P.E.): si rivolge a nuclei familiari con minori di età compresa fra i 3 e i 17 anni per interventi a sostegno della genitorialità;
- Fondo Nuove Vulnerabilità (istituito con DGR 442/2020 quale “Fondo emergenza”): si rivolge a persone e famiglie prese in carico a seguito della crisi pandemica, che sono

colpite a livello lavorativo, sociale, economico dalle conseguenze del COVID-19 o che rientrano nelle nuove vulnerabilità;

Con i fondi RIA VIII il Servizio sociale ha attivato n. 59 interventi per un importo complessivo di € 53.637,88, per la maggior parte nell'ambito della misura del S.o.A. - Sostegno all'Abitare, a favore di n. 34 nuclei familiari.

Nel corso del 2022 il numero di nuclei familiari residenti nel Comune di Castelfranco Veneto che hanno percepito il **Reddito di Cittadinanza**, da una a più mensilità, è pari a circa n. 300 (dato rilevato dal portale GEPI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Competono ai Servizi Sociali le verifiche anagrafiche di tutti i richiedenti il Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune, oltre alle integrazioni delle verifiche anagrafiche di altri Comuni. Nel corso del 2022 sono stati effettuati n. 138 controlli anagrafici di percettori di RdC.

Compete, inoltre, ai Servizi Sociali, la predisposizione (per i beneficiari che non sottoscrivono il Patto per il Lavoro presso il Centro per l'impiego), la predisposizione del Patto per l'inclusione sociale che è un processo che prende avvio dalla valutazione multidimensionale (costituita dall'Analisi preliminare, in assenza di bisogni complessi, dall'Analisi preliminare e dal Quadro di analisi per i nuclei/i soggetti in cui emerge la necessità di realizzare un approfondimento sulla situazione della famiglia). Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti n. 72 Patti per l'inclusione sociale.

Nel corso del 2022 sono continuati i PUC (Progetti Utili alla Collettività) che hanno coinvolto i beneficiari della misura RdC. Per il 2022 sono state caricate solo per Castelfranco 23 proposte di attivazione PUC, 12 effettivamente concretizzate. Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari RdC sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16.

Il Comune è responsabile dei PUC e li può attuare in collaborazione con altri soggetti.

Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività:

- per i beneficiari, perché i progetti sono strutturati in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune;
- per la collettività, perché i PUC dovranno intendersi come complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dal Comune.

I PUC attivi nel nostro comune nel 2022 sono stati 4:

- Cittadini nella città;
- Insieme per il bene comune;
- Comune che accompagna;
- Ti accolgo io.

Il Comune ha cofinanziato le diverse misure nazionali e regionali e assegnato altri contributi economici di sostegno al reddito per situazioni di particolare gravità sociale per complessivi € 29.200,48 (incluso cofinanziamento Fondo affitti) per n. 24 nuclei familiari.

Interventi economici indiretti

I Servizi Sociali intervengono a sostegno del reddito familiare non solo erogando direttamente contributi economici ma attivando le risorse messe a disposizione da altri enti territoriali o statali.

Tipologia e numero di interventi attivati:

- Famiglia ecosostenibile (bidone solidarietà): n. 125 nuove istanze;

- Telesoccorso: 13 nuove attivazioni, 18 disattivazioni (per ricovero in struttura residenziale, decesso, altro);
- Assegno nucleo familiare numeroso: 40 domande accolte fino al 28/2/2022 (dal 1/3/2022 il beneficio è stato assorbito dall'assegno unico universale, per il quale la domanda viene presentata direttamente dal cittadino);
- Assegno di maternità: 23 domande accolte;
- Impegnativa di cura domiciliare (ex assegno di cura): n. 228 posizioni attive, di cui n. 65 nuove domande;
- Istanza ausilio montascale: 9 pratiche;
- Agevolazione trasporto L.R. 19/1996: 4 pratiche

Sportello di informazione ai cittadini stranieri

Anche nel 2022 è stato mantenuto lo Sportello di informazione ai cittadini stranieri, affidato alla Cooperativa Una Casa per l'Uomo, che garantisce i seguenti servizi:

- Apertura settimanale con ricevimento su appuntamento presso la sede di via Verdi n. 3, nella giornata di lunedì dalle ore 16 alle ore 18;
- Consulenza ai cittadini stranieri nell'espletamento delle pratiche relative al regolare soggiorno;
- Orientamento e informazione per la richiesta della cittadinanza italiana;
- Supporto per le pratiche relative all'aggiornamento/duplicato/conversione dei permessi di soggiorno;
- Collaborazione con Questura e Prefettura per la risoluzione di casi particolarmente complessi segnalati dai servizi;
- Collaborazione e integrazione con progettualità territoriali in supporto a cittadini provenienti da paesi terzi e paesi membri dell'UE (es. progetti di prevenzione e contrasto a gravi marginalità)
- Consulenza ai cittadini italiani, nell'ambito del settore lavorativo in rapporto alla regolarità di dipendenti stranieri;
- Segretariato sociale e consulenza ai servizi sociali comunali e ai servizi specialistici dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana – Distretto Asolo, relativamente ai cittadini stranieri residenti nel Comune di Castelfranco Veneto.

Nel corso del 2022 gli accessi, direttamente allo sportello o telefonici, sono stati n. 620.

Politiche per la casa

Anche a Castelfranco Veneto, come in molti comuni di questo territorio, il disagio abitativo ha assunto, in questi ultimi anni, dimensioni e caratteristiche tali da indurre a sviluppare e sostenere politiche di integrazione abitativa a favore delle persone che vivono situazioni di marginalità e che si trovano in condizioni di precarietà alloggiativa e di fragilità economico-lavorativa. L'Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto ha ritenuto quindi opportuno promuovere azioni volte ad offrire una risposta abitativa a cittadini e nuclei in situazione di disagio, favorendo l'attivazione di percorsi di accompagnamento e intermediazione all'abitare e di promozione dell'autonomia sociale. Pertanto è stato attivato, a partire dal mese di dicembre 2021, il Progetto "Educare all'abitare" che individua e sperimenta modelli innovativi di inclusione abitativa e sociale in un momento in cui l'emergenza "Covid 19" acuisce forme di disagio e di marginalità già presenti mettendo di fronte a una nuova sfida il territorio oggetto d'intervento e la sua struttura socio-economica. Pertanto si è affidata questa attività di accompagnamento sociale alla Cooperativa "Una casa per l'uomo" che affianca le assistenti sociali del comune in tutti gli aspetti di orientamento, di formazione ed educativi volti a ridurre le condizioni di esclusione. Nel corso del 2022 sono stati seguiti n. 22 nuclei familiari.

Nel 2014 il Comune di Castelfranco Veneto ha aderito come socio sostenitore alla Fondazione La Casa Onlus di Padova con il conferimento della proprietà superficaria dell'immobile comunale di via Lovara n. 28 (**ex casa Zamperin**), e stipulato la convenzione che prevede la locazione dei locali a soggetti segnalati dai Servizi Sociali comunali che si trovino in situazione di disagio personale o familiare derivanti dalla mancanza di un alloggio dignitoso. Nel corso del 2022 sono stati ospitati n. 3 nuclei, di cui 2 adulti in situazione di disagio in co-housing e 1 famiglia con figli minori.

Centro antiviolenza NILDE

Dal 2015 il Comune di Castelfranco Veneto è titolare del Centro antiviolenza N.I.L.D.E., a tutela delle donne vittime di violenza, grazie al progetto presentato dal Comune e finanziato da fondi statali/regionali.

Il Centro offre servizio di ascolto e accoglienza, sostegno psicologico, consulenza legale, gruppo di auto-aiuto. Il Centro antiviolenza N.I.L.D.E., è affidato alla Cooperativa sociale Iside, appartenente alla rete nazionale DIRE.

Nel 2022 sono state 80 le donne in carico dal centro antiviolenza (di cui 40 nuove prese in carico), provenienti da diversi Comuni del territorio.

Il Centro antiviolenza NILDE è interamente finanziato con fondi statali.

Con specifici finanziamenti regionali, DGR n. 373 del 08.04.2022 – DDR 42 del 31.05.2022, per i c.d. "**percorsi di uscita dalla violenza**", sono stati erogati contributi economici a n. 10 donne per l'importo complessivo di € 17.111,11.

Il 31/12/2022 è scaduto il contratto per l'affidamento del servizio di gestione del centro antiviolenza. Nel mese di dicembre il Servizio Sociale ha gestito la procedura di affidamento del servizio per un biennio (rinnovabile di un ulteriore biennio), a decorrere dal 1/1/2023, alla Cooperativa sociale Iside di Mestre (facente parte della rete nazionale D.i.Re.), in continuità, pertanto, con la precedente gestione.

E'continuato il lavoro del Tavolo costituitosi per la stesura del **Protocollo di rete sulla violenza di genere**.

In particolare il Tavolo nel 2022 ha lavorato per l'informazione al territorio del Protocollo di rete e per una specifica progettualità legata alla gestione in emergenza delle situazioni di violenza cercando nel territorio partner privati in grado di garantire ospitalità in modalità temporanea, urgente e riservata alle donne, spesso con figli, che si rivolgono per una richiesta di aiuto.

ANZIANI

Il Servizio Sociale coordina il **SAD – Servizio di Assistenza domiciliare**, rivolto a persone e famiglie in situazione di fragilità per condizioni psicofisiche precarie e per una carente/assente situazione di assistenza a causa di non possibilità o non capacità dei familiari di prestare il proprio aiuto, affidato alla Cooperativa sociale Castel Monte.

Nell'anno 2022 sono state erogate n. 16887 prestazioni SAD a n. 160 utenti, di cui n. 12357 forniture pasti a domicilio, n. 3504 prestazioni di cura della persona (bagno assistito, ecc.), n. 1026 altri interventi (trasporto sociale, aiuto domestico, lavanderia, segretariato).

Le persone che hanno presentato **domanda di ricovero in strutture residenziali** extraospedaliere nel corso dell'anno 2022 sono state n. 165, di cui n. 90 concluse con l'effettivo ricovero in struttura residenziale, n. 140 valutazioni in UVMD riguardanti ricoveri temporanei, rivalutazioni, ritiri, liste d'attesa.

Il Comune ha provveduto, previa valutazione sociale, **all'integrazione parziale o totale della retta alberghiera** di ricovero presso strutture residenziali extra- ospedaliere per anziani, disabili e salute mentale, di n. 41 utenti.

Nel 2022 è proseguita la collaborazione con l'Associazione Carmen Mutuo Aiuto per il **trasporto sociale**, nei confronti della quale l'Amministrazione comunale interviene con un contributo per il rimborso spese.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Il Comitato dei Sindaci del Distretto di Asolo dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, nella seduta del 10/4/2019, ha definito, in sostituzione dell'Azienda ULSS 2, il Comune di Castelfranco Veneto quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale denominato, con DGR Veneto n. 1191 del 18/8/2020, Ambito Sociale VEN_08 – Asolo, comprendente i 29 Comuni del Distretto di Asolo.

La governance di sistema e il ruolo dell'Ambito

L'Ambito Territoriale Sociale (ATS) è il soggetto che garantisce l'integrazione tra politiche e l'uniformità negli interventi per l'inclusione sociale ed è strumento primario di ricognizione dei bisogni, in continua evoluzione, per assicurare l'ottimizzazione delle risorse provenienti dalle reti istituzionali e non istituzionali. La governance di Ambito è finalizzata a definire una visione unitaria del sistema, superando la parcellizzazione e chiusura negli ambiti settoriali e categoriali.

Il raccordo è costante, all'interno di un quadro di condivisione delle priorità e degli approcci, che tuttavia richiede di essere reso operativo e di essere approfondito.

Non si è inventato nulla di nuovo, piuttosto si è formalizzato, armonizzato e generalizzato un processo di condivisione e ascolto del territorio già in essere da sempre.

L'attività di coordinamento dell'ATS è di competenza del Nucleo Operativo di Ambito, supportato dai SERVIZI SOCIALI del Comune di Castelfranco Veneto, quale ente capofila, per tutti gli adempimenti conseguenti.

I procedimenti in carico ai SERVIZI SOCIALI nell'annualità 2022 legati all'Ambito Territoriale Sociale hanno riguardato, in estrema sintesi:

- Conclusione delle attività di rendicontazione legate all'affidamento all'ATI, di cui la ditta Gruppo L'incontro Soc. Cooperativa Sociale Consortile è soggetto mandatario, dei **servizi a favore di interventi socio educativi e di attivazione lavorativa (tirocini)** relativi al 'Programma operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014 – 2020, che afferiscono al Comune di Castelfranco Veneto in quanto partner dell'Azienda ULSS 2, Distretto di Asolo. Il progetto riguarda i 29 Comuni dell'Ambito. Competeva al Servizio Sociale l'attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione.
- Recepimento, gestione, rendicontazione dei finanziamenti relativi all'assegnazione delle annualità della **quota servizi Fondo Povertà** (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 maggio 2018), per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, in attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020". Nell'annualità 2022 l'attività è stata principalmente rivolta all'azione di rafforzamento del servizio sociale professionale, di cui beneficiano i 29 Comuni dell'ATS, in particolare con il coordinamento delle 4 assistenti sociali assegnate all'Ambito e l'implementazione del sistema informativo finalizzato al presidio delle funzioni di "pre-assessment" e di presa in carico dei beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, condiviso con tutti i Comuni del Distretto di Asolo. Inoltre è stata completato l'allestimento della sede dell'Ambito nei locali di Via Garibaldi n. 25.

- Rendicontazioni relative alle misure regionali finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: **Reddito di Inclusione Attiva** (R.I.A), Sostegno all'abitare (S.o.A.) e Povertà educativa (P.E.) - D.G.R. Veneto n. 1106/2019 – D.G.R. Veneto n. 442/2020, DGR n. 1663/2020. I fondi assegnati al Comune quale ente capofila e riferiti all'ATS, sono stati attribuiti ai Comuni in rapporto alla popolazione residente. Compete al capofila l'attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione; nel 2022 è stata effettuata la rendicontazione alla Regione del Veneto per i 29 Comuni per un importo complessivo pari a € 775.480,05.

- Recepimento e gestione delle misure regionali finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo: **Reddito di Inclusione Attiva** (R.I.A), Sostegno all'abitare (S.o.A.), Povertà educativa (P.E.), Fondo Nuove Vulnerabilità - D.G.R. Veneto n. 1240/2021. I fondi assegnati al Comune quale ente capofila e riferiti all'ATS, sono stati attribuiti ai 29 Comuni in rapporto alla popolazione residente. Compete al capofila l'attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione dei fondi, pari a € 398.475,87; la rendicontazione finale deve essere completata entro il mese di febbraio 2023, salvo proroghe regionali.

- Adesione all'Avviso pubblico "Una rete di opportunità - **Percorsi per il rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali**", D.G.R. Veneto n. 865/2020, per la presentazione di progetti finalizzati al rafforzamento degli enti locali, attraverso il coinvolgimento degli Ambiti Territoriali Sociali, quali punto di riferimento della governance e del coordinamento di molteplici misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, attraverso iniziative che contribuiscano a rafforzarne la capacità di lavorare in rete e di organizzare in maniera nuova, capillare e più incisiva il servizio stesso.
 Il Comune di Castelfranco Veneto, quale ente capofila dell'ATS ha individuato, a seguito di procedura di evidenza pubblica, quale soggetto proponente del progetto, la ditta ACROSS S.R.L. di Bassano del Grappa, organismo di formazione accreditato per l'ambito della formazione continua. Il progetto è risultato ammesso e finanziato con un contributo regionale di € 73.871,20, dedicato ad un percorso formativo della durata di un anno, che vede coinvolti gli operatori sociali dei 29 Comuni dell'Ambito, dell'ULSS n. 2 Marca Trevigiana, del privato sociale. Per il rafforzamento della rete dell'Ambito e la condivisione di metodo e consapevolezza della strategia e opportunità nella creazione di una comunità professionale sono stati attivati dei corsi di formazione, non solo didattici ma molto interattivi e dinamici, quando è stato possibile anche in presenza. Il numero di corsi attivati tra il 2021 e il 2022 sono stati 34 ed hanno coinvolto 500 operatori dell'Ambito, non solo assistenti sociali ma anche psicologi, educatori, operatori socio sanitari operanti nei comuni, nell'Ulss, presso i Centri servizio oltre che operatori del terzo settore. Un momento di riflessione condivisa sul nuovo ruolo del servizio sociale oggi. La progettualità si è conclusa con esito soddisfacente il 31/03/2022.

- Recepimento e gestione dei finanziamenti regionali destinate agli Ambiti Territoriali Sociali per il Programma di interventi a favore delle **Famiglie Fragili**, D.G.R. n.1462/2021 e D.G.R. n.1682/2021, di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori, famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica, famiglie con parti gemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro).

Si è provveduto a definire l'implementazione del sistema informativo a disposizione dei 29 Comuni dell'Ambito per la raccolta delle istanze. Il Servizio Sociale si è fatto carico dell'attività di coordinamento, monitoraggio, predisposizione delle graduatorie, attribuzione ai Comuni della quota parte di finanziamento, rendicontazione riguardanti le 540 istanze presentate dai cittadini residenti nei 29 Comuni con assegnazione di contributi per complessivi € 230.695,82.

- Implementazione ulteriore del **sistema informativo a disposizione dei 29 Comuni dell'Ambito** per la gestione uniforme delle cartelle sociali e dei patti per l'inclusione sociale, nonché dei bandi gestiti a livello di Ambito.
- Gestione del progetto relativo all'**Avviso 1/2019 PAIS** a valere sul PON Inclusione 2014-2020, le cui risorse, pari a € 54.249,32, hanno permesso l'assunzione di un istruttore amministrativo e l'aumento del profilo orario di un'assistente sociale per le attività di coordinamento dell'Ambito, la cura dei rapporti con la Regione e altri enti, le attività di monitoraggio e rendicontazione, la presa in carico di n. 45 persone con le quali è stato stipulato il patto per l'inclusione sociale.
- Recepimento e gestione dei finanziamenti regionali per la nuova misura destinata agli Ambiti Territoriali Sociali per i **Voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia mediante la sperimentazione del fattore famiglia** – D.G.R. Veneto n.1609 del 19/11/2021. Il sistema informativo per la gestione delle istanze è stato reso disponibile, su incarico della Regione Veneto, dall'Università di Verona. Il Servizio Sociale si è fatto carico dell'attività di coordinamento, monitoraggio, predisposizione delle graduatorie, attribuzione ai Comuni della quota parte di finanziamento, rendicontazione riguardanti le 359 istanze presentate dai cittadini residenti nei 29 Comuni con assegnazione di contributi per complessivi € 124.814,32.
- Nel 2022 è stata predisposta la proposta progettuale per aderire **all'Avviso pubblico 1/2021 PrInS del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, per l'area di intervento C, che prevede il rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First. Il progetto è stato approvato ed ha permesso di ottenere un finanziamento di € 323.500,00 per l'Ambito Territoriale Sociale VEN_08. Le relative attività vengono effettuate nel corso dell'esercizio 2023.
- Nel corso del 2022 questo servizio sociale ha lavorato intensamente per le progettualità del **PNRR**. In qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_08 – Asolo, che comprende 29 Comuni, il comune di Castelfranco Veneto ha ottenuto gli importanti finanziamenti del PNRR destinati al sociale per circa 5 milioni e mezzo di euro per le tre prossime annualità. Tale successo è il risultato di un grande impegno dei gruppi di lavoro formati da rappresentanze tecnico-politiche dei Comuni, dell'Ulss e del privato sociale, che hanno cooperato nel corso di questi mesi al fine di individuare i bisogni del territorio, le priorità da cui partire nonché accolto, studiato e valutato tutte le proposte progettuali provenienti dal Terzo Settore. Nella linea di investimento della non autosufficienza le risorse saranno destinate alla realizzazione di una progettualità volta al potenziamento e l'estensione del servizio di assistenza domiciliare. Obiettivo sono garantire dimissione protette e prevenire il ricovero ospedaliero. Per quanto riguarda l'area disabilità verranno finanziati quattro progetti rivolti ai percorsi di autonomia che coniugano il progetto individualizzato,

l'inserimento lavorativo e l'abitazione. Molto rilevanti saranno i progetti di Housing First e Stazioni di Posta: la soluzione alloggiativa temporanea Housing first (prima la casa), dove vi è la proposta di sistemare alloggi a Valdobbiadene e Pieve del Grappa, per sviluppare attività di accompagnamento all'abitare già in essere in alcuni comuni del territorio, affiancata da un progetto personalizzato mirato allo sviluppo e potenziamento delle risorse personali dei beneficiari. Infine per quanto riguarda i Centri Servizi, piccoli appartamenti ristrutturati in Vicolo Montebelluna a Castel Franco Veneto, saranno destinati a persone in situazione di grave emergenza. L'impegno notevole e costante è la presentazione di progetti anche molto innovativi per questo Ambito, con un delicato e costante lavoro di integrazione, collaborazione e condivisione con gli stakeholder del territorio. Si è cercato di portare avanti tutto il lavoro creando alleanza e corresponsabilità con gli altri comuni dell'Ambito Territoriale Sociale.

- Sempre in qualità di capofila d'Ambito questo servizio sociale coordina il **TAVOLO INCLUSIONE SOCIALE del Piano di zona**. E' un tavolo trasversale a tutti gli altri tavoli, rappresentativo delle realtà del territorio, INCLUSIVO proprio perché vi sono anche i partecipanti degli altri tavoli per favorire la trasmissione e la condivisione progettuale e programmatoria. Il tavolo si incontra con una cadenza bimensile.

SETTORE TECNICO OPERE PUBBLICHE

Si segnalano di seguito i principali impegni istruttori inerenti l'attuazione degli iter realizzativi dei programmi di lavori pubblici, ed il riepilogo complessivo dei relativi stati di attuazione.

L'attività dell'ufficio comprende:

i monitoraggi del sistema **SIMOG** dell'ANAC

gli aggiornamenti trimestrali previsti ai sensi del D.Lgs.n.229 del 29/12/2011 e D.M. Economia e Finanze del 26/02/2013 (**BDAP** – Monitoraggio Opere Pubbliche)

le istruttorie per le domande di contributo per fondi POR FERSR 2014-2010 asse 5 e 4 sistema SIU;

gli accertamenti di entrata e le rendicontazione a saldo per l'efficientamento energetico – POR FERSR 2014-2010 asse 5 e 4 sistema SIU;

gli accertamenti di entrata e le rendicontazione a saldo dei contributi regionale per l'adeguamento sismico di edifici scolastici

gli accertamenti di entrata e le rendicontazione a saldo dei contributi MIUR per gli adeguamenti sismici;

l'aggiornamento dell'anagrafe scolastica regionale.

Si riporta un prospetto sintetico dello stato di attuazione complessivo delle fasi realizzative delle opere in corso e programmate.

PROSPETTO SINTETICO – STATO DI ATTUAZIONE OPERE IN CORSO E PROGRAMMATE (UFFICIO LAVORI PUBBLICI)

N.OP	Oggetto	anno/i tipo fin.	Importo (Programmi triennali di riferimento) Euro	STATO AL 31/12/2022
851	Interventi non attuati nell'ambito del PIRUEA AREA M2 – II° stralcio: terminal BUS	2017	1.300.000,00	L'OPERA È STATA CONVENZIONATA CON LA DITTA SUBENTRANTE PER IL LOTTO COMMERCIALE-DIREZIONALE. ULTIMATI I LAVORI DI RIMOZIONE DELLE TERRE

				CONTAMINATE DA AMIANTO
4145	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria Giorgione di Castelfranco Veneto	2018	995.000,00	ESEGUITO IL 1° STRALCIO DEL 2021
	Riqualificazione del polo sportivo di Castelfranco – I° stralcio	2018	1.000.000,00	ACQUISITA LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL 1° STRALCIO – PISCINE – L'OPERA È STATA STRALCIATA DAL PROGRAMMA TRIENNALE E DEVE ESSERE RIPROGRAMMATA
	Ristrutturazione complesso comprendente l'edificio ex scuola media Giorgione e Chostro dei Serviti per nuova sede Conservatorio – I° stralcio	2018	Supporto al Conservatorio di Musica	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CSE, CONTABILITÀ
515	Pista ciclabile via Castellana Treville	2018	240.000,00	APPROVATO PROGETTO DEFINITIVO IN CORSO PROCEDURE DI ESPROPRIO - PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE ESEGUITE DA ATS S.R.L. NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN BASE AD ACCORDO DI PROGRAMMA.
434	Collegamento ciclopedonale Viale Italia via Ospedale II° stralcio con ampliamento parcheggio PNRR M5C2 INV 2.1	2019	1.150.000,00	PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO.
852	Biglietteria e pensiline nuovo terminal bus	2019	920.000,00	PROGETTO ESECUTIVO CONSEGNATO - INTERVENTO DIFFERITO
8079	Restauro mura tra la Torre civica e la torre del Giorgione	2019	1.290.000,00	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO. AVVIATA GARA DI APPALTO.
8084	Restauro della cinta muraria – stralcio B Torre SW	2020	600.000,00	L'INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2025
	Recupero immobile ex Cattani per intervento di cohousing	2020	2.550.000,00	CONCLUSA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, AVVIATA GARA D'APPALTO
	Riqualificazione della piazza di Salvatronda PNRR M5C2 INV 2.1	2020	620.000,00	SVILUPPATA E APPROVATA PROGETTAZIONE DEFINITIVA.
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2020	2020	600.000,00	LAVORI CONCLUSI. AVVIATO NUOVO PROGETTO PER UTILIZZO RIBASSO D'ASTA.
1195	Rotatoria all'incrocio tra la via Postioma (SP n.102) e via Loreggia	2019	467.870,40	LAVORI CONCLUSI
	Passerella sotto ferrovia sentiero Ezzelini	2020	200.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2024 NEL TRIENNALE 2022-2024
756	Pista ciclabile San Floriano Salvarosa II° stralcio	2021	800.000,00	L'INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2025
	Restauro barchessa degli strepiti (in comodato d'uso) PNRR M5C2 INV 2.1	2021	3.550.000,00	AVVIATA GARA D'APPALTO INTEGRATO.
	Percorso pedonale via Bella Venezia – II° stralcio	2021	600.000,00	L'INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2025
4087	Ampliamento scuola primaria di Salvatronda	2021	950.000,00	L'INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2023 E 2024 PER L'IMPORTO DI EURO 1.100.000,00
1200	Intersezione a rotatoria tra la S.R.53, Via Bella Venezia e	2022	1.785.000,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO E APPALTATA L'OPERA.

	Via Damini			
	Bonifica Parco via Verdi	2022	382.596,40	ACQUISITO FINANZIAMENTO REGIONALE PER MESSA IN SICUREZZA
	Pista ciclabile via dei Carpani	2022	400.000,00	PREDISPOSTO PROGETTO DEFINITIVO
	Decoro urbano Centro Storico 1° stralcio - manutenzione straordinaria piazza San Liberale e strade limitrofe	2022	110.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2023
	Nuovo parcheggio Ist. Nightingale	2022	285.000,00	PREDISPOSTO PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO
	Manutenzione straordinaria tetto municipio - 2° stralcio	2022	350.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2023
	Riqualificazione strade e marciapiedi comunali - anno 2022	2022	600.000,00	ESEGUITA PROGETTAZIONE. INTERVENTO DIFFERITO AL 2023
	Ristrutturazione e miglioramento sismico scuola dell'infanzia e asilo nido di via Valsugana	2022	440.000,00	INTERVENTO CANDIDATO A FINANZIAMENTO MINISTERIALE.
	Ristrutturazione e miglioramento sismico scuola dell'infanzia di Borgo Padova	2022	380.000,00	INTERVENTO CANDIDATO A FINANZIAMENTO MINISTERIALE.
	Pista ciclabile su via Postioma SP102 da via Loreggia di Salvarosa a via Montebelluna di Salvarosa	2022	760.000,00	ESEGUITA PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA. PREDISPOSTA VARIANTE AL PIANO URBANISTICO DIFFERITA AL 2023 PER STANZIAMENTO
	Sistemazione idraulica di via Lovara	2022	140.000,00	INTERVENTO APPALTATO ED ESEGUITO
	Installazione di sistemi di ventilazione meccanica controllata	2022	125.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2023
	Realizzazione mense scolastiche: scuola primaria 'Colombo' PNRR - M4.C1 inv.1.2	2022	380.000,00	SOTTOSCRITTO ATTO D'OBBLIGO PER FINANZIAMENTO PNRR
	Realizzazione mense scolastiche: scuola primaria 'F.M. Preti' Salvatronda PNRR - M4.C1 inv. 1.2	2022	300.000,00	SOTTOSCRITTO ATTO D'OBBLIGO PER FINANZIAMENTO PNRR
	Costruzione di un nuovo asilo nido comunale in via Enego PNRR - M4.C1 inv. 1.1	2022	1.840.000,00	SOTTOSCRITTO ATTO D'OBBLIGO PER FINANZIAMENTO PNRR
	Ristrutturazione centro diurno per disabili in via Postioma	2022	295.000,00	PREDISPOSTA E INVIATA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE
	Pista ciclabile Castelfranco Campigo (via Larga) - II° stralcio	2023	300.000,00	INTERVENTO CONCLUSO
	Ristrutturazione ex Scuole di Treville - II° stralcio	2023	395.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2023
555	Pista ciclabile Borgo Monte Grappa	2023	750.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2024
	Restauro 'Casa del Giardinere'	2023	545.000,00	PREDISPOSTA PROGETTAZIONE DEFINITIVA INTERVENTO DIFFERITO AL 2023 PER STANZIAMENTO
	Riqualificazione strade e marciapiedi comunali - anno 2023	2023	600.000,00	
	Rotatoria SR 53, via del Commercio e via Montebelluna di Salvarosa	2023	1.330.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2024

Ristrutturazione ex alloggi vicolo Montebelluna - 1° stralcio	2024	100.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2023
Decoro urbano Centro Storico - 4° stralcio riqualificazione illuminazione pubblica	2024	100.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2025
Decoro urbano Centro Storico 2° stralcio - riqualificazione spalti mura	2024	100.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2025
Decoro urbano Centro Storico 3° stralcio - manutenzione straordinaria 'Pavejon'	2024	100.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2024
Stadio comunale - ristrutturazione spogliatoi 2° stralcio e adeguamento sismico tettoia	2024	100.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2025
Decoro urbano centro Storico 5° stralcio - Manutenzione straordinaria porfido corso XXIX Aprile e corsie Piazza	2024	0,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2025
Restauro Cinta Muraria - Torre Campanaria	2024	600.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2025
Pista ciclabile Borgo Padova - Stralcio sud	2024	265.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2025
Interventi di consolidamento e riqualificazione del cavalcaferrovia di via Matteotti	2024	0,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2025

SERVIZIO MANUTENZIONI: IMMOBILI, STRADE, VERDE PUBBLICO E PROTEZIONE CIVILE

Attività svolte dall'ufficio:

1. Amministrative:

- Rilascio permessi: occupazione suolo pubblico, concessioni cartelli di passo carraio, concessioni per la realizzazione di recinzioni, concessioni per lo scarico delle acque meteoriche, autorizzazioni installazioni pubblicitarie
- Emissioni ordinanze di regolazione della viabilità
- Autorizzazioni di transito autocarri in deroga ai divieti
- Autorizzazioni alla manomissione del suolo per l'esecuzione di lavori su strade comunali
- Emissione pareri di competenza (uffici strade, verde pubblico, immobili)
- Partecipazione alla Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo e alla Commissione Carburanti
- Rilascio certificati di esecuzione lavori
- Ricerca, partecipazione e rendicontazione a bandi di finanziamento per gli interventi di competenza
- gestione anagrafe edilizia scolastica per scuole comunali, portali BDAP, MIT, ANAC; aggiornamento per quanto di competenza della sezione Amministrazione Trasparente nel sito istituzionale del Comune (pubblicazione degli avvisi di appalto aggiudicato e documentazione)
- segreteria amministrativa Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana

2. Fornitura servizi:

- erogazione dei servizi essenziali tramite appalti Consip o affidamenti *in house* di energia elettrica, riscaldamento e raffrescamento, idrico, asporto rifiuti e fognatura dagli immobili comunali

- gestione e conduzione degli impianti tecnologici: riscaldamento e condizionamento, sollevamento, elettrici e di emergenza, allarme antintrusione e antincendio, presidi antincendio fissi e mobili, linee vita, scariche atmosferiche
- erogazione del servizio di illuminazione pubblica
- gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici
- servizio di sgombero neve sulla rete stradale, pedonale, ciclabile e nelle aree di pertinenza fabbricati
- gestione, controllo e manutenzioni della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche
- Canoni concessioni consortili
- Servizio di pronta reperibilità h24 tutti i giorni dell'anno
- Servizi prestati per altri uffici comunali

3. Attività di gestione, controllo e manutenzioni ordinarie e straordinarie nelle procedure di natura tecnica (progettazione, direzione lavori e attività tecniche correlate all'opera pubblica) e nella parte amministrativa (appalti, affidamenti, gestione contratti di esecuzione lavori e servizi) relativamente a:

- infrastrutture stradali e di difesa del suolo di competenza comunale: rete stradale, parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili, sottopassi, ponti e passerelle, illuminazione pubblica, impianti semaforici, caditorie, fossati, altri
- fabbricati di proprietà o gestione comunale, compresi pertinenze e arredi: edifici scolastici, sedi di uffici e servizi comunali, sedi di associazioni e centri di quartiere, impianti sportivi, palestre, sedi museali e immobili tutelati, monumenti, caserme, alloggi di proprietà comunale e altri
- aree a verde pubblico e parchi urbani,

4. Protezione civile:

- coordinamento ed attività di protezione civile e operatività durante le emergenze
- supporto per programmazione e adeguamento del Piano di Protezione Civile
- pubblicità del Piano di Protezione Civile e delle attività d'emergenza
- reperibilità tecnica h24 tutti i giorni dell'anno.

Di seguito si elencano le principali attività svolte

1. ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Autorizzazioni ad occupare suolo pubblico ed ordinanze in materia di viabilità:

ORDINANZE	221
OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	125
CONCESSIONI ENEL	43
CONCESSIONI TELECOM	28
CONCESSIONE FASTWEB E ALTRE	6
CONCESSIONI ASCOPIAVE	48
CONCESSIONI FOGNATURA BIANCA	5
DEROGHE ALL'ACCESSO AUTOCARRI NEL CENTRO STORICO	62
AUTORIZZAZIONI TRANSITI VEICOLI SPECIALI	48
PARERI SU RICHIESTE RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA VIABILITA'	43
CONCESSIONE PASSI CARRAI	34
CONCESSIONE INSEGNE PUBBLICITARIE	66
CONCESSIONE POSA STRISCIONI PUBBLICITARI STRADALI	5
CONCESSIONE POSA LOCANDINE	13
ALTRI	42
TOTALE	789

Servizi per conto Camera Commercio:

- Richieste vidimazione libri:

Aziende: n. 264

libri presentati: n. 874

- Richieste dispositivi CNS/FIRMA DIGITALE: n. 102
- Richieste emissioni/rinnovo/sostituzione carte tachigrafiche: n. 10

Servizi per conto Ufficio anagrafe e segreteria:

- Accertamenti residenze n. 443
- Servizio di messo per ritiro passaporti e altri documenti presso Prefettura, Questura, Tribunale, ecc.
- Fornitura e installazione nuovi numeri civici

Servizi per conto Ufficio elettorale:

- Allestimento e sanificazione dei seggi e posa plance e tabelloni per pubblicità elettorali (elezioni politiche settembre 2022)
- Servizi facchinaggio e movimentazione materiale elettorale

Gestione n. 2 portali segnalazioni:

- Afferenti a manutenzioni di immobili comunali: n. 599
 - Afferenti a manutenzioni di strade comunali e viabilità: n. 417
 - Afferenti a manutenzioni di aree a verde pubblico: n. 96
- TOTALE 1112 segnalazioni tramite portale

Determinazioni, Deliberazioni, Informative, altro:

- Determinazioni esecutive: n. 245
- Schemi di deliberazione: n. 15
- Atti di liquidazione: n. 690
- Comunicazioni ricevute tramite protocollo generale: n. 3113
- Comunicazioni ricevute tramite e-mail alle caselle degli uffici: n. 2470 ca

2. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA:

- Gestione piccoli interventi di manutenzione ordinaria: interventi eseguiti dal personale operativo su immobili, strade e verde comunali
- Indagini su 9 edifici (di cui 7 scuole) del rischio di sfondamento dei solai
- Esecuzione di interventi di messa in sicurezza da rischio di sfondamento dei solai su 5 immobili scolastici
- Avvio manutenzione straordinaria impianti sportivi (S.Andrea, Campigo, Salvarosa, Borgo Padova), palestre e palazzetto sport
- Restauro monumenti (Monumento sant'Antonio Salvatronda, cippo piazza Marconi)
- Candidatura interventi PNRR
- Riqualficazione cortile scuola media Sarto e primaria Colombo
- Attuazione interventi del P.E.B.A.
- Manutenzione straordinaria alloggi comunali di emergenza
- Fornitura e installazione nuovo arredo urbano, manutenzione dell'esistente
- Manutenzioni idrauliche straordinarie presso vari immobili scolastici e municipio
- Supporto al trasferimento della scuola media S.Floriano presso la nuova sede, completamento aree esterne e lavori complementari agli impianti, trasloco e allestimento; sistemazione edificio precedente per cessazione
- Supporto tecnico e operativo per la realizzazione di manifestazioni
- Manutenzione straordinaria edifici museali
- Supporto redazione PAESC.

SERVIZIO AMBIENTE

Il Servizio Ambiente è impegnato nelle attività istituzionali di competenza e in quelle di controllo e monitoraggio del territorio.

Le attività sono svolte in collaborazione con gli Enti esterni, in particolare: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Arpav, Ulss. 2 Settore Igiene e Sanità Pubblica, Dipartimento di Prevenzione.

Questi obiettivi sono stati perseguiti innanzitutto con l'attivazione dei procedimenti di competenza su segnalazioni o emergenze e mediante controlli periodici:

- degli scarichi nell'ambiente,
- del servizio di raccolta dei rifiuti
- con esecuzione di monitoraggi ambientali.

Altre attività dell'ufficio riguardano iniziative di educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile, volte a creare una maggiore sensibilità nella cittadinanza verso i temi dell'ambiente e della cura, conoscenza e conservazione del territorio e per la promozione del movimento come buona pratica per la salute.

Particolare attenzione in questo senso è rivolta ai giovani, allievi delle scuole dell'obbligo e superiori, con proposte di attività appositamente progettate.

Di seguito si riassumono i principali progetti dell'ufficio.

Autorizzazioni allo scarico e pareri

- autorizzazioni rilasciate n. 24;
- pareri rilasciati n. 16.

Monitoraggi ambientali e gestione segnalazioni

- **Monitoraggio amianto** Il servizio si occupa delle verifiche dei materiali in cemento amianto su segnalazione dei cittadini.
- **Segnalazioni varie:** l'ufficio gestisce le verifiche e i procedimenti relativi alle segnalazioni di problemi ambientali e igienico-sanitari in materia di scarichi, abbandono rifiuti, rumori, elettrosmog, inquinamento atmosferico, inquinamento luminoso, processionaria, colonie feline ecc.
- **APP. "Segnalazioni sul territorio"**
l'ufficio è impegnato nell'attività di monitoraggio del territorio e segnalazione degli abbandoni rifiuti. Dal luglio 2016 è operativo il nuovo portale di "Segnalazioni sul territorio". Nel 2021 sono pervenute le seguenti segnalazioni:
n. 334 abbandono rifiuti
n. 12 derattizzazione e disinfestazione.
Per le segnalazioni relative ad abbandono rifiuti, gestite dall'Ufficio con intervento di Contarina per il recupero e smaltimento. L'ufficio verifica puntualmente tutte le segnalazioni e la loro risoluzione. Le restanti sono lavorate con sopralluoghi o interventi della ditta incaricata

Servizio di raccolta rifiuti

- **Monitoraggio abbandoni e segnalazioni varie:** l'ufficio è impegnato nell'attività di monitoraggio del territorio e segnalazione degli abbandoni rifiuti, sia con l'utilizzo dell'applicazione già citata "Segnalazioni sul territorio", che tramite sopralluoghi o segnalazioni pervenute con altre modalità.
- **Spese per abbandono rifiuti:** gli abbandoni sono gestiti con un fondo denominato FOSTER derivante dalla tariffa rifiuti, pari a 33.400,00 € circa (1 €/abitante) A partire dal 2020 l'intero fondo è utilizzato per servizi aggiuntivi a quelli previsti in tariffa come appunto il recupero di rifiuti abbandonati che non siano i meri sacchetti di rifiuti urbani ma rifiuti speciali e/o pericolosi (come ad esempio gli abbandoni di materiali contenenti amianto) e gli spazzamenti strade e piazze extra rispetto al piano di spazzamento ordinario e pulizia caditoie extra. Nel 2022 Il fondo è stato interamente speso per i servizi di recupero abbandoni, spazzamenti extra sul territorio, servizi aggiuntivi di pulizia per manifestazioni.
- **Pulizia parchi e giardini:** dopo la fase sperimentale del 2016, visti i risultati, il servizio è stato reso strutturale nel 2017 con tariffazione aggiuntiva. L'ufficio si occupa di monitorare lo svolgimento dello stesso.

- **informazioni all'utenza:** l'ufficio è impegnato nell'assicurare le dovute informazioni all'utenza, nell'attività di intermediazione tra cittadini e Consorzio per la risoluzione di problemi vari inerenti il servizio;
- **progetto cestini 2.0:** l'ufficio segue l'iter di realizzazione del progetto di Contarina. A dicembre 2022 il progetto è stato attuato per il 25%.
- **centro storico e grandi condomini:** l'ufficio collabora con Contarina per la risoluzione dei problemi relativi alla raccolta differenziata per casi particolari, quali il centro storico e i grandi condomini. Particolare attenzione durante l'anno è stata data alle "Logge" in Viale Europa, al Centro Grandi Servizi in Piazza Serenissima, al Condominio Elen in via San Pio X, Condominio in via Matteotti 10.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Giornata ecologica con le associazioni di quartiere, frazionali e di volontariato, per sensibilizzare la popolazione sulla tutela del proprio territorio. L'ufficio si è occupato di organizzare la Giornata, che si è tenuta il 3 aprile 2022, ed ha visto la partecipazione di circa 100 volontari di sei associazioni di quartiere/frazionali e ambientaliste del territorio.

Educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile - promozione dell'attività fisica

L'ufficio è impegnato nella preparazione delle attività del Progetto **"Promozione delle attività di cammino per la salute del cittadino e della città"**, che comprende diverse azioni, tra le quali:

- **Pedibus:** l'ufficio cura il coordinamento e la promozione del progetto "Pedibus" in collaborazione con Ulss 2 Marca Trevigiana, Associazione Pedibus e gli Istituti Comprensivi e Paritari. Nel 2022 è proseguita l'attività del Pedibus della Scuola Primaria di Borgo Padova.
-
- **OMNE "OPEN NATURE" 2022**
- Per la promozione delle buone pratiche di prevenzione della salute, tra le quali l'incentivazione del cammino e delle attività di movimento alternative all'automobile, con progetti per le diverse fasce di età dei cittadini, per favorire la cultura dell'attenzione al territorio, al paesaggio, all'uso consapevole dei mezzi di trasporto e il miglioramento della qualità dell'aria con diminuzione dell'inquinamento atmosferico. L'ufficio ha ideato il progetto OMNE – Osservatorio Mobile Norddest.
- OMNE ha proseguito nel 2022 il progetto consacrato al tema della Natura lanciato nel 2021 e ha proposto "Open Nature", un ricco programma di attività che si sono svolte presso la prestigiosa Villa Parco Bolasco dell'Università di Padova, tra settembre e ottobre 2022.
- Villa Parco Bolasco ha quindi rinnovato la sua collaborazione con il Comune di Castelfranco Veneto e il progetto OMNE aprendo le sue porte ad iniziative che hanno sviluppato nuove investigazioni sul paesaggio contemporaneo attraverso differenti discipline artistiche accostate alla pratica del cammino. OMNE ha confermato il suo interesse per la ricerca visiva offrendo nuovi appuntamenti con la fotografia, senza dimenticare le attività esperienziali sul campo dedicate all'esplorazione del paesaggio sonoro e che hanno approfondito la relazione tra suono, spazio e corpo.
- "Open Nature" ha quindi sviluppato tra settembre e ottobre 2022 un articolato programma di workshop e performance condotti da noti artisti italiani e stranieri che sono giunti a Castelfranco per misurarsi con la natura del territorio, per osservare il paesaggio attraverso l'esperienza del cammino, per svelare punti di vista inediti tramite composizioni visive e sonore *site specific* immaginate in sintonia con la natura.
- Le attività in calendario sono state pensate per incontrare un pubblico vasto e diversificato e si sono rivolte non soltanto a fotografi, artisti o esperti ma anche a bambini e ragazzi, alla cittadinanza intera. In particolare all'interno del programma "Open Nature" si sono svolte le seguenti attività:
- Workshop con Peter Puklus "Body and nature" - 15 e 16 ottobre 2022, Villa Parco Bolasco - Università di Padova, Castelfranco Veneto – 20 artisti internazionali selezionati partecipanti
- Camminata pubblica "ASKESIS III/Predica ai morti" con Piero Ramella e Mauro Martinuz / Anagoor, 9 ottobre 2022 – 40 partecipanti
- Workshop per ragazzi "Equilibri tra lo spettacolare e l'ordinario" con Marina Caneve, 17-18 ottobre 2022, Villa Parco Bolasco – Università di Padova, Castelfranco Veneto – 12 partecipanti

- Laboratorio per bambini “Il grande gioco della Natura – Caccia al tesoro” a cura di Pleiadi e Le Nuvole, 17-18 settembre 2022, Villa Parco Bolasco - Università di Padova, Castelfranco Veneto
- Installazione sonora “500m Stretch” – Seiji Morimoto, 16 settembre 2022, Villa Parco Bolasco - Università di Padova, Castelfranco Veneto– 60 partecipanti
- Performance sonora “Short Summer” – 16 settembre 2022, Villa Parco Bolasco - Università di Padova, Castelfranco Veneto – 55 partecipanti
- Installazione sonora “Breathing room” – Seiji Morimoto, 16 settembre 2022, Villa Parco Bolasco - Università di Padova, Castelfranco Veneto – 40 partecipanti
- Performance sonora “Diffusione di field recording monoaurali” – Attila Faravelli – 23 ottobre 2022, Villa Parco Bolasco - Università di Padova, Castelfranco Veneto – 60 partecipanti;
- Concerto “Éliane Radigue, Occam Ocean – Occam XXVI” – Enrico Malatesta – Concerto, 23 ottobre 2022, Villa Parco Bolasco - Università di Padova, Castelfranco Veneto – 60 partecipanti

- **OMNE: ALTRI APPUNTAMENTI**

Il progetto OMNE sta riscuotendo un successo ed un interesse inaspettato ed è ormai conosciuto non solo a livello locale ma anche nazionale ed internazionale.

Diversi sono stati gli appuntamenti in cui OMNE ha trovato altre collaborazioni:

- Organizzazione e cura mostra “In search of Beauty. Architectures, bodies, landscapes” al festival Rovinj Photodays, Rovigno (Croazia), Comunità degli italiani Pino Budicin, Rovigno (Croazia), 6 - 14 maggio 2022
- Organizzazione e cura mostra “True places never are” 18 marzo 2022 – 19 aprile 2022, Convitto Palmieri, Lecce
- Organizzazione e cura mostra “True places never are” –23 aprile – 15 maggio 2022, Museo Casa Giorgione, Castelfranco Veneto
- Organizzazione e cura mostra “Fontanesi. Secondo natura” – in collaborazione con SottoSopra e TEDxCastelfrancoVeneto, 4 giugno – 18 ottobre 2022, Giardini del Castello, Castelfranco Veneto
- Organizzazione e cura mostra “La bellezza salverà il paesaggio? Esplorazioni fotografiche sul Nord Est italiano” – promossa all’interno dell’8^ edizione di CombinAzioni Festival presso Villa Zuccareda-Binetti e parco, Montebelluna (TV), 14 settembre – 31 ottobre 2022

I fondatori e i curatori di OMNE sono stati invitati a raccontare pubblicamente il progetto dell’Osservatorio in diverse altre occasioni. In particolare:

- Incontro “Il Piano della Prevenzione Regionale 2020-2025. Sinergie per il nostro territorio” – webinar su invito, lunedì 7 novembre 2022
- Convegno “10 anni di Lasciamo il Segno” –Provincia di Treviso, Sant’Artemio, 5 dicembre 2022
- Conferenza “OMNE. La fotografia come strumento per la lettura del paesaggio” per il Corso Elementi di Urbanistica, 25 maggio 2022, Università di Bologna, Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Campus di Cesena, Elementi di Urbanistica
- Conferenza “OMNE. Abitare il paesaggio” –Festival diecixdieci, Gonzaga (MN), 24 settembre 2022
- Conferenza “Spazi altri. Tecniche e pratiche di restrizione dell’esperienza del camminare. Fotografia” –Laboratorio del Cammino, webinar 6 aprile 2022

- **OMNE: PUBBLICAZIONI E PREMI**

Nel 2022 è stato pubblicato a cura di OMNE il libro:

“True places never are” – (Manni editori, Lecce 2022) che raccoglie l’esperienza di una residenza d’artista e di una campagna fotografica con 9 fotografi internazionali curata da OMNE a Lecce a settembre 2021.

Infine il volume “OMNE/BEAUTY 2018-2020” (Skinnerboox, Jesi 2021) ha ricevuto il primo premio Gold all’European Design Award nella categoria “cataloghi d’arte”, 18 giugno 2022, Tallin (Estonia) ed è stato selezionato per il premio Joseph Binder Award, Vienna (Austria), 17 novembre 2022.

SERVIZIO URBANISTICA

A seguito dell’approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) e dell’approvazione del primo Piano degli Interventi (PI), l’Amministrazione Comunale si è prefissa di affrontare alcuni dei temi progettuali e obiettivi di trasformazione delineati dalla nuova strumentazione urbanistica, selezionati in base alla priorità e fattibilità, ovvero aggiornare alcuni contenuti del precedente strumento

comunale, puntando particolarmente sulla cooperazione tra Amministrazione Pubblica e soggetti privati nell'attuazione delle scelte urbanistiche più importanti per il futuro di Castelfranco Veneto.

E' stato avviato un processo articolato attraverso l'attivazione di più varianti al P.I. (Varianti parziali) che affronteranno diversi temi, riferendoli al complesso degli obiettivi espressi nel Documento Programmatico Preliminare e relazionandoli con il "progetto del territorio" illustrato al Consiglio Comunale nella seduta del 12.09.2014.

Tra le varianti parziali al P.I. è ricompreso anche l'adeguamento della strumentazione urbanistica alla nuova legge sul contenimento del consumo di suolo, L.R. n. 14/2017, e relativa deliberazione regionale attuativa nonché L.R. n. 14/2019.

Premesso che nel corso del 2020 è stata conclusa sia la variante al P.I. n. 1 mediante l'esame delle manifestazioni di interesse dei cittadini e delle imprese sia la variante parziale al P.I. n. 2 contenente la modifica alle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi e l'adozione dello schema di Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED), nel 2022 è invece proseguita l'attività di redazione della variante al P.I. ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 14/2019 per i crediti edilizi da rinaturalizzazione (C.E.R.). A tal proposito è stato pubblicato l'avviso in data 14.03.2022 per la ricezione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di fabbricati incongrui. Le istanze sono state esaminate per redigere la proposta di deliberazione di adozione dell'apposita variante al Piano che sarà proposta al Consiglio nel 2023.

Nel corso del 2022 sono stati programmati numerosi incontri con i proponenti che hanno trasmesso manifestazioni di interesse negli anni 2019-2020-2021 per la stesura di accordi pubblico-privato ex art. 6 L.R. 11/2004. L'esame delle proposte formulate sta proseguendo in relazione alla presentazione delle integrazioni necessarie. In particolare n. 4 istanze di accordo ex art. 6 LR 11/2004 hanno ottenuto il parere favorevole della Giunta Comunale nel mese di dicembre 2022 e sono state successivamente oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nel corso del 2022 sono stati emessi inoltre **n. 259** certificati di destinazione urbanistica. La numerazione civica ha comportato l'istruttoria di **n. 73** pratiche. Nell'ambito delle attività di competenza, sono stati affidati alcuni incarichi professionali necessari per lo svolgimento di attività legate all'aggiornamento degli strumenti pianificatori ed altri servizi legati alla digitalizzazione documentale. Sono state pertanto sottoscritte **n. 27** determinazioni per affidamenti di incarichi professionali e di altri servizi e sono stati predisposti **n. 26** atti di liquidazione di fatturazioni pervenute.

Sono proseguite le attività inerenti la pianificazione attuativa ed in particolare la sottoscrizione delle convenzioni di piano e le adozioni/approvazioni degli elaborati di piano ovvero di loro varianti in itinere.

I temi di natura urbanistica ed edilizia affrontati nel corso del 2022 sono i seguenti:

Tipologia delibrazione	Data Seduta	Numero della Deliberazione	Oggetto
GC	13/01/2022	2	AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO PER IL RICORSO AL TAR VENETO R.G. 1470/2021
GC	03/03/2022	47	L.R. 14/2019 - ART. 4 ATTO DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE
GC	10/03/2022	58	INTERVENTO DI ESECUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PRESSO GLI SPOGLIATOI DEL CAMPO SPORTIVO DI SALVAROSA A SCOMPUTO TOTALE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE APPROVAZIONE PROGETTO ED AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI.
GC	07/04/2022	88	REALIZZAZIONE COPERTURA TRIBUNE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO DI SALVATRONDA. UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SALVATRONDA A.S.D. - AUTORIZZAZIONE VARIANTE AI LAVORI.
GC	14/04/2022	98	VARIANTE OPERE CONVENZIONATE SOCIETÀ PARCO CLARISSE S.R.L.

GC	26/05/2022	138	INTERVENTO DI ESECUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PRESSO VIA REGNO UNITO A SCOMPUTO PARZIALE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
GC	09/06/2022	156	L.R. 20.8.87 N. 44 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER EDIFICI DI CULTO.
GC	30/06/2022	183	ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO.
GC	30/06/2022	184	REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO LOCALE AD USO LABORATORIO PRESSO LA STRUTTURA DELLA SOCIETA' COOP. SOC. VITA E LAVORO ONLUS IN VIA POSTOMA - AUTORIZZAZIONE
GC	10/11/2022	304	L.R. 20.8.87 N. 44 - ASSEGNAZIONE INTEGRAZIONE CONTRIBUTO PER EDIFICI DI CULTO.
GC	10/11/2022	305	VARIANTE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELL'AREA D 55 E D 42 PARTE - VIA DEI CARPANI. DITTE LEVANTE SRL ED ANCORA SRL. ADOZIONE.
GC	10/11/2022	303	RICORSO AL TAR VENETO NOTIFICATO IL 4/10/2022 R.G. N. 1284/2022 - CONFERIMENTO INCARICO LEGALE AVV. MARIANO BONATO.
GC	17/11/2022	314	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELL'AREA D 22 BIS PER SALVATRONDA - AMBITO B - DITTA IMMOBILIARE SOFIA S.R.L. ADOZIONE.
GC	06/12/2022	356	L.R. 20.8.87 N. 44 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO PER EDIFICI DI CULTO.
GC	06/12/2022	357	PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO PRIVATO EX ART. 6 L.R. 11/2004 PROT. N. 51.428/2020. PARERE FAVOREVOLE.
GC	06/12/2022	358	PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO PRIVATO EX ART. 6 L.R. 11/2004 PROT. N. 30.003/2019. PARERE FAVOREVOLE.
GC	06/12/2022	359	PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO PRIVATO EX ART. 6 L.R. 11/2004 PROT. N. 6.445/2021. PARERE FAVOREVOLE.
GC	06/12/2022	360	PROPOSTA DI ACCORDO PUBBLICO PRIVATO EX ART. 6 L.R. 11/2004 PROT. N. 21162/2019. PARERE FAVOREVOLE.
DG	22/12/2022	385	VARIANTE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DELL'AREA D 55 E D 42 PARTE - VIA DEI CARPANI. DITTE LEVANTE SRL ED ANCORA SRL. APPROVAZIONE
DC	25/02/2022	10	ROTATORIA TRA SR 53, VIA BELLA VENEZIA E VIA DAMINI. APPROVAZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL P.I.
DC	08/04/2022	22	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCESSO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI SVOLTI DALLA P.A. A FAVORE DI CITTADINI, PROFESSIONISTI ED IMPRESE. RINNOVO.
DC	08/04/2022	23	DETERMINAZIONE DEGLI AMBITI ALL'INTERNO DEL PUA A DESTINAZIONE PRODUTTIVA N. 22 BIS DI VIA PER SALVATRONDA AI SENSI DELL'ART. 8 N.T.O.
DC	17/06/2022	63	AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO ARTIGIANALE IN DEROGA AL P.I. - PARERE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012. DITTA SCAPIN GOMME S.N.C.
DC	17/06/2022	65	ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 4/2015. VARIANTE VERDE ANNO 2022.

DC	27/07/2022	75	<i>RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER CONDANNA AL PAGAMENTO DELLE SPESE DI LITE ORDINANZA N. 20798/2022 DELLA CORTE DI CASSAZIONE - APPROVAZIONE</i>
DC	29/09/2022	84	<i>APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 4/2015. VARIANTE VERDE ANNO 2022</i>
DC	07/11/2022	99	<i>AFFIDAMENTO, IN VIA SPERIMENTALE, AL CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO, DI FUNZIONI E COMPETENZE PROPRIE SPORTELLINO UNICO COMUNALE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) SVOLTE AI SENSI DEL D.P.R. 160/2010. ADDENDUM ALLA CONVENZIONE.</i>
DC	30/11/2022	118	<i>AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO ARTIGIANALE IN DEROGA AL P.I. - PARERE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012. DITTE MICHIELETTO SERVICE S.R.L. E ICCREA BANCA IMPRESA S.P.A.</i>
DC	30/11/2022	119	<i>APPROVAZIONE DEROGA ALL'ALTEZZA DI EDIFICIO PRODUTTIVO ART. 14 D.P.R. 380/2001 - DITTA CARTIERA GIORGIONE S.P.A.</i>
DC	30/11/2022	120	<i>AMPLIAMENTO ECOCENTRO DI VIA DELL'IMPRESA. PRESA D'ATTO APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELLA L.R. 27/2003 E ART. 19 D.P.R. 327/2001.</i>
DC	06/12/2022	172	<i>DS200 COSTRUZIONE PISTA CICLABILE SULLA S.P. 102 POSTUMIA TRA VIA MONTEBELLUNA E VIA LOREGGIA DI SALVAROSA. ADOZIONE VARIANTE AL P.I. E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO . CUP. D21B21000890007</i>

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Nel corso del 2022 è continuata la messa a regime della gestione digitale delle pratiche edilizie. L'attività ha risentito dell'emergenza Covid-19 sia nelle fasi di confronto ed incontro operativo con i tecnici operanti sul territorio sia per l'espletamento delle pratiche. Sono comunque continuate le attività di ricevimento dei professionisti e sono continuate le istruttorie delle pratiche edilizie e le attività di esame da parte della Commissione Edilizia Comunale.

In conseguenza delle misure governative adottate dai decreti riguardanti il Superbonus e il Sismabonus al 110%, agevolazioni fiscali introdotte dal decreto legge 34/2020 denominato "Decreto Rilancio", nonché delle successive proroghe dei termini fissate dal D.L. del 18 novembre 2022 n. 176, sono incrementate notevolmente le richieste di accesso agli atti propedeutiche alla redazione degli elaborati progettuali per la presentazione delle istanze o delle segnalazioni per l'ottenimento dei titoli edilizi abilitativi. Durante il 2022 sono pervenute al protocollo di ingresso complessivamente n. 806 richieste di accesso agli atti (768 accessi informali e 28 accessi documentali formali). Nel corso dell'anno 2022 sono state evase e recuperate le pratiche in arretrato.

Grazie all'approvazione di un "Addendum" alla Convenzione in essere con il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, è stata inoltre realizzata una sinergia per la gestione delle pratiche relative allo sportello SUAP ai sensi del D.P.R. 160/2010.

Per quanto riguarda l'attività consolidata dell'ufficio, si riportano di seguito i principali dati relativi alle pratiche edilizie gestite:

ANNO 2022

protocolli	
Protocolli trattati per anno - intero Comune	62.202
Protocolli trattati per anno - edilizia	9.883
Protocolli in entrata - edilizia	8.309
Protocolli in uscita - edilizia	1.574

Autorizzazioni edilizie	
Permessi di Costruire	72
S.C.I.A. ordinaria	437 (di cui 17 impianti tecnologici)
S.C.I.A. alternativa al PdC	63
C.I.L.A.	291
C.I.L.A.S superbonus	316
C.I.L.	11
Nuovi impianti stazioni radio	3
Aut. Paesaggistiche ordinarie	9
Aut. Paesaggistiche semplificate	54
Accert. Compatibilità paesaggistica	7
Richiesta Autorizz.art. 106 dlgs.42/2004	32
Autorizzazioni art.21 dlgs.42/2004	4
Opere e lavori ante 1952	3
Condoni edilizi	4
Pareri preventivi-conformità urbanistica	45
Dichiarazioni inagibilità	5
Certificazione fornitura montascale	9
Comunicazioni attività libera	22

Comunicazioni e depositi	
Deposito c.a.	121
Variante deposito c.a.	26
Inizio lavori	70
Relazione a strutture ultimate	78
Collaudo statico	100
Fine lavori	254
Fine lavori con collaudo statico	11
Dichiarazioni conformità impianti	92
Agibilità	154

Attività amministrativa	
Accesso documentale informale	768
Accesso documentale formale	38
Pratiche edilizie movimentate da e per l'archivio di deposito	4318
Certificati idoneità alloggio	48

Introiti derivanti dall'attività edilizia privata

Si riportano i dati (€):

oneri concessori primari	524.442,56
oneri concessori secondari	658.531,51
costo costruzione	641.384,69
contributo straordinario	83.509,40
smaltimento rifiuti	49.129,87
monetizzazione opere	20.923,47
sanzioni – sanatorie	262.926,85
diritti segreteria	134.247,00
Totale €	2.375.095,35



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE ANNO 2022**



IL CONTO DEL BILANCIO

Quadro normativo di riferimento.

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. 126/14).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista e attuata nell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 – Integrità).

CONTO DEL BILANCIO

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione ed il Documento Unico di Programmazione periodo 2022/2024 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 136 in data 28.12.2021; con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13.01.2022 è stato approvato il piano esecutivo di gestione, piano degli obiettivi, piano della performance 2022-2024 e piano organizzativo del lavoro agile. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione attraverso i seguenti atti:

- deliberazioni di Consiglio Comunale, dichiarate immediatamente eseguibili, n. 12 del 25.02.2022, n. 13 del 25.02.2022, n. 43 del 29.04.2022, n. 53 del 31.05.2022, n. 74 del 26.07.2022, n. 88 del 29.09.2022, n. 102 del 07.11.2022, n. 113 del 30.11.2022 e n. 114 del 30.11.2022;

- deliberazioni di Giunta Comunale di variazione al P.E.G. 2022-2024, dichiarate immediatamente eseguibili n. 18 del 03.02.2022, n. 30 del 17.02.2022, n. 45 del 03.03.2022, n. 54 del 10.03.2022, n. 101 del 21.04.2022, n. 142 del 01.06.2022, n. 200 del 28.07.2022, n. 205 del 04.08.2022 e n. 295 del 10.11.2022 e da ultimo n. 354 in data 6/12/2022;

- determinazioni del dirigente del settore Economico-Finanziario di variazione al P.E.G. 2022-2024 adottate con: n. 66 del 10/02/2022, n. 112 del 25/02/2022, n. 122 del 28/02/2022, n. 166 del 17/03/2022, n. 270 del 11/04/2022; n. 327 del 04/05/2022, n. 367 del 12/05/2022, n. 374 del 16/05/2022, n. 442 del 13/06/2022, n. 532 del 14/07/2022, n. 545 del 22/07/2022, n. 558 del 27/07/2022, n. 599 del 10/08/2022, n. 610 del 12/08/2022, n. 670 del 30/08/2022, n. 705 del 14/09/2022, n. 709 del 15/09/2022, n. 732 del 26/09/2022, n. 741 del 29/09/2022, n. 788 del 10/10/2022, n. 789 del 10/10/2022, n. 811 del 17/10/2022, n. 848 del 28/10/2022, n. 877 del 11/11/2022, n. 903 del 17/11/2022 e n. 1100 del 15/12/2022;

- deliberazioni di Giunta Comunale di variazione del bilancio di previsione 2022/2024 e del P.E.G. 2022-2024 adottate con n. 14 del 20/01/2022 n. 30 del 17/02/2022 n. 45 del 3/03/2022 n. 54 del

10/03/2022 n. 101 del 21/04/2022, n. 142 del 1/06/2022, n. 200 del 28/07/2022, n. 205 del 4/08/2022, n. 295 del 10/11/2022 e n. 354 del 6/12/2022;

- deliberazioni di Giunta Comunale n. 229 del 8/09/2022 e n. 379 del 22/12/2022 di prelevamento dal fondo di riserva;

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 in data 26.07.2022 è stata approvata la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2022-2024;

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 in data 26.07.2022 è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio 2022-2024, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000;

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	134	28.12.2021
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	133	28.12.2021
	Consiglio Comunale	52	31.05.2022
Servizi a domanda individuale	Consiglio Comunale	135	28.12.2021

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Il risultato di amministrazione viene evidenziato nella tabella che segue.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				20.333.900,96
RISCOSSIONI	(+)	2.568.532,88	32.316.429,84	34.884.962,72
PAGAMENTI	(-)	5.662.229,91	26.276.360,66	31.938.590,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			23.280.273,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			23.280.273,11
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.523.943,69	4.437.487,97	10.961.431,66
RESIDUI PASSIVI	(-)	602.697,41	7.179.637,62	7.782.335,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			443.989,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			11.508.251,45
				11.952.240,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			14.507.129,05

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	7.862.809,95
Totale accertamenti di competenza	+	36.753.917,81
Totale impegni di competenza	-	33.455.998,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	11.952.240,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 791.511,21

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	118.224,88
Minori residui attivi riaccertati		436.567,00

Minori residui passivi riaccertati	+	1.467.035,48
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	1.148.693,36

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 791.511,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.148.693,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	4.991.037,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	9.158.909,00
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	=	14.507.129,05

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	2019	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione	6.095.151,38	9.530.626,01	14.149.946,90	14.507.129,05
Gestione di competenza	1.709.069,82	2.458.357,33	4.307.369,47	-791.511,21
Gestione dei residui	300.711,29	977.117,30	311.951,42	1.148.693,36

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi).

La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾			1.477.144,59
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			33.124,80
Fondo contenzioso			21.133,02
Altri accantonamenti			396.964,84
	Totale parte accantonata (B)		1.928.367,25
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			822.367,66
Vincoli derivanti da trasferimenti			4.018.069,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			509.266,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			1.515.997,74
Altri vincoli			-
	Totale parte vincolata (C)		6.865.701,80
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.204.082,07
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		4.508.977,93
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	6.095.151,38	9.530.626,01	14.149.946,90	14.507.129,05
di cui:				
Fondi accantonati	813.309,05	1.091.956,24	1.494.107,68	1.928.367,25
Fondi vincolati	2.235.567,23	5.692.584,30	6.076.032,11	6.865.701,80
Fondi destinati ad investimento	417.063,78	1.230.694,86	1.811.097,57	1.204.082,07
Parte disponibile	2.629.211,32	1.515.390,61	4.768.709,54	4.508.977,93

Quote accantonate

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, la cui composizione è evidenziata nell'allegato a/1 alla delibera, introdotto dal Decreto del MEF del 1° agosto 2020.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati,

secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, ed in particolare nell'esempio n. 5.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022, alla missione 20, sono stati accantonati euro 506.632,14 derivanti da Fondo Svalutazione Crediti, e l'ammontare del Fondo Crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2022 è pari ad euro 1.477.144,59, la cui composizione è evidenziata nell'allegato al rendiconto.

L'ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18).

Fondo perdite per società partecipate

Sono state accantonate somme inerenti il Fondo Perdite per società partecipate riguardanti la perdita della società Mom Spa, per la quota di partecipazione dell'ente, per euro 33.124,80.

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "*significativa probabilità di soccombenza*".

Nel rendiconto tale voce viene valorizzata a seguito della ricognizione effettuata con deliberazione di Giunta Comunale, e viene quantificata in euro 21.133,02.

Fondo passività potenziali

Nel rendiconto 2022 tale voce viene valorizzata riportata dall'avanzo approvato in sede di rendiconto 2018 per euro 200.000,00 per eventuali rischi.

Altri accantonamenti

Euro 9.437,14 accantonato da leggi al trattamento di fine rapporto del Sindaco.

Euro 187.527,70 per spese del personale per rinnovi contrattuali.

Quote vincolate

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, la cui composizione è evidenziata nell'allegato a/2 alla delibera, introdotto dal Decreto del MEF del 1° agosto 2020.

Le quote vincolate ammontano complessivamente a € 6.865.701,80 e sono così composte:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 822.367,66
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 4.018.069,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 509.266,66
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 1.515.997,74
Altri vincoli	0,00
TOTALE	€ 6.865.701,80

1) **Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili**

Euro 169.996,33 vincolato da leggi regionali al culto;

Euro 4.079,52 vincolato in spesa da entrate da sanzione art. 167 del D. Lgs 42/2004;

Euro 64.138,47 vincolato in spesa per eliminazione barriere architettoniche;

Euro 3.307,23 vincolato da leggi da proventi da alienazioni alla riduzione del debito;

Euro 312.892,55 vincolato da leggi da proventi da violazioni del codice della strada;

Euro 161.080,59 vincolato dall'entrata dell'imposta di soggiorno;

Euro 70.495,96 vincolato da entrate di cui all'art. 19 della L. R. 13/2018;

Euro 6.950,88 vincolato da entrate per trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016;

Euro 11.493,45 vincolato da proventi da parchimetri;

Euro 17.932,68 per entrate da contributi per indennità amministratori.

2) **Vincoli derivanti da trasferimenti**

Euro 334.084,80 vincolato da trasferimenti di varia natura nel sociale.

Euro 3.261.559,03 vincolato da trasferimenti per quota servizi povertà.

Euro 420.381,91 vincolato da trasferimenti per spese specifiche per progetti ed iniziative nel territorio, per il sociale ed opere.

Euro 2.044,00 vincolato per restauro mura storiche.

Il dettaglio è evidenziato nell'allegato analitico del rendiconto.

3) **Vincoli derivanti da mutui**

Euro 509.266,66 per recupero immobile ex cattani per intervento asilo notturno (finanziamento mutuo c.dd.pp.)

4) **Vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Euro 21.080,36 vincolato a spesa del personale.

Euro 523.599,08 vincolato a spesa per opere sul territorio degli enti del servizio idrico.

Euro 386.292,87 vincolato a spesa per lascito Cagnello.

Euro 425.161,19 vincolato principalmente a spesa per residui opere per diversa esigibilità.

Euro 159.864,24 vincolato da obbligazioni perfezionate di diversa esigibilità secondo i principi dell'armonizzazione contabile.

5) **Altri vincoli:**

0,00

Investimenti

La composizione delle quote destinate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, è evidenziata nell'allegato a/3 alla delibera, introdotto dal Decreto del MEF del 1° agosto 2020.

Le quote destinate nel risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a € 1.204.082,07.

Gestione di competenza a rendiconto

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti e impegni.

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo). Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Equilibrio di bilancio 2022 (Stanziamenti finali)	Entrate (+)	Uscite (-)
Corrente	€ 28.337.565,77	€ 28.337.565,77
Investimenti	€ 25.396.327,13	€ 25.396.327,13
Movimento di fondi	€ 2.136.961,60	€ 2.136.961,60
Servizi per conto di terzi	€ 5.100.000,00	€ 5.100.000,00
TOTALE	€ 60.970.854,50	€ 60.970.854,50

Risultato di competenza 2022 (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)
Corrente	€ 23.008.439,18	€ 24.175.707,89
Investimenti	€ 8.571.213,40	€ 4.106.025,16
Movimento di fondi	€ 1.774.631,23	€ 1.774.631,23
Servizi per conto di terzi	€ 3.399.634,00	€ 3.399.634,00
TOTALE	€ 36.753.917,81	€ 33.455.998,28

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il

funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio.

Equilibrio di parte corrente			
		2021	2022
			Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	399.852,84	488.769,17
Entrate titolo I	+	14.682.665,33	11.989.249,18
Entrate titolo II	+	4.117.560,50	4.157.076,58
Entrate titolo III	+	6.290.314,39	6.862.113,42
Totale titoli I, II, III (A)		25.090.540,22	23.008.439,18
Disavanzo di amministrazione	-		
Spese titolo I (B)	-	20.315.939,86	21.933.984,12
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	488.769,17	443.989,24
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	1.317.734,14	2.241.723,77
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		3.367.949,89	- 1.122.488,78
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)	+	2.076.089,95	2.915.109,34
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	1.069.123,69	1.129.221,61
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	1.069.123,69	982.421,35
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+		146.800,26

Altre entrate (.....)	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-		
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-		
Altre entrate (trasferimenti in conto capitale)	-		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		6.513.163,53	2.921.842,17

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata). I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

Equilibrio di parte capitale			
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	6.453.366,85	7.374.040,78
Entrate titolo IV	+	4.983.109,21	6.796.582,17
Entrate titolo V	+	4.961.556,10	1.774.631,23
Entrate titolo VI	+	4.857.782,30	1.774.631,23
Totale titoli IV,V, VI (M)		14.802.447,61	10.345.844,63

Spese titolo II (N)	-	8.084.571,80	4.086.025,16
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	7.374.040,78	11.508.251,45
Spese titolo III (P)	-	4.857.782,30	1.774.631,23
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-		
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		939.419,58	350.977,57
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	1.069.123,69	1.129.221,61
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie(G1)	-		20.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	2.436.714,67	2.075.928,56
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		2.307.010,56	1.277.684,52

Il nuovo quadro di riferimento modificato dal Dm Economia e Finanze 1° agosto 2020 ha individuato nuovi saldi di bilancio da inserire nel prospetto degli equilibri allegato al rendiconto: W1 risultato di competenza; W2 equilibrio di bilancio; W3 equilibrio complessivo.

Secondo quanto prescritto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un «risultato di competenza dell'esercizio non negativo»; considerato che, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni per il mancato rispetto degli equilibri, gli enti devono conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Con la circolare n. 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria generale dello Stato precisa che effettua il controllo della tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Gli enti locali a consuntivo devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio.

Di seguito i nuovi prospetti degli equilibri.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	488.769,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	23.008.439,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	21.933.984,12
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	443.989,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.241.723,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		939.473,09
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-1.122.488,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.915.109,34 839.172,83
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.129.221,61 146.800,26
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.921.842,17
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	694.159,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	127.493,07
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.100.189,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	25.349,69
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.074.839,57
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.075.928,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.374.040,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.345.844,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.129.221,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.774.631,23
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.086.025,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.508.251,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.277.684,52
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	349.149,72
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		928.534,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		928.534,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.774.631,23
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.774.631,23
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.199.526,69
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		694.159,84
Risorse vincolate nel bilancio		2.177.522,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.327.844,54
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		25.349,69
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.302.494,85
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.921.842,17
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.915.109,34
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	694.159,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	25.349,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	191.551,68
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-904.328,38

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione "al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 8.820.174,09, comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2022
Accertamenti di competenza	+	36.753.917,81
Impegni di competenza	-	33.455.998,28
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	7.862.809,95
Impegni confluiti nel FPV	-	11.952.240,69
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	4.991.037,90
		4.199.526,69

Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento).

Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Entrate Tributi	+	13.585.475,91	12.427.100,08
Trasferimenti correnti	+	4.642.257,01	3.753.594,13
Extratributarie	+	10.127.609,71	6.409.234,95
Entrate in conto capitale	+	26.022.274,96	6.425.783,17
Riduzione di attività finanziarie	+	3.375.358,60	1.231.622,26
Accensione di prestiti	+	2.136.961,60	1.231.622,26
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Entrate C/terzi e partite giro	+	5.298.552,09	3.406.005,87
Somma		65.188.489,88	34.884.962,72
Fondo di cassa iniziale	+	-	20.333.900,96
Totale		65.188.489,88	55.218.863,68
Uscite			
Correnti	+	31.503.706,78	21.172.713,73
In conto capitale	+	34.507.327,15	3.916.157,68
Incremento attività finanziarie	+	2.156.961,60	1.231.622,26
Rimborso di prestiti	+	2.248.405,93	2.069.163,11
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+	-	
Spese C/terzi e partite giro	+	5.718.073,00	3.548.933,79
Totale		76.134.474,46	31.938.590,57
Risultato			
Totale entrate	+	65.188.489,88	55.218.863,68
Totale uscite	-	76.134.474,46	31.938.590,57
Fondo di cassa finale			23.280.273,11

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui vincoli di finanza pubblica.

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di € 23.280.273,11, come segue:

	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			20.333.900,96
RISCOSSIONI	2.568.532,88	32.316.429,84	34.884.962,72
PAGAMENTI	5.662.229,91	26.276.360,66	31.938.590,57
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			23.280.273,11

L'ente non ha usufruito di anticipazione di cassa nell'esercizio 2022, ed ha determinato i fondi vincolati di cassa, la cui movimentazione, nel corso dell'anno, è stata come segue.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2022	3.197.642,40
B) Incassi vincolati (come da reversali)	4.677.782,60
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	1.733.035,80
D) Fondo cassa vincolato di diritto	6.142.389,20
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	-
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	-
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2022 (d-e+f)	6.142.389,20
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
I) Totale quota vincolata al 31/12/2022 (g+h)	6.142.389,20

L'ente nel 2022 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito; ha consentito anche di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario). Il riaccertamento ordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 13 marzo 2023, esecutiva.

All'inizio dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo è pari a € 7.862.809,95, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 488.769,17

FPV di spesa parte capitale €. 7.374.040,78

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo è pari a € 11.952.240,69, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 443.989,24

FPV di spesa parte capitale: €. 11.508.251,45

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione. Di seguito il confronto della situazione dei residui.

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/22)	Residui finali (31/12/2022)
Residui attivi			
Entrate Tributi	+	1.754.525,39	689.780,03
Trasferimenti correnti	+	753.136,29	274.825,32
Extratributarie	+	2.260.793,95	1.146.133,17
Entrate in conto capitale	+	3.205.413,97	3.170.676,17
Riduzione di attività finanziarie	+	1.238.397,00	1.238.397,00
Accensione di prestiti	+		
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Entrate C/terzi e partite giro	+	198.552,09	4.132,00
Totale		9.410.818,69	6.523.943,69
Residui passivi			
Correnti	+	5.923.554,32	528.883,52
In conto capitale	+	1.190.335,48	35.478,04
Incremento attività finanziarie	+		
Rimborso di prestiti	+		
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Spese C/terzi e partite giro	+	618.073,00	38.335,85
Totale		7.731.962,80	602.697,41

Analisi anzianità dei residui

Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
ATTIVI							
Titolo I		5.905,02	122.784,40	99.961,34	461.129,27	704.956,83	1.394.736,86
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.				19.978,21	13.394,05	3.705,80	37.078,06
Titolo II		5.278,86	79.300,25	157.697,88	32.548,33	822.193,42	1.097.018,74
di cui trasf. Stato		5.278,86	2.616,12	2.639,43	2.639,43	221.802,46	234.976,30
di cui trasf. Regione				125.010,45	14.060,00	155.359,49	294.429,94
Titolo III	211.172,91	167.484,95	307.290,83	269.846,34	190.338,14	1.376.317,84	2.522.451,01
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			1.524,43	368,03	23.003,36	164.321,25	189.217,07
di cui sanzioni CdS	189.889,16	96.294,35	280.927,04	201.482,62	91.702,29	440.998,20	1.301.293,66
Tot. Parte corrente	211.172,91	178.668,83	509.375,48	527.505,56	684.015,74	2.903.468,09	5.014.206,61
Titolo IV	854,00	0,00	597.188,52	1.035.564,90	1.537.068,75	395.564,75	3.566.240,92
di cui trasf. Stato				537.188,52	998.268,95	125.000,00	1.660.457,47
di cui trasf. Regione			0,00	0,00	42.000,00	192.885,00	234.885,00
Titolo V					1.238.397,00	543.008,97	1.781.405,97
Tot. Parte capitale	854,00	0,00	597.188,52	1.035.564,90	2.775.465,75	938.573,72	5.347.646,89
Titolo VI						543.008,97	543.008,97
Titolo IX		0,00	0,00	4.000,00	132,00	52.437,19	56.569,19
Totale Attivi	212.026,91	178.668,83	1.106.564,00	1.567.070,46	3.459.613,49	4.437.487,97	10.961.431,66

Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza

Titolo I	1.260,00	38.947,27	6.095,49	34.322,59	448.258,17	5.205.234,61	5.734.118,13
Titolo II			4.877,60	5.232,29	25.368,15	1.011.724,10	1.047.202,14
Titolo III						563.008,97	563.008,97
Titolo IV						172.560,66	172.560,66
Titolo V						0,00	0,00
Titolo VII			30.475,00	4.084,69	3.776,16	227.109,28	265.445,13
Totale Passivi	1.260,00	38.947,27	41.448,09	43.639,57	477.402,48	7.179.637,62	7.782.335,03

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 44 del 29 aprile 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato accertato un avanzo di

amministrazione pari ad € 14.149.946,90, così composto: fondi liberi € 4.768.709,54, fondi vincolati ed accantonati € 7.570.139,79, fondo spese c/capitale € 1.811.097,57.

Con le deliberazioni succitate di variazione al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per € 4.512.804,62, di cui 2.076.089,95 in parte corrente, ed euro 2.436.714,67 in parte capitale.

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
spesa corrente		1.654.277,11	0,00	1.260.832,23	2.915.109,34
spesa capitale		329.490,14	1.746.438,42	-	2.075.928,56
TOTALE AVANZO APPLICATO					4.991.037,90
AVANZO 2021					14.149.946,90
RESIDUO					9.158.909,00

Spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione

Come previsto dall'art. 1 del D.M. 1° settembre 2021, di seguito il dettaglio delle spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione.

Euro 839.172,83 estinzione anticipata prestiti contratti in precedenza;

Euro 9.008,48 riconoscimento debiti fuori bilancio oneri da contenzioso;

Euro 1.346.663,61 spese e contributi a soggetti vari per "carobollette";

Euro 219.750,00 rinnovi contrattuali spese del personale;

Euro 195.000,00 per le spese per i centri estivi.

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Oltre a quanto indicato in precedenza, al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate correnti:

- Trasferimenti derivanti dal PNRR come descritte più avanti;
- Trasferimenti da Inps per bando Home Care Premium per euro 108.722,41;
- Trasferimenti da Unione Europea per progetto "life21-cet-local-plentylife" per euro 27.561,34.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una oculata valutazione dei flussi finanziari e integrate anche da considerazioni di tipo economico.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli.

Le entrate risentono della straordinarietà dell'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 cominciata nel 2020, e della situazione economica data anche dalla guerra in Ucraina tutt'ora in corso di evoluzione.

<i>Rendiconto 2022 (Riepilogo titoli)</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
Titolo I – Entrate tributarie	11.980.950,52	11.989.249,18	0,07%
Titolo II – Trasferimenti correnti	3.889.120,72	4.157.076,58	6,89%
Titolo III – Entrate extratributarie	7.996.815,76	6.862.113,42	-14,19%
ENTRATE CORRENTI	23.866.887,00	23.008.439,18	-3,60%
Titolo IV – Entrate in conto capitale	14.876.196,45	6.796.582,17	-54,31%
Titolo V – Riduzione attività finanz.	2.136.961,60	1.774.631,23	-16,96%
Titolo VI – Accensione mutui	2.136.961,60	1.774.631,23	-16,96%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.150.119,65	10.345.844,63	-45,98%
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria			0,00%
Titolo IX – Servizi conto terzi	5.100.000,00	3.399.634,00	-33,34%
Totale entrate	48.117.006,65	36.753.917,81	-23,62%

Le entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip. 101), le compartecipazioni di tributi (Tip. 104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip. 301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip. 302).

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Descrizione	Stanziam. finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati			
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	10.146.190,17	10.154.488,83	0,08%
Fondi perequativi			
Totale fondi perequativi	1.834.760,35	1.834.760,35	0,00%
Totale entrate Titolo I	11.980.950,52	11.989.249,18	0,07%

I trasferimenti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) e i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti

Descrizione	Stanziam. finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	3.783.766,55	4.107.062,56	8,54%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	38.000,00	19.148,00	-49,61%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.000,00	3.304,68	-44,92%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	61.354,17	27.561,34	-55,08%
Totale trasferimenti	3.889.120,72	4.157.076,58	6,89%

Le entrate da trasferimenti del 2022 sono caratterizzate dai contributi straordinari erogati per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, con i seguenti importi dei ristori per minori entrate e maggiori spese (come da modello RISTORI COVID-19/2022 per certificazione).

Ristori specifici di entrata	Importo
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione I e II trimestre 2022 dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco – Incremento Fondo art. 25, comma 1, D.L. n. 41/2021 - art. 12, D.L. n. 4/2022 e art. 27, comma 1, D.L. n. 17/2022 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 15/06/2022 - Allegato A e 08/09/2022 - Allegato A)	38.643,00
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 (art. 1, comma 706, L. n. 234/2021) - Istituzione Fondo art. 1, comma 707, L. n. 234/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30/05/2022 - Allegato B)	44.232,00
Totale Ristori specifici di entrata	82.875,00

Ristori specifici di spesa	Importo
Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	433.850,00
Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	32.435,00
Totale Ristori specifici di spesa	466.285

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) PER IL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO.

Per l'ente Comune di Castelfranco Veneto il Piano prevede quanto segue, sulla base delle domande presentate per i bandi di riferimento nel corso dell'anno 2022, in fase di programmazione e di valutazione.

Nome per progetto	CUP	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto da cronoprogramma	Importo in Euro
Restauro barchessa Strepiti	D27E19000020002	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.- Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	31/03/2026	Importo opera 3.550.000,00 € di cui finanziamento PNRR 3.333.016,00
pista ciclabile via ospedale e parcheggio ospedale	D21B16000490004	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.- Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	31/03/2026	Importo opera 1.150.000,00 € di cui finanziamento PNRR 950.000,00
riqualificazione piazza Salvatronda	D21B21000850004	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.- Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	31/03/2026	Importo opera 620.000,00 € di cui finanziamento PNRR 490.000,00

costruzione di un nuovo asilo nido comunale in via Enego	D25E22000130006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili all'università	M4.C1.- I.1 – 1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	30/06/2026	1.840.000,00
realizzazione mense scolastiche: scuola primaria 'colombo'	D24E22000080006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili all'università	M4.C1.- I.1 – 2: Piano di estensione del tempo pieno e delle mense	30/06/2026	380.000,00
realizzazione mense scolastiche: scuola primaria 'F.M. Preti' Salvatronda	D28H22000050006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili all'università	M4.C1.- I.1 – 2: Piano di estensione del tempo pieno e delle mense	30/06/2026	300.000,00
Riqualificazione alloggi erp	D29J21017010001	Fondo complementare al PNRR denominato "Sicuro, Verde e Sociale" - Piano regionale degli interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica			30/03/2026	3.177.588,40
Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola per Infanzia Largo Asiago mediante adeguamento sismico e ristrutturazione	D23C22000020006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili all'università	M4.C1.- I.1 – 1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	30/06/2026	1.048.500,00
piattaforma pagopa	D21F22001710006	M1.Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	15/11/2023	12.747,00
adozione app io	D21F22001720006	M1.Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	06/10/2023	4.368,00
esperienza del cittadino nei servizi pubblici	D21F22003120006	M1.Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 4. Servizi digitali e cittadinanza digitale	09/08/2024	242.282,00

piattaforma notifiche digitali comuni	D21F22003410006	M1.Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 4. Servizi digitali e cittadinanza digitale	30/08/2023	59.966,00
abilitazione al cloud per le pa locali	D21C22000470006	M1.Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 2. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	23/11/2024	252.118,00
PROGETTO PIPPI (MINORI)	D24H22000120006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. LINEA 1.1.1: Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	31/03/2026	211.500,00
POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A GARANZIA DEL LEPS-DIMMISSIONI PROTETTE	D94H22000070006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. LINEA 1.1.3 : rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	31/03/2026	330.000,00
PROGETTO SUPERVISIONE OPERATORI SOCIALI PER CONTRASTARE IL BURN OUT	D24H22000140006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. LINEA 1.1.4: rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	31/03/2026	210.000,00
RETE DELL'ABITARE	D24H22000170004	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. LINEA 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità'	30/06/2026	715.000,00
PALESTRA DELL'ABITARE	D24H22000350006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. LINEA 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità'	30/06/2026	715.000,00
L'ABITAZIONE INCLUSIVA	D24H22001200006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. LINEA DI INVESTIMENTO 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità'	30/06/2026 Attivare almeno un progetto entro dicembre 2022	715.000,00
SPICCARE IL VOLO	D24H22001210006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo	M5.C2. LINEA 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità'	30/06/2026	715.000,00

			settore			
Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza per le persone in povertà estrema	D24H22000150006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. LINEA 1.3.1: Housing First/led/temporaneo	30/06/2026	710.000,00
STAZIONI DI POSTA- CENTRI SERVIZI per il contrasto alla povertà con più sedi strategiche,	D24H22000160006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. LINEA 1.3.2: Centri di servizio per il contrasto alla povertà/Stazioni di posta	30/06/2026	1.090.000,00

Tale prospetto dovrà essere aggiornato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in base ad ulteriori adesioni ai bandi, alla variazione del cronoprogramma secondo eventuali difficoltà che potranno emergere nel corso della sua attuazione, e gli importi potranno subire modifiche in base all'andamento dei prezzi nel contesto economico di riferimento; il bilancio di previsione potrà subire variazioni legate all'attuazione dei progetti suindicati del PNRR.

Il riaccertamento ordinario dei residui ha allocato nel fondo pluriennale vincolato la spesa per tali opere nel triennio 2023/2025, secondo l'esigibilità del cronoprogramma data dall'ufficio tecnico dell'ente.

Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

Descrizione	Stanzamenti finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni			
Totale Tip. 30100	3.552.236,07	3.129.366,80	-11,90%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti			
Totale Tip. 30200	1.414.000,00	1.451.147,48	2,63%
Tip. 30300 Interessi attivi			
Totale Tip. 30300	10.505,00	2.915,19	-72,25%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale			
Totale Tip. 30400	520.000,00	528.006,70	1,54%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti			
Totale Tip. 30500	2.500.074,69	1.750.677,25	-29,98%
Totale entrate extratributarie	7.996.815,76	6.862.113,42	-14%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e

187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2020	2021	2022
Accertamento	996.175,88	1.485.962,43	1.443.440,31
Riscossione	623.092,25	1.112.757,70	1.002.442,11

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Sanzioni Cds	Importo
Residui attivi al 1/1/2022	1.041.971,76
Residui riscossi nel 2022	179.231,06
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.445,24
Residui al 31/12/2022	860.295,46
Residui della competenza	440.998,20
Residui totali	1.301.293,66
FCDE al 31 dicembre 2022	943.587,78

Per quanto concerne la destinazione dei proventi dalle violazioni al codice della strada, di seguito il prospetto riepilogativo.

Descrizione	Accertato
SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (ART. 208 D.LGS. N. 285/92)	1.429.287,04
FCDE2022	290.579,64
quota vincolata	569.353,70

SPESE- DESCRIZIONE TIPOLOGIA	IMPEGNI DI SPESA 2022	vincolo spesa	in avanzo vincolato
a) Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (in misura non inferiore ad un quarto della quota vincolata pari ad euro 142.338,43);			
viabilità e infrastrutture strdali – acquisto beni (cod. bil. 10.05.1.0103)	€ 8.000,00		
viabilità e infrastrutture strdali – prestazioni di servizi (cod. bil. 10.05.1.0103)	€ 109.933,54		

TOTALE a)	€ 117.933,54	€ 142.338,43	€ 24.404,89
b) Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature del Servizio di Polizia Locale (in misura non inferiore ad un quarto della quota vincolata pari ad euro 142.338,43);			
servizio Polizia locale – acquisto beni (cod. bil. 3.01.1.0103)	€ 12.901,37		
servizio Polizia locale – prestazioni di servizi (cod. bil. 3.01.1.0103)	€ 81.920,02		
servizio Polizia locale – trasferimenti (cod. bil. 3.01.1.0104)			
servizi informativi per Polizia Locale - prestazioni di servizi (cod bil. 1.08.1.0103)			
acquisto attrezzature Servizio Polizia Locale (cod. bil. 3.01.2.0202)			
TOTALE b)	€ 94.821,39	€ 142.338,43	€ 47.517,04
c) altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36 del Codice della Strada, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e previdenza per il personale e a interventi a favore della mobilità ciclistica - minimo euro 284.676,87);			
polizia locale e amministrativa - previdenza complementare personale Polizia Locale (cod. bil.3.01.1.0101)	€ 10.791,66		
polizia locale e amministrativa - spese sicurezza territorio – prestazioni di servizi (cod. bil.3.01.1.0103)	€ 46.815,75		
polizia locale e amministrativa - spese sicurezza territorio – trasferimenti (cod. bil.3.01.1.0104)			
viabilità e infrastrutture strdali – acquisto beni (cod. bil. 10.05.1.0103)	€ 7.998,99		
viabilità e infrastrutture strdali –prestazioni di servizi (cod. bil. 10.05.1.0103)	€ 173.143,53		
TOTALE c)	€ 238.749,93	€ 284.676,87	€ 45.926,94
TOTALE SPESE	451.504,86	569.353,73	117.848,87

La differenza confluisce nell'avanzo vincolato.

Sanzioni accertate con strumenti elettronici per violazioni dei limiti massimi di velocità - art. 142, commi 12 bis, 12 ter e 12 quater del D.Lgs 285/92 come modificato dall'art. 25 della L. 120/2010	
ENTRATE – DESCRIZIONE TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI 2022
Previsione sanzioni accertate con strumenti elettronici per violazioni dei limiti massimi di velocità: Entrata vincolata per il 100% alle spese sottoindicate ai sensi dell'art. 142, commi 12 bis, 12 ter, 12 quater d.lgs. n. 285/92 (Cod. Bil. 3.0200.02 e 3.0200.03)	€ 14.153,27
decurtazione FCDE (Allegato A/4 D.lgs. 118-2011 - esempio 4)	-€ 8.794,43
compenso al concessionario (Allegato A/4 D.lgs. 118-2011 - esempio 4)	
Entrata vincolata per il 50% alle spese sottoindicate ai sensi art. 142 d.lgs. n. 285/92	€ 5.358,84
SPESE- DESCRIZIONE TIPOLOGIA	IMPEGNI DI SPESA 2022
interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti	
viabilità e infrastrutture strdali –prestazioni di servizi (cod. bil. 10.05.1.0103)	€ 1.102,79

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale,		
servizio Polizia locale – prestazioni di servizi (cod. bil. 3.01.1.0103)		
sistemi informativi per polizia locale– prestazione di servizi (cod. bil.1.08.1.0103 -3.01.1.0103)		
	TOTALE a)	€ 1.102,79
Trasferimento sanzioni all'ente proprietario della strada su cui viene effettuato l'accertamento		
polizia municipale – trasferimenti (cod. bil. 3.01.1.0104)		€ 1.102,79
	TOTALE b)	€ 1.102,79
	Totale Spese	2.205,58
	IN AVANZO VINCOLATO	€ 3.153,26

La differenza confluisce nell'avanzo vincolato.

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 7, comma 7, DEL D.LGS. 285/92	
ENTRATE – DESCRIZIONE TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI 2022
Proventi per la gestione dei parcheggi a pagamento	€ 341.493,45
Entrata vincolata per il 100% alle spese sottoindicate ai sensi art. 7 comma 7 d.lgs. n. 285/92 (Cod. Bilancio 3.0100.02)	€ 341.493,45
SPESE- DESCRIZIONE TIPOLOGIA	IMPEGNI DI SPESA 2022
comma 7. Proventi destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana.	
aggio di riscossione per i parcheggi comunali - prestazioni di servizi (cod. bil. 10.05.1.0103)	€ 93.409,52
viabilità – interessi passivi mutui (cod. bil. 10.05.1.0107)	178.044,72
viabilità – quota capitale ammortamento mutui (cod. bil. 50.02.4.0403)	€ 58.545,76
	TOTALE SPESE € 330.000,00

La differenza confluisce nell'avanzo vincolato.

Le entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale	220.000,00	267.006,37	21,37%
Contributi agli investimenti	6.240.267,11	2.614.028,37	-58,11%
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.389.383,45	1.501.074,86	-65,80%
Altre entrate in conto capitale	4.026.545,89	2.414.472,57	-40,04%
Totale entrate in conto capitale	14.876.196,45	6.796.582,17	-54%

Contributi per permessi di costruire

Dall'anno 2018 l'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 (Legge di Stabilità 2017) prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione, considerando i proventi da oneri primari, secondari, smaltimento rifiuti e da costo di costruzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	2020	2021	2022
Accertamento	1.715.366,28	1.375.867,45	1.873.488,63
Riscossione	1.715.366,28	1.375.867,45	1.873.488,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari al 52,44%.

Non essendovi somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire non vi è stata movimentazione a riguardo.

Nella parte delle entrate correnti, i proventi dei permessi a costruire, comprensivi delle sanzioni in materia urbanistica, sono stati accertati per un importo pari a Euro 1.069.123,69, di cui si dà esplicitazione nella tabella seguente della loro applicazione in parte corrente:

Codice	Oggetto	impegnato
102501	SCUOLE MATERNE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO MANUTENZIONE IMMOBILI	1.983,40
102701	SCUOLE MATERNA: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	16.160,00
111501	SCUOLE ELEMENTARI: ACQUISTO BENI MANUTENZIONE IMMOBILI	8.000,00
111701	SCUOLE ELEMENTARI: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	11.242,00

121501	SCUOLE MEDIE: ACQUISTO BENI MANUTENZIONE IMMOBILI	3.000,00
121701	SCUOLE MEDIE: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	5.817,00
149001	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI BIBLIOTECA E MUSEO	2.350,00
149201	BIBLIOTECA E MUSEO: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	15.262,74
161001	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE TEATRO	2.505,00
161201	TEATRO, ATTIVITA' CULTURALI: PRESTAZIONI SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	5.000,00
192001	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE IMMOBILI IMPIANTI SPORTIVI	8.000,00
192201	IMP. SPORTIVI: PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	10.000,00
246812	PROMOZIONE ATTIVITA' DI CAMMINO PER LA SALUTE DEL CITTADINO E DELLA CITTA'	13.457,04
270500	PARCHI E GIARDINI: PRESTAZIONI SERVIZI DIVERSI	416.447,89
270501	SERVIZIO PARCHI E GIARDINI: MANUTENZIONE FOSSATI	5.000,00
270502	ACQUISTO BENI DI CONSUMO AREE VERDI	1.000,00
270600	MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI CORTILI FABBRICATI	77.196,28
273000	GESTIONE PARCO VILLA BOLASCO - TRASFERIMENTO CORRENTE ALL'UNIVERSITA' DI PADOVA	80.000,00
224606	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA E IMPIANTI SEMAFORICI	300.000,00
	TOTALE TIT 1	982.421,35

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400).

Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile; senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie	-		
Riscossione di crediti di breve termine			
Riscossione di crediti di medio-lungo termine			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.136.961,60	1.774.631,23	-16,96%
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	2.136.961,60	1.774.631,23	-17%

Assunzioni di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400).

Per il 2022 non sono stati accessi nuovi prestiti ma svolte operazioni di riscossione di somme non erogate, devoluzioni ed estinzione anticipata come descritte nella presente nota.

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli.

Rendiconto 2022 (Riepilogo titoli)		Stanziam. finali	Impegni comp	Var. % Prev.Def./Imp
Titolo I	Spese correnti	26.089.159,84	21.933.984,12	-15,93%
Titolo II	Spese in c/capitale	25.376.327,13	4.086.025,16	-83,90%
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	2.156.961,60	1.794.631,23	-16,80%
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	2.248.405,93	2.241.723,77	-0,30%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere			
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	5.100.000,00	3.399.634,00	-33,34%
TOTALE		60.970.854,50	33.455.998,28	-45,13%
<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
TOTALE SPESE		60.970.854,50	33.455.998,28	-45,13%

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio. Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110). La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati, con la variazione dal 2021:

Macroaggregati		rendiconto 2021	rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.421.275,81	6.071.723,50	650.447,69
102	imposte e tasse a carico ente	847.376,55	429.089,88	-418.286,67
103	acquisto beni e servizi	9.234.984,86	10.475.668,74	1.240.683,88
104	trasferimenti correnti	4.047.102,42	3.518.275,93	-528.826,49
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00

107	interessi passivi	515.431,58	515.789,94	358,36
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	34.010,40	52.411,50	18.401,10
110	altre spese correnti	215.758,24	871.024,63	655.266,39
TOTALE		20.315.939,86	21.933.984,12	1.618.044,26

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Per un maggior dettaglio delle spese attivate si veda il prospetto del piano degli investimenti allegato alla deliberazione. Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0
2 - Investimenti fissi lordi	3.915.435,31
3 - Contributi agli investimenti	121.625,87
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0
5 - Altre spese in conto capitale	48.963,98
Totali	4.086.025,16

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Per il 2022 vi sono gli stanziamenti correlati alle assunzioni di prestiti esclusivamente da devoluzioni di muti già esistenti.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	20.000,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.774.631,23
Totali	1.794.631,23

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità). Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.241.723,77
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0
Totali	2.241.723,77

Come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 7 novembre 2022 è stata espletata l'estinzione anticipata di prestiti contratti con Cassa Depositi e Prestiti al 31 dicembre 2022 per l'importo di € 939.473,09.

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Per il 2022 non vi sono stanziamenti ed impegni a riguardo.

La spesa per missioni

Importante analisi deriva anche dalla ripartizione della spesa nelle missioni; di seguito il prospetto economico riepilogativo delle missioni.

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.327.904,20	9.525.424,64	75,88%	10.449.253,40	92,72%
2 - Giustizia	26.700,65	26.665,65	96,84%	31.657,12	100,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.405.937,66	1.165.502,30	92,06%	1.107.042,05	90,96%
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.986.947,00	4.212.381,43	79,84%	3.425.085,20	69,05%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.477.722,28	1.735.851,02	73,65%	5.041.617,50	90,85%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.134.088,95	1.005.419,83	52,71%	394.614,27	50,04%
7 - Turismo	219.265,73	175.112,26	77,91%	69.416,22	65,37%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.021.854,14	498.130,55	91,53%	332.937,08	71,04%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.741.506,60	1.214.117,58	84,84%	1.098.318,23	65,93%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12.345.723,26	3.453.630,81	27,79%	2.081.312,03	81,22%
11 - Soccorso civile	118.990,02	62.724,07	70,32%	56.424,52	81,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.838.432,77	4.340.266,85	48,71%	3.078.673,26	72,94%
13 - Tutela della salute	41.912,30	40.792,26	96,07%	26.266,08	77,02%
14 - Sviluppo economico e competitività	320.872,92	302.292,90	82,85%	127.362,73	44,88%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	26.521,00	20.769,00	81,11%	23.111,23	90,37%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.800,00	10.100,00	6,67%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	63.759,36	25.459,36	9,25%	3.059,49	100,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	510.509,73	2.241.723,77	219,12%	1.317.734,14	0,00%
50 - Debito pubblico	2.248.405,93	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
99- Servizi per conto terzi	5.100.000,00	3.399.634,00	66,66%	3.172.524,72	93,32%
Totali	60.970.854,50	33.455.998,28	54,87%	26.276.360,66	78,54%

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Riguarda: amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale, dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, supporto agli organi esecutivi e legislativi e sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Di seguito il dettaglio dei programmi della spesa all'interno della missione.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	548.183,80	461.986,05	84,28%	362.546,41	78,48%
2 - Segreteria generale	1.190.906,07	1.026.642,23	86,21%	993.231,93	96,75%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.589.895,37	2.894.023,71	80,62%	2.207.452,77	76,28%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	379.395,00	364.900,54	96,18%	300.306,65	82,30%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.181.354,34	890.678,11	75,39%	784.771,87	88,11%
6 - Ufficio tecnico	1.098.518,84	898.196,27	81,76%	804.886,91	89,61%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	657.408,15	571.391,39	86,92%	565.625,77	98,99%
8 - Statistica e sistemi informativi	787.785,91	424.209,69	53,85%	332.931,11	78,48%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	851.005,21	745.700,54	87,63%	726.331,49	97,40%
11 - Altri servizi generali	2.043.451,51	1.247.696,11	61,06%	975.591,41	78,19%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	12.327.904,20	9.525.424,64	77,27%	8.053.676,32	84,55%

Missione 2 – Giustizia

Riguarda: amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	26.700,65	26.665,65	99,87%	13.859,87	51,98%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0	0	0,00%	0	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	26.700,65	26.665,65	99,87%	13.859,87	51,98%

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, e le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	1.405.937,66	1.165.502,30	82,90%	1.014.856,92	87,07%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	1.405.937,66	1.165.502,30	82,90%	1.014.856,92	87,07%

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Riguarda: amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	1.424.022,91	602.662,05	42,32%	426.391,93	70,75%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.608.570,56	1.791.583,18	68,68%	1.493.473,76	83,36%
4 - Istruzione universitaria	94.340,00	94.340,00	0,00%	80.000,00	0,00%

5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.860.013,53	1.723.796,20	92,68%	1.054.832,29	61,19%
7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	5.986.947,00	4.212.381,43	70,36%	3.054.697,98	72,52%

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico; erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.922.209,47	255.410,83	8,74%	182.585,77	71,49%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.555.512,81	1.480.440,19	95,17%	1.154.577,01	77,99%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	4.477.722,28	1.735.851,02	38,77%	1.337.162,78	77,03%

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Riguarda: amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	2.093.856,95	965.370,58	46,10%	548.782,97	56,85%
2 - Giovani	40.232,00	40.049,25	99,55%	21.288,75	53,16%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	2.134.088,95	1.005.419,83	47,11%	570.071,72	56,70%

Missione 7 - Turismo

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	219.265,73	175.112,26	79,86%	80.455,11	45,94%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	219.265,73	175.112,26	79,86%	80.455,11	45,94%

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Riguarda: amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	360.215,88	313.130,55	86,93%	132.044,12	42,17%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	661.638,26	185.000,00	27,96%	82.605,78	44,65%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	1.021.854,14	498.130,55	48,75%	214.649,90	43,09%

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.427.528,27	961.736,25	67,37%	506.706,61	52,69%
3 - Rifiuti	12.000,00	366,52	3,05%	0,00	0,00%
4 - Servizio idrico integrato	76.170,66	76.170,66	100,00%	76.170,66	100,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	166.507,67	165.844,15	99,60%	85.814,15	51,74%

6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	59.300,00	10.000,00	16,86%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	1.741.506,60	1.214.117,58	69,72%	668.691,42	55,08%

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Riguarda: amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	12.345.723,26	3.453.630,81	27,97%	2.623.851,28	75,97%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	12.345.723,26	3.453.630,81	27,97%	2.623.851,28	75,97%

Missione 11 - Soccorso civile

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali; comprende programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	118.990,02	62.724,07	52,71%	48.112,92	76,71%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0,00%	0	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	118.990,02	62.724,07	52,71%	48.112,92	76,71%

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Riguarda: amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.579.646,07	949.356,02	26,52%	507.047,43	53,41%
2 - Interventi per la disabilità	813.150,00	428.285,60	52,67%	297.112,69	69,37%
3 - Interventi per gli anziani	829.020,14	701.549,61	84,62%	482.909,43	68,83%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.230.483,85	954.432,93	22,56%	726.349,89	76,10%
5 - Interventi per le famiglie	568.062,64	497.226,15	87,53%	322.402,22	64,84%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	776.000,00	769.022,10	99,10%	769.022,10	100,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	42.070,07	40.394,44	96,02%	40.394,44	100,00%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0	0,00	0,00%	0	0,00%
Totali	10.838.432,77	4.340.266,85	40,05%	3.145.238,20	72,47%

Missione 13 - Tutela della salute

Riguarda: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	41.912,30	40.792,26	97,33%	22.733,26	55,73%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	41.912,30	40.792,26	97,33%	22.733,26	55,73%

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità; attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	35.000,00	35.000,00	100,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	285.872,92	267.292,90	93,50%	140.619,60	52,61%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	320.872,92	302.292,90	94,21%	140.619,60	46,52%

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.600,00	9.600,00	100,00%	7.051,19	73,45%
2 - Formazione professionale	16.921,00	11.169,00	66,01%	10.685,00	95,67%
3 - Sostegno all'occupazione	0	0	0,00%	0	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	26.521,00	20.769,00	78,31%	17.736,19	85,40%

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Riguarda: amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	12.800,00	10.100,00	78,91%	2.800,00	27,72%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	12.800,00	10.100,00	78,91%	2.800,00	27,72%

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Riguarda: programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	63.759,36	25.459,36	39,93%	25.459,36	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	63.759,36	25.459,36	39,93%	25.459,36	100,00%

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Riguarda: erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Riguarda: accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	3.877,59	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	506.632,14	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	510.509,73	0,00	0,00%	0	0,00%

Missione 50 - Debito pubblico

Riguarda: pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	0,00%	0	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.248.405,93	2.241.723,77	99,70%	2.069.163,11	92,30%
Totali	2.248.405,93	2.241.723,77	99,70%	2.069.163,11	92,30%

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Riguarda: spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Costo del personale

La spesa per il personale, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata di seguito rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 129.863,31;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.856.182,70;
- dell'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 17.03.2020 (c.d. "Decreto Attuativo") recante *"Misure per a definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato"*, in vigore dal 20.04.2020;
- della circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione ad oggetto *"circolare sul decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione, attuativo dell'art. 33, comma 2 del decreto legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni"*.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2022, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	5.823.128,61	6.071.723,50
Spese macroaggregato 103	170.758,41	12.950,00
Irap macroaggregato 102	338.181,58	363.826,60
Altre spese: incentivi progettazione	91.814,24	
Altre spese: rimborsi comandi, ecc..		4.804,30
Altre spese: formazione, missioni		15.896,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (Competenza 2022)		422.409,91
Totale spese di personale (A)	6.423.882,84	6.891.611,01

(-) Componenti escluse (B)	567.700,14	547.436,79
(-) Altre componenti escluse (C):		896.111,18
di cui rinnovi contrattuali		473.701,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	5.856.182,70	5.448.063,04

La voce C comprende spese per rinnovi contrattuali e le reiscrizioni dei fondi salario accessorio 2022 all'esercizio 2023.

La somma relativa alle reiscrizioni di competenza 2022 al 2023 viene detratta dalle spese di personale, al fine di non creare una duplicazione di spese (nel 2022 è già compresa la spesa proveniente da reimputazione 2021 e pagata nel 2022 per fondo salario accessorio)

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato il vincolo di legge, quantificato in € 129.863,31 pari alla spesa dell'anno 2009, avendo sostenuto una spesa di euro 120.984,94.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Verifica rispetto del limite D.L. 34/2019 e D.M. 17.03.2020

In relazione a quanto disposto dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 17.03.2020 ai sensi dell'art. 4 (cfr. tabella 1), per il Comune di Castelfranco Veneto il valore soglia del rapporto della "spesa del personale" rispetto alle "entrate correnti", secondo le definizioni dell'art. 2, è pari al 27,00% (limite A); a riguardo per l'ente il valore del rapporto "spese di personale/entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati" (così come definite dall'art. 2 del decreto ministeriale) per il 2021 è pari al 20,74%, mentre la previsione dell'art. 5, comma 1 (tabella 2), del decreto ministeriale prevede la possibilità di incremento di spesa di personale rispetto al 2018 (€ 5.205.778,52) in misura non superiore al 19,00% (limite B). Il limite di spesa per il 2022 era, pertanto, il valore più basso tra le due possibilità incrementali, ovvero:

Limite A: 6.911.694,54

Limite B: 6.194.876,44

	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	6.071.723,50
Spese macroaggregato 103	12.950,00
Altre spese: rimborsi comandi, ecc.	4.804,30
Totale spese di personale	6.089.477,8

L'incremento di spesa rientra nei limiti previsti.

I servizi pubblici

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 135 in data 28 dicembre 2021 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento, con relativa percentuale di copertura media dei servizi.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media come si desume da seguente prospetto:

Servizi a domanda individuale			
Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Rendiconto	Rendiconto	copertura
	2022	2022	
Asilo nido	€ 200.361,63	€ 220.652,30	90,80%
Impianti sportivi/palestre	€ 113.185,80	€ 594.555,10	19,04%
Teatri, spettacoli e mostre	€ 57.012,08	€ 312.877,83	18,22%
Mensa scolastica	€ 821.862,23	€ 915.120,91	89,81%
Parcheggi a pagamento	€ 341.493,45	€ 330.000,00	103,48%
Museo	€ 39.427,79	€ 436.466,25	9,03%
Servizi pasti a domicilio	€ 56.740,50	€ 81.166,05	69,91%
Pesa pubblica	€ 622,00	€ -	
TOTALE	€ 1.630.705,48	€ 2.890.838,44	56,41%

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

La situazione, è rappresentata nel prospetto che segue.

(Consistenza al 31.12)	2022
Consistenza iniziale (+)	16.320.269,85
Nuovi prestiti (+)	1.774.631,23
Prestiti rimborsati (-)	-1.302.250,68
Estinzioni anticipate (-)	-939.473,09
Altre variazioni da specificare (devoluzioni)	-1.774.631,23
Totale consistenza finale 31.12	14.078.546,08

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 7 novembre 2022, è stata approvata l'estinzione anticipata delle seguenti posizioni dei prestiti: 3016335/00, 3060965/00, 3060966/00, 3061484/00, 3073841/00, 3089043/00, 3090521/00, 3095078/00, 3188811/00, 3205525/00, 4001859/02, 4127992/02, 4062270/00, 4096823/00, 4146364/00, per l'importo di € 939.473,09 del debito residuo, a cui aggiungere € 46.357,29 di indennizzi per il rimborso anticipato con effetto dall'01.01.2023; a seguito di richiesta dell'ente del 16 novembre 2022, prot. 54002, in data 19/12/2022 prot. n. 59779 la Cassa Depositi e Prestiti ha inviato al Comune di Castelfranco Veneto le informazioni necessarie per provvedere all'estinzione dei mutui di cui alla deliberazione suindicata definendo, sulla base dei tassi vigenti, l'indennizzo da ultimo calcolato per euro 86.381,11. A seguito di integrazione mediante l'utilizzo del fondo di riserva avvenuto in data 22/12/2022 con deliberazione di Giunta Comunale n. 379, si è provveduto all'estinzione anticipata dei mutui approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 7 novembre 2022,

L'importo di euro 1.774.632,23 deriva dal rimborso delle somme da erogare a seguito di richiesta dell'ente per euro 1.231.622,26, e da devoluzione mutui per euro 543.008,97; tale importo conseguentemente non genera nuovo indebitamento.

Per la consistenza iniziale del debito giusto ricordare, in quanto incidente anche sul bilancio di previsione 2023 – 2025, l'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (decreto "Cura Italia), che ha disposto il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti al ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del dl 269/2003, i cd "mutui Mef", all'anno immediatamente successivo alla fine del periodo di ammortamento previsto dalle condizioni contrattuali di ciascun mutuo. Tale quota capitale, per l'importo di euro 539.791,60 è stata destinata al finanziamento di "interventi utili a far fronte all'emergenza" epidemiologica da virus COVID-19 avuta nel corso del 2020, al contenimento delle minori entrate ed alle agevolazioni di cui alle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 62 e 63 del 27 luglio 2020; stante la sospensione e la destinazione vincolata tali somme non rientrano nella consistenza iniziale.

Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

Oggetto	2021	2022
Controllo limite di indebitamento	2,64%	2,32%

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

NR.	IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TIPO CONTRATTO	CONDUTTORE CONCESSIONARIO	CANONE ANNUO €.	DESTINAZIONE
1	PORZIONE AREA DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA REDIPUGLIA.	CONCESSIONE	CELLNEX ITALIA SPA	10.652,40	stazione radio base
2	PORZIONE AREA SITA IN B.GO TREVISO (PAVESINO), VIA ACERI. VIA MALVOLTA. VIA REDIPUGLIA.	CONCESSIONE	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE SPA (INWIT)	32.700,37	stazioni radio base
3	LOCALE IN VIA BELLA VENEZIA	LOCAZIONE	B.V.	10.200,00	Locale commerciale (farmacia)
4	CASERMA DELLA POLIZIA STRADALE	LOCAZIONE	MINISTERO DEGLI INTERNI	41.703,91	sede
5	AREA AD USO PARK IN BORGO PADOVA.	CONCESSIONE	BERCO SPA	13.284,68	uso parcheggio
6	AREA VIA SILE	CONCESSIONE	MAGATON IRENE & C. SNC	3.483,72	Uso parcheggio

7	PORZIONE AREA SITA IN VIA DELLA COOPERAZIONE.	CONCESSIONE	WIND TRE SPA	11.512,88	stazione radio base
8	PORZIONE DI IMMOBILE (ACQUEDOTTO) SITO IN VIA DEGLI ACERI.	CONCESSIONE	CELLNEX ITALIA SPA	7.720,11	stazione radio base
9	PORZIONE AREA SITA IN VIA LOVARA	CONCESSIONE	BAGGIO MICHELE	1.792,84	uso parcheggio deposito mezzi
10	LOGGIA COMUNALE "PAVEJON"	CONCESSIONE	MAYA SRL	25.447,32	esercizio pubblico
11	PENSILINE SITE IN VIA D. E . BORDIGNON EX FORO BOARIO	CONCESSIONE	COOP. AGRICOLA PRODUTTORI LA CASTELLANA	32.298,52	attività commerciale
12	IMMOBILE SITO IN VIA BRENTA	CONCESSIONE	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	36.000,00	uso scolastico
13	PORZIONE IMMOBILE SITO IN VIA BACIOCCHI	CONCESSIONE	COOP. L' INCONTRO	15.548,24	laboratorio sociale
14	AREE AGRICOLE mq 185,4335	AFFITTO FONDO RUSTICO	COOP. INCONTRO	7.612,73	terreni agricoli
15	AREA SITA IN PIAZZA GIORGIONE	CONCESSIONE	BISELLO MANUELA	2.708,28	chiosco
16	AREA IN VIA D. E. BORDIGNON EX FORO BOARIO	CONCESSIONE	MOM SPA	12.725,70	area parcheggio mezzi
17	PORZIONE AREA SITA IN VIA LOVARA	CONCESSIONE	CELLNEX ITALIA SPA	16.601,27	stazione radio base
18	PORZIONE AREA SITA IN VIA CARPANI (PARK IPERMERCATO)	CONCESSIONE	CELLNEX ITALIA SPA	22.310,27	stazione radio base
20	PORZIONE AREA SITA IN VIA S. FRANCESCO D'ASSISI (ROTONDA STRADALE)	CONCESSIONE	CELLNEX ITALIA SPA	16.601,27	stazione radio base
21	PORZIONE IMMOBILE (TORRE ACQUEDOTTO) VIA ACERI	CONCESSIONE	CELLNEX ITALIA SPA	11.155,15	stazione radio base
22	AREA AD USO PARK SITA IN VIA PER SAN FLORIANO	CONCESSIONE	MICHIELETTO SRL	3.169,32	uso
23	UFFICI IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA N. 80 CASTELFRANCO VENETO	LOCAZIONE	SMARTEST	91.500,00	uffici
24	POSTO AUTO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA 80	LOCAZIONE	AP FARE IMPRESA	1.171,44	posto auto
25	POSTO AUTO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA 80	LOCAZIONE	ASCOTRADE SPA	503,36	posto auto
26	POSTO AUTO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA 80	LOCAZIONE	O MEDICAL	1.063,13	posti auto
27	AREA IN VIA CERVAN	CONCESSIONE	PAINTBALL CASTELFRANCO ASD	2.917,00	attività sportiva
28	PORZIONE AREA ESTERNA AL CIMITERO CAPOLUOGO VIA REDIPUGLIA	CONCESSIONE	COLDEBELLA LORETTA	3.120,90	chiosco
29	PORZIONE AREA SITA IN VIA CIRCONVALLAZIONE EST	CONCESSIONE	ILIAD ITALIA SPA	10.652,39	stazione radio base
30	AREA SITA IN VIA VERONESE	CONCESSIONE	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE SPA (INWIT)	11.003,48	stazione radio base
31	CASERMA DEI CARABINIERI	LOCAZIONE	MINISTERO DEGLI INTERNI	61.879,86	attività istituzionale

33	AREA AGRICOLA MQ 31.937	AFFITTO FONDO RUSTICO	BORTIGNON SERGIO	1.501,04	terreno agricolo
34	AREA AGRICOLA MQ. 82.404	AFFITTO FONDO RUSTICO	BORDIGNON RENZO	4.154,57	terreno agricolo
35	AREA AGRICOLA MQ. 43.816	AFFITTO FONDO RUSTICO	GEROLIMETTO FRANCESCO	2.181,42	terreno agricolo
36	AREA AGRICOLA MQ. 23.035	AFFITTO FONDO RUSTICO	FERRARO PAOLO	1.082,65	terreno agricolo
37	AREA AGRICOLA MQ.9.500	AFFITTO FONDO RUSTICO	IL PORTICO MURAROTTO DIEGO E C.	446,50	terreno agricolo
38	AREA AGRICOLA MQ. 262.960	AFFITTO FONDO RUSTICO	STALLA SOCIALE SIMEONE	10.087,09	terreno agricolo
39	AREA AGRICOLA MQ. 31.300	AFFITTO FONDO RUSTICO	ZANELLATO DINO	1.995,43	terreno agricolo
40	AREA AGRICOLA MQ. 151.885	AFFITTO FONDO RUSTICO	I.S.I.S.S. SARTOR	5.118,21	terreno agricolo
41	AREA AGRICOLA MQ. 11.962	AFFITTO FONDO RUSTICO	SCREMIN FLAVIO	1.067,51	terreno agricolo
42	AREA AGRICOLA MQ. 10.300	AFFITTO FONDO RUSTICO	VITIVINICOLA MANERA SOC. AGR.	484,10	terreno agricolo
43	AREA AGRICOLA MQ.	AFFITTO FONDO RUSTICO	MERLO ENNIO	6.630,00	terreno agricolo
44	AREA AGRICOLA MQ	AFFITTO FONDO RUSTICO	Z.L.	2.020,45	terreno agricolo
45	AREA	CONCESSIONE	MAC F.LLI BIGOLIN	2.270,24	area per deposito cereali
46	PORZIONE AREA SITA IN VIA REDIPUGLIA AREA ESTERNA CIMITERO -	CONCESSIONE	ILIAD ITALIA SPA	9.481,85	stazione radio base
47	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	N. T.	250,44	residenziale
48	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	P. S.	250,44	residenziale
49	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	B. E.	261,00	residenziale
50	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	P. F.	614,88	residenziale
51	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	D. M.	130,44	residenziale
52	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	C. A.	130,44	residenziale
53	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	P. A. M.	1.789,08	residenziale
54	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	ex R. L.	208,70	residenziale
55	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	C. L.	250,44	residenziale
56	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	F. L.	628,92	residenziale
57	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	D. K.	784,20	residenziale
58	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	C. F.	250,44	residenziale
59	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	ex D.L. J.	1.761,40	residenziale
60	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	P. O.	250,44	residenziale
61	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	E. K. A.	130,44	residenziale
62	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	A. L.	250,44	residenziale
63	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	Z. N.	216,10	residenziale
64	Alloggio Via Cervan, 9 - S. Andrea O/M	LOCAZIONE	T. M.	1.084,56	residenziale
65	Alloggio Via Loreggia di Campigo, 1	LOCAZIONE	M. N.	130,44	residenziale
66	Alloggio Via Montebelluna di Salvarosa, 55	LOCAZIONE	F. A.	1.393,08	residenziale
67	Alloggio Via Lovara, 6	LOCAZIONE	T. L.	2.763,24	residenziale

68	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA PRIULI	CONCESSIONE	B. E.	52,50	uso temporaneo
69	PORZIONE AREA COMUNALE IN FRAZIONE DI SALVAROSA	CONCESSIONE	D. D.	35,00	uso temporaneo
70	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA LOREGGIA	CONCESSIONE	M. R.	23,00	uso temporaneo
71	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA G. PASCOLI	CONCESSIONE	P. D.	28,00	uso temporaneo
72	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA PRIULI	CONCESSIONE	X. L.	23,00	uso temporaneo
73	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA PATTERE	CONCESSIONE	C. E - E.A.	80,50	uso temporaneo

La ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente è sempre in corso di svolgimento.

Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'Ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, e indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. Per gli affidamento in *house providing* si rinvia alle norme di cui agli artt. 5 e 192 del Codice dei Contratti D. Lgs. 50/2016 che ha recepito le disposizioni contenute nelle direttive europee in materia di concessioni ed appalti.

Nel prospetto che segue si rilevano le partecipazioni possedute con l'indicazione della quota detenuta e gli enti strumentali partecipati dal Comune di Castelfranco Veneto al 31/12/2021:

Società partecipate	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Quota del Comune
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA	2.792.631,00	964.439,00	3,9658%
ASCO HOLDING SPA (bilancio d'esercizio al 31.07.2021)	98.054.779,00	17.117.107,00	3,83478%
MOBILITA' DI MARCA SPA (MOM)	23.269.459,00	59.116,00	3,94%
CASTELFRANCO PATRIMONIO E SERVIZI SRL in liquidazione	Cessata per fusione per incorporazione in A.E.E.P., con efficacia il 1/10/2021		
Società partecipate indirette con affidamento di servizi pubblici			
CONTARINA	2.647.000,00	42.365,00	5,97%

Enti strumentali partecipati	Fondo di dotazione	Risultato di Amministrazione / Avanzo	Partecipazione al fondo
A.E.E.P. - Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare	3.873.760,00	138.560,00	100%
BACINO PRIULA (ente di governo servizio rifiuti) (bilancio di esercizio 2021)	500.000,00	2.669,00	5,97% (diritti patrimoniali)
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE (ente di governo servizio idrico integrato)	N° ABITANTI	1.037.353,45	3,94%

Deliberazioni in materia di partecipazioni societarie:

- Giunta Comunale n. 171 del 23/06/2022: approvazione elenco dei componenti da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Castelfranco per la redazione del Bilancio consolidato 2021;
- Consiglio Comunale n. 85 del 29/09/2022: approvazione bilancio consolidato 2021 del comune di Castelfranco Veneto con i bilanci dei propri organismi, enti e società.
- Consiglio Comunale n. 129 del 21/12/2022: ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175.

I documenti di cui sopra sono stati trasmessi alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche) entro le scadenze previste per legge.

L'elenco dettagliato delle società partecipate, degli enti pubblici vigilati o finanziati, degli enti privati controllati e partecipati viene pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente – Enti controllati, con indicazione dei dati e delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 22 de l D.Lgs. 33/2013.

Elenco degli indirizzi internet delle società partecipate e del Comune:

Alto Trevigiano Servizi SpA

> <https://altotrevigianoservizi.it/>

Asco Holding Spa

> <http://www.ascoholding.it/>

Mobilità di Marca (MOM)

> <https://mobilitadimarca.it/>

Contarina SpA

> <https://contarina.it/>

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare

> <https://www.aeep.it/>

Consiglio di Bacino Priula

> <http://www.priula.it/>

Consiglio di Bacino Veneto orientale

> <https://www.aato.venetoriental.it/>

Comune di Castelfranco Veneto

> <https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it>
<https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=317&page=1365&lingua=4>

Attività di controllo sulle società partecipare di cui al regolamento comunale sui controlli interni:

Nell'ambito dell'attività di controllo ex art. 147 quater TUEL, in occasione della convocazione di assemblee di Società/Enti partecipati è stato effettuato l'esame della documentazione in o.d.g..

Nomine/Designazioni di rappresentanti del Comune in Società/Enti:

Nel corso del 2021 sono state espletate le procedure relative a nomine/designazioni di rappresentanti del Comune nei C.d.A. di Società ed Enti, ai sensi degli Statuti sociali e degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale (giusta DCC n. 81 del 17.11.2020)

Il procedimento prevede la pubblicazione di bandi per la ricerca di candidature, la trasmissione delle candidature al Sindaco, l'effettuazione dei controlli di legge sui soggetti individuati dal Sindaco, la predisposizione dei decreti di nomina, pubblicazione e comunicazione.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei decreti relativi alle nomine/designazioni effettuate al 31.12.2021:

AVVISI PUBBLICI	N. RAPPRESENTANTI	NOMINA	CARICA	DURATA INDARICO	DECRETO	SOCIETA'/ENTE
Prot. n. 56299 - 3/12/2020	3	nomina	Componenti CDA	5 anni Scadenza in corrispondenza alla durata del mandato del Sindaco	Prot. n. 3295 / 21.01.2021	AZIENDA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE
Prot. n. 57051 -09/12/2020 n. 59854 -24/12/2020 n. 1692 - 12/01/2021	5	nomina	Rappresentanti in seno all'Assemblea	Durata del mandato è stabilita dallo Statuto dell'ente; in caso di rinnovo dell'Amministrazione prima della scadenza naturale possono essere revocati	Prot. n. 6013 / 08.02.2021	VITA E LAVORO SOC. COOPERATIVA ONLUS
Prot. n. 21303 - 12/05/2020	1	nomina	Liquidatore società	Durata del mandato è stabilita dallo Statuto dell'ente	Prot. n. 15660 / 30.03.2021	C.P.S. SRL
Prot. n. 26694 - 04/06/2021	1	nomina	sostituzione Componente dimissionario CDA	Durata del mandato è stabilita dallo Statuto dell'ente; mandato fino alla scadenza del mandato per cui era stato eletto il sostituto	Prot. n. 32434 / 09.07.2021	IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI 'D.SARTOR'
Prot. n. 4102 -26/01/2021 n. 9209 - 24/02/2021 n. 14603 - 23/03/2021	3	nomina	Componenti CDA	5 anni Durata del mandato è stabilita dallo Statuto dell'ente; in caso di rinnovo dell'Amministrazione prima della scadenza naturale possono essere revocati	Prot. n. 46236 / 05.10.2021	FONDAZIONE "MORELLO"
Prot. n.46227 - 05/10/2021 n. 48113 - 14/10/2021 n. 51330 - 29/10/2021	5	nomina	Componenti CDA	Durata del mandato è stabilita dallo Statuto dell'ente; in caso di rinnovo dell'Amministrazione prima della scadenza naturale possono essere revocati	Prot. n. 56708 / 01.12.2021	IPAB ASILO UMBERTO I

Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'esito della verifica dei debiti e crediti reciproci con le relative note sugli importi.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
----------------------	------------------------------	-------------------------------	-------	-----------------------------	--------------------------------	-------	------

	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Asco Holding Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ATS srl	407.510,58	346.505,88	61.004,70	379.041,54	327.584,09	51.457,45	I maggiori impegni sono mantenuti per le somme delle bollette da pagare da emettere/Le fatture della società sono al netto dell'Iva
Consiglio di Bacino Priula	0,00	0,00	0,00	3.769,80	3.090,00	679,80	Le fatture della società sono al netto dell'Iva
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	0,00	0,00	0,00	18.383,30	18.383,30	0,00	Quote associative pregresse per compensazione su contributo erogato
Contarina			0,00	518.863,68	366.939,74	151.923,94	Le fatture della società sono al netto dell'Iva
MOM Spa	6.375,00	0,00	6.375,00	42.626,55	37.527,08	5.099,47	Le fatture della società sono al netto dell'Iva, vi sono maggiori residui nell'ente per diversa esigibilità di cassa
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.E.E.P.	32.884,08	21.240,47	11.643,61	696.038,31	724.096,41	-28.058,10	Le fatture della società sono al netto dell'Iva; differenza data dalla diversa esigibilità, comprensiva dei conguagli, per le bollette sulla gestione calore a cavallo dei due esercizi

I parametri di deficiarietà strutturale

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficiarietà strutturale per il triennio 2020/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla

capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

In base ai nuovi parametri l'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Indicatori sintetici di bilancio				
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	NO
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	NO
Indicatori analitici di bilancio				
Parametro	Codice indicatore	Tipologia indicatore	Definizione indicatore	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	NO

Obiettivo di finanza pubblica

Il quadro normativo:

Nel testo vigente, l'art. 9 della legge n. 243/2012 dispone che i bilanci degli enti locali si considerino in equilibrio quando, sia nella fase di previsione, che in sede di rendiconto, gli enti stessi conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevede altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 819 e seguenti ha quindi abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018.

Di conseguenza, come previsto dal comma 821, a decorrere dall'esercizio 2020, l'equilibrio da rispettare sarà quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali, nello specifico :” *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”

Per il 2022 si attesta, come da prospetto, che l'ente ha rispettato l'equilibrio previsto dall'ordinamento finanziario degli enti locali.

Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

Dalle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio si evidenzia che alla data odierna non ci sono debiti fuori bilancio non riconosciuti.

Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

L'ente Comune di Castelfranco Veneto non ha in essere nessun strumento finanziario derivato né alcun contratto di finanziamento che include una derivata, ed il bilancio di previsione non presenta alcun onere a riguardo.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non vi sono in essere garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

CONTABILITA' ECONOMICA - PATRIMONIALE

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	263.488,63	172.018,23	112.598,23	322.908,63
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	108.409,82	10.844,01	66.111,56	53.142,27
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	461.278,66	203.985,76	232.076,29	433.188,13
TOTALE	833.177,11	386.848,00	410.786,08	809.239,03

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	1.522.777,40	70.169,52	0,00	1.592.946,92
<i>Fabbricati</i>	22.428.352,44	34.334,37	499.691,80	21.962.995,01
<i>Infrastrutture</i>	41.145.244,71	948.498,49	1.746.037,50	40.347.705,70
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	25.467.660,47	73.200,00	8.956,56	25.531.903,91

<i>Fabbricati</i>	58.477.186,44	1.451.425,47	2.433.932,95	57.494.678,96
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	6.439.110,26	1.663.060,60	824.598,06	7.277.572,80
TOTALE	155.480.331,72	4.240.688,45	5.513.216,87	154.207.803,30

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	341.789,67	105.871,27	43.746,85	403.914,09
<i>Mezzi di trasporto</i>	61.141,40	48.249,60	31.431,68	77.959,32
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	40.673,36	25.231,74	35.179,04	30.726,06
<i>Mobili e arredi</i>	170.917,16	23.676,74	28.585,03	166.008,87
<i>Altri beni materiali</i>	213,72	0,00	213,72	0,00
TOTALE	614.735,31	203.029,35	139.156,32	678.608,34

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	5.100.858,00	204.603,00	0,00	5.305.461,00
<i>imprese partecipate.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti.</i>	36.985.274,70	335.517,02	0,00	37.320.791,72
TOTALE	42.086.132,70	540.120,02	0,00	42.626.252,72

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 94.800,42 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	94.800,42	0,00	0,00	94.800,42
TOTALE	94.800,42	0,00	0,00	94.800,42

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2022 hanno un valore pari ad € 77.957,59.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Rimanenze</i>	62.014,88	15.942,71	0,00	77.957,59
TOTALE	62.014,88	15.942,71	0,00	77.957,59

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 1.477.144,59.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2022 a conto economico è pari ad € 221.382,18 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2021 e quello del 2022 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

CESP	COD	VOCE SPD	SALDO
CI11b	1.3.2.01.01.01.006.Fcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Imposta municipale propria	17.430,22
CI11b	1.3.2.01.01.01.076.Fcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	275.655,46
CI13	1.3.2.02.01.02.001.Fcde	(3) - fcde -Crediti derivanti dalla vendita di servizi	124.424,73
CI13	1.3.2.02.05.02.001.Fcde	(3) - fcde -Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.031.488,44
CI14c	1.3.2.08.04.06.001.Fcde	(4) - fcde -Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	28.147,74
		TOTALE	1.477.146,59

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2022
CREDITI	+	€ 6.930.573,81
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	+	€ 1.477.144,59
CREDITI STRALCIATI	-	€ 0,00
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	€ 229.298,32
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€ 0,00
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui attivi non connessi a crediti	+	€ 2.324.414,94
RESIDUI ATTIVI	=	€ 10.961.431,66
		€ 0,00

OK

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.352.689,53	10.763.915,99	10.969.158,63	1.147.446,89
Crediti da Fondi perequativi	129.462,80	1.834.760,35	1.927.145,09	37.078,06
TOTALE	1.482.152,33	12.598.676,34	12.896.303,72	1.184.524,95

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.896.928,26	6.698.574,64	5.960.214,41	4.635.288,49
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	5.700,00	371.724,43	365.115,07	12.309,36
TOTALE	3.902.628,26	7.070.299,07	6.325.329,48	4.647.597,85

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	332.035,57	7.455.967,60	7.511.861,76	276.141,41
TOTALE	332.035,57	7.455.967,60	7.511.861,76	276.141,41

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	5.004,00	475,98	5.409,98	70,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	13.074,94	690,00	13.564,94	200,00
<i>Altri</i>	913.205,52	8.141.451,88	8.232.617,80	822.039,60
TOTALE	931.284,46	8.142.617,86	8.251.592,72	822.309,60

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	20.333.900,96	34.884.962,72	31.938.590,57	23.280.273,11

<i>presso Banca d'Italia</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	<i>1.511.709,66</i>	<i>1.460.920,58</i>	<i>1.504.934,92</i>	<i>1.467.695,32</i>
<i>Denaro e valori in cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	21.845.610,62	36.345.883,30	33.443.525,49	24.747.968,43

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2022, per un importo complessivo pari ad € 229.298,32.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2022 sulle voci di Patrimonio Netto.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	13.317.994,11	0,00	0,00	13.317.994,11
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>da capitale</i>	2.002.220,67	0,00	0,00	2.002.220,67
<i>da permessi di costruire</i>	11.817.735,54	1.007.575,96	0,00	12.825.311,50
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	146.830.380,68	2.250.296,85	4.721.780,80	144.358.896,73
<i>altre riserve indisponibili</i>	24.044.608,72	540.120,02	0,00	24.584.728,74
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	4.721.780,80	2.250.296,85	2.471.483,95
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	1.453.234,25	2.205.669,73	1.453.234,25	2.205.669,73
<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	-2.744.425,16	1.453.234,25	0,00	-1.291.190,91
<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	196.721.748,81	12.178.677,61	8.425.311,90	200.475.114,52

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 200.475.114,52.

In attuazione dei principi applicati 4.3, ai fini dell'elaborazione dello Stato Patrimoniale 2022 secondo il nuovo schema si è proceduto alle seguenti attività:

È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
Falso	0,00	Vero	2.250.296,85	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
Vero	2.250.296,85	Falso	0,00	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.

- In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

Vero	4.721.780,80	Falso	0,00	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
Falso	0,00	Vero	4.721.780,80	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2021) è pari ad Euro 3.753.365,71. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

		<i>var+</i>	<i>var-</i>
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... vecchi permessi di costruire classificati nei contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... Rettifica Mutui</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Riserve		
AI Ib	da capitale	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche da inventario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione</i>	€ 0,00	€ 0,00
AI Ic	da permessi di costruire	€ 1.007.575,96	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche da permessi di costruire</i>	€ 1.007.575,96	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione</i>	€ 0,00	€ 0,00
AI Id	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...	€ 2.250.296,85	€ 4.721.780,80
	<i>di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)</i>	€ 2.250.296,85	€ 0,00
	<i>di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)</i>	€ 0,00	€ 4.721.780,80
AI Ie	altre riserve indisponibili	€ 540.120,02	€ 0,00
	<i>di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate</i>	€ 540.120,02	€ 0,00
	<i>di cui... giroconto Rivalutazioni Partecipate da Risultato Esercizio precedente</i>	€ 0,00	€ 0,00
AI If	altre riserve disponibili	€ 4.721.780,80	€ 2.250.296,85
	<i>di cui rettifica per riserve insponibili per bene demaniali</i>	€ 4.721.780,80	€ 0,00
	<i>di cui rettifica per riserve insponibili per bene demaniali</i>	€ 0,00	€ 2.250.296,85
AI II	Risultato economico dell'esercizio	€ 2.205.669,73	€ 1.453.234,25
	<i>di cui Risultato di esercizio 2022</i>	€ 2.205.669,73	€ 0,00
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente</i>	€ 0,00	€ 1.453.234,25
AI V	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.453.234,25	€ 0,00
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente</i>	€ 1.453.234,25	€ 0,00
	<i>di cui rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... riclassificazione su nuovo conto Risultati economici</i>	€ 0,00	€ 0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente precedenti ...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui ...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 12.178.677,61	€ 8.425.311,90

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2022 è pari ad € 418.097,86 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2022	
DEBITI	+	€ 21.001.234,53	
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 14.078.546,08	
SALDO IVA (SE A DEBITO) AL 31/12	-	€ 0,00	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€ 0,00	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 0,00	
Altri debiti non correlati a residui	-	€ 0,00	
Altri residui passivi non connessi a debiti	+	€ 859.646,58	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 7.782.335,03	
		€ 0,00	OK

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	16.320.269,85	1.719.564,30	3.961.288,07	14.078.546,08
TOTALE	16.320.269,85	1.719.564,30	3.961.288,07	14.078.546,08

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	2.934.664,85	15.446.051,89	15.058.388,05	3.322.328,69
TOTALE	2.934.664,85	15.446.051,89	15.058.388,05	3.322.328,69

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	387.873,50	1.911.215,28	1.699.907,93	599.180,85
<i>imprese controllate</i>	0,00	132.033,00	0,00	132.033,00
<i>imprese partecipate</i>	232.511,94	72.625,20	232.511,94	72.625,20
<i>altri soggetti</i>	1.105.764,06	1.576.069,82	1.858.409,15	823.424,73
TOTALE	1.726.149,50	3.691.943,30	3.790.829,02	1.627.263,78

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	417.355,28	4.342.236,39	4.557.489,57	202.102,10
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	128.685,19	1.804.081,54	1.838.899,75	93.866,98
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	690,00	490,00	200,00
<i>altri</i>	2.525.107,98	10.684.271,19	11.532.452,27	1.676.926,90
TOTALE	3.071.148,45	16.831.279,12	17.929.331,59	1.973.095,98

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2022, imputato nel 2023 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2022 per € 422.409,91.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2022 ammontano a complessivi € 7.856.346,82.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	5.610.997,79	1.841.763,43	233.255,73	7.219.505,49
da altri soggetti	315.679,04	340.858,41	19.696,12	636.841,33
TOTALE	5.926.676,83	2.182.621,84	252.951,85	7.856.346,82

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 11.529.830,78 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	7.404.135,19	4.125.695,59	0,00	11.529.830,78
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.404.135,19	4.125.695,59	0,00	11.529.830,78

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 2.205.669,73, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 10.421.495,20;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.834.760,35;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 4.457.426,44;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 242.979,80.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 431.406,53.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 921.045,01;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 10.426,83;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 1.560.251,13.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 15.942,71;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 3.176.523,94 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2022	2021	Differenza
Proventi da tributi	10.421.495,20	10.125.493,03	296.002,17
Proventi da fondi perequativi	1.834.760,35	4.804.290,29	-2.969.529,94
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	4.457.426,44	3.817.210,64	640.215,80
Quota annuale di contributi agli investimenti	242.979,80	183.299,28	59.680,52
Contributi agli investimenti	431.406,53	0,00	431.406,53
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	921.045,01	496.572,79	424.472,22
Ricavi della vendita di beni	10.426,83	12.358,93	-1.932,10
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.560.251,13	1.131.439,03	428.812,10
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()	15.942,71	516,06	15.426,65
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	3.176.523,94	3.339.048,46	-162.524,52
TOTALE della Macro-classe A	23.072.257,94	23.910.228,51	-837.970,57

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 290.715,35.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 9.818.121,42.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 227.361,87.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 3.518.275,93;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 121.625,87.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 5.678.305,45.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 410.214,08;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 4.719.576,80;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 221.382,18. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2022 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2021 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 212.877,39.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 0,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 300.790,27.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

<i>Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>Differenza</i>
--	-------------	-------------	-------------------

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	290.715,35	535.564,96	-244.849,61
Prestazioni di servizi	9.818.121,42	8.143.939,85	1.674.181,57
Utilizzo beni di terzi	227.361,87	422.490,89	-195.129,02
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	3.518.275,93	4.047.102,42	-528.826,49
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	615.000,00	-615.000,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	121.625,87	136.451,11	-14.825,24
Personale	5.678.305,45	5.482.922,45	195.383,00
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	410.214,08	346.049,43	64.164,65
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.719.576,80	4.654.752,03	64.824,77
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	221.382,18	365.862,98	-144.480,80
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	212.877,39	3.480,31	209.397,08
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	300.790,27	770.566,42	-469.776,15
TOTALE della Macro-classe B	25.519.246,61	25.524.182,85	-4.936,24

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 528.006,70;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 2.915,19.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 515.789,94;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2022	2021	Differenza
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
<i>da società controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da società partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>528.006,70</i>	<i>528.006,70</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri proventi finanziari</i>	<i>2.915,19</i>	<i>3.187,11</i>	<i>-271,92</i>
Totale proventi finanziari	530.921,89	531.193,81	-271,92
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	<i>515.789,94</i>	<i>515.431,58</i>	<i>358,36</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale oneri finanziari	515.789,94	515.431,58	358,36
TOTALE della Macro-classe C	15.131,95	15.762,23	-630,28

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

<i>Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>Differenza</i>
<i>Rivalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>TOTALE della Macro-classe D</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 982.421,35.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 1.467.035,48 da insussistenze del passivo;
- per Euro 1.404.182,92 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 9.528,11 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 1.492.118,30.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 424.475,26.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 308.370,07 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 353.838,94 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 40.882,55 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 48.963,98.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2022 è stato di 5.027.705,88.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2022	2021	Differenza
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	982.421,35	1.069.123,69	-86.702,34
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.880.746,51	1.282.734,77	1.598.011,74
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.492.118,30	899.723,22	592.395,08
<i>Altri proventi straordinari</i>	424.475,26	427.817,47	-3.342,21
Totale proventi straordinari	5.779.761,42	3.679.399,15	2.100.362,27
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	703.091,56	298.871,38	404.220,18
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	48.963,98	0,00	48.963,98
Totale oneri straordinari	752.055,54	298.871,38	453.184,16
TOTALE della Macro-classe E	5.027.705,88	3.380.527,77	1.647.178,11

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 390.179,43.

CONCLUSIONE

Il risultato economico positivo scaturisce da una importante forbice tra ricavi e costi della gestione in grado di coprire anche gli ulteriori costi derivanti dall'applicazione dei principi contabili.

La giunta propone di:

- Destinare l'utile d'esercizio a riserve.